



MANUALE DI ISTRUZIONI

Ibiza



Informazioni sul presente libretto

Nel presente manuale viene descritto l'**allestimento** del veicolo al momento della redazione del testo. Alcune delle dotazioni qui descritte sono state introdotte solo in un secondo tempo o sono disponibili solamente in determinati Paesi.

Trattandosi del manuale generale della gamma IBIZA, alcuni dei dispositivi e alcune delle funzioni descritte in questo manuale non sono inclusi in tutti i tipi o le versioni del modello, dato che possono variare o subire modifiche a seconda delle esigenze tecniche del mercato, senza che ciò possa essere inteso, in nessun caso, come pubblicità ingannevole.

Alcuni dettagli delle **figure** possono essere diversi rispetto alla realtà specifica del singolo veicolo, per cui raccomandiamo di considerare le illustrazioni piuttosto come strumenti per comprendere meglio gli argomenti trattati.

Le **indicazioni di direzione** (sinistra, destra, davanti, dietro) in questo manuale si intendono sempre riferite al senso di marcia del veicolo, a meno che non sia espressamente indicato un diverso punto di riferimento.

★ Le **dotazioni segnate con un asterisco** fanno parte del corredo di serie solo in determinate versioni del modello, sono previste come optional solo in alcune versioni o sono disponibili solo in alcuni Paesi.

® I **marchi registrati** sono segnalati con il simbolo ®. L'eventuale assenza di questo simbolo non significa tuttavia che tali nomi possano essere usati liberamente.

» Indica che il paragrafo continua alla pagina seguente.



Avvertimenti importanti sulla pagina indicata



Contenuti più dettagliati sulla pagina indicata



Informazioni generali sulla pagina indicata

SOS

Informazioni di emergenza sulla pagina indicata



ATTENZIONE

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni sulla sicurezza delle persone e suggerimenti su come ridurre il rischio di infortuni e di lesioni.



ATTENZIONE

I testi con questo simbolo richiamano l'attenzione su possibili danni al veicolo.



Per il rispetto dell'ambiente

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni sulla protezione dell'ambiente.



Avvertenza

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni aggiuntive.

Il manuale è diviso in cinque parti generali:

1. Sicurezza
2. Guida
3. Consigli
4. Dati tecnici
5. Indice analitico

Alla fine del manuale troverà un undice alfabetico che la aiuterà a cercare in modo rapido le informazioni che desidera.

Introduzione

Leggere attentamente questo manuale di istruzioni per l'uso e i corrispondenti supplementi per prendere velocemente dimistichenza con il veicolo.

La cura, la manutenzione periodica e l'uso adeguato del veicolo permettono di mantenerne una perfetta efficienza.

Per ragioni di sicurezza, prestare sempre attenzione alle informazioni relative agli accessori, alle modifiche e ai ricambi.

In caso di vendita del veicolo, tutta la documentazione di bordo va consegnata al nuovo proprietario, in quanto appartenente al veicolo.

Nel presente manuale, può accedere alle informazioni mediante:

- Indice tematico, con la struttura generale del manuale per capitoli.
- Indice visivo, nel quale le viene indicata graficamente la pagina dove può incontrare

le informazioni “essenziali”, le quali sono sviluppate nei capitoli corrispondenti.

- Indice alfabetico, con numerosi termini e sinonimi, che facilita la ricerca delle informazioni.

ATTENZIONE

Tenere in considerazione le importanti avvertenze sulla sicurezza relative all'airbag frontale del passeggero »» pagina 50, Indicazioni importanti sull'airbag frontale del passeggero.

Indice

Elementi essenziali

Vista esterna	5
Vista interna	7
Funzionamento	9
Apertura e chiusura	9
Prima di avviare la marcia	11
Avviamento del motore	13
Per vedere ed essere visti	14
Indicatore multifunzione (MFA)*	16
Regolatore di velocità	17
Spie luminose	18
Leva selettiva	19
Climatizzazione	21
Controllo dei livelli	24
Procedura in caso di foratura	26
Rimorchio di emergenza del veicolo	28

Sicurezza

Viaggiare sicuri

La sicurezza è sempre la cosa più importante!	30
Consigli per la guida	30
Corretta posizione a sedere	31
Zona dei pedali	35

Cinture di sicurezza

La funzione delle cinture di sicurezza	36
Regolazione corretta delle cinture di sicurezza	40
Pretensionatori della cintura*	41

Sistema degli airbag

Breve introduzione	42
Vista generale dell'airbag	45
Disattivazione degli airbag	48

Trasporto sicuro dei bambini

Sicurezza dei bambini	49
Seggiolini per bambini	51

Comando

Posto di guida	59
Quadro generale	58
Strumentazione	60
Spie	61
Display digitale del quadro strumenti	69

Comunicazione e sistemi multimediali

Comandi al volante*	74
Sistema Bluetooth*	77
Apertura e chiusura	84
Chiusura centralizzata	84
Chiavi	88
Telecomando a radiofrequenza*	88
Antifurto*	90
Portellone posteriore	92
Alzacristalli elettrici	93
Tettuccio panoramico e sollevabile*	95

Per vedere ed essere visti	96
Luci	96
Luci interne	102
Per una buona visibilità	103
Impianti tergicristalli e tergilunotto	103
Specchietti retrovisori	105

Sedili e poggiatesta	107
Regolare i sedili e i poggiatesta	107
Sedili	109
Trasporto e attrezzatura pratica	111
Allestimento pratico	111
Bagagliaio	115
Portapacchi/Portabagagli sul tetto*	118

Climatizzazione	120
Avvertenze generali	120
Riscaldamento	122
Aria condizionata*	126
Climatronic*	129

Guida	131
Avviamento e spegnimento del motore	131
Frenare e stazionare	134
Cambio manuale	137
Cambio automatico*	138
Rodaggio e guida economica	144
Viaggi all'estero	148

Sistemi di assistenza per il conducente

Sistemi di frenata e stabilizzazione	149
Sistema Start-Stop*	153
Assistente alla retromarcia (Rear Assist)	155
Sistema di assistenza per il parcheggio*	157
Velocità di crociera* (regolatore di velocità - GRA)	161

Dispositivo di traino

Guida con rimorchio	163
Montaggio di un dispositivo di traino*	165

Consigli

Cura e manutenzione

Accessori e modifiche tecniche	167
Pulizia e cura	168
Cura delle parti esterne del veicolo	169
Cura delle parti interne del veicolo	174

Controlli e rabbocchi periodici

Carburante	176
Benzina	177
Gasolio	178
Lavori nel vano motore	179
Olio motore	181
Sistema di raffreddamento	184
Liquido dei freni	186
Serbatoio tergilicristalli	187
Batteria del veicolo	188
Ruote	190
Ruote e pneumatici	190
Manutenzione invernale	194

In casi di emergenza	195
Attrezzatura di emergenza	195
Cambio della ruota	197
Riparazione degli pneumatici	200
Avviamento d'emergenza	202
Traino o avviamento a traino	204
Chiusura o apertura di emergenza	206
Sostituzione delle spazzole	207
Fusibili e lampadine	209
Fusibili	209
Sostituzione delle lampadine	211
Sostituire le lampadine del faro singolo	212
Cambiare le lampadine del faro doppio	214
Cambiare le lampadine del faro AFS	216
Sostituzione del faro fendinebbia	217
Sostituire le lampadine posteriori	218
Sostituzione delle lampadine dei gruppi ottici posteriori esterni	219
Sostituzione delle lampadine dei gruppi ottici posteriori (integrati sul portellone)	220
Cambiare le lampadine laterali e interne	221
Dati tecnici	224
Caratteristiche tecniche	224
Nozioni importanti	224
Dati sul consumo di carburante	225
Traino di un rimorchio	226
Ruote	226
Dati del motore	228
Dimensioni	242
Rifornimenti	243
Indice alfabetico	245

Vista esterna



Fig. 1

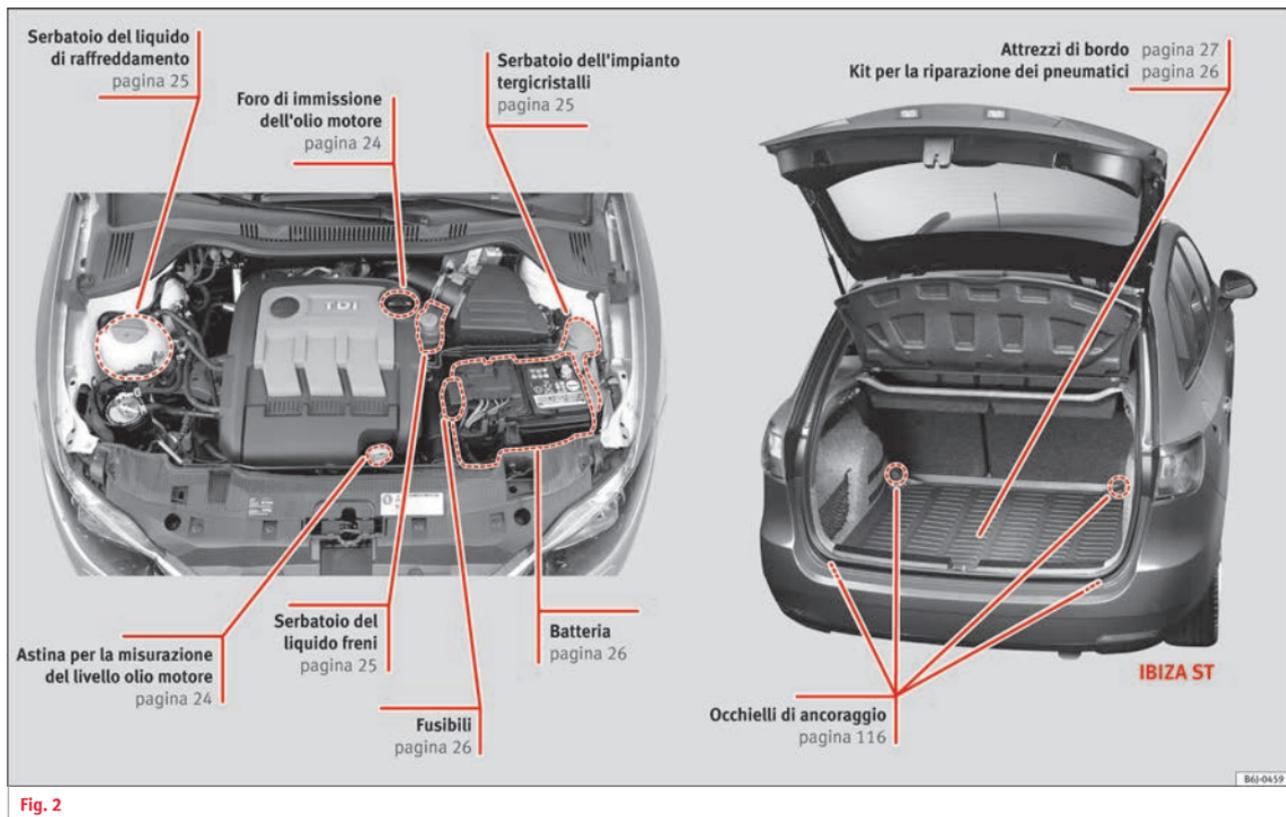


Fig. 2

B61-0459

Vista interna

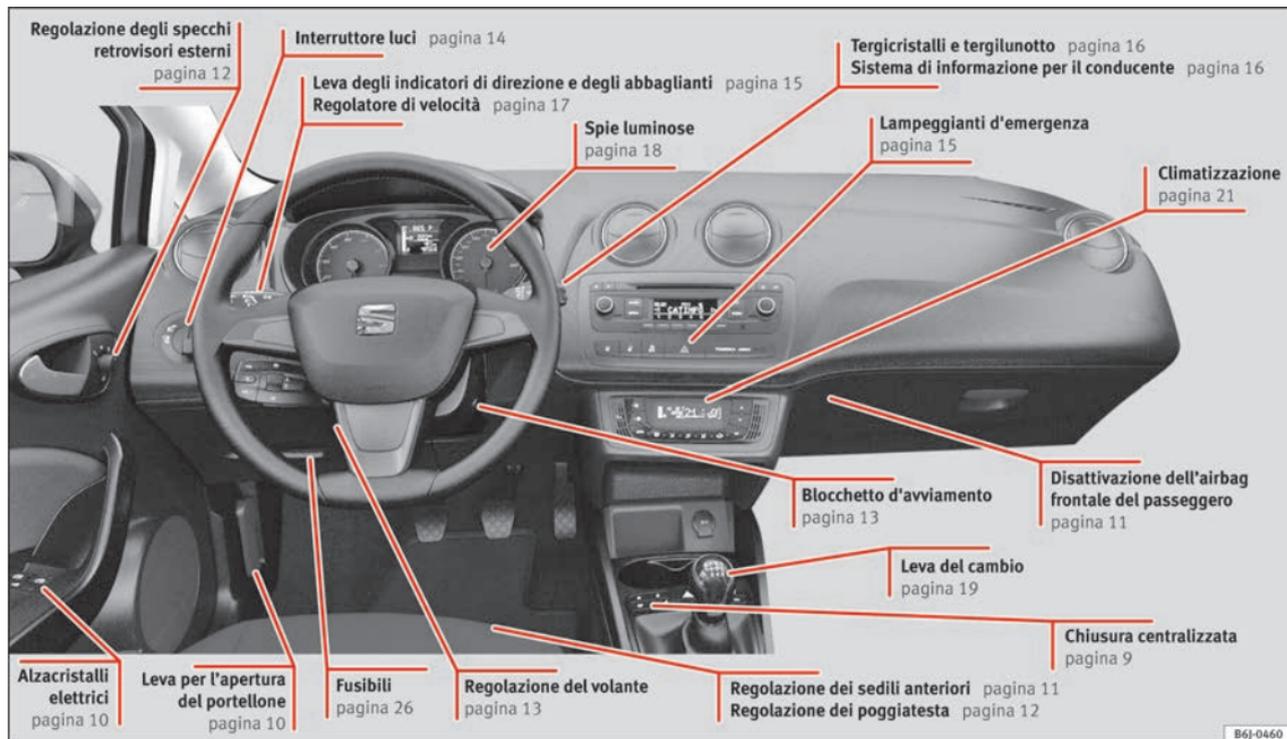


Fig. 3 Guida a sinistra

Elementi essenziali

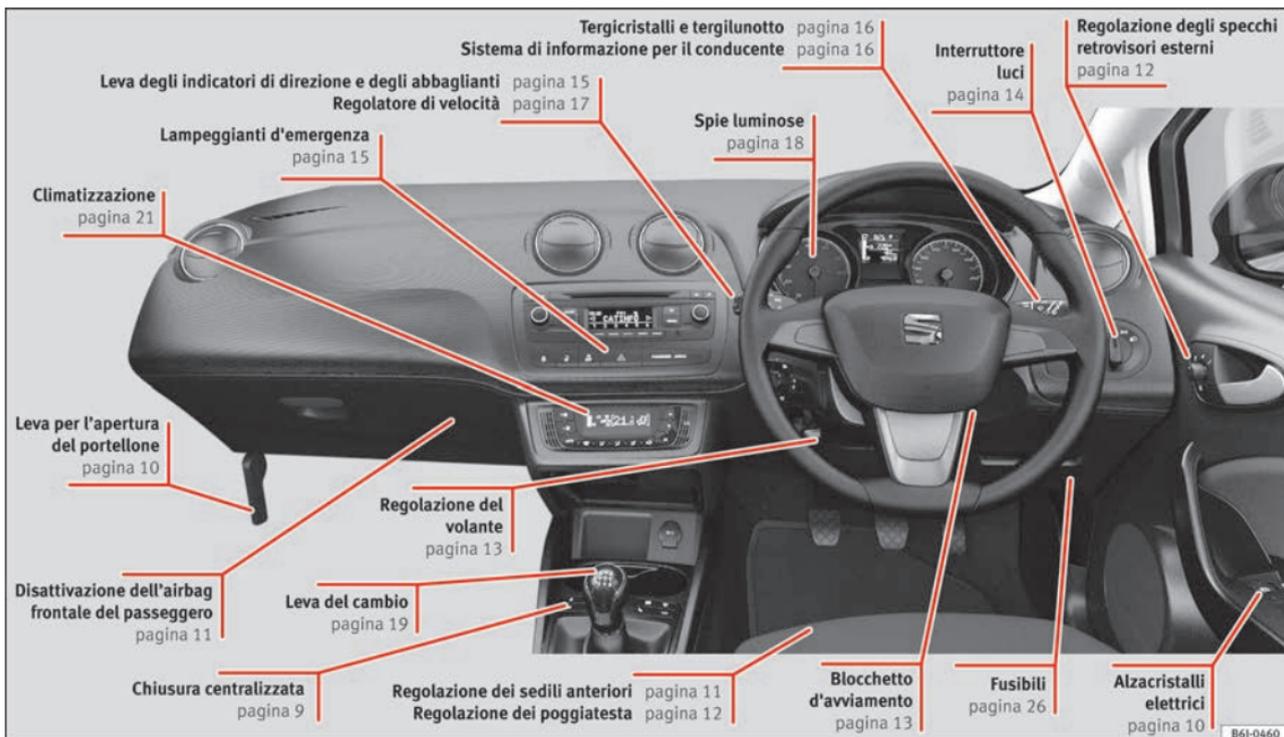


Fig. 4 Guida a destra

Funzionamento

Apertura e chiusura

Porte

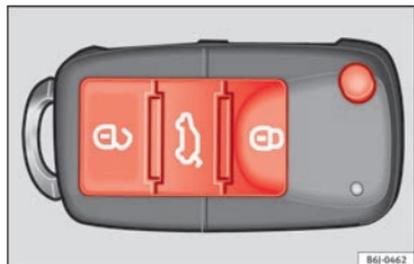


Fig. 5

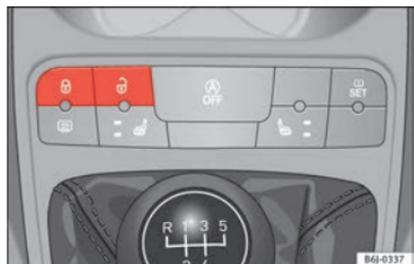


Fig. 6 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

Blocco e sblocco mediante la chiave

- Blocco: premere il tasto  » fig. 5.
- Sblocco: premere il tasto  » fig. 5.

- Sblocco del portellone posteriore: premere il tasto  » fig. 5 finché tutti gli indicatori di direzione non lampeggiano brevemente.

Blocco e sblocco mediante l'interruttore della chiusura centralizzata

- Blocco: premere il tasto  » fig. 6. Nessuna porta si apre dall'esterno. Le porte possono essere aperte dall'interno tirando la levetta apriporta.
- Sblocco: premere il tasto  » fig. 6.

»  in Set di chiavi a pagina 88

» pagina 84

Portellone posteriore



Fig. 7

- Aprire il portellone posteriore: Tirare la maniglia e sollevarla » fig. 7. Si apre automaticamente.
- Chiudere il portellone posteriore: afferrarlo per una delle due maniglie del rivestimento interno e chiuderlo dando una leggera spinta.

»  in Apertura e chiusura a pagina 92

» pagina 92

SOS

» pagina 206

Cofano del vano motore

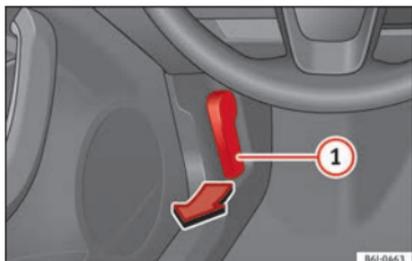


Fig. 8 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

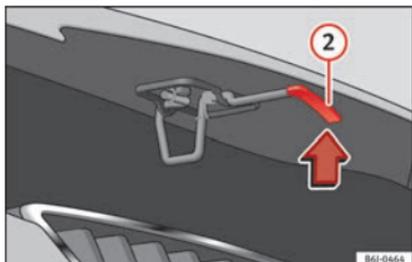


Fig. 9

- Apertura del cofano del vano motore: tirare la leva posta al di sotto del cruscotto »» **fig. 8** ①.
- Sollevare il cofano: tirare verso l'alto la levetta sporgente da sotto il cofano del vano motore »» **fig. 9** ②. Il cofano viene disimpegnato dal gancio che lo trattiene.

- Si può aprire il cofano. Estrarre l'asta di sostegno e inserirla nell'apposito alloggiamento del cofano.



»» ⚠ in Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore a pagina 179



»» pagina 179

Alzacristalli elettrici*

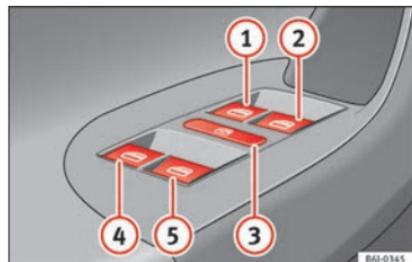


Fig. 10 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

- Aprire il finestrino: premere il tasto ☰.
- Chiudere il finestrino: premere il tasto ☷.

Tasti della porta del conducente

- ① Finestrino della porta anteriore sinistra
- ② Finestrino della porta anteriore destra

- ③ Interruttore di sicurezza per disattivare i tasti degli alzacristalli delle porte posteriori (solo nei veicoli a 5 porte)
- ④ Finestrino della porta posteriore sinistra (solo nei veicoli a 5 porte)
- ⑤ Finestrino della porta posteriore destra (solo nei veicoli a 5 porte)



»» ⚠ in Apertura e chiusura elettrica dei finestrini* a pagina 93



»» pagina 93

Tettuccio panoramico*

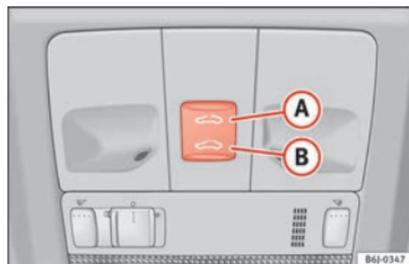


Fig. 11

- Apertura: premere solo una volta il tasto »» **fig. 11** A. Mantenendolo premuto, si apre fino alla posizione desiderata.

- Chiusura: premere solo una volta il tasto »» **fig. 11 B**. Mantenendolo premuto, si chiude fino alla posizione desiderata.

Ripristino dell'apertura e chiusura automatica

- Chiudere il tettuccio manualmente finché rimane completamente chiuso. Rilasciare il pulsante.
- Premere nuovamente il tasto di chiusura tenendolo premuto fino a che viene eseguito un ciclo completo di apertura e chiusura.



»» ⚠ in Apertura o chiusura del tettuccio panoramico/sollevabile a pagina 95



»» pagina 95

Prima di avviare la marcia

Disattivazione dell'airbag frontale del passeggero



Fig. 12

Per la disattivazione dell'airbag frontale del passeggero

- Aprire il cassetto portaoggetti, sul lato del passeggero.
- Inserire la chiave nella fessura del commutatore di disattivazione
- La chiave è inserita per circa $\frac{3}{4}$ della sua lunghezza (al massimo).
- Girare la chiave e cambiarne la posizione a **OFF**. Non esercitare forza. In caso di difficoltà, assicurarsi di aver inserito la chiave fino in fondo.
- Infine, verificare la spia di controllo nel cruscotto, dove indica **PASSENGER AIR BAG OFF** ⚠; deve apparire la dicitura **OFF**.



»» ⚠ in Disattivazione dell'airbag frontale del passeggero* a pagina 49



»» pagina 48

Regolazione manuale dei sedili anteriori



Fig. 13

- 1 Avanti/Dietro: tirare la leva e spostare il sedile.
- 2 Sollevare/Abbassare: tirare/premere la leva.

- ③ Inclinare lo schienale: girare la rotella.
- ④ Ribaltare lo schienale (solo nei veicoli a 3 porte): tirare la leva e spingere lo schienale in avanti.



» ⚠ in Regolazione dei sedili anteriori a pagina 107



» ⚠ in Posizionamento corretto dei poggiatesta anteriori a pagina 34, » ⚠ in Regolazione o smontaggio dei poggiatesta a pagina 109



» pagina 34, » pagina 108



» ⚠ in Allacciare e slacciare la cintura di sicurezza a pagina 41

Regolazione del poggiatesta

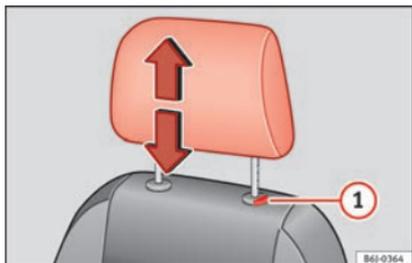


Fig. 14

Afferrare il poggiatesta ai lati con entrambe le mani e spingerlo verso l'alto fino a fissarlo nella posizione desiderata. Per abbassarlo, agire analogamente, premendo il tasto laterale ①.

Regolazione della cintura di sicurezza

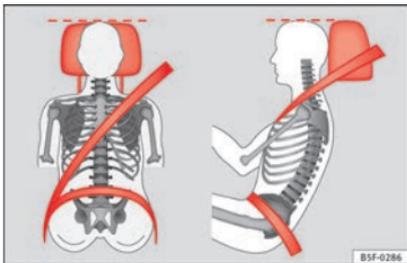


Fig. 15

Per regolare la cintura di sicurezza nella zona delle spalle, regolare l'altezza dei sedili.

Il tratto diagonale del nastro deve trovarsi in posizione centrale, mai sul collo. La cintura di sicurezza deve rimanere piatta e aderire bene alla parte superiore del corpo

Il tratto addominale del nastro aderisce al bacino, non all'addome. La cintura di sicurezza deve rimanere piatta e aderire bene al bacino.

Regolazione degli specchietti retrovisori esterni

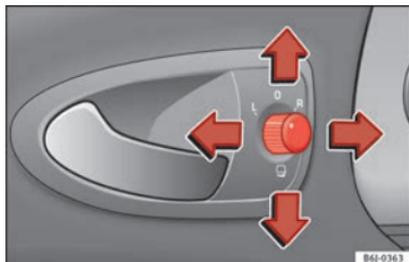


Fig. 16

Regolazione degli specchietti retrovisori esterni: girare la manopola verso la posizione corrispondente:

L/R Muovendo la manopola nella posizione desiderata, regolare gli specchietti retrovisori del lato del conducente (L, sinistra) e del lato del passeggero (R, destra) nella direzione desiderata.

↺ Ripiegamento degli specchietti.



»»» pagina 106



»»» pagina 106

Regolazione dello specchietto retrovisore interno (funzione anti-abbaglio automatica)*

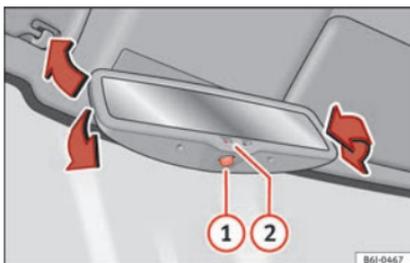


Fig. 17

Attivare la funzione anti-abbaglio automatica: premere il tasto **1** »»» fig. 17. Si accende la spia **2** e, quando la luce colpisce, lo specchietto retrovisore si oscura.

Disattivare la funzione anti-abbaglio automatica: premere il tasto **1** »»» fig. 17. La spia **2** si spegne.

Per regolare lo specchietto retrovisore, girarlo nel senso delle frecce.



»»» pagina 105

Regolazione del volante



Fig. 18

Regolazione della posizione del volante: tirare la leva »»» fig. 18 **1** verso il basso, muovere il volante verso la posizione desiderata e risollevare la leva fino al punto di chiusura.



»»» ⚠ in Regolazione della posizione del volante a pagina 32



»»» pagina 32

Avviamento del motore

Blocchetto di avviamento

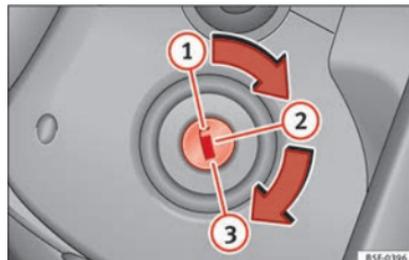


Fig. 19

Accendere il quadro strumenti: inserire la chiave nel contatto e avviare il motore.

Blocco e sblocco del volante

- **Blocco del volante:** estrarre la chiave dal contatto e girare il volante fino a bloccarlo. Nei veicoli con cambio automatico, per estrarre la chiave, porre la leva del cambio in posizione **P**. Se necessario, premere brevemente il tasto di blocco della leva del cambio.

- **Sblocco del volante:** inserire la chiave nel contatto e girarla contemporaneamente al volante nel senso della freccia. Un'eventuale impossibilità di girare il volante può essere dovuto al fatto che il blocco è attivo.

Accensione/spengimento del quadro, preincandescenza

- Accendere il quadro strumenti: girare la chiave verso la posizione ②.
- Spegnerne il quadro: girare la chiave verso la posizione ①.
- Veicoli diesel : quando si accende il quadro, si produce la preincandescenza.

Avviamento del motore

- Cambio manuale: premere a fondo il pedale della frizione e posizionare la leva del cambio in posizione di folle.
- Cambio automatico: premere il pedale del freno e posizionare la leva selettoria in posizione **P** o **N**.
- Girare la chiave verso la posizione ③. La chiave ritorna automaticamente sulla posizione ②. Non premere il pedale dell'acceleratore.

Dispositivo Start-Stop*

Arrestando e rilasciando la frizione il sistema Start-Stop* spegne il motore. Il quadro resta acceso.



» » in Posizioni della chiave di accensione a pagina 132



» » pagina 131

Per vedere ed essere visti

Interruttore luci



Fig. 20

Girare l'interruttore verso la posizione desiderata » » fig. 20

Simbolo	Quadro spento	Quadro acceso
0	Fari fendinebbia, anabbaglianti e luci di posizione spenti.	Luci spente o luci di posizione diurne accese.
AUTO	Le luci di orientamento "Coming home" e "Leaving home" possono essere accese.	Controllo automatico degli anabbaglianti e delle luci di posizione.
		Luci di posizione accese.

Simbolo	Quadro spento	Quadro acceso
	Anabbaglianti accesi	Anabbaglianti accesi.

 **Fari fendinebbia:** spostare l'interruttore fino al primo punto, dalle posizioni **0**, **AUTO** o .

 **Retronebbia:** spostare l'interruttore completamente dalle posizioni **0**, **AUTO** o .

Spegnerne i fari fendinebbia: premere l'interruttore o girarlo fino alla posizione **0**.



» » in Accensione e spegnimento delle luci a pagina 97



» » pagina 96

Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti

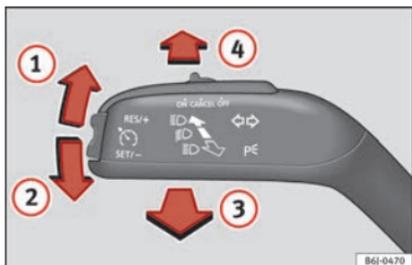


Fig. 21

Portare la leva nella posizione desiderata:

- ① Indicatore di direzione destro: luce di parcheggio lato destro (quadro spento).
- ② Indicatore di direzione sinistro: luce di parcheggio lato sinistro (quadro spento).
- ③ Abbaglianti accesi: spia di controllo accesa nel quadro strumenti.
- ④ Lampeggio fari: acceso con la leva pre-muta. Spia di controllo accesa.

Per il disinserimento, portare la leva in posizione base.



» » in Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti a pagina 99



» » pagina 99

Lampeggianti di emergenza



Fig. 22

Accesi, ad esempio:

- Quando ci si approssima a un ingorgo
- In una situazione di emergenza
- In caso di veicolo fermo per guasto
- Quando si traina un veicolo o si è trainati



» » in Lampeggio d'emergenza (hazard) a pagina 102



» » pagina 101

Illuminazione interna

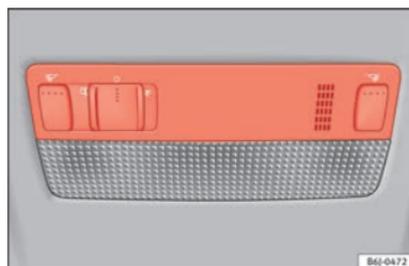


Fig. 23

Manopola	Funzione
	Spegnere le luci interne.
	Accendere le luci interne.
	Accendere la luce di contatto della porta (posizione centrale). La luce interna si accende automaticamente quando il veicolo viene sbloccato, quando si apre una portiera o quando si estrae la chiave dal quadro. La luce si spegne alcuni secondi dopo la chiusura delle porte, quando si chiude il veicolo o all'accensione del quadro strumenti.
	Accendere o spegnere la luce di lettura.



» » pagina 102

Tergicristalli e tergilunotto

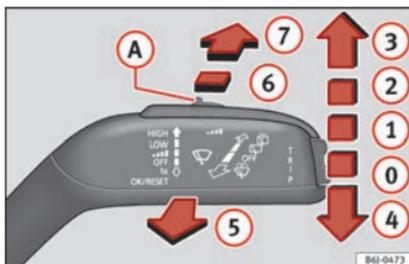


Fig. 24

Portare la leva nella posizione desiderata:

0	OFF	Tergicristalli disinseriti.
1	...	Tergitura a intervalli per i tergcristalli. Utilizzando il comando » fig. 24 A, regolare la durata dell'intervallo (nel caso di veicoli privi di sensore pioggia) oppure la sensibilità del sensore pioggia.
2	LOW	Tergitura lenta.
3	HIGH	Tergitura continua.
4	1x	Tergitura ad escursione singola. Breve pressione, pulizia corta. Tenere premuta verso il basso la leva per un intervallo di tempo più lungo per una tergitura più rapida.

Portare la leva nella posizione desiderata:

5		Funzione automatica spruzzo-tergitura Con la leva frontale si attiva la funzione lavacrystalli e contemporaneamente entrano in funzione i tergcristalli.
6		Tergitura ad intervalli per il lunotto posteriore. Il tergilunotto opera ad intervalli di circa 6 secondi.
7		Premendo la leva frontale si attiva la funzione lavalunotto e contemporaneamente entra in funzione il tergilunotto.



» ⚠ in Tergicristalli » a pagina 103



» pagina 103

SOS

» pagina 207

Indicatore multifunzione (MFA)*

Controllo del sistema di informazioni

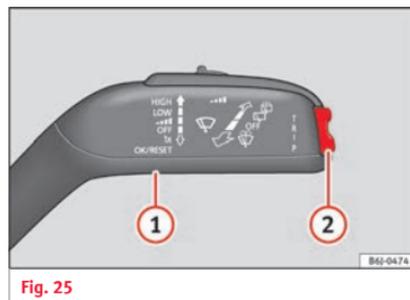


Fig. 25

Uso mediante la leva del tergcristalli » fig. 25.

- 1 Premere per selezionare e confermare » fig. 25
- 2 Premere verso l'alto o verso il basso per consultare i sottomenu » fig. 25



» ⚠ in Indicatore multifunzione (MFA)* a pagina 71



» pagina 69

Dati

- 1: memoria singolo viaggio
- 2: memoria complessiva
- Velocità di marcia
- Durata del viaggio
- Velocità media
- Tragitto
- Autonomia
- Consumo medio di carburante
- Consumo momentaneo di carburante
- Indicazione della temperatura esterna
- Avviso di velocità

Regolatore di velocità

Uso del regolatore di velocità (GRA)*

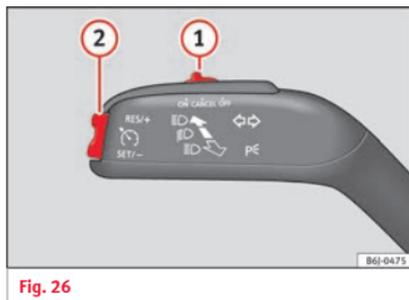


Fig. 26

- Collegamento del GRA: spostare l'interruttore » fig. 26 ① verso **ON**. Il sistema è acceso. Il sistema non effettua la regolazione poiché non è stata programmata alcuna velocità.
- Attivazione del GRA: premere il tasto » fig. 26 ② nella zona **SET/-**. La velocità attuale viene memorizzata e regolata.

- Disattivazione temporanea del GRA: spostare l'interruttore » fig. 26 ① verso **CANCEL** o schiacciare il freno. La regolazione si scollega temporaneamente.
- Collegare nuovamente il GRA: premere il tasto » fig. 26 ② in **RES/+**. La velocità memorizzata verrà salvata e regolata nuovamente.
- Aumentare la velocità programmata durante la regolazione del GRA: premere il tasto ② in **RES/+**. Il veicolo accelera fino a raggiungere la nuova velocità memorizzata.
- Ridurre la velocità programmata durante la regolazione del GRA: premere il tasto ② in **SET/-** per diminuire la velocità di 1 km/h (1 mph). La velocità si riduce fino a raggiungere la nuova velocità memorizzata.
- Disattivazione del GRA: spostare l'interruttore » fig. 26 ① a **OFF**. Il sistema si disattiva e la velocità memorizzata si cancella.



» ⚠ in Descrizione a pagina 161



» pagina 161

Spie luminose

Nel quadro strumenti

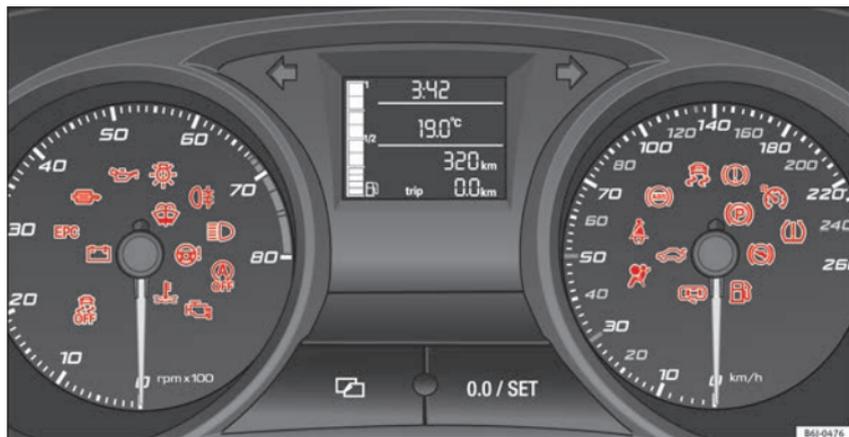


Fig. 27

Simbolo	Significato della spia	Altre informazioni
EPC	Anomalia al motore (motori a benzina)	»» pagina 62
	Impianto di preincandescenza (motori diesel) Se si accende: impianto di preincandescenza attivato Spia lampeggiante: anomalia nel motore	»» pagina 63

Simbolo	Significato della spia	Altre informazioni
	Accumulo di fuliggine nel filtro antiparticolato dei motori diesel	»» pagina 63

Simbolo	Significato della spia	Altre informazioni
	Di colore rosso: pressione dell'olio motore Di colore giallo: Spia lampeggiante: sensore dell'olio motore avariato Se rimane acceso: livello dell'olio motore insufficiente	»» pagina 63
	Lampadina fuori uso	»» pagina 63

Simbolo	Significato della spia	Altre informazioni
	Livello del liquido per lavare i lunotti troppo basso	» pagina 64
	Fanale retronebbia acceso	» pagina 64
	Spia della cintura di sicurezza*	» pagina 37
	Sistema antibloccaggio dei freni (ABS)*	» pagina 64
	Spia lampeggiante: il Controllo elettronico della stabilità (ESC) oppure l'ASR è attivo Se rimane accesa: ESC o ASR guasto	» pagina 64 » pagina 65
	Basso livello di liquido dei freni oppure guasto grave all'impianto dei freni	» pagina 65
	Freno a mano tirato	» pagina 134
	Velocità di crociera attiva (regolatore di velocità)	» pagina 65
	Pressione dei pneumatici	» pagina 66
	Bloccaggio della leva selettoria (cambio automatico)	» pagina 66
	Livello / Riserva del carburante	» pagina 66
	Porte aperte	» pagina 67

Simbolo	Significato della spia	Altre informazioni
	Portellone aperto	» pagina 67
	Sistema degli airbag o sistema pretensionatori difetto oppure airbag disattivato	» pagina 44
	Abbaglianti accesi	» pagina 67
	Sistema Start/Stop disattivo	» pagina 153
	Servosterzo elettroidraulico	» pagina 67
	Guasto nell'impianto di controllo dei gas di scarico	» pagina 67
	Livello e temperatura del liquido di raffreddamento	» pagina 67
	Funzionamento anomalo dell'alternatore	» pagina 68
	Se rimane accesa: ASR disattivato	» pagina 64 » pagina 65
	Indicatori di direzione in funzione	» pagina 68
	Immobilizer	» pagina 68 » pagina 84



» in Quadro d'insieme delle spie a pagina 61



» pagina 61

Leva selettoria

Cambio manuale

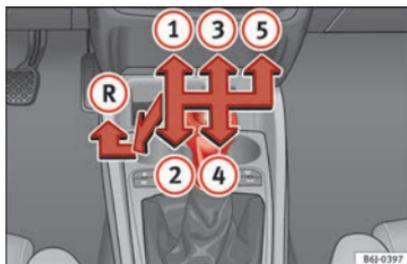


Fig. 28

Nella leva selettoria sono indicate le posizioni delle marce » **fig. 28**.

- Schiacciare la frizione e mantenere il piede in profondità.
- Portare la leva del cambio nella posizione desiderata.
- Rilasciare la frizione.

Inserimento della retromarcia

- Schiacciare la frizione e mantenere il piede in profondità.
- Per inserire la retromarcia, con la leva selettoria in posizione di folle, spingerla verso il basso, muoverla a fondo a sinistra e quindi in avanti » **fig. 28**

- Rilasciare la frizione.



» »  in Guida con cambio manuale a pagina 137



» » pagina 137

Cambio automatico*

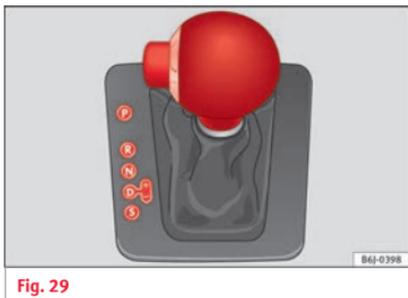


Fig. 29

- P** Blocco di parcheggio
- R** Retromarcia
- N** Folle (minimo)
- D** Posizione permanente per la marcia in avanti
- S** Programma sportivo: posizione permanente per la marcia in avanti
- +/-** Modalità tiptronic: spostare la leva in avanti (+) per inserire una marcia più elevata o indietro (-) per inserirne una più bassa.



» »  in Istruzioni per l'uso del cambio automatico a pagina 140



» » pagina 138

SOS

» » pagina 207

Climatizzazione

Come funziona il Climatronic*?

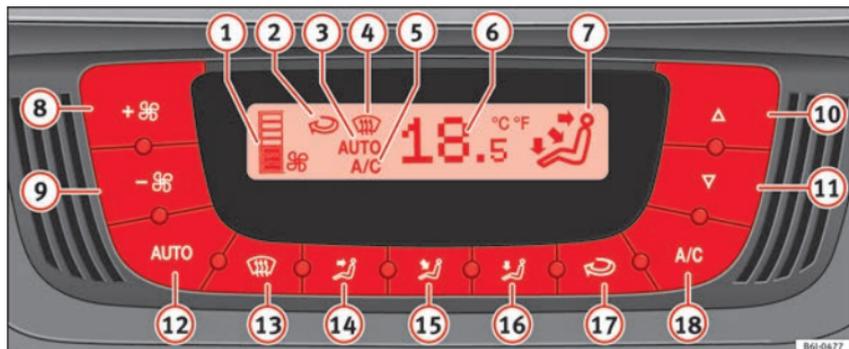


Fig. 30

- ① Indicatore del livello del ventilatore
- ② Indicatore della funzione di ricircolo
- ③ Indicatore **AUTO** (funzionamento automatico)
- ④ Indicatore di disappannamento.
- ⑤ Indicatore A/C (condizionatore attivato)
- ⑥ Indicatore della temperatura interna selezionata
- ⑦ Indicatore della direzione del flusso d'aria.
- ⑧ Aumento della velocità del ventilatore.
- ⑨ Diminuzione della velocità del ventilatore e disattivazione del Climatronic.
- ⑩ Aumento della temperatura interna.
- ⑪ Diminuzione della temperatura interna.
- ⑫ Tasto **AUTO** – Regolazione automatica della temperatura, del livello della ventola e della ripartizione del flusso d'aria.
- ⑬ Tasto – Funzione di disappannamento del parabrezza. L'aria aspirata viene convogliata sul parabrezza. La sua accensione disattiva la funzione di ricircolo. Se la temperatura è superiore ai +3 °C (+37 °F), il climatizzatore si mette automaticamente in funzione per deumidificare rapidamente l'aria.
- ⑭ Tasto - Flusso d'aria verso la zona del parabrezza.
- ⑮ Tasto – Flusso d'aria a mezza altezza.
- ⑯ Tasto – Flusso d'aria verso la zona piedi.
- ⑰ Tasto – Ricircolo manuale
- ⑱ Tasto **A/C** – Per attivare l'aria condizionata.

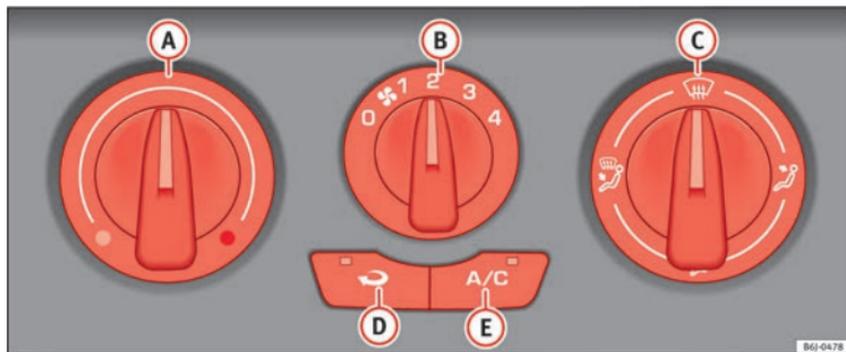


» in Comandi a pagina 129



» pagina 129

Come funziona l'aria condizionata manuale*?



86j-0478

Fig. 31

A Temperatura

B Ventilatore

C Ripartizione del flusso d'aria

– Flusso d'aria verso il parabrezza per il disappannamento.

– Getto d'aria a mezza altezza.

– Flusso d'aria verso la zona piedi.

– Flusso d'aria ripartito tra il parabrezza e la zona piedi.

D Ricircolo dell'aria

E A/C: Accensione del condizionatore



» pagina 126

Come funziona l'impianto di riscaldamento e di ventilazione?

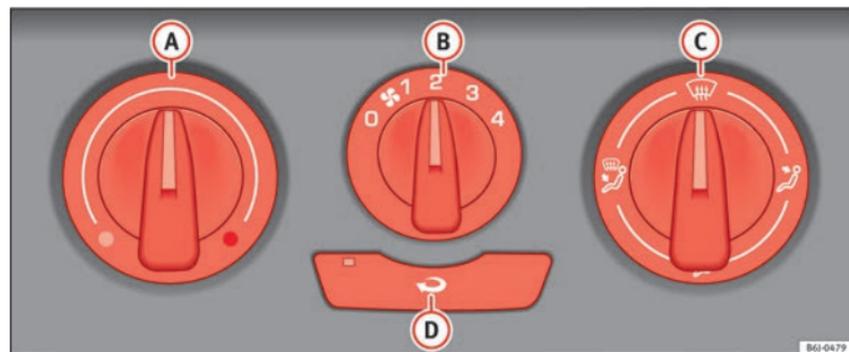


Fig. 32

- A** Temperatura
- B** Ventilatore
- C** Ripartizione del flusso d'aria
 - ☂ – Flusso d'aria verso il parabrezza per il disappannamento.
 - ☂ – Getto d'aria a mezza altezza.
 - ☂ – Flusso d'aria verso la zona piedi.
 - ☂ – Flusso d'aria ripartito tra il parabrezza e la zona piedi.
- D** Ricircolo dell'aria



» pagina 122

Controllo dei livelli

Carburante

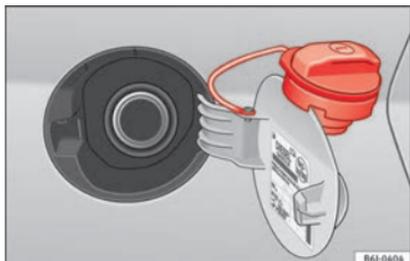


Fig. 33

Lo sportellino del serbatoio si blocca e si sblocca mediante il tasto della chiusura centralizzata.

Aprire il tappo del serbatoio del carburante

- Aprire lo sportellino
- Svitare lo sportellino girando a sinistra.
- Agganciarlo al bordo superiore dello sportellino del serbatoio »» **fig. 33**

Chiudere il tappo del serbatoio del carburante

- Avvitare completamente il tappo girando a destra.
- Chiudere la copertura.



»» ⚠ in Rifornimento a pagina 176



»» pagina 176

Olio

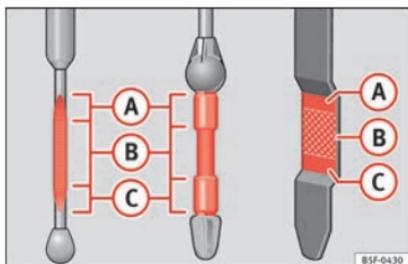


Fig. 34



Fig. 35

Il livello dell'olio si misura mediante l'asta situata nel vano motore »»  pagina 181.

L'olio deve lasciare la propria traccia tra le zone **(A)** e **(C)**. Non può mai superare la zona **(A)**.

- Zona **(A)**: non aggiungere olio.
- Zona **(B)**: è possibile aggiungere dell'olio purché il livello permanga in questa zona.
- Zona **(C)**: aggiungere dell'olio fino a raggiungere la zona **(B)**.

Aggiunta di olio

- Svitare il tappo del bocchettone di rifornimento dell'olio motore.
- Aggiungere l'olio lentamente.
- Al contempo, controllarne il livello per non superarlo.
- Quando il livello raggiunge almeno la zona **(B)**, avvitarlo attentamente il tappo del bocchettone di rifornimento.



»» ⚠ in Cambio dell'olio motore, a pagina 184



»» pagina 181

Liquido di raffreddamento

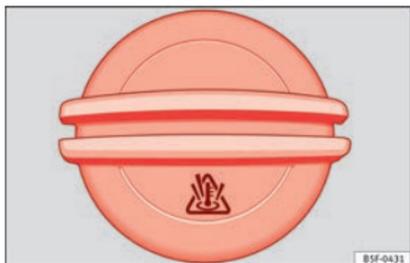


Fig. 36

Il serbatoio del liquido di raffreddamento è situato nel vano motore »» » pagina 181.

A motore freddo, rabboccare il liquido quando il livello si trova al di sotto di **MIN**.



»» » in Specifiche del liquido di raffreddamento a pagina 185



»» » pagina 184

Liquido dei freni



Fig. 37

Il serbatoio del liquido dei freni è situato nel vano motore »» » pagina 181.

Il livello deve essere compreso tra le tacche **MIN** e **MAX**. Se raggiunge un livello inferiore a **MIN**, recarsi presso un Service Center.



»» » in Sostituzione del liquido dei freni a pagina 187



»» » pagina 186

Tergicristalli



Fig. 38

Il serbatoio del liquido dei tergicristalli è situato nel vano motore »» » pagina 181.

Per riempire il serbatoio, utilizzare una miscela di acqua e di un prodotto tergicristalli raccomandato da SEAT.

In caso di temperature fredde, aggiungere del liquido antigelo.



»» » in Aggiunta dell'acqua detergente per i vetri a pagina 188



»» » pagina 187

Fusibili



Fig. 39

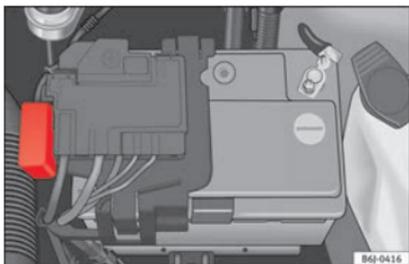


Fig. 40

Apertura e chiusura della scatola dei fusibili situata sotto la plancia

- Apertura: Togliere il coperchio dalla scatola dei fusibili » fig. 39.
- Chiusura: chiudere lo sportello premendolo finché scatta.

Apertura della scatola dei fusibili nel vano motore

- Aprire il cofano del vano motore.
- Premere le linguette di blocco per sbloccare il coperchio della scatola dei fusibili » fig. 40.
- Estrarre il coperchio verso l'alto.
- Per **montare** il coperchio, posizionarlo sopra la scatola dei fusibili. Premere le linguette verso il basso finché viene emesso un "clic"



» ⚠ in Introduzione al tema a pagina 209



» pagina 209

Batteria

La batteria si trova nel vano motore »  pagina 181. Non richiede manutenzione. Il suo stato viene controllato nell'ambito degli intervalli di manutenzione.



» ⚠ in Avvertenze relative all'uso della batteria a pagina 188



» pagina 188

Procedura in caso di foratura

Con il kit per la riparazione dei pneumatici

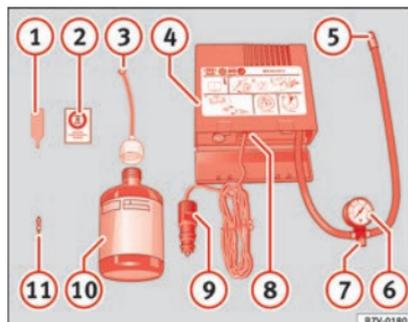


Fig. 41

Il kit per la riparazione dei pneumatici si trova sotto il piano di carico del bagagliaio.

Sigillare il pneumatico

- Svitare il cappuccio e l'elemento di tenuta della valvola del pneumatico. Utilizzare l'apparato » fig. 41 ① per estrarre l'elemento di tenuta. Collocarlo su una superficie pulita.
- Agitare vigorosamente la bomboletta del sigillante per pneumatici » fig. 41 ⑩.
- Avvitare il tubo di gonfiaggio » fig. 41 ③ alla bomboletta del sigillante. La piombatura della bomboletta si rompe automaticamente.

- Rimuovere il tappo del tubo di riempimento »» fig. 41 ③ e avvitare l'estremità aperta dal tubo alla valvola dello pneumatico.
- Tenendo la bomboletta capovolta, scaricarne l'intero contenuto nello pneumatico.
- Rimuovere la bomboletta dalla valvola.
- Ricollocare l'elemento di tenuta con l'apparato »» fig. 41 ① nella valvola del pneumatico.

Gonfiare il pneumatico

- Avvitare il tubo di gonfiaggio del pneumatico del compressore »» fig. 41 ⑤ nella valvola del pneumatico.
- Verificare che la vite di sfiato dell'aria sia chiusa »» fig. 41 ⑦.
- Avviare il motore e lasciarlo acceso.
- Collegare il connettore »» fig. 41 ⑨ a una presa elettrica a 12 V del veicolo »» »» pagina 114.
- Collegare il compressore ad aria con l'interruttore ON/OFF »» fig. 41 ⑧.
- Mantenere il compressore ad aria attivo fino ad arrivare alla pressione di 2,0-2,5 bar (29-36 psi/200-250 kPa). **8 minuti al massimo.**
- Scollegare il compressore.

- Se non viene raggiunta la pressione indicata, svitare il tubo di gonfiaggio del pneumatico dalla valvola.

- Muova il veicolo di 10 m affinché il sigillante si distribuisca all'interno del pneumatico.
- Riavvitare il tubo di gonfiaggio del pneumatico del compressore nella valvola.
- Ripetere il processo di gonfiaggio.
- Se neanche in questo modo viene raggiunta la pressione, il pneumatico è molto deteriorato. Fermarsi e chiedere aiuto a personale specializzato.
- Scollegare il compressore. Svitare il tubo gonfiapneumatici dalla valvola del pneumatico.
- Quando la pressione di gonfiaggio raggiunge i 2,0-2,5 bar, proseguire la marcia senza superare gli 80 km/h (50 mph).
- Dopo 10 minuti, controllare nuovamente la pressione »» »» pagina 202.



»» »» in Kit per la riparazione degli pneumatici TMS (Tyre Mobility System)* a pagina 201



»» pagina 200

Con ruota di scorta



Fig. 42

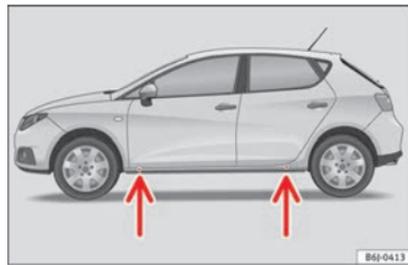


Fig. 43

- ① Adattatore per la sicura dei bulloni della ruota*
- ② Anello per traino
- ③ Chiave per le ruote*
- ④ Cric elevatore*



5 Gancio estrattore per copricerchi*/morsetto per i cappucci delle viti della ruota.

- Estrarre la ruota di scorta e gli attrezzi di bordo che si trovano sotto il piano di carico del bagagliaio.
- Estrarre il copricerchio della ruota o i cappucci delle viti.
- Allentare le viti con la chiave per le ruote (1 giro a sinistra).
- Posizionare il cric solo nei punti di appoggio apposti nel longherone » **fig. 43**.
- Sollevare il veicolo girando il cric finché non si distanzia leggermente dal suolo.
- Svitare completamente le viti ed estrarre la ruota forata.
- Collocare la ruota di scorta. Avvitare le viti e stringerle con la chiave per le ruote.
- Abbassare il veicolo con il cric. Serrare saldamente le viti della ruota servendosi dell'apposita chiave.



» ⚠ in Preparazione a pagina 197



» pagina 197

Rimorchio di emergenza del veicolo

Traino del veicolo



Fig. 44



Fig. 45

Gli occhielli di traino si trovano sotto il piano di carico del bagagliaio.

Accendere il quadro affinché funzionino gli indicatori di direzione, i tergicristalli e i lavacrystalli. Assicurarsi che il volante sia sbloccato e possa essere mosso.

Se la vettura è dotata di cambio manuale, portare la leva in posizione di folle. Se è dotata di cambio automatico, portare la leva su **N**.

Per frenare, schiacciare il freno energicamente. A motore fermo, il servofreno non funziona.

Il servosterzo funziona solo ad accensione collegata e veicolo in marcia. Al contrario, sarà necessario esercitare più forza.

Cavo o asta di traino

L'asta di traino offre maggiore sicurezza e minore rischio di danni.

Il cavo di traino è consigliabile nel caso in cui non si possieda un'asta. Dev'essere elastico onde evitare danni al veicolo.

Occhielli di traino

Fissare l'asta o il cavo agli occhielli.

Fa parte degli strumenti del veicolo »  pagina 196.

Avvitare l'occhiello anteriore nella filettatura » **fig. 44** e serrarlo con la chiave per le ruote. L'occhiello posteriore si trova sul lato destro sotto il paraurti posteriore.



» »  in Avviamento a traino* a pagina 204



» » pagina 204

Sicurezza

Viaggiare sicuri

La sicurezza è sempre la cosa più importante!

Il presente capitolo contiene importanti informazioni, consigli, suggerimenti, e avvertenze importanti che occorre leggere e tenere presenti per la sicurezza del conducente e dei passeggeri.

ATTENZIONE

- Il presente capitolo contiene informazioni importanti sull'uso del veicolo, sia per il conducente che per i passeggeri. Ulteriori informazioni importanti per la sicurezza del conducente e dei passeggeri si trovano negli altri capitoli del libro di bordo.
- Tutta la documentazione di bordo deve sempre trovarsi all'interno del veicolo. Ciò vale soprattutto nell'eventualità che il veicolo venga ceduto temporaneamente o venduto.

Consigli per la guida

Prima di partire

Per la propria sicurezza e quella dei passeggeri, prima di partire si consiglia di osservare quanto segue:

- Accertarsi che le luci e gli indicatori di direzione siano perfettamente funzionanti.
- Controllare la pressione delle gomme.
- Accertarsi che tutti i cristalli garantiscano una buona visibilità.
- Fissare bene i bagagli che eventualmente si trasportano » pagina 115.
- Accertarsi che non ci siano oggetti a impedire i movimenti nella zona dei pedali.
- Regolare gli specchietti retrovisori, il sedile di guida e il relativo poggiatesta in base alla propria statura.
- Accertarsi che il passeggero del sedile centrale posteriore abbia il poggiatesta in posizione di utilizzo.
- Invitare i passeggeri a regolare i propri poggiatesta in base alla rispettiva statura.
- Proteggere i bambini usando per loro seggiolini adeguati e allacciandoli con le cinture di sicurezza » pagina 49.
- Assumere una corretta posizione a sedere. Ricordare anche ai passeggeri di tenere

una posizione corretta sui sedili » pagina 31.

- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza. Ricordare ai passeggeri di indossare correttamente le cinture » pagina 36.

Fattori che influenzano la sicurezza

Il conducente del veicolo è responsabile della propria sicurezza e di quella dei passeggeri. Chi, alla guida di un veicolo, non rispetta le norme di sicurezza, mette a repentaglio anche l'incolumità degli altri automobilisti » , per questo motivo:

- rimanere sempre concentrati sulla guida, senza farsi distrarre dai passeggeri o dal telefono.
- Non guidare mai quando il proprio normale equilibrio psicofisico è alterato (se per esempio si è sotto l'effetto di farmaci, alcool o droghe).
- Rispettare le regole del codice stradale e i limiti di velocità.
- Adeguare la velocità alle condizioni del fondo stradale, al traffico e alle condizioni meteorologiche.
- Fare delle pause ad intervalli di tempo regolari, almeno ogni due ore, durante i viaggi lunghi.

- Evitare, se possibile, di guidare quando si è molto stanchi o agitati.

⚠ ATTENZIONE

Un'eventuale riduzione del livello di sicurezza comporta un maggior rischio di incidenti e di lesioni.

Dotazioni di sicurezza

Non mettere mai in gioco la propria sicurezza e quella degli altri passeggeri. In caso di incidente le dotazioni di sicurezza contribuiscono a ridurre considerevolmente i rischi di lesioni alle persone. Ecco, nell'elenco che segue, alcune delle principali dotazioni di sicurezza SEAT di cui dispone il veicolo:

- cinture di sicurezza a tre punti,
- limitatori di forza delle cinture per i sedili anteriori e per quelli posteriori laterali,
- pretensionatori per i sedili anteriori,
- airbag frontali,
- airbag laterali negli schienali dei sedili anteriori con protezione torace + testa,
- punti di fissaggio "ISOFIX" per i seggiolini per bambini omologati per il sistema "ISOFIX",
- poggiatesta anteriori regolabili in altezza,
- poggiatesta centrale posteriore con posizione di utilizzo e non utilizzo,

- piantone dello sterzo regolabile.

Queste dotazioni di sicurezza offrono, in caso di incidente, la massima protezione alle persone che si trovano all'interno del veicolo. Tali dotazioni diventano inutili se non si usano nel modo corretto o se si sta seduti in una posizione sbagliata.

La sicurezza è importante per tutti.

Corretta posizione a sedere

Corretta posizione a sedere del conducente

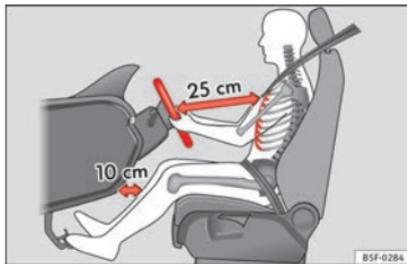


Fig. 46 La distanza corretta tra il conducente e il volante



Fig. 47 Corretto posizionamento del poggiatesta del conducente.

Per una maggiore sicurezza e per ridurre gli effetti di un eventuale incidente, consigliamo al conducente di attenersi alle seguenti indicazioni:

- Regolare la posizione del volante in modo tale che la distanza tra il volante stesso e il torace sia di almeno 25 cm » **fig. 46.**
- Posizionare il sedile del conducente in modo che si riescano a premere fino in fondo i pedali del freno, della frizione e dell'acceleratore senza distendere completamente le gambe » **⚠.**
- Accertarsi di riuscire ad arrivare con le mani al punto più alto del volante.
- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa » **fig. 47.**

- Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie.
- Indossare correttamente la cintura di sicurezza »» pagina 36.
- Tenere entrambi i piedi nella zona dei pedali, in modo da poter avere il controllo del veicolo in qualsiasi momento.

Regolazione del sedile del conducente »» pagina 107.

⚠ ATTENZIONE

- Un sedile di guida posizionato male può costituire un grave rischio per l'incolumità di chi è al volante.
- Posizionare il sedile di guida in modo tale che tra lo sterzo del conducente e il centro del volante ci sia una distanza di almeno 25 cm »» fig. 46. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema degli airbag.
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Mentre si guida entrambe le mani vanno tenute sulla parte esterna del volante (posizione "nove e un quarto"). In questo modo ci so-

no meno rischi di riportare lesioni in caso di apertura dell'airbag.

- Non tenere mai il volante in posizione "ore dodici", né afferrarlo in altro modo non corretto (per esempio al centro). In tali casi, infatti, in caso di apertura dell'airbag del conducente si potrebbero subire lesioni alle braccia, alle mani e alla testa.
- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti, si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema degli airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione eretta e che il conducente indossi correttamente la cintura.
- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che garantisca la massima protezione.

Regolazione della posizione del volante

Leggere attentamente le informazioni integrative »»  pagina 13

La posizione del volante può essere regolata in modo continuo (senza scatti) sia in altezza che in senso longitudinale.

- Posizionare correttamente il sedile del conducente.

⚠ ATTENZIONE

- Se si usa la regolazione del volante in modo errato e/o se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio elevato di subire gravi lesioni.
- La regolazione del volante va fatta solo a veicolo fermo altrimenti si può dar luogo a situazioni di pericolo o si rischia addirittura di causare un incidente!
- Regolare il sedile del conducente o la posizione del volante in modo tale che la distanza tra il volante stesso e lo sterzo del conducente sia di almeno 25 cm »» fig. 46. Se la distanza minima non viene rispettata, l'efficacia del sistema degli airbag si riduce, con gravi rischi per l'incolumità delle persone (non escluso quello di morte).
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un Service Center, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Orientando il volante più verso il proprio volto, si riduce l'effetto protettivo dell'airbag in caso di incidente. Accertarsi quindi che il volante sia preferibilmente rivolto verso il torace.
- Mentre si guida entrambe le mani vanno tenute sulla parte esterna del volante (posizione "nove e un quarto"). Non si deve mai tenere il volante con le mani in posizione "ore dodici" né afferrarlo in altro modo non corretto (per esempio al centro o sul bordo interno). In

questi casi, infatti, in caso di apertura dell'airbag del conducente si potrebbero subire lesioni anche gravi alle braccia, alle mani e alla testa.

Corretta posizione a sedere del passeggero

Per una maggior sicurezza e per ridurre gli effetti negativi di un eventuale incidente, consigliamo al passeggero sul sedile anteriore di seguire le seguenti indicazioni:

- Far arretrare il più possibile il sedile del passeggero » .
- Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie.
- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa » pagina 34.
- Tenere entrambi i piedi nello spazio antistante il sedile.
- Indossare correttamente la cintura di sicurezza » pagina 36.

In **casi eccezionali** » pagina 48 è possibile disattivare l'airbag del passeggero anteriore.

Regolazione del sedile del passeggero » pagina 107.

ATTENZIONE

- Assumendo una posizione a sedere scorretta, il passeggero sul sedile anteriore espone a gravi rischi la propria incolumità.
- Il sedile va posizionato in modo che tra il torace della persona e la plancia ci sia una distanza di almeno 25 cm. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema degli airbag.
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apporre delle modifiche al veicolo.
- Durante la marcia si devono tenere sempre i piedi nello spazio antistante il sedile e mai appoggiati sulla plancia portastrumenti, sui sedili o fuori dal finestrino. Se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di manovre improvvise o di incidenti. In caso di apertura degli airbag, una posizione a sedere non corretta può avere conseguenze fatali.
- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema degli airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione

eretta e che il passeggero indossi correttamente la cintura. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza e dalla scorretta posizione a sedere.

- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.

Corretta posizione a sedere dei passeggeri sui sedili posteriori

Onde prevenire una parte dei rischi derivanti da eventuali manovre brusche o incidenti, i passeggeri seduti sui sedili posteriori devono seguire le seguenti istruzioni:

- Sedersi mantenendo il corpo in posizione eretta.
- Regolare il poggiatesta nella posizione corretta » pagina 34.
- Tenere entrambi i piedi all'interno degli spazi antistanti i sedili.
- Indossare correttamente la cintura di sicurezza » pagina 36.
- Adottare per i bambini dei sistemi di protezione adeguati » pagina 49.

»

⚠ ATTENZIONE

- Assumendo una posizione a sedere scorretta, i passeggeri che occupano i sedili posteriori si espongono al rischio di subire gravi lesioni.
- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.
- Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente da tutti i passeggeri e che gli schienali dei sedili si trovino in posizione eretta. Una postura non eretta e la cattiva disposizione del nastro della cintura aumentano per i passeggeri sui sedili posteriori il rischio di eventuali lesioni.

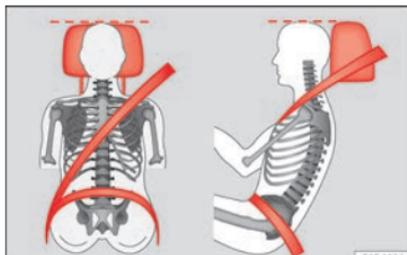
Posizionamento corretto dei poggiatesta anteriori

Fig. 48 Poggiatesta posizionato correttamente, vista frontale e laterale.

Se posizionati correttamente, i poggiatesta svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti.

- Regolare il poggiatesta portandone il bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa, almeno all'altezza degli occhi » **fig. 48.**

⚠ ATTENZIONE

- **Viaggiare senza poggiatesta o con i poggiatesta regolati non correttamente rende più elevato il rischio di lesioni gravi. In caso di incidente, la regolazione scorretta dei poggiatesta aumenta il rischio di lesioni in caso di frenate brusche o manovre improvvise e potrebbe avere conseguenze anche mortali.**

- **L'altezza del poggiatesta va sempre regolata in base alla statura della persona che occupa il sedile.**

Esempi di posizioni a sedere scorrette

Le cinture di sicurezza possono offrire la loro migliore protezione solo se utilizzate correttamente. L'efficienza delle cinture di sicurezza si riduce notevolmente se si tiene una posizione a sedere non corretta e aumenta il rischio di lesioni in caso di posizionamento scorretto del nastro della cintura di sicurezza. Il conducente del veicolo è responsabile della sicurezza di tutti i passeggeri a bordo e in particolare di quella dei bambini.

- Non si deve mai permettere a nessun passeggero di assumere una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento » **⚠.**

Nell'elenco che segue sono riportati degli esempi di posizioni errate che potrebbero rappresentare un rischio per l'incolumità dei passeggeri. L'elenco non può certo definirsi completo, tuttavia è utile per rendersi conto dell'importanza della questione.

A veicolo in movimento:

- mai stare in piedi all'interno dell'abitacolo,
- mai stare in piedi sui sedili,
- mai stare in ginocchio sui sedili,

- mai inclinare troppo lo schienale all'indietro,
- mai appoggiarsi sulla plancia portastrumenti,
- mai stendersi sui sedili posteriori,
- mai stare seduti sul bordo del sedile,
- mai stare seduti rivolti da un lato,
- mai sporgersi dai finestrini,
- mai tenere i piedi fuori dai finestrini,
- mai appoggiare i piedi sulla plancia anteriore,
- mai appoggiare i piedi sul piano del sedile,
- mai portare qualcuno rannicchiato nel vano piedi,
- mai viaggiare senza indossare la cintura di sicurezza,
- mai portare qualcuno all'interno del bagagliaio.

⚠ ATTENZIONE

- Ogni posizione a sedere scorretta aumenta il rischio di procurarsi gravi lesioni.
- Se si sta seduti in una posizione sbagliata ci si espone al pericolo di subire lesioni mortali in caso di entrata in funzione degli air-bag.
- Assumere, prima di partire, la posizione corretta e mantenerla durante la guida. Prima di partire, ricordare ogni volta ai passeggeri di assumere una posizione a sedere corretta e

di mantenerla sempre durante il viaggio
 » pagina 31, Corretta posizione a sedere.

Posizionamento corretto dei poggiatesta posteriori

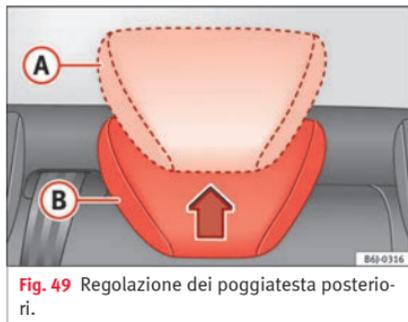


Fig. 49 Regolazione dei poggiatesta posteriori.

I poggiatesta posteriori possono assumere 2 posizioni:

- Posizione sollevata o di utilizzo **A**
 » fig. 49. In questa posizione il poggiatesta agisce come un poggiatesta convenzionale, assumendo, assieme alla cintura di sicurezza, una funzione di protezione per il passeggero del sedile posteriore.
- Posizione di riposo, non in uso **B**
 » fig. 49. Questa posizione permette una buona visibilità posteriore al conducente.

Per regolare il poggiatesta in posizione di utilizzo **A**, tirarlo nel senso della freccia tenendo le parti laterali con entrambe le mani. Per collocarlo in posizione di riposo **B**, è sufficiente abbassare il poggiatesta.

⚠ ATTENZIONE

- Se un passeggero si siede sul sedile posteriore, è necessario porre il poggiatesta nella posizione d'uso **A**.
- Non invertire il poggiatesta centrale con i due laterali e viceversa. Pericolo di lesioni in caso di incidente!

i Avvertenza

Si raccomanda di seguire le istruzioni sulla regolazione verticale dei poggiatesta.

Zona dei pedali

Pedali

- Accertarsi che i pedali di frizione, freno e acceleratore possano essere sempre premuti a fondo senza impedimento alcuno.
- Accertarsi che i pedali tornino nella posizione iniziale senza impedimento alcuno.
- Accertarsi che i tappetini utilizzati non si sgancino dai loro fermi quando il veicolo è »

in movimento e che non possano andare ad intralciare la corsa dei pedali»» ⚠.

Vanno utilizzati esclusivamente tappetini che lascino libera la zona dei pedali e che si possano fissare in modo sicuro. Per acquistare i tappetini più adatti ci si può rivolgere a un rivenditore specializzato.

In caso di guasto ad un circuito dei freni, per poter far fermare il veicolo è necessario schiacciare il pedale del freno più a fondo rispetto al solito.

Calzature adatte alla guida

Quando ci si mette al volante bisogna indossare calzature che non impediscano i movimenti dei piedi e che rendano possibile una buona sensibilità sui pedali.

⚠ ATTENZIONE

- Se il movimento dei pedali è impedito, nelle situazioni critiche non si può reagire con la necessaria rapidità e si mette in gioco così la propria incolumità.
- Non bisogna mai coprire i tappetini con ulteriori tappetini o altri rivestimenti, in quanto, così facendo, si ridurrebbe lo spazio libero nella zona dei pedali, impedendone parzialmente la corsa, con tutti i rischi che ne conseguono.
- Non si devono mai mettere oggetti nel vano piedi del conducente. Uno degli oggetti potrebbe finire tra i pedali, intralciandone così il

movimento. Si rischierebbe così di causare un incidente, perché in una situazione in cui occorresse reagire con rapidità non si sarebbe in grado di frenare adeguatamente né di premere il pedale della frizione o quello dell'acceleratore!

Cinture di sicurezza

La funzione delle cinture di sicurezza

Numero dei posti

Il veicolo è dotato di **cinque** posti, due davanti e tre dietro. Ogni posto è dotato di una cintura di sicurezza automatica a tre punti.

In alcune versioni, il veicolo è omologato **solo** per quattro posti. Due davanti e due dietro.

⚠ ATTENZIONE

- All'interno del veicolo non devono mai trovarsi persone in numero superiore a quello dei posti autorizzati.
- Ogni persona che si trova all'interno dell'abitacolo deve indossare la cintura del proprio sedile. Per i bambini bisogna sempre fare uso di un sistema di ritenuta appropriato.

Spia di controllo*



Fig. 50 Spia di avvertimento nel quadro strumenti.

Questa spia accesa ricorda al conducente di allacciare la cintura di sicurezza.

Prima di partire occorre:

- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza.
- Invitare i passeggeri ad allacciare correttamente le rispettive cinture di sicurezza.
- Utilizzare per i bambini un sistema di ritenuta adeguato alla loro statura e alla loro età.

La spia di controllo , che si trova sul quadro strumenti, si accende* se, una volta acceso il quadro, il conducente o il passeggero* non hanno indossato la cintura di sicurezza.

Se la cintura di sicurezza non è allacciata alla partenza oppure se viene slacciata durante il

viaggio e il veicolo supera una velocità di 25 km/h (15 mph), viene emesso un segnale acustico per alcuni secondi. Lampeggerà inoltre la spia di avvertimento .

La spia  si spegnerà quando, con il quadro acceso, il conducente e il passeggero si allacceranno la cintura di sicurezza.

Azione protettiva delle cinture di sicurezza



Fig. 51 I conducenti che hanno la cintura di sicurezza correttamente allacciata non saranno proiettati fuori dal veicolo in caso di frenate repentine.

Le cinture, allacciate correttamente, mantengono i passeggeri nella giusta posizione a sedere. Contribuiscono inoltre ad evitare movimenti incontrollati che potrebbero provocare ferite gravi e riducono il rischio di essere sbalzati fuori dal veicolo in caso di incidente.

In caso di incidente, le cinture di sicurezza assorbono in maniera ottimale l'energia cinetica di cui sono caricati i passeggeri. Per l'assorbimento dell'energia cinetica, inoltre, svolgono un ruolo importante anche la conformazione della parte anteriore del veicolo e gli altri sistemi di sicurezza passiva (come per esempio gli airbag). Ciò permette di assorbire l'energia che si sviluppa in occasione di un incidente e di ridurre i rischi per l'incolumità delle persone. Perciò le cinture di sicurezza vanno allacciate sempre prima di partire, anche nel caso di un breve tragitto.

Bisogna sempre accertarsi che tutti passeggeri abbiano allacciato correttamente le cinture di sicurezza. Le statistiche sugli incidenti dimostrano inequivocabilmente che le cinture di sicurezza riducono notevolmente i rischi per l'incolumità personale e aumentano le probabilità di sopravvivenza in caso di incidente. Inoltre le cinture di sicurezza, se correttamente allacciate, integrano l'effetto degli airbag, contribuendo così ad elevare il livello di protezione in caso di incidente. Per questo motivo l'uso delle cinture di sicurezza è obbligatorio nella maggior parte dei paesi.

Le cinture di sicurezza vanno sempre indossate, anche se il veicolo è munito di airbag. Si pensi per esempio agli airbag frontali: entrano in funzione solo in alcuni casi di collisioni frontali. Gli airbag frontali non entrano in funzione qualora si verificino collisioni frontali e laterali di lieve entità, urti da tergo, »

ribaltamenti e, più in generale, incidenti che non implicano il superamento del valore previsto dalla centralina per l'attivazione del sistema airbag.

Indossare perciò sempre ed in modo corretto la cintura di sicurezza e accertarsi che anche tutti gli altri passeggeri facciano la stessa cosa prima della partenza.

Avvertenze di sicurezza importanti relative all'uso delle cinture di sicurezza

- Si raccomanda di usare le cinture di sicurezza secondo le modalità illustrate nel presente capitolo.
- Bisogna accertarsi che tutte le cinture siano sempre perfettamente funzionanti e integre.

ATTENZIONE

- Se non si allacciano le cinture nel modo corretto, o se addirittura non le si indossano affatto, si mette in serio pericolo la propria vita. Le cinture di sicurezza proteggono efficacemente solo se usate correttamente.
- Le cinture di sicurezza vanno indossate sempre e prima della partenza, anche in città. Ciò vale anche per tutti i passeggeri, sia per chi è seduto davanti che per chi si trova sui

sedili posteriori, altrimenti ci si espone a gravi rischi di lesioni!

- Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.
- Con un'unica cintura di sicurezza non devono allacciarsi contemporaneamente due persone, nemmeno se la seconda è un bambino.
- Fintanto che il veicolo è in movimento, tutti i passeggeri devono tenere i piedi nello spazio antistante il rispettivo sedile.
- Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento, perché si potrebbe rischiare la vita!
- Quando si indossa la cintura di sicurezza bisogna accertarsi che il nastro non sia attorcigliato o torto.
- Il nastro della cintura non deve sovrapporsi ad oggetti fragili (occhiali, penne, ecc.) o particolarmente duri, perché ci si potrebbe ferire.
- Il nastro della cintura non deve essere impigliato o danneggiato, né strisciare contro spigoli vivi.
- La cintura non va mai fatta passare sotto al braccio né indossata in altro modo non corretto.
- Gli indumenti pesanti e ampi (ad esempio: cappotto sopra la giacca) possono compromettere il giusto posizionamento, e dunque il corretto funzionamento, della cintura di sicurezza.
- La feritoia di innesto della linguetta della cintura non deve essere ostruita da carta o al-

tro, perché altrimenti la linguetta non può effettuare lo scatto d'innesto.

- L'andamento della cintura non va mai alterato attraverso l'uso di fibbie, occhiali o simili.
- **Attenzione:** le cinture sfrangiate o parzialmente strappate, così come i riavvolgitori automatici, gli agganci o altri particolari danneggiati possono causare gravi ferite in caso di incidente. Lo stato delle cinture di sicurezza va controllato periodicamente.
- Dopo un incidente bisogna far sostituire in un'officina specializzata le cinture di sicurezza che sono state più sollecitate e che si sono dilatate. Può essere necessaria una sostituzione anche nel caso in cui i danni non siano visibili esteriormente. Inoltre vanno controllati gli ancoraggi delle cinture.
- Non si deve mai provare a riparare le cinture di sicurezza da sé. Le cinture di sicurezza non vanno mai smontate da sé, né modificate in alcun modo.
- Il nastro della cintura deve restare pulito, poiché se la cintura è molto sporca il riavvolgitore automatico potrebbe non funzionare correttamente.

Incidenti frontali e leggi fisiche

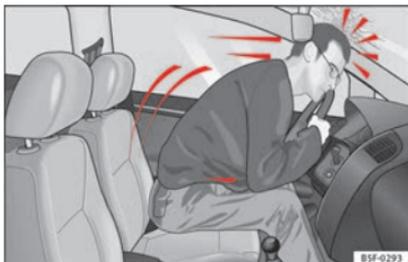


Fig. 52 Il conducente che non indossa la cintura di sicurezza viene scaraventato in avanti



Fig. 53 Se non indossa la cintura, il passeggero seduto sul sedile posteriore viene scagliato in avanti, colpendo il conducente (che invece indossa la cintura)

È facile spiegare in che modo agiscono le leggi fisiche nel caso di un incidente frontale: nel momento in cui il veicolo si mette in movimento si origina, sia nel veicolo sia in colo-

ro che si trovano all'interno dell'abitacolo, un'energia chiamata "energia cinetica".

La quantità di questa "energia cinetica" accumulata dipende principalmente dalla velocità e dal peso del veicolo e dei passeggeri. All'aumentare della velocità e il peso, aumenta anche la quantità di energia che deve essere "assorbita" in caso di incidente.

La velocità del veicolo costituisce comunque il fattore più importante. Se infatti si raddoppia la velocità, passando per esempio da 25 km/h (15 mph) a 50 km/h (30 mph), la quantità di energia cinetica corrispondente diventa ben quattro volte maggiore!

Poiché nel nostro esempio i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza, in caso di collisione, tutta l'energia cinetica accumulata degli occupanti si sprigiona a seguito della collisione contro il muro.

Anche se l'impatto si verificasse solo ad una velocità compresa fra i 30 (19 mph) e i 50 km/h (30 mph), i corpi delle persone a bordo del veicolo potrebbero sviluppare facilmente una massa pari a una tonnellata (1.000 kg). A velocità più alte, poi, l'intensità della forza che agisce sui corpi si moltiplica ad un tasso ancora maggiore.

I passeggeri che non indossano le cinture di sicurezza non formano, per così dire, un "corpo unico" con il veicolo. In caso di impatto frontale, i passeggeri non allacciati tendono a proseguire il moto alla stessa velocità con

cui si muoveva il veicolo prima dell'urto! Questo non avviene soltanto nel caso degli incidenti frontali, ma in tutti i tipi di incidenti e collisioni.

Già a basse velocità di impatto, le forze che agiscono sul corpo raggiungono un'intensità tale da non poter essere contrastate con la semplice forza delle braccia. In caso di urto frontale, i passeggeri che non indossano le cinture di sicurezza vengono scagliati in avanti e sbattono contro le pareti dell'abitacolo o contro il volante, il cruscotto o il parabrezza » **fig. 52**.

È molto importante che anche i passeggeri che si trovano sui sedili posteriori indossino le cinture, perché in caso di incidente potrebbero essere sbalzati pericolosamente all'interno dell'abitacolo. Chi siede sui sedili posteriori senza indossare la cintura mette perciò a repentaglio non solo la propria incolumità, ma anche quella delle persone che gli sono sedute davanti » **fig. 53**.

Regolazione corretta delle cinture di sicurezza

Allacciare e slacciare la cintura di sicurezza

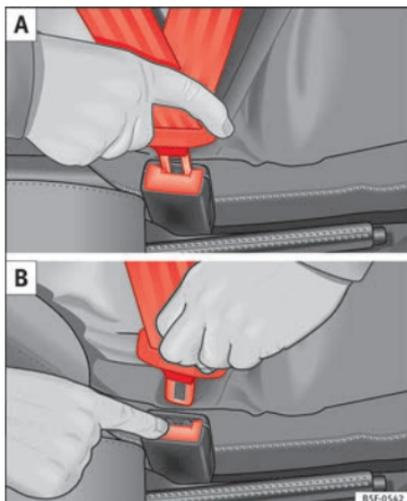


Fig. 54 Posizionamento e rimozione della chiusura della cintura di sicurezza.

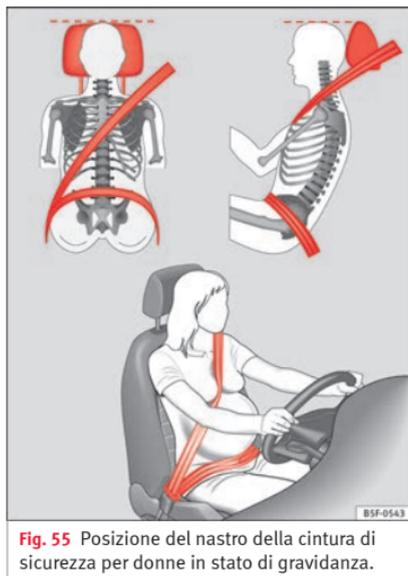


Fig. 55 Posizione del nastro della cintura di sicurezza per donne in stato di gravidanza.

Allacciare le cinture di sicurezza

Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.

- Il sedile e il poggiatesta devono essere posizionati correttamente.
- La cintura, che deve essere afferrata per la linguetta e tirata senza strappi, va fatta passare sul torace e sull'addome.

- Inserire la linguetta della cintura nel bloccetto di aggancio del sedile corrispondente (si deve percepire lo scatto d'innesto)

» **fig. 54.**

- Tirare la cintura per assicurarsi che la linguetta sia ben agganciata al bloccetto.

Le cinture di sicurezza sono dotate di un riavvolgitore automatico sul tratto diagonale del nastro. Tirando lentamente il nastro diagonale e quello orizzontale ci si può muovere in assoluta libertà. Tuttavia in caso di frenate improvvise, di percorsi di montagna, di curve e di accelerazioni, il riavvolgitore automatico blocca la cintura.

I riavvolgitori automatici sui sedili anteriori sono dotati di pretensionatore » **pagina 41.**

Slacciare le cinture di sicurezza

- Premere il tasto rosso che si trova nel bloccetto d'aggancio » **fig. 54.** La linguetta scatta all'infuori » **△.**
- Con la mano, facilitare il riavvolgimento della cintura riportando indietro la linguetta e avendo cura di non danneggiare i rivestimenti.

Posizionamento del nastro della cintura

Per la sicurezza è di grande importanza che la cintura di sicurezza sia allacciata correttamente.

ATTENZIONE

- Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente e che lo schienale del sedile si trovi in posizione eretta.
- La linguetta non va mai inserita nel bloccetto d'aggancio di un'altra cintura. Se lo si fa, la cintura non potrà agire con la normale efficacia e i rischi di lesioni diventeranno più elevati.
- Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento! In caso contrario ci si espone al rischio di procurarsi delle lesioni gravi se non addirittura letali.
- Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.
- Il tratto superiore del nastro deve passare al centro della spalla, non sul collo! La cintura di sicurezza deve aderire bene alla parte superiore del corpo »» fig. 55.
- Il tratto addominale del nastro deve passare sul bacino e non sull'addome. La cintura di sicurezza deve aderire bene al bacino »» fig. 55. Se necessario si deve tendere un po' la cintura tirandola con la mano.
- Le donne incinte devono indossare la cintura di sicurezza facendola aderire bene al corpo e facendola passare più in basso possibile rispetto al bacino, in modo che non preme sul ventre.

- Quando si fissa un sedile per bambini del gruppo 0, 0+ oppure 1, si deve sempre attivare il dispositivo di sicurezza del sedile per bambini »» pagina 49.
- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni riportate a »» pagina 38.

Pretensionatori della cintura***Funzionamento dei pretensionatori**

In caso di incidente frontale le cinture di sicurezza dei sedili anteriori si tendono automaticamente.

Le cinture di sicurezza dei sedili anteriori sono dotate di pretensionatori. I pretensionatori delle cinture allacciate si attivano solo in caso di collisioni frontali e laterali di una certa entità. In questo modo le cinture di sicurezza esercitano una spinta nella direzione opposta a quella in cui si muovono le persone sedute all'interno del veicolo, riducendone lo slancio.

Ciascun pretensionatore può attivarsi una volta soltanto.

In caso di scontri frontali e laterali di lieve entità, di ribaltamento del veicolo o nei casi in cui non agiscono forze di una certa intensità sulla parte anteriore, laterale o posteriore del veicolo, i pretensionatori non entrano in funzione.

Avvertenza

- L'attivazione dei pretensionatori produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.
- Per la rottamazione del veicolo o lo smaltimento di singole parti bisogna rispettare le norme di sicurezza in materia. Queste norme sono ben note al personale delle officine specializzate, alle quali si consiglia di rivolgersi in caso di necessità.

Manutenzione e smaltimento dei pretensionatori

I pretensionatori sono parte integrante delle cinture di sicurezza di cui sono dotati i sedili del veicolo. Se si effettuano dei lavori sui pretensionatori oppure se si smontano o si montano dei componenti del sistema per eseguire riparazioni di altre parti, è possibile danneggiare la cintura. Potrebbe accadere allora che, nel caso di un incidente, i pretensionatori non funzionino correttamente o non si attivino affatto.

Esistono determinate procedure obbligatorie (note al personale specializzato delle officine) atte a mantenere l'efficienza dei pretensionatori, tutelando la sicurezza delle persone e l'integrità dell'ambiente: queste procedure vanno sempre rispettate.



ATTENZIONE

- Con trattamenti non idonei e riparazioni "fai da te" c'è il rischio di danneggiare i pretensionatori a tal punto che questi, o non funzionando più o attivandosi inaspettatamente, potrebbero divenire causa passiva di lesioni gravi o anche mortali.
- Le cinture di sicurezza e i pretensionatori (o loro parti) non vanno mai riparati, regolati, montati o smontati autonomamente.
- Non è possibile riparare né i pretensionatori né le cinture (inclusi i relativi riavvolgitori automatici).
- Tutti i lavori sui pretensionatori e sulle cinture di sicurezza, così come lo smontaggio e il rimontaggio di parti del sistema allo scopo di accedere ad altri componenti, vanno fatti eseguire sempre in un'officina specializzata.
- I pretensionatori hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.

Sistema degli airbag

Breve introduzione

Importanza di indossare la cintura di sicurezza e di assumere una corretta posizione a sedere

Se non si indossa la cintura e/o non si sta seduti in modo corretto, gli airbag non potranno offrire il livello di protezione massimo nel caso dovessero entrare in funzione.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si raggiunge solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza e i poggiatesta, a condizione che questi ultimi siano usati correttamente. Le cinture di sicurezza devono sempre essere allacciate, non solo perché è obbligatorio per legge ma anche perché aumentano sensibilmente la sicurezza dei passeggeri
» pagina 36, La funzione delle cinture di sicurezza.

L'airbag si gonfia in millesimi di secondo, pertanto, se al momento in cui entra in funzione non si è seduti correttamente, potrebbe causare ferite mortali. Per questo motivo è essenziale che tutte le persone a bordo man-

tengano sempre durante la marcia una corretta posizione a sedere.

Quando si verifica un incidente, l'impatto viene preceduto solitamente da una brusca frenata; chi non è allacciato correttamente può allora essere catapultato in avanti, appunto nella zona interessata dallo spiegamento dell'airbag. In questo caso la persona che viene colpita dall'airbag può riportare gravi ferite, che possono risultare anche mortali. Ovviamente tutto ciò vale anche e soprattutto per i bambini.

Mantenere sempre la massima distanza possibile tra se stessi e l'airbag frontale. Ciò favorisce lo spiegamento completo degli airbag frontali, che così possono offrire la massima efficacia protettiva.

I fattori più importanti per l'attivazione degli airbag sono: la tipologia dell'incidente, l'angolo d'impatto e la velocità del veicolo.

In caso di collisione, l'attivazione degli airbag viene determinata sulla base delle caratteristiche di decelerazione rilevate dalla centralina. Se nel corso di una collisione i valori relativi alla decelerazione del veicolo restano al di sotto della soglia dei valori di riferimento programmati nella centralina, gli airbag frontali, laterali e per la testa non si aprono. I danni visibili nel veicolo sinistrato, per quanto possano essere complessi, non sono indizio determinante per l'apertura degli airbag.

ATTENZIONE

- Se si indossano le cinture di sicurezza in modo sbagliato o si tiene una posizione a sedere non corretta si rischiano lesioni gravi o anche mortali in caso di incidente.
- Tutti i passeggeri che non sono correttamente allacciati con la cintura, bambini inclusi, rischiano di rimanere feriti gravemente o persino mortalmente in caso di apertura degli airbag. I bambini fino ai 12 anni devono occupare sempre i posti posteriori. I bambini devono essere sempre allacciati in modo sicuro e adeguato alla loro età e alle loro caratteristiche fisiche.
- Se non si indossa la cintura, ci si sporge lateralmente o in avanti o comunque si assume una posizione non corretta sul sedile, il rischio di subire delle lesioni in caso di incidente aumenta considerevolmente. Tale rischio aumenta ancora di più se, in un caso del genere, si viene colpiti dall'airbag.
- Il rischio di essere feriti dall'airbag nel suo movimento di espansione si riduce indossando correttamente la cintura di sicurezza.
- I sedili anteriori devono essere sempre posizionati correttamente.

Descrizione del sistema di airbag

Il sistema airbag è composto (a seconda della dotazione del veicolo) fondamentalmente da:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- airbag frontali per il conducente e il passeggero,
- airbag laterali,
- airbag testa,
- una spia  nel quadro strumenti »» pagina 44.
- un interruttore a chiave per l'airbag frontale del passeggero,
- una spia di controllo per l'inserimento/di-inserimento dell'airbag frontale del passeggero.

L'efficienza del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia degli airbag si illumina e resta accesa per alcuni secondi (autodiagnosi).

Il sistema presenta un'anomalia quando la spia :

- non si illumina quando si accende il quadro »» pagina 44,
- non si spegne dopo circa 4 secondi dall'accensione del quadro,

- dopo l'accensione del quadro si spegne e si riaccende,
- si illumina o lampeggia durante la marcia.

Il sistema airbag non si apre:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni frontali lievi,
- in caso di collisioni laterali lievi,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento.

ATTENZIONE

- **Il massimo effetto protettivo degli airbag e delle cinture di sicurezza si ottiene solo assumendo una posizione a sedere corretta »» pagina 31, Corretta posizione a sedere.**
- **Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Altrimenti esiste il pericolo che gli airbag, in caso di incidente frontale, non funzionino correttamente o non si attivino affatto.**

Attivazione dell'airbag

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.

Il sistema airbag è pronto a funzionare solo se il quadro è acceso.

In caso di incidenti speciali, possono attivarsi contemporaneamente vari airbag.

In caso di collisioni frontali e laterali lievi, collisioni posteriori o ribaltamento del veicolo, gli airbag **non si attivano**.

Fattori di attivazione

Non è possibile generalizzare sulle condizioni che provocano l'attivazione del sistema airbag in ogni situazione. Esistono alcuni fattori che svolgono un ruolo importante, come ad esempio le caratteristiche dell'oggetto con il quale urta il veicolo (duro/morbido), l'angolo di impatto, la velocità del veicolo, ecc.

Risulta decisiva per l'attivazione degli airbag la traiettoria di decelerazione.

La centralina analizza la traiettoria della collisione e attiva il relativo sistema di ritegno.

Se, durante la collisione, la decelerazione del veicolo originata e misurata resta al di sotto dei valori di riferimento prestabiliti nella centralina, gli airbag non si attiveranno sebbene il veicolo possa risultare gravemente deformato a causa dell'incidente.

In caso di collisioni frontali gravi si attivano i seguenti airbag:

- Airbag frontale del conducente.

- Airbag frontale del passeggero.

In caso di collisioni laterali gravi si attivano i seguenti airbag:

- Airbag laterale anteriore sul lato dell'incidente.
- Airbag laterale posteriore sul lato dell'incidente.
- Airbag per la testa sul lato dell'incidente.

In caso di incidente con attivazione dell'airbag:

- si accendono le luci dell'abitacolo (se l'interruttore per l'illuminazione interna è nella posizione di contatto della porta);
- si collega il lampeggio d'emergenza;
- si sbloccano tutte le porte;
- si interrompe l'alimentazione di combustibile al motore.

Spia del sistema degli airbag e dei pretensionatori

Essa sorveglia tutti gli airbag e i pretensionatori che sono installati nel veicolo, incluse le relative centraline e i cavi.

Controllo del sistema degli airbag e dei pretensionatori

L'efficienza del sistema degli airbag/pre-tensionatori viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia di controllo  si accende per alcuni secondi (autodiagnosi).

Il sistema va fatto controllare quando la spia  :

- non si illumina quando si accende il quadro,
- non si spegne dopo circa 4 secondi dall'accensione del quadro,
- dopo l'accensione del quadro si spegne e si riaccende,
- si illumina o lampeggia durante la marcia.

In caso di anomalie la spia resta costantemente accesa. Far controllare prima possibile il sistema degli airbag in un'officina specializzata.

In caso di disattivazione di qualsiasi airbag da parte del Service Center, la spia lampeggerà per alcuni secondi in più dopo aver eseguito il controllo e di seguito si spegnerà se non ci sono guasti.

ATTENZIONE

- **Un sistema degli airbag e dei pretensionatori che presenta un'anomalia non è più in**

grado di esplicare correttamente la sua funzione protettiva.

- In presenza di anomalie si deve far controllare al più presto il sistema presso un'officina specializzata. Altrimenti sussiste il pericolo che, in caso di incidente, il sistema degli airbag e anche i pretensionatori non si attivino correttamente o non entrino affatto in funzione.

Vista generale dell'airbag

Airbag frontali



Fig. 56 Airbag del conducente all'interno del volante.

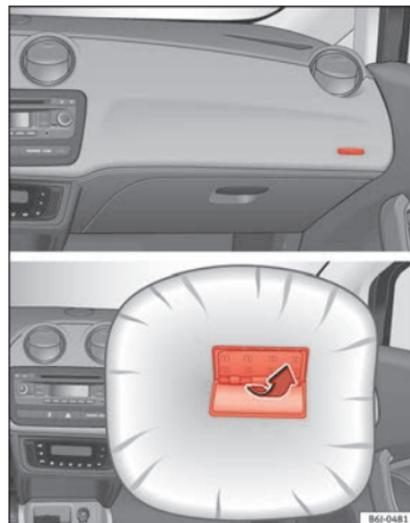


Fig. 57 Airbag del passeggero sul cruscotto.

L'airbag frontale del conducente si trova all'interno del volante ►► **fig. 56**, mentre quello del passeggero è ubicato sulla plancia ►► **fig. 57**. La presenza degli airbag è segnalata dalla scritta "AIRBAG".

Gli elementi di copertura degli airbag si aprono sul volante e sulla plancia portastrumenti nel momento in cui si attivano gli airbag del conducente e del passeggero ►► **fig. 57**. Tali elementi di copertura restano collegati al volante ed alla plancia portastrumenti. ►►

Coadiuvando l'azione delle cinture di sicurezza, il sistema degli airbag offre un'ulteriore protezione per la testa e per il torace del conducente e del passeggero anteriore in caso di violente collisioni frontali.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace. Dopo un incidente il cuscino d'aria si sgonfia progressivamente fino a svuotarsi, in modo da restituire al conducente la completa visuale verso la zona anteriore.

⚠ ATTENZIONE

- **Le cinture di sicurezza e il sistema degli airbag sviluppano la loro massima capacità protettiva solo se gli occupanti sono seduti correttamente**» pagina 31, Corretta posizione a sedere.
- **Tra le persone che si trovano sui sedili anteriori e l'area interessata dall'apertura degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti di sorta.**
- **Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.**
- **Sulle coperture dei moduli airbag, inoltre, non vanno fissati oggetti quali ad esempio portabicchieri o supporti per telefoni cellulari.**

- **Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.**

Airbag laterali*

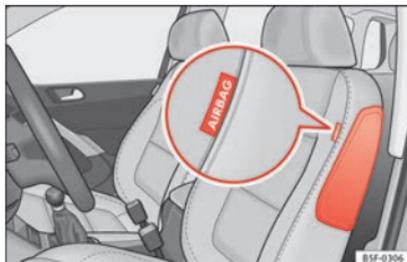


Fig. 58 Airbag laterale all'interno del sedile del conducente.

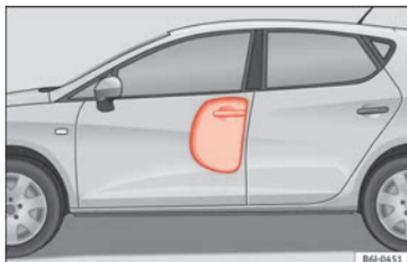


Fig. 59 Airbag laterale gonfiato completamente sul lato sinistro del veicolo.

Gli airbag laterali sono ubicati all'interno dello schienale del sedile del conducente » fig. 58 e in quello del passeggero. I punti in cui sono installati gli airbag sono contrassegnati dalla scritta "AIRBAG" posta nella parte superiore degli schienali dei vari sedili.

Integrandosi con le cinture di sicurezza, gli airbag laterali costituiscono un ulteriore fattore protettivo per la parte superiore del corpo del conducente e del passeggero anteriore in caso di violente collisioni laterali.

In caso di collisioni laterali, gli airbag laterali svolgono un'importante azione protettiva per la parte del corpo rivolta verso il lato in cui avviene l'urto. Oltre ad espletare la loro normale funzione protettiva, le cinture di sicurezza dei sedili anteriori fanno sì che, in caso di collisione laterale, le persone mantengano sui sedili la posizione corretta per permettere agli airbag laterali di produrre il massimo effetto protettivo.

⚠ ATTENZIONE

- **Se non si indossano le cinture di sicurezza o se durante la marcia ci si sporge in avanti o si assume una posizione a sedere non corretta, ci si espone a un maggiore rischio per la propria incolumità qualora, in caso di incidente, dovessero entrare in funzione gli airbag.**
- **Affinché gli airbag laterali possano funzionare nel modo più efficace, i passeggeri devono mantenere sempre durante la marcia la**

corretta posizione a sedere, che viene imposta dalle cinture di sicurezza.

- Tra le persone che si trovano sui sedili laterali e l'area interessata dall'apertura degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti di sorta. Per non ostacolare il funzionamento degli airbag, sulle porte non vanno applicati accessori quali, ad esempio, dei portabicchieri.

- Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Nelle tasche degli abiti che vengono appesi non devono trovarsi oggetti pesanti o aventi spigoli vivi.

- Bisogna evitare di far gravare sulle zone laterali dei sedili delle pressioni molto elevate, ad esempio non spingervi con forza o non dare colpi, altrimenti il sistema degli airbag può danneggiarsi. In tale caso gli airbag laterali potrebbero non funzionare!

- Raccomandiamo di non usare coprisedili e foderine sui sedili in cui si trovano gli airbag, a meno che non siano di tipo approvato per il veicolo in questione. Poiché dalla parte laterale esterna del sedile fuoriesce il cuscino d'aria, l'uso di foderine o coprisedili non omologati potrebbe compromettere l'efficacia protettiva degli airbag laterali.

- Se situati in prossimità dei moduli degli airbag laterali, eventuali punti danneggiati del tessuto originale dei sedili o della cucitura vanno fatti immediatamente riparare in un'officina specializzata.

- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.

- Tutti i lavori sugli airbag laterali, o il montaggio e lo smontaggio di alcuni componenti del sistema al fine di effettuare altri lavori di riparazione (per esempio sui sedili anteriori), vanno fatti eseguire in un'officina specializzata. poiché in caso contrario si rischia di danneggiare il sistema degli airbag.

- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.

- Il sistema di gestione degli airbag laterali e per la testa viene comandato tramite sensori posti all'interno delle porte anteriori. Per non pregiudicare il corretto funzionamento degli airbag laterali o per la testa, non modificare le porte né i loro pannelli (ad es. montando degli altoparlanti in un secondo momento). Un eventuale danneggiamento della porta anteriore può pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto. Tutti i lavori riguardanti la porta anteriore devono essere realizzati in un'officina specializzata.

- In caso di collisione laterale, gli airbag laterali non entrano in funzione se i sensori non misurano correttamente l'aumento della pressione all'interno della porta, vale a dire quando l'aria fuoriesce attraverso le zone che presentano fessure e aperture del pannello della porta.

- Non viaggiare mai con parti dei pannelli interni della porta smontate o con i pannelli non correttamente posizionati.

- Non viaggiare mai con gli altoparlanti dei pannelli della porta smontati, a meno che le cavità degli altoparlanti siano chiuse correttamente.

- Quando all'interno dei pannelli della porta vengono installati altoparlanti ausiliari o un altro impianto, controllare sempre che le fessure siano coperte o ben chiuse.

- Tutti i lavori riguardanti le porte devono essere eseguiti in un'officina specializzata ed autorizzata.

Airbag per la testa*

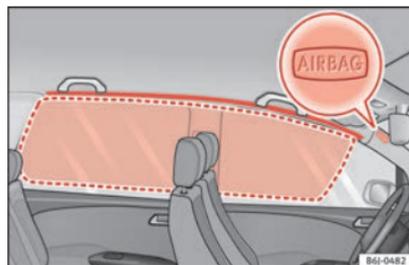


Fig. 60 Posizione e campo d'azione dell'airbag per la testa.

È presente un airbag per la testa su ciascun lato dell'abitacolo sopra le porte » Fig. 60. La presenza degli airbag è segnalata dalla scritta "AIRBAG".

Quando si attiva, l'airbag per la testa occupa la zona contrassegnata in rosso » fig. 60 (zona di attivazione). Per questo motivo, non collocare mai o fissare oggetti in queste zone » ⚠.

In caso di collisioni laterali di una certa entità, si aprono gli airbag per la testa che si trovano sul lato in cui è avvenuto l'urto.

In caso di collisione laterale, gli airbag per la testa riducono il rischio che gli occupanti dei sedili anteriori e posteriori subiscano lesioni sulla parte del corpo più direttamente interessata dall'impatto.

⚠ ATTENZIONE

Quando si attiva, l'airbag si gonfia in millesimi di secondo a grande velocità.

- Non ostacolare mai le zone di attivazione degli airbag per la testa.
- Non fissare mai oggetti sulla copertura dell'airbag per la testa o sulla sua zona di attivazione.
- Tra le persone che si trovano sui sedili anteriori e sui sedili posteriori laterali e sull'area interessata dall'attivazione degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti. Accertarsi che ciò si verifichi per tutti gli occupanti del veicolo, compresi i bambini.
- Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Non lasciare oggetti pesanti o affilati nelle tasche di questi indumenti.

- Non montare nessun accessorio sulle porte.
- Sui finestrini montare solo tendine parasole espressamente autorizzate per il veicolo.
- Non girare le alette parasole verso i finestrini quando contengono oggetti come, ad esempio, una penna o il telecomando per l'apertura del garage.

Disattivazione degli airbag

Disattivazione dell'airbag frontale del passeggero*



Fig. 61 Nel cassetto portaoggetti: interruttore a chiave per la disattivazione e la riattivazione degli airbag del passeggero.



Fig. 62 Sulla parte centrale del quadro strumenti: spia della disattivazione degli airbag del passeggero anteriore.

Leggere attentamente le informazioni integrative » 📖 pagina 11

Per poter sistemare sul sedile del passeggero anteriore un seggiolino rivolto nel senso opposto a quello di marcia occorre prima disattivare l'airbag frontale del sedile del passeggero.

Quando l'airbag del sedile del passeggero è **disattivato**, significa che solo l'airbag frontale è disattivato. Tutti gli altri airbag del veicolo rimangono però attivi.

Riattivazione dell'airbag frontale del passeggero anteriore

- Disinserire l'accensione.
- Aprire il cassetto portaoggetti, sul lato del passeggero.

- Introdurre l'ingegno della chiave nella fessura dell'interruttore di disattivazione dell'airbag lato passeggero »» fig. 61. L'ingegno deve entrare fino ai 3/4 circa della propria lunghezza, fino ad arrivare in fondo.
- In seguito, ruotare lentamente la chiave per cambiare la posizione a **ON**. Se si avverte una certa resistenza, non fare forza, ma assicurarsi di aver inserito l'ingegno della chiave fino in fondo.
- Controllare se con l'accensione inserita la spia **PASSENGER AIR BAG OFF**  nel quadro strumenti »» fig. 62 *non* si accende »» .

ATTENZIONE

- Il conducente ha la responsabilità di posizionare correttamente l'interruttore della chiave.
- Il sistema degli airbag del passeggero va disattivato solo se, in via eccezionale, si fa uso di un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero sul quale il bambino stia seduto in senso contrario alla direzione di marcia »» pagina 49, Trasporto sicuro dei bambini.
- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!).
- Non appena si cessa di utilizzare il seggiolino per bambini sul sedile anteriore bisogna

riattivare il sistema degli airbag del passeggero.

- **Disattivare l'airbag del passeggero solo con il quadro spento, poiché altrimenti potrebbero insorgere delle anomalie nel sistema di gestione elettronica dell'airbag, con conseguente rischio che l'airbag frontale non funzioni correttamente o non si attivi affatto.**
- **Non dimenticare mai la chiave nel commutatore di disattivazione dell'airbag, poiché potrebbe danneggiarsi o attivare o disattivare l'airbag durante la guida.**
- **Se, con l'airbag frontale del passeggero anteriore disattivato, la spia PASSENGER AIR BAG OFF  sulla plancia non rimane accesa, significa che il sistema degli airbag presenta un'anomalia:**
 - Far controllare prima possibile il sistema degli airbag in un'officina specializzata.
 - Non montare un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero! Anche se danneggiato, l'airbag del passeggero potrebbe aprirsi in seguito a un incidente e ferire gravemente o anche mortalmente il bambino.
 - Non è possibile prevedere se l'airbag del passeggero si aprirà o meno in caso di incidente! Mettere al corrente del fatto i passeggeri del veicolo.

Trasporto sicuro dei bambini

Sicurezza dei bambini

Introduzione

Per motivi di sicurezza, e in virtù dei risultati delle statistiche relative agli incidenti, si raccomanda che i bambini sotto ai 12 anni vengano seduti sui sedili posteriori. A seconda dell'età, della statura e del peso, il bambino seduto sui sedili posteriori va assicurato o con il seggiolino apposito oppure con la normale cintura di sicurezza. Per motivi di sicurezza si raccomanda di installare il seggiolino sul sedile posteriore, dietro il sedile del passeggero o nel posto centrale.

Ovviamente anche i corpi dei bambini sottostanno alle forze cinetiche che si sviluppano all'interno dell'abitacolo nel caso di un incidente »» pagina 39. Al contrario che negli adulti, nei bambini la struttura muscolare e ossea non è ancora pienamente sviluppata. Per questo i rischi per i bambini sono in genere più elevati.

Per ridurre questo rischio bisogna far viaggiare i bambini sempre su seggiolini appositi!

Consigliamo di utilizzare i sistemi di ritenuta per bambini del Programma di accessori originali SEAT, che comprende sistemi adatti a tutte le età, contraddistinti dal nome “Peke” (non per tutti i Paesi).

Tali sistemi sono stati progettati e omologati in conformità alla norma ECE-R44.

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore. Si consiglia di leggere e di tenere sempre conto delle indicazioni riportate a » pagina 50.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da avere sempre a portata di mano tutto il materiale informativo.

Indicazioni importanti sull'airbag frontale del passeggero



Fig. 63 Aletta parasole lato passeggero: adesivo dell'airbag.



Fig. 64 Nella parte posteriore della porta del passeggero: adesivo relativo all'airbag.

Nell'aletta parasole del passeggero e/o nella parte posteriore della porta del passeggero è presente un adesivo con informazioni importanti sull'airbag del passeggero. Seguire le indicazioni di sicurezza dei capitoli seguenti:

- Distanza di sicurezza rispetto all'airbag del passeggero » pagina 42.
- Oggetti tra il passeggero e il suo airbag » ⚠ in Airbag frontali a pagina 46.

L'airbag frontale sul lato del passeggero, se attivato, rappresenta un grave pericolo per un bambino che sia seduto in senso contrario alla direzione di marcia, poiché l'airbag potrebbe colpirlo con una forza tale da provocare lesioni gravi o perfino mortali. I bambini fino ai 12 anni devono occupare sempre i posti posteriori.

Per questo motivo raccomandiamo di sistemare sempre i bambini sui sedili posteriori. È

il luogo più sicuro del veicolo. Tramite l'interruttore a chiave è possibile disattivare l'airbag del passeggero » pagina 48. Per i bambini vanno usati dei seggiolini appositi, adeguati alla loro età e alla loro statura.

⚠ ATTENZIONE

- Quando il seggiolino è montato sul sedile anteriore del passeggero, nel caso di un incidente il rischio che il bambino possa rimanere ferito gravemente o anche mortalmente è molto più elevato.
- Se l'airbag del sedile anteriore del passeggero si apre può colpire il seggiolino, rivolto nel senso opposto a quello di marcia, dove si trova il bambino e scaraventarlo con violenza contro la porta, o contro la parte interna del tetto oppure contro lo schienale del sedile.
- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!). Se sistemare il bambino sul sedile anteriore lato passeggero dovesse essere inevitabile, ricordarsi sempre di disattivare l'airbag frontale del passeggero » pagina 48, Disattivazione dell'airbag frontale del passeggero*. Se il sedile del passeggero si può regolare in altezza, spostarlo alla sua posizione più alta.
- Nel caso di versioni prive di interruttore a chiave per lo scollegamento dell'airbag, occorre rivolgersi ad un Service Center per eseguire la disattivazione.

- Durante il viaggio, tutti i passeggeri, e i bambini in particolare devono tenere la corretta posizione a sedere e indossare le cinture di sicurezza.

- Bambini e neonati non vanno mai tenuti in grembo, altrimenti si mettono in gioco le loro vite!

- Non si deve mai permettere ai bambini di viaggiare senza essere allacciati correttamente o addirittura di stare in piedi o inginocchiati sul sedile. In caso di incidente, il bambino potrebbe essere sbalottato con violenza all'interno dell'abitacolo, procurando a se stesso e agli altri lesioni anche mortali.

- Un bambino che assume una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento è maggiormente esposto al rischio di lesioni. Ciò vale soprattutto per i bambini che viaggiano sul sedile del passeggero anteriore; qualora a seguito di un incidente si attivi l'airbag, possono subire lesioni gravi o addirittura mortali.

- Un seggiolino adeguato può salvare la vita del bambino!

- Non lasciare mai un bambino solo sul seggiolino o all'interno del veicolo, dato che, a seconda della stagione dell'anno, il veicolo fermo può raggiungere temperature molto elevate, che a volte possono risultare anche letali.

- I bambini di statura inferiore a 1,50 m non devono usare le normali cinture di sicurezza senza seggiolino, perché in caso di frenata

improvvisa o di incidente potrebbero subire lesioni alla zona addominale e al collo.

- Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato e la cintura di sicurezza deve essere ben allacciata » pagina 36.

- Sistemare un solo bambino per seggiolino » pagina 51, Seggiolini per bambini.

- Quando viene montato un seggiolino per bambini sui sedili posteriori, si raccomanda di attivare la sicura per bambini delle porte » pagina 87.

Seggiolini per bambini

Suddivisione dei seggiolini in gruppi

Si devono utilizzare solo seggiolini omologati e adatti ai bambini che vi prendono posto.

Per tali seggiolini vige la norma ECE-R 44. ECE-R significa: regolamento della Commissione Economica Europea.

I seggiolini per bambini vengono classificati in 5 gruppi in base al peso corporeo del bambino:

Gruppo 0: fino a 10 kg (fino a 9 mesi circa)

Gruppo 0+: fino a 13 kg (fino a 18 mesi circa)

Gruppo 1: da 9 a 18 kg (fino a 4 anni circa)

Gruppo 2: da 15 a 25 kg (fino a 7 anni circa)

Gruppo 3: da 22 a 36 kg (più di 7 anni circa)

I seggiolini per bambini omologati secondo la norma ECE-R 44 recano il marchio di controllo ECE-R 44 ("E" maiuscola cerchiata, con sotto il numero di controllo).

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo.

SEAT raccomanda di utilizzare seggiolini per bambini del **Catalogo di Accessori Originali**. Questi seggiolini sono stati scelti e provati per essere utilizzati su veicoli SEAT. Nei concessionari SEAT sarà possibile acquistare il seggiolino adeguato in base al modello e all'età.

ATTENZIONE

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente » pagina 50.

Le diverse modalità di fissaggio

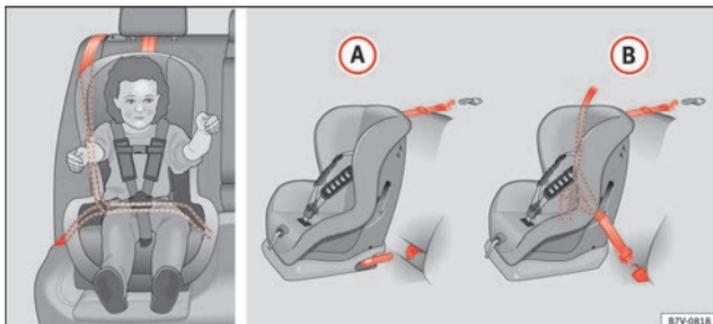


Fig. 65 Nei sedili posteriori: diverse possibilità di fissaggio del seggiolino per bambini.

La figura » fig. 65 A mostra il fissaggio base del sistema di ritenuta dei seggiolini con gli occhielli di fissaggio inferiori e la cintura di sostegno superiore. La figura » fig. 65 B mostra il fissaggio del sistema di ritenuta dei seggiolini con la cintura di sicurezza del veicolo.

La scelta del sedile su cui montare il seggiolino per bambini (uno dei sedili posteriori oppure il sedile anteriore lato passeggero) dipende dalla categoria di omologazione (cioè il "gruppo") in cui rientra il seggiolino che si usa.

• I seggiolini per bambini dei gruppi **da 0 a 3** possono essere fissati per mezzo della normale cintura di sicurezza.

• I seggiolini per bambini dei gruppi **0, 0+ e 1** possono essere fissati con il sistema "ISOFIX" senza dover ricorrere alla cintura grazie agli occhielli di fissaggio "ISOFIX" » pagina 53.

• Durante il montaggio di alcuni modelli di seggiolino del gruppo I, II e III sui sedili posteriori, l'installazione potrebbe essere ostacolata dal contatto con il poggiatesta del veicolo. In tal caso regolare l'altezza del poggiatesta o smontarlo seguendo le istruzioni elencate nel capitolo corrispondente » pagina 108. Quando verrà smontato il seggiolino, collocare nuovamente il poggiatesta nella posizione originale.

Fascia di peso	Sedili		
	Sedile passeggero anteriore	Sedile posteriore laterale	Sedile posteriore centrale
Gruppo 0 fino a 10 kg	U*	U	U
Gruppo 0+ fino a 13 kg	U*	U	U
Gruppo I da 9 a 18 kg	U*	U	U
Gruppo II da 15 a 25 kg	X	U	U
Gruppo III da 22 a 36 kg	X	U	U

- U: Conforme ai sistemi universali di ritenuta omologati per l'utilizzo in questa fascia di peso.
- *: Posizionare il sedile anteriore del passeggero il più indietro e il più in alto possibile, tenendo disattivato l'airbag.

- X Posto a sedere non idoneo per bambini di questo gruppo di età.

⚠ ATTENZIONE

- I bambini a bordo vanno protetti per mezzo di uno speciale sistema di ritenuta adeguato alla loro età, al loro peso e alla loro statura.
- Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per

bambini e di attenersi scrupolosamente
» pagina 50.

Fissaggio di un seggiolino con il sistema "ISOFIX"

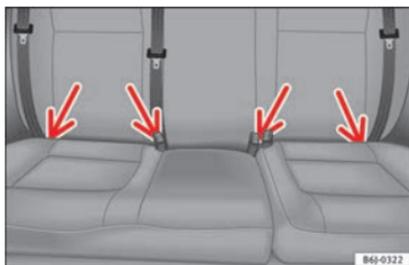


Fig. 66 Occhielli di fissaggio del sistema ISOFIX.

I seggiolini per bambini si possono fissare con praticità e sicurezza ai sedili posteriori ed al sedile anteriore del passeggero mediante il sistema "ISOFIX".

Si raccomanda di seguire attentamente le indicazioni del produttore quando si monta o si smonta il seggiolino.

– Innestare il seggiolino sugli occhielli di fissaggio "ISOFIX" fino a quando si sente distintamente lo scatto. Se il seggiolino per bambini è dotato di un altro sistema antirrotativo, seguire le istruzioni del produttore.

– Fare una prova tirando il seggiolino su entrambi i lati.

Ciascun sedile posteriore dispone di **due** occhielli di ancoraggio "ISOFIX". In alcuni veicoli, questi occhielli sono fissati al telaio del sedile, e in altri al piano posteriore. L'accesso agli occhielli "ISOFIX" si trova tra lo schienale e il cuscino del sedile posteriore.

I seggiolini per bambini con il sistema "ISOFIX" sono in vendita presso i centri di assistenza SEAT.

Sicurezza

Fascia di peso	Altezza	Dispositivo	Direzione di montaggio	Posizioni Isofix del veicolo
				Sedili posteriori laterali
Ovetto	F	ISO/L1	Indietro	X
	G	ISO/L2	Indietro	X
Gruppo 0 fino a 10 kg	E	ISO/R1	Indietro	IU
Gruppo 0+ fino a 13 kg	E	ISO/R1	Indietro	IU
	D	ISO/R2	Indietro	IU
	C	ISO/R3	Indietro	IU
Gruppo I da 9 a 18 kg	D	ISO/R2	Indietro	IU
	C	ISO/R3	Indietro	IU
	B	ISO/F2	Avanti	IU
	B1	ISO/F2X	Avanti	IU
	A	ISO/F3	Avanti	IU
Gruppo II da 15 a 25 kg	---	---	Avanti	---
Gruppo III da 22 a 36 kg	---	---	Avanti	---

IU: Conforme ai sistemi universali di ritenuta per bambini ISOFIX omologati per l'utilizzo in questa fascia di peso.

X: Posizione ISOFIX non adatta ai sistemi di ritenuta per bambini ISOFIX di questa fascia di peso o altezza.

ATTENZIONE

- Gli occhielli di fissaggio sono stati realizzati esclusivamente per il sistema "ISOFIX".
- Agli occhielli di fissaggio non vanno mai fissati seggiolini non dotati del sistema "ISOFIX", né cinghie o altri oggetti: pericolo di ferite mortali!
- Accertarsi che il seggiolino rimanga saldamente fissato agli occhielli "ISOFIX".

Cinghie di fissaggio Top Tether*

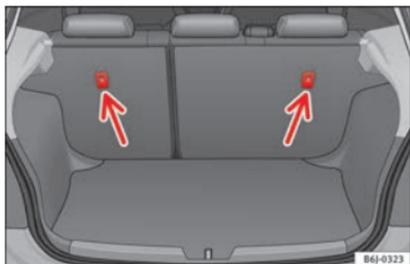


Fig. 67 Posizione degli occhielli Top Tether nella parte posteriore del sedile posteriore.

I seggiolini con sistema Top Tether incorporano una cinghia per il fissaggio al punto di ancoraggio del veicolo, che si trova nella parte posteriore dello schienale del sedile posteriore, e offrono così una maggiore ritenuta.

L'obiettivo di questa cinghia è quello di ridurre il movimento in avanti del seggiolino di sicurezza in caso di collisione, riducendo così il rischio di lesioni che si potrebbero subire alla testa a causa dell'urto con l'interno del veicolo.

Utilizzo del Top Tether nei seggiolini montati in direzione opposta al senso di marcia

Attualmente, non sono molti i seggiolini di sicurezza per bambini che si montano in direzione contraria al senso di marcia che possiedono il Top Tether. Si prega di leggere atten-

tamente e di seguire le istruzioni del produttore del seggiolino per conoscere la modalità di installazione corretta della cinghia Top Tether.

⚠ ATTENZIONE

Una installazione incorretta dei sedili di sicurezza aumenta il rischio di lesione in caso di collisione.

- Non legare mai la cinghia di fissaggio ad un gancio del bagagliaio.
- Non legare o assicurare mai bagagli o altri articoli negli ancoraggi inferiori (ISOFIX) o in quelli superiori (Top Tether).

Montaggio del Top Tether* del seggiolino sul punto di ancoraggio

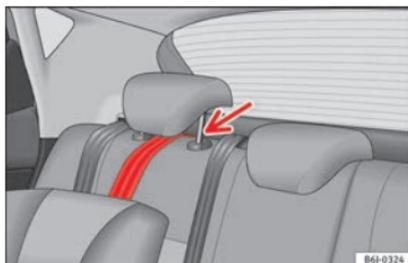


Fig. 68 Cinghia di fissaggio: regolazione corretta e montaggio.

Fissaggio del Top Tether del seggiolino al punto di ancoraggio situato nella parte posteriore dello schienale

- Distendere la cinghia di fissaggio del seggiolino per bambini seguendo le istruzioni d'uso del fabbricante.
- Passare la cinghia di fissaggio del Top Tether sotto il poggiatesta del sedile posteriore »» fig. 68 (sollevare il poggiatesta se necessario).
- Scorrere la cinghia per consentire un corretto fissaggio della cinghia del Top Tether del seggiolino con l'ancoraggio della parte posteriore dello schienale.
- Tendere la cinghia del Top Tether con forza secondo le istruzioni del fabbricante.

Rilasciare la cinghia di fissaggio.

- Rilasciare la tensione, come indicato nelle istruzioni del fabbricante.
- Premere sul moschettone bloccacintura e rilasciare il supporto per l'aggancio.

⚠ ATTENZIONE

Una installazione incorretta dei sedili di sicurezza aumenta il rischio di lesione in caso di collisione.

- Non legare mai la cinghia di fissaggio ad un gancio del bagagliaio.

- **Non legare o assicurare mai bagagli o altri articoli negli ancoraggi inferiori (ISOFIX) o in quelli superiori (Top Tether).**

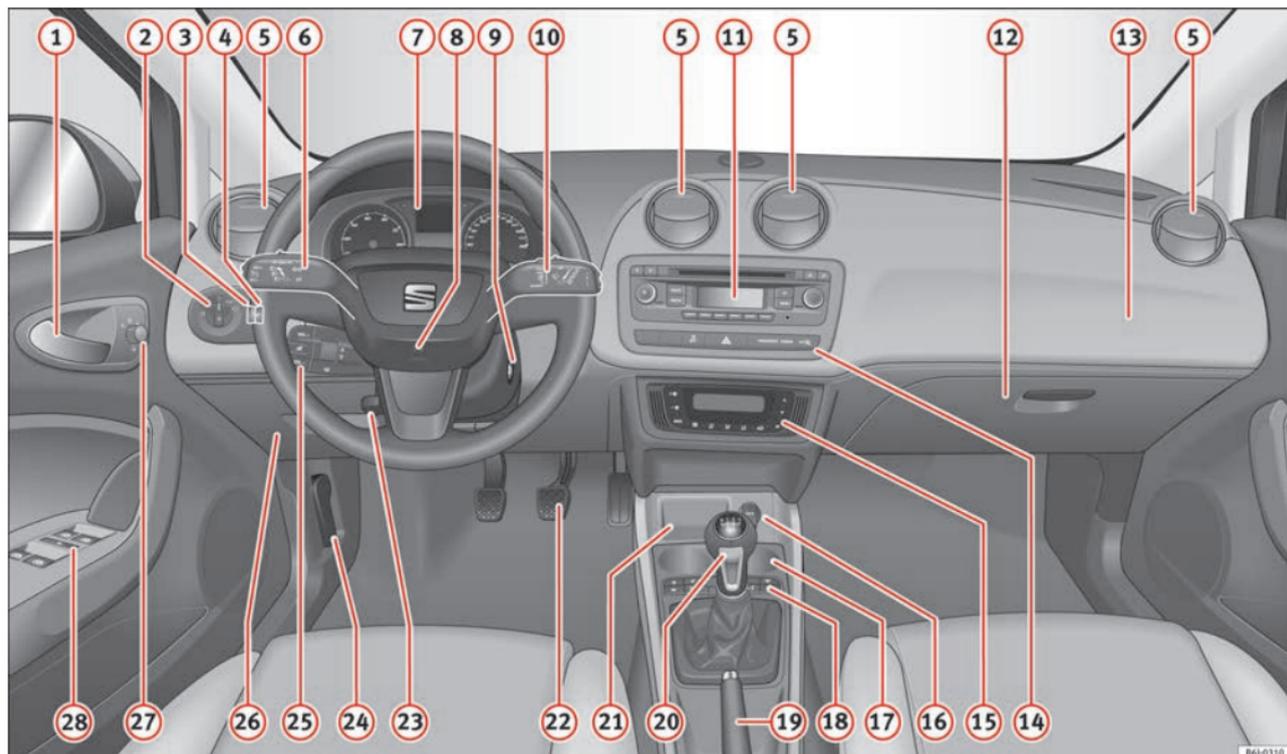


Fig. 69 Quadro degli strumenti.

B6J-0310

Comando

Posto di guida

Quadro generale

①	Levetta di apertura della porta	
②	Interruttore delle luci	96
③	Regolatore dell'intensità dell'illuminazione degli strumenti*	98
④	Regolazione profondità fari*	98
⑤	Bocchette di ventilazione	
⑥	Leva per:	
	– Indicatori di direzione/anabbaglianti	99
	– Regolatore di velocità*	161
⑦	Quadro strumenti e spie luminose:	
	– Strumentazione	60
	– Spie di controllo e avvertimento	61
⑧	Avvisatore acustico (funziona solo con il quadro acceso)/ Airbag frontale lato conducente*	42
⑨	Blocchetto di avviamento dello sterzo	131
⑩	Leva per:	

	– Impianto tergilavacrystalli	103		– Chiusura centralizzata*	86
	– Tergi/lavalunotto*	103	⑪	Leva del freno a mano	134
	– Uso dell'indicatore multifunzione*	69	⑫	Leva del cambio	
				– Automatico*	138
				– Manuale	137
⑪	Radio		⑬	Portaoggetti	
⑫	Cassetto/Vano portaoggetti	111	⑭	Pedali	35
⑬	Airbag per il passeggero anteriore*	45	⑮	Leva per la regolazione del piantone dello sterzo*	32
⑭	Interruttori del cruscotto:		⑯	Leva di sblocco del cofano del vano motore	180
	– ESC OFF	149	⑰	Comandi al volante per audio e telefono*	74
	– Lampeggianti d'emergenza	101	⑱	Alloggiamento fusibili	209
	– Spia disattivazione airbag*	44, 48	⑲	Comando di regolazione degli specchietti elettrici esterni*	106
⑮	Interruttori per:		⑳	Comando degli alzacristalli elettrici*	93
	– Riscaldamento e aerazione	122			
	– Aria condizionata*	126			
	– Climatronic*	129			
⑯	Accendisigari / presa elettrica	114			
⑰	Portabevande/Posacenere	113			
⑰	Comandi sulla console centrale:				
	– Pulsante della modalità Start-Stop	153			
	– controllo della pressione dei pneumatici*	66			
	– Sbrinatori del lunotto	103			
	– Sedili riscaldabili*	109			

Avvertenza

Alcune delle dotazioni raffigurate nell'illustrazione sono presenti solo su determinate versioni o costituiscono degli optional.

Strumentazione

Vista d'insieme della strumentazione



Fig. 70 Dettaglio della plancia portastrumenti: quadro strumenti.

La disposizione degli strumenti dipende dalla versione del modello e della motorizzazione.

- ① Contagiri* ►► pagina 60
- ② Display
- ③ Tachimetro ►► pagina 61
- ④ Tasto di selezione dei menu del display del quadro strumenti
- ⑤ Tasto di regolazione in funzione del menu selezionato

Contagiri

Il contagiri indica i giri effettuati dall'albero motore in un minuto.

Il contagiri offre, insieme all'assistente cambio marce, la possibilità di utilizzare il motore del veicolo ad un regime di giri adeguato.

Quando la lancetta del contagiri entra nel settore rosso ►► fig. 70 ①, significa che il motore, rodato e caldo, ha raggiunto il numero di giri massimo per la marcia inserita. Si consiglia quindi, prima di raggiungere tale settore del contagiri, di passare alla marcia

immediatamente superiore o di mettere la leva selettoria nella posizione D (in vetture provviste di cambio automatico) oppure di ridurre la velocità.

Si raccomanda di evitare regimi elevati del motore e di attenersi all'assistente cambio marce. Consultare le informazioni aggiuntive nel ►► pagina 69.

ATTENZIONE

La lancetta del contagiri  » **fig. 70** dovrebbe rimanere il meno possibile nel settore rosso, altrimenti si rischia di danneggiare il motore.

Per il rispetto dell'ambiente

Per ridurre il consumo di carburante, le emissioni e la rumorosità del veicolo si consiglia di passare relativamente presto alla marcia immediatamente più alta.

Tachimetro

Il tachimetro è provvisto di un contachilometri totale e di un altro parziale, oltre che di un indicatore di intervalli di service.

Durante il periodo di rodaggio si devono seguire le istruzioni riportate in » **pagina 144**.

Spie**Quadro d'insieme delle spie**

Leggere attentamente le informazioni integrative »  **pagina 18**

ATTENZIONE

- L'ignorare o il sottovalutare le spie nonché la mancata osservanza delle avvertenze può dar luogo a seri infortuni e a danni al veicolo.
- La presenza di un veicolo fermo per un guasto può essere causa di incidenti. Quando si è fermi occorre fare uso del triangolo catari-frangente onde richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada sul proprio veicolo.
- Il vano motore rappresenta sempre una zona pericolosa! Prima di aprire il cofano del vano motore e di eseguire dei lavori si deve spegnere il motore e lasciarlo raffreddare per ridurre il pericolo di scottature o di lesioni. Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti » **pagina 179**.

Avvertenza

- Nei display che non dispongono della funzione dei messaggi di avvertimento e testi informativi, eventuali guasti o anomalie sono segnalati esclusivamente dall'accensione delle spie.
- Nei veicoli i cui display, invece, dispongono di tale funzione, oltre ad accendersi le spie appaiono anche dei testi esplicativi.

Simboli di avvertenza

Ci sono simboli di avvertenza di colore rosso (priorità 1) oppure di colore giallo (priorità 2).

Messaggi di avvertimento del 1° livello di gravità (spia rossa)

Se si verifica un'anomalia di questo tipo, la spia corrispondente lampeggia o si illumina in modo fisso, e contemporaneamente si sente un **triplice segnale acustico**. Questi simboli segnalano un **pericolo**. Fermare il veicolo e spegnere il motore! Effettuare un controllo e cercare di eliminare la causa del guasto. Se necessario, rivolgersi a un'officina.

Se sono presenti più anomalie del 1° livello di gravità, gli ideogrammi corrispondenti compaiono in successione per circa 2 secondi e lampeggiano fino all'eliminazione del guasto.

Fintanto che è presente sul display un messaggio del 1° livello di gravità non è possibile visualizzare gli altri menu.

Esempi di messaggi di avvertimento del 1° livello di gravità (in rosso)

- Simbolo dell'impianto dei freni  con messaggio **STOP LIQUIDO FRENI VEDI MANUALE** oppure **STOP GUASTO AI FRENI VEDI MANUALE**
- Simbolo del liquido di raffreddamento  con messaggio **STOP CONTROLLARE REFRIGERANTE VEDI MANUALE**.
- Simbolo della pressione dell'olio motore  con messaggio **STOP PRESSIONE OLIO SPEGNERE MOTORE VEDI MANUALE**

Messaggi di avvertimento del 2° livello di gravità (spia gialla)

Quando si verifica una di queste evenienze, si accende il relativo ideogramma e si sente un **segnale acustico**. Controllare il più presto possibile la corrispondente funzione anche se il veicolo può funzionare in modo sicuro.

Se le segnalazioni del 2° livello di gravità sono più di una, gli ideogrammi corrispondenti compaiono in successione per circa 2 secondi. Dopo un po' il testo informativo scompare, mentre l'ideogramma resta visibile sul bordo del display come promemoria.

Le segnalazioni del **2° livello di gravità** sono visibili solo se non ci sono messaggi del **1° livello**.

Esempi di messaggi di avvertimento del 2° livello di gravità (in giallo)*

- Spia del carburante con messaggio informativo **FARE RIFORNIMENTO DI CARBURANTE**

Messaggi di avvertimento sul display*

Messaggi ^{a)}	Spiegazione
SERVICE	L'intervallo di service è scaduto. Rivolgersi al centro Service
IMMOBILIZER	Immobilizer attivo. Il veicolo non si accenderà. Rivolgersi al centro Service

Messaggi ^{a)}	Spiegazione
ERRORE	Quadro strumenti difettoso. Rivolgersi al centro Service
PULIRE FILTRO ARIA	Avvertimento: Si deve pulire il filtro dell'aria.
CHIAVE NON TROVATA	Avvertimento: Non si trova la chiave corretta nel veicolo
PILA DELLA CHIAVE	Avvertimento: Pila scarica. Cambiare la pila.
FRIZIONE	Avvertimento: Premere la frizione per avviarsi. Nei veicoli con cambio manuale e sistema Start-Stop.
--> P/N	Avvertimento: Portare la leva in posizione P/N per mettersi in moto. Solo nei veicoli con cambio automatico.
--> P	Avvertimento: Portare la leva in posizione P allo spegnimento del motore.
AVVIO	Avvertimento: Il motore si avvia automaticamente. Sistema Start-Stop attivo.
AVVIARE MANUALEM_	Avvertimento: Si deve avviare il motore manualmente. Sistema Start-Stop attivo.
ERRORE START STOP	Avvertimento: Errore del sistema Start-Stop.
START STOP NON POSSIB_	Avvertimento: Anche se il sistema Start-Stop è attivo, non si può spegnere il motore automaticamente. Non sono soddisfatte tutte le condizioni.

Messaggi ^{a)}	Spiegazione
START STOP ATTIVO	Avvertimento: Sistema Start-Stop attivo. Veicolo in modo Stop
SPEGNERE QUADRO STRUM_	Avvertimento: Sistema Start-Stop attivo. Spegnerne il quadro quando si lascia il veicolo.
CAMBIO SURRISCALDATO	Avvertimento: Fermare il veicolo. Cambio surriscaldato
FRENO	Avvertimento: Per avviare il motore, premere il pedale del freno. Solo nei veicoli con cambio automatico.
RUOTA LIBERA	Avvertimento: Modalità "inerzia" attiva. Trasmissione innestata. Solo nei veicoli con cambio automatico.
CONTR_SAFE-LOCK	Avvertimento: funzione chiusura centralizzata attiva.

^{a)} Questi messaggi possono variare a seconda del modello.

Gestione del motore* EPC

Questa spia controlla il sistema di gestione del motore nei veicoli a benzina.

Quando si accende il quadro, la spia **EPC** (Electronic Power Control) si accende mentre viene controllato il funzionamento del sistema. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

Questa spia torna ad accendersi se durante la marcia viene rilevata un'anomalia nel sistema elettronico di gestione del motore. Spegner il motore e farsi aiutare da personale specializzato.

Impianto di preincandescenza / guasto del motore*

La spia si accende in fase di preincandescenza del motore diesel.

La spia di controllo si accende

All'accensione del quadro si accende anche la spia  per segnalare che è in atto la fase di preincandescenza. Dopo il suo spegnimento si deve subito mettere in moto il motore.

La spia lampeggia quando:

Se durante la marcia si verifica un'anomalia nella gestione del motore, si mette a lampeggiare la spia di preincandescenza . Recarsi subito presso un'officina specializzata a far controllare il motore.

Accumulo di fuliggine nel filtro antiparticolato per motori diesel*

Se si accende la spia , una guida adeguata può contribuire alla pulizia del filtro.

Quindi, guidate per una quindicina di minuti in quarta o quinta marcia (cambio automatico: leva selettoria in posizione S) ad una velocità minima di 60 km/h (37 mph) con il motore ad un regime approssimativo di 2.000 giri al minuto. Con ciò aumenta la temperatura e viene bruciata la fuliggine presente nel filtro. Se la pulizia è avvenuta con successo, la spia si spegne.

Se la spia  non si spegne, o si accendono le tre spie (filtro antiparticolato , guasto nell'impianto di controllo dei gas di scarico  e riscaldatori ) , rivolgersi a un'officina specializzata per risolvere l'anomalia.

ATTENZIONE

- È d'obbligo dunque adeguare sempre la velocità alle condizioni del fondo stradale, del traffico e alle condizioni meteorologiche. I consigli per la guida non devono interferire con l'adempimento della normativa generale attinente al traffico stradale.
- Poiché nel filtro antiparticolato per motori diesel si raggiungono temperature altissime, diventa indispensabile parcheggiare il veicolo in maniera che il filtro antiparticolato non entri in contatto con materiali altamente infiammabili che possano trovarsi sotto il veicolo. In caso contrario, esiste il pericolo di incendio.

Pressione dell'olio motore

L'accensione di questa spia  segnala una pressione dell'olio troppo bassa.

Se l'ideogramma lampeggia e si sente un triplice **segnale acustico**, si deve spegnere il motore e controllare il livello dell'olio. Se necessario, rabboccare **» pagina 183**.

Se la spia lampeggia nonostante il livello dell'olio sia corretto, *non* proseguire. Il motore non deve girare neppure al minimo. Farsi aiutare da personale specializzato.

Controllo del livello dell'olio

Se si accende la spia gialla  controllare al più presto il livello dell'olio motore. Aggiungere olio **» pagina 183** alla prima occasione.

Sensore del livello dell'olio guasto*

Se la spia gialla  lampeggia, rivolgersi ad un'officina specializzata per far controllare il sensore dell'olio motore. Per sicurezza consigliamo di controllare nel frattempo il livello dell'olio ad ogni rifornimento.

Lampadina fuori uso*

La spia  si illumina quando si verifica un guasto nell'illuminazione degli indicatori di direzione, fari, luci di posizione e antinebbia.

Acqua detergente*

Questa spia si accende quando il livello del liquido detergente contenuto nel serbatoio dei tergicristalli è molto basso.

Fare rifornimento appena possibile » pagina 187.

Fanale retronebbia*

La spia  si accende quando si accende il fanale retronebbia. Per ulteriori informazioni » pagina 96.

Sistema antibloccaggio (ABS)*

La spia  si illumina per alcuni istanti quando si accende il quadro. Si spegne dopo che è stato effettuato un controllo automatico.

Casi in cui si è in presenza di un'anomalia al sistema ABS:

- La spia  non si illumina quando si accende il quadro strumenti.
- La spia si accende e non si rispegne neanche dopo che sono trascorsi alcuni secondi.
- La spia di controllo si accende durante la marcia.

In questi casi l'impianto dei freni continua a funzionare senza tuttavia poter utilizzare il si-

stema ABS. Si consiglia in tale caso di recarsi quanto prima in officina. Per ulteriori avvertenze sul sistema ABS, vedere » pagina 151.

In caso di anomalia dell'ABS si accende anche la spia di controllo dell'ESC* e quella della pressione dei pneumatici.

Guasto all'impianto dei freni

Se con la spia dell'ABS  si accende anche la spia dei freni , significa che il guasto non è circoscribibile al solo ABS ma riguarda l'impianto frenante in generale » .

ATTENZIONE

- Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze » pagina 179, Lavori nel vano motore.
- Se si accendono sia la spia dei freni  che quella dell'ABS , fermarsi subito e controllare il livello del liquido dei freni nel serbatoio » pagina 186, Liquido dei freni. Se il livello del liquido dei freni si trova al di sotto del segno "MIN", fermare il veicolo, dato che sussiste il pericolo di incidente. Farsi aiutare da personale specializzato.
- Se il livello del liquido dei freni è regolare, l'anomalia può essere stata causata da un guasto al sistema ABS. In questo caso le ruote posteriori possono bloccarsi facilmente. Ciò può anche provocare un pericoloso sbandamento e la conseguente perdita di controllo del veicolo. Spegnerne il motore e farsi aiutare da personale specializzato.

Anomalia nel bloccaggio del differenziale (EDS)*

L'EDS funziona assieme al sistema ABS nei veicoli dotati di controllo elettronico della stabilità (ESC)*.

Un eventuale guasto all'EDS viene segnalato dall'accensione della spia dell'ABS . Si consiglia in tale caso di recarsi quanto prima in officina. Per ulteriori informazioni sull'EDS » pagina 150, Bloccaggio elettronico del differenziale (EDS)*.

Regolazione antislittamento (ASR)*



La regolazione antislittamento impedisce che le ruote motrici girino a vuoto durante l'accelerazione.

Esistono due spie che informano sul controllo di trazione:  e . Entrambe le spie si accendono all'accensione del quadro e si devono spegnere dopo circa 2 secondi, che corrispondono al tempo necessario per il controllo del funzionamento.

La spia ha la seguente funzione:

- Lampeggia quanto interviene l'ASR, con il veicolo in movimento.

Se il sistema è disattivato o guasto, allora la spia rimane accesa. Si accende anche in

presenza di un guasto all'ABS, in quanto l'ASR funziona in combinazione con l'ABS. Per ulteriori informazioni vedere » pagina 151.

La spia informa sullo stato di disattivazione del sistema:

- Rimane accesa quando si scollega l'ASR, premendo l'interruttore .

Premendolo di nuovo si ristabilisce la funzione ASR e la spia si spegne.

Controllo elettronico della stabilità (ESC)* /

Esistono due spie che informano sul sistema di controllo elettronico della stabilità. La spia  fornisce informazioni sul funzionamento e la spia  sullo stato di disattivazione.

Entrambe le spie si accendono all'accensione del quadro e si devono spegnere dopo circa 2 secondi, che corrispondono al tempo necessario per il controllo del funzionamento.

Questo sistema include i sistemi ABS, EDS e ASR. Include anche l'assistente di frenata (BAS).

La spia ha le seguenti funzioni:

- Lampeggia durante la marcia quando interviene l'ASR/ESC.

- Si accende se c'è un guasto all'ESC.
- Si illumina anche se c'è un guasto all'ABS, poiché l'ESC interagisce con l'ABS.

Se la spia  rimane accesa dopo l'avviamento del motore, l'impianto potrebbe essersi disinserito automaticamente per motivi tecnici. In questo caso si può riattivare l'ESC spegnendo e riaccendendo il quadro. Lo spegnimento della spia segnala che il sistema è di nuovo attivo.

La spia informa sullo stato di disattivazione del sistema:

- Rimane accesa quando si scollega l'ASR, premendo l'interruttore .

Impianto dei freni*

Casi in cui questa spia si accende

- Se il livello del liquido dei freni è troppo basso » pagina 186.
- Quando l'impianto dei freni non funziona perfettamente.

Questa spia può accendersi anche insieme a quella del sistema antibloccaggio delle ruote.

ATTENZIONE

- Se la spia dell'impianto dei freni non si spegne o si accende durante la marcia, signifi-

fica che il livello del liquido dei freni è troppo basso e può comportare un pericolo d'incidente » pagina 186, Liquido dei freni. Fermare il veicolo e non ripartire. Farsi aiutare da personale specializzato.

- L'accensione contemporanea della spia dell'ABS  e della spia dell'impianto freni  può segnalare un guasto nella funzione di regolazione dell'ABS. In questo caso le ruote posteriori possono bloccarsi facilmente. Ciò può anche provocare un pericoloso sbandamento e la conseguente perdita di controllo del veicolo. Spegnere il motore e farsi aiutare da personale specializzato.

Velocità di crociera (regolatore di velocità)*

La spia  si accende quando è stato attivato il regolatore di velocità. Per maggiori informazioni sul regolatore di velocità, consultare » pagina 161.

Pressione dei pneumatici (L)

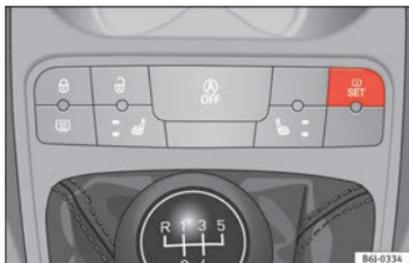


Fig. 71 Console centrale: tasto del sistema di controllo degli pneumatici.

La spia di controllo* degli pneumatici confronta i giri, quindi il diametro del battistrada di ogni ruota, con l'ausilio dell'ESC. Se varia il diametro del battistrada di una ruota, lo indica attraverso la spia controllo pneumatici (L). Il diametro del battistrada di un pneumatico varia quando:

- La pressione del pneumatico è insufficiente.
- La struttura del pneumatico presenta deficienze.
- Il livello di carico del veicolo è diseguale.
- Le ruote di un asse supportano più carico (ad esempio, in guida con rimorchio oppure in ripide salite o discese).
- Il veicolo ha montate le catene da neve.
- E' montata la ruota di scorta.

- E' stata sostituita una ruota di un asse.

Sistema di controllo della pressione dei pneumatici

Dopo aver variato la pressione degli pneumatici, oppure dopo aver sostituito una o più ruote, occorre mantenere premuto il tasto » fig. 71, con il quadro acceso, fino ad ascoltare il segnale acustico.

Se le ruote vengono sottoposte ad un carico eccessivo (ad esempio, durante la guida con rimorchio o in caso di carico eccessivo) occorrerà aumentare la pressione dello pneumatico in base ai valori raccomandati in caso di carico totale (vedere l'adesivo all'interno dello sportellino del serbatoio carburante). Se viene premuto il tasto del sistema di controllo dei pneumatici si potrà confermare il nuovo valore della pressione.

La spia controllo pneumatici (L) si accende

Se la pressione di gonfiaggio dei pneumatici è molto inferiore al valore impostato dal guidatore, la spia di controllo pneumatici si accende » ⚠.

⚠ ATTENZIONE

- Quando si accende la spia controllo degli pneumatici, immediatamente occorre ridurre la velocità ed evitare qualsiasi sterzata o frenata brusca. Fermarsi al più presto e controllare la pressione e lo stato dei pneumatici.

- Il guidatore è responsabile di mantenere la corretta pressione dei pneumatici. Quindi occorre controllare regolarmente la pressione.
- In determinate circostanze (ad esempio in guida sportiva, in condizioni invernali o su strade non asfaltate) potrebbe accadere che la spia controllo degli pneumatici funzioni con ritardo oppure non funzioni.

i Avvertenza

Se la batteria viene scollegata si accende la spia gialla (L) una volta inserita l'accensione. Dopo un breve percorso dovrà spegnersi.

Bloccaggio della leva selettoria* (S)

Quando questa spia si accende significa che bisogna premere il pedale del freno. Ciò è indispensabile per poter spostare la leva selettoria del cambio automatico* dalla posizione P o N alle altre.

Livello/Riserva del carburante (L)

Se nel serbatoio restano solo 7 litri circa, si accende la spia e viene emesso un **segnale acustico***. Fare rifornimento appena possibile » pagina 176.

Indicatore di porte aperte* 

Questa spia indica se qualche porta è aperta.

Se tutte le porte sono chiuse completamente, la spia  si deve spegnere.

Bagagliaio aperto* 

Quando il portellone è chiuso correttamente, la spia  deve essere spenta.

Abbaglianti 

La spia  si illumina quando gli abbaglianti sono accesi o quando si usano per lampeggiare.

Per ulteriori informazioni » pagina 99.

Sterzo elettroidraulico* 

Il grado di servosterzo dipende dalla velocità del veicolo e dall'angolo di sterzata.

La spia si illumina per alcuni istanti quando si accende il quadro. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

Se la spia non si spegne oppure se si accende improvvisamente mentre si viaggia, significa che si è verificato un guasto al sistema elettroidraulico di ausilio della sterzata. Ri-

volgersi il prima possibile a un'officina specializzata.

Avvertenza

Nel trainare il veicolo a motore fermo o in caso di guasto del servosterzo, essa è fuori servizio. Ciononostante il veicolo è ancora completamente guidabile, anche se occorre un maggiore sforzo nello spostamento del volante.

Controllo gas di scarico* **Casi in cui la spia  lampeggia**

Quando si verificano delle accensioni irregolari che rischiano di danneggiare il catalizzatore. In questi casi è opportuno procedere lentamente e recarsi alla più vicina officina.

La spia di controllo  si accende:

Se a veicolo in movimento viene rilevato un guasto che determina il peggioramento della qualità dei gas di scarico (per esempio un guasto alla sonda Lambda). In questi casi è opportuno procedere lentamente e recarsi alla più vicina officina.

Livello*/Temperatura del liquido di raffreddamento **Situazioni che prefigurano anomalie del sistema:**

- mancato spegnimento della spia dopo vari secondi,
- La spia si accende o lampeggia mentre si sta viaggiando e viene emesso un triplice **segnale acustico di avvertimento** » .

Il problema può dipendere dal fatto che il livello del liquido di raffreddamento è troppo basso o che la temperatura del liquido è troppo alta.

Temperatura troppo alta del liquido di raffreddamento

Se si accende la spia, **fermarsi, spegnere il motore e lasciarlo raffreddare.** Controllare nuovamente il livello del liquido.

Se il livello del liquido è corretto, il problema può essere causato da un guasto al ventilatore del radiatore. Controllare il fusibile del ventilatore e, se necessario, farlo sostituire » pagina 209.

Se la spia si accende nuovamente dopo un breve tratto, **fermarsi e spegnere il motore.** Contattare un Service Center o un'officina specializzata.

Livello del liquido di raffreddamento troppo basso

Se si accende la spia, **fermarsi, spegnere il motore e lasciarlo raffreddare**. Controllare prima il livello del liquido di raffreddamento. Se il livello si trova al di sotto del segno "MIN" significa che si deve aggiungere dell'altro liquido » .

ATTENZIONE

- Se, a causa di un guasto, si fosse costretti a fermarsi, si deve lasciare il veicolo a una distanza di sicurezza rispetto al flusso del traffico. Spegnerne il motore, accendere il lampeggio d'emergenza e disporre i triangoli catari-frangenti.
- Non aprire mai il vano motore se si vede o si sente fuoriuscire del vapore o del liquido di raffreddamento. Pericolo di ustioni! Attendere che il vapore o il liquido di raffreddamento smettano di fuoriuscire.
- Il vano motore rappresenta sempre una zona pericolosa! Prima di svolgere qualsiasi operazione nel vano motore, si deve spegnere il motore e lasciarlo raffreddare. Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti » pagina 179.

Alternatore

Questa spia segnala un guasto dell'alternatore.

La spia  si accende all'accensione del quadro. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

L'accensione della spia  mentre il veicolo è in movimento segnala che l'alternatore non carica più la batteria. In tal caso recarsi immediatamente alla più vicina officina.

Per evitare che la batteria si scarichi, si raccomanda di spegnere tutti i dispositivi elettrici non strettamente necessari.

Indicatori di direzione

A seconda dell'indicatore di direzione inserito, si accende la spia sinistra  o quella destra . Quando è in funzione il lampeggio di emergenza, lampeggiano entrambe le spie.

Se un indicatore di direzione non funziona, la relativa spia lampeggia con una frequenza doppia.

Per ulteriori informazioni sugli indicatori di direzione, vedere » pagina 99.

Immobilizer "SAFE"*

Questo messaggio lampeggia se si usa una chiave non autorizzata.

Nella chiave si trova un chip che disattiva automaticamente l'immobilizer non appena si infila la chiave d'accensione nel blocchetto

d'avviamento. L'immobilizer si attiva automaticamente nell'istante in cui si sfilta la chiave dal blocchetto di avviamento.

Se sul display del quadro strumenti compare il messaggio*: **SAFE**, non è possibile mettere in moto la vettura.

La messa in moto riesce infatti soltanto se si adopera una chiave originale SEAT correttamente codificata.

Avvertenza

Solo se si è in possesso di una chiave originale SEAT si è sicuri che il veicolo funzioni correttamente

Display digitale del quadro strumenti

Indicatore del livello del carburante e spia della riserva



Fig. 72 Quadro strumenti: indicatore del livello del carburante

Il serbatoio del carburante ha una capienza di 45 litri.

Quando la barra laterale raggiunge la zona della riserva » fig. 72, si accende una luce di avvertimento e al tempo stesso il sistema emette un segnale acustico **per ricordare che è necessario fare rifornimento**. A questo punto nel serbatoio ci sono ancora 7 litri di carburante.

Orologio digitale*

- Per regolare l'ora, premere il tasto ④ » fig. 70. L'opzione "ora" lampeggia sul display. Utilizzare il pulsante ⑤ "set" » fig. 70 per regolarla.
- Per regolare i minuti, premere di nuovo il tasto ④ e selezionare l'opzione minuti, regolandoli con il pulsante ⑤ "set".

Dopo aver eseguito la funzione, il sistema memorizza l'ora.

Indicazione della marcia consigliata*

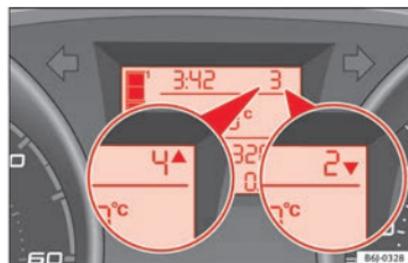


Fig. 73 Assistente cambio marce.

L'assistente aiuta a risparmiare carburante. Se la marcia non è adeguata, vicino all'assistente apparirà una freccia che indicherà se si deve ingranare una marcia superiore o inferiore » fig. 73. Per ulteriori informazioni

sull'assistente cambio marce, consultare » pagina 143.

Avvertenza

Se è necessaria una grande accelerazione (per esempio durante un sorpasso), non si deve tenere presente la marcia consigliata.

Indicatore multifunzione (MFA)*

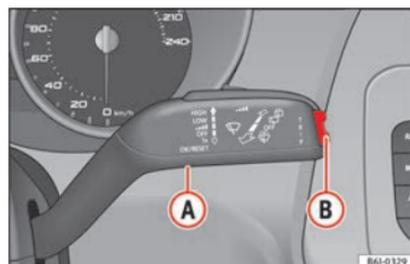


Fig. 74 Leva del tergicristallo: tasto ① e tasto doppio ②.

L'indicatore multifunzioni (MFA) permette di visualizzare vari dati, compresi quelli relativi ai consumi. Dispone di due memorie automatiche: **1 - Memoria singolo viaggio** e **2 - Memoria complessiva**. La memoria selezionata appare indicata nella zona in alto a destra del display.

Selezione di una memoria

- Con il quadro acceso, premere (senza poi tenerlo premuto) il tasto »» fig. 74 (A) ubicato sulla leva del tergitristallo: in questo modo si passa da una memoria all'altra.

Cancellazione dei dati della memoria

- Selezionare la memoria di cui si vogliono cancellare i dati.
- Premere il tasto (A) che si trova sulla leva del tergitristallo e tenerlo premuto per almeno due secondi.

Nella **memoria singolo viaggio (1)** vengono salvati i dati (anche quelli relativi ai consumi) registrati dal momento dell'accensione del quadro fino al suo spegnimento. Se però si riaccende il quadro nel corso delle 2 ore successive, i nuovi dati confluiscono anch'essi nella memoria. Se si interrompe la marcia per più di 2 ore, la memoria si cancellerà automaticamente.

Nella **memoria complessiva 2** vengono salvati i dati relativi a diversi viaggi (anche nel caso in cui tra l'uno e l'altro il quadro sia rimasto spento per più di 2 ore), fino ad un massimo di 19 ore e 59 minuti trascorsi e 1.999 km percorsi. Quando viene raggiunta una delle soglie sopra indicate, la memoria si azzerà automaticamente.

Con l'indicatore multifunzione (MFA) si possono visualizzare numerosi dati, azionando il

tasto doppio »» fig. 74 (B) che si trova sulla leva del tergitristalli:

Dati delle memorie

- Velocità di marcia
- Durata del viaggio
- Velocità media
- Tragitto
- Autonomia
- Consumo medio di carburante
- Consumo momentaneo di carburante
- Indicazione della temperatura esterna
- Avviso di velocità

Km/h - Velocità di marcia

Nel display viene indicata in digitale la velocità di marcia.

min - Durata del viaggio

Sul display appare il tempo trascorso dall'ultima volta che si è acceso il quadro.

Il valore massimo raggiungibile è fissato in 19 ore e 59 minuti. Se questo limite viene superato, la memoria si azzerà.

Ø km/h : velocità media

La velocità media comincia ad essere segnalata già dopo circa 100 metri dalla partenza. Fino a quel momento, sul display sono visibili soltanto delle tacche. A veicolo in movi-

mento, il dato viene aggiornato ogni 5 secondi.

km : distanza percorsa

Sul display appaiono indicati i chilometri percorsi dall'ultima volta che si è acceso il quadro.

Il valore massimo per tutte e due le memorie è di 1.999 km. Se questo limite viene superato, la memoria si azzerà.

📱 km - Autonomia

L'autonomia residua del veicolo viene calcolata incrociando i dati relativi al contenuto del serbatoio ed al consumo momentaneo di carburante. Il risultato è espresso in chilometri (presupponendo invariato lo stile di guida).

Ø l/100 km - Consumo medio

Il consumo medio di carburante comincia ad essere segnalato già dopo circa 100 metri dalla partenza. Fino a quel momento, sul display sono visibili soltanto delle tacche. A veicolo in movimento, il dato viene aggiornato ogni 5 secondi. La quantità di carburante consumata non appare indicata.

l/100 km oppure l/h - consumo istantaneo

Si tratta del consumo (espresso in l/km) del veicolo mentre sta viaggiando ovvero del

consumo (espresso in litri all'ora) del veicolo fermo a motore acceso.

Questa indicazione è molto utile per comprendere fino a che punto lo stile di guida influenza i consumi » **pagina 144**.

Avviso di velocità indicata

Quando si sta guidando alla velocità desiderata, entrare nel menu Modo "Avviso Velocità" e premere il tasto » **fig. 74** **A** **RESET**. Viene memorizzata la velocità indicata. Se la velocità indicata viene oltrepassata, si visualizza un messaggio di testo sul display e suona un segnale acustico.¹⁾

Si può disattivare premendo il tasto **RESET**. La velocità può essere variata con il tasto doppio » **fig. 74** **B** in intervalli di 5 km/h, entro i 5 secondi successivi alla memorizzazione iniziale.

Indicatore della temperatura esterna

Il margine di misurazione è compreso fra -45 °C (-49 °F) e +58 °C (+136 °F). A temperatura sotto i +4 °C (+39 °F) viene visualizzato, inoltre, il "simbolo del cristallo di ghiaccio" e viene emesso un "avviso acustico" qualora si circoli ad un velocità superiore a 10 km/h (6

mph) (avviso di pericolo di gelate). Questo simbolo lampeggia prima per circa 10 secondi e poi rimane acceso fino a quando la temperatura esterna non supera i +4 °C (+39 °F) o se durante la marcia la temperatura non supera i +6 °C (+43 °F) se era già acceso.

Quando si accende il simbolo del "cristallo di ghiaccio", il conducente viene avvisato del pericolo di gelo affinché guidi con maggiore prudenza.

ATTENZIONE

Il pericolo di formazioni di ghiaccio può sussistere comunque anche quando l'ideogramma del "cristallo di ghiaccio" non è visibile. Di conseguenza è necessario non basare la propria valutazione esclusivamente su questa indicazione, altrimenti si possono rischiare incidenti.

Avvertenza

A veicolo spento o ad una velocità molto bassa, è possibile che la temperatura indicata risulti superiore alla temperatura reale esterna, a causa del calore disperso dal motore.

Campo riservato all'indicazione delle marce del cambio automatico*



Fig. 75 Display: Posizione della leva del cambio automatico.

Il display indicherà la posizione della leva selettore del cambio automatico » **pagina 138**.

Contachilometri

Il contachilometri posto sulla parte superiore del display registra il chilometraggio complessivo percorso dal veicolo.

Quello che si trova sulla parte inferiore è il contachilometri parziale. L'ultima cifra del »

¹⁾ A seconda della versione del modello, il messaggio del quadro varierà e potrà essere rappresentato da un lampeggio della velocità o da un messaggio di velocità.

contachilometri parziale rappresenta le centinaia di metri. Per azzerare il contachilometri parziale si deve premere sul pomello » **fig. 70** ⑤.

Indicazione degli intervalli di Service



Fig. 76 Indicatore degli intervalli di Service.

L'indicazione degli intervalli Service appare sul display del quadro strumenti » **fig. 76**.

In SEAT viene fatta una distinzione tra i servizi *con* cambio dell'olio motore (ad esempio, la Manutenzione ordinaria) e i servizi *senza* cambio dell'olio motore (ad esempio, il Servizio Ispezione). L'indicatore di intervalli Service segnala solo le date dei service nei quali si deve effettuare il cambio dell'olio del motore. Le altre date, come ad esempio quella del Servizio Ispezione o del cambio del liquido dei freni, vengono indicate sull'adesi-

vo che si trova sul montante della porta oppure sul Programma di manutenzione.

Nei veicoli con **Scadenze di manutenzione in base al tempo o alla percorrenza**, sono previsti interventi di manutenzione a scadenza fissa.

Nei veicoli con **Service Long Life**, gli intervalli si calcolano separatamente. Il progresso tecnico ha permesso di ridurre notevolmente gli interventi di manutenzione. Con il Service Long Life SEAT ha sviluppato una tecnologia che consente di eseguire la Manutenzione ordinaria solo quando il veicolo ne ha effettivamente bisogno. Per la determinazione delle scadenze di manutenzione (max. 2 anni) vengono prese in considerazione anche le condizioni d'impiego e lo stile di guida individuale. Il messaggio di avvertimento appare quando mancano 20 giorni alla prossima revisione. Si arrotondano i chilometri sempre alle centinaia e il tempo a giorni completi. Il messaggio di avvertimento si può consultare una volta percorsi 500 km dall'ultimo servizio. Altrimenti compariranno sul display dei trattini orizzontali.

Avviso di servizio

Qualche tempo prima che si debba realizzare un servizio, appare un **avviso di servizio** quando si accende il quadro.

Sul display del quadro strumenti appare l'"immagine di una chiave fissa" , l'indica-

zione dei "km" e il simbolo di un orologio con i giorni mancanti al controllo previsto. La cifra indica il massimo dei chilometri che si possono percorrere fino alla data del prossimo servizio. Dopo alcuni secondi cambio il tipo di indicazione. Sul display appare allora l'immagine di un "orologio" insieme ad un numero, che rappresenta i giorni mancanti al controllo previsto.

Service

Quando arriva il momento di far eseguire l'intervento previsto all'accensione del quadro si sente un segnale acustico, durante alcuni secondi sul display lampeggia il simbolo della "chiave fissa"  e appare il messaggio **SERVICE**.

Se **non viene effettuato il servizio** nel quadro strumenti, dopo l'indicazione, appare i chilometri percorsi e il tempo trascorso dopo l'avviso di **SERVICE**.

Visualizzazione del messaggio relativo agli interventi di manutenzione

Con il quadro acceso, il motore spento e il veicolo fermo, è possibile consultare il **messaggio relativo agli interventi di manutenzione**:

- Premere il tasto  del quadro strumenti finché non appare il simbolo della "chiave fissa" .

Se viene **oltrepassata la scadenza** prevista per l'intervento di manutenzione, davanti all'indicazione dei chilometri o dei giorni appare il segno meno.

Azzerare l'indicatore di intervalli Service

Qualora questo intervento non venisse effettuato presso un concessionario SEAT, si può azzerare l'indicatore manualmente, procedendo nel modo illustrato qui di seguito:

- Disinserire l'accensione.
- Premere il tasto **(0.0 / SET)** e tenerlo premuto.
- Inserire di nuovo l'accensione.
- Rilasciare il tasto **(0.0 / SET)** e premere il tasto **(=)** entro 20 secondi.

L'indicatore delle scadenze di manutenzione va resettato dopo l'intervento di manutenzione e **non** tra un service e l'altro, altrimenti i messaggi compariranno in momenti sbagliati.

Se si procede all'azzeramento manuale, il prossimo service verrà indicato dopo 15.000 km o dopo un anno e non si calcolerà individualmente.

Avvertenza

Nei veicoli con Service Long Life, se la batteria è rimasta scollegata per un lungo periodo di tempo, non sarà possibile calcolare i giorni mancanti al controllo previsto. Questo impli-

ca che i messaggi possono essere incorretti. In questo caso, si dovranno tenere presenti gli intervalli di manutenzione massimi permessi »» fascicolo Programma di manutenzione.

Comunicazione e sistemi multimediali

Comandi al volante*

Informazioni generali

Nel volante sono stati integrati dei moduli multifunzione dai quali è possibile controllare le funzioni audio e telefono del veicolo.

Esistono due versioni dei moduli multifunzione:

- **Versione audio**, per il controllo dal volante delle funzioni audio disponibili.
- **Versione Audio + Telefono**, per il controllo dal volante delle funzioni audio disponibili e del sistema di telefonia.

Entrambe le versioni possono essere utilizzate per controllare il sistema Audio (Radio, CD Audio, CD MP3, iPod¹⁾/ PID¹⁾).

Il PID (sistema di navigazione portatile) riproduce file audio per mezzo di una scheda micro SD e via Bluetooth audio-streaming, permettendo così di cambiare le tracce mediante i comandi situati sul volante.

¹⁾ Se installato sul veicolo.

Controllo Audio

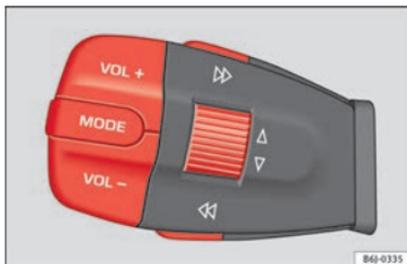


Fig. 77 Comandi controllo audio.

Tasto	Pressione breve			
	Radio	CD Audio	CD MP3	AUX-IN
VOL +	Aumento del volume			
VOL -	Diminuzione del volume			
MODE	Cambio ciclico della sorgente FM - AM - CD - FM...			
△	Ricerca emittente. Aumento frequenza	Brano successivo		Senza funzione
▽	Ricerca emittente. Diminuzione frequenza	Brano precedente		Senza funzione
▷▷	Pre-sintonizzazione successiva	Senza funzione	Cambio cartella (avanti)	Senza funzione
◁◁	Pre-sintonizzazione precedente	Senza funzione	Cambio cartella (indietro)	Senza funzione

Controllo Audio + Telefono

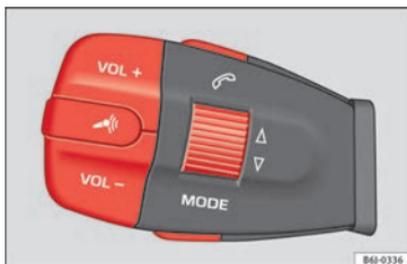


Fig. 78 Comandi controllo audio + telefono.

Tasto	Pressione breve				Pressione lunga			
	Radio	CD Audio/CD MP3	AUX-IN	PID (Micro SD / Bluetooth Audio)	Radio	CD Audio/CD MP3	AUX-IN	PID (Micro SD / Bluetooth Audio)
VOL +	Aumento del volume				Aumento del volume (continuo)			
VOL -	Diminuzione del volume				Diminuzione del volume (continuo)			
	Attivazione riconoscimento vocale. Premere per parlare ¹⁾			Senza funzione	Senza funzione			
	Ricerca emittente. Aumento frequenza	Brano successivo	Senza funzione	Emittente successiva o brano a seconda della sorgente	Ricerca emittente. Aumento frequenza	Brano successivo	Senza funzione	Emittente successiva o brano a seconda della sorgente
	Ricerca emittente. Diminuzione frequenza	Brano precedente	Senza funzione	Emittente precedente o brano a seconda della sorgente	Ricerca emittente. Diminuzione frequenza	Brano precedente	Senza funzione	Emittente precedente o brano a seconda della sorgente
	Accettare chiamata /riattaccare			» tab. a pagina 77	Rifiutare chiamata			» tab. a pagina 77

Tasto	Pressione breve				Pressione lunga			
	Radio	CD Audio/CD MP3	AUX-IN	PID (Micro SD / Bluetooth Audio)	Radio	CD Audio/CD MP3	AUX-IN	PID (Micro SD / Bluetooth Audio)
MODE	Cambio ciclico della sorgente				Cambio ciclico della sorgente			

a) Funzione disponibile unicamente in vetture dotate di centralina telefono (non PID)

Funzioni del tasto

In caso di chiamata in arrivo	<i>Prima pressione:</i> risponde a una chiamata
Nel corso di una chiamata	<i>Prima pressione:</i> interrompe la chiamata
Nessuna chiamata in arrivo	<i>Prima pressione:</i> il PID funziona in modalità telefono (nel caso non fosse già stato attivato precedentemente).
	<i>Seconda pressione:</i> visualizza la cronologia delle chiamate relative al telefono collegato al PID.
	<i>Terza pressione:</i> chiama il primo numero di telefono tra quelli visualizzati nella cronologia.
Se non è collegato alcun telefono	<i>Prima pressione:</i> il PID mostra il messaggio "Nessun telefono collegato, si prega di collegare un telefono".

Sistema Bluetooth*

Informazioni generali

Questo impianto consente di collegare al veicolo il proprio cellulare tramite il collegamento Bluetooth e farne uso in modalità vivavoce.

Il dispositivo vivavoce consente di usare il telefono cellulare dall'interno della vettura senza dover togliere le mani dal volante né distarsi dalla guida.

Le funzioni disponibili sono la realizzazione di chiamate in modalità vivavoce, l'accesso alla rubrica del cellulare e all'elenco delle chiamate, e il controllo del sistema di riconoscimento vocale.

Prima di usare il sistema Bluetooth, si deve collegare il telefono cellulare all'impianto del veicolo attraverso il collegamento Bluetooth **» pagina 79.**

Attivazione e disattivazione

Il sistema Bluetooth si attiva quando viene avviato il veicolo e si spegne quando viene estratta la chiave dal cilindretto di avviamento.

Con il sistema attivo, premendo il tasto **» fig. 80**  ("PTT") si attiva il controllo vocale e se non c'è un telefono vincolato, si attiva la visibilità e comincia la ricerca di un telefono.

Se quando si spegne il sistema c'è una chiamata in corso, la chiamata attiva non viene cancellata ma trasferita al cellulare.

Bluetooth

Utilizzare solo dispositivi Bluetooth compatibili. Per maggiori informazioni sui prodotti Bluetooth compatibili, consultare il proprio concessionario o la pagina web di SEAT. **»**

1) Nel caso in cui il PID sia già collegato ad un telefono via Bluetooth

Alcuni telefoni cellulari Bluetooth sono rilevati e collegati automaticamente all'accensione del quadro strumenti. Affinché ciò avvenga, il telefono deve essere acceso con attivata la funzione Bluetooth e non deve avere nessun altro collegamento Bluetooth attivo con altri dispositivi.

I collegamenti Bluetooth sono gratuiti.

Bluetooth® è un marchio registrato della Bluetooth® SIG, Inc.

Dichiarazione di conformità

S1nn GmbH & Co. KG certifica che il dispositivo **UHV High** soddisfa i requisiti base e le restanti disposizioni relative alla direttiva 1999/5/CE. Una copia della dichiarazione di conformità è disponibile alla pagina <http://www.s1nn.de/certifications/uhv-high-manual> CE.

Scambio di informazioni tra il telefono cellulare e il sistema Bluetooth

Il sistema per telefono cellulare invia i dati e le richieste tramite Bluetooth al telefono cellulare collegato. Se il telefono cellulare collegato è temporaneamente "sovraccarico" potrebbe non rispondere alle richieste del sistema Bluetooth.

In questo caso attendere la risposta del telefono cellulare o eseguire una nuova chiamata.

ATTENZIONE

- Prima di mettersi alla guida, ricordarsi che è fondamentale conoscere bene le differenti funzioni del Bluetooth. Le regolazioni del Bluetooth devono essere effettuate a veicolo fermo oppure devono essere eseguite dal passeggero.
- Non distogliere mai l'attenzione dalla guida. Come conducente, anche lei è responsabile della sicurezza stradale. Si raccomanda di mantenere sempre il pieno controllo della vettura e di utilizzare le funzioni del sistema soltanto se ciò non comporta distrazioni pericolose: pericolo d'incidente!
- Il sistema di comando vocale non va usato in caso d'emergenza, dato che in quelle circostanze la voce subisce cambiamenti dovuti allo stress. Potrebbe essere impossibile realizzare la chiamata o effettuarla con ritardo. Digitare a mano il numero per le emergenze.
- Osservare sempre le leggi in vigore.
- Regolare il volume in modo tale da poter sempre ascoltare gli avvisi esterni (ad esempio, veicoli di emergenza, ecc.).

Avvertenza

- Le istruzioni tramite voce, si possono impartire esclusivamente in: spagnolo, spagnolo messicano, tedesco, inglese, francese, francese canadese, italiano, portoghese, cecco, russo e olandese. Per altre lingue, la lingua predefinita per le istruzioni vocali è l'inglese ed è necessario rivolgersi a un Service Center per modificarla.

gliese ed è necessario rivolgersi a un Service Center per modificarla.

- In alcuni Paesi, l'uso di apparecchi connessi via Bluetooth è sottoposto ad alcune limitazioni. Informazioni in merito sono disponibili presso le autorità locali.
- Se si collega il sistema Bluetooth per telefono cellulare con un dispositivo via Bluetooth, consultare le avvertenze di sicurezza nel manuale istruzioni dello stesso. Utilizzare solo prodotti Bluetooth compatibili.
- Se si riceve o effettua una chiamata tramite il sistema Bluetooth con la radio spenta, questa si accenderà automaticamente sempre che il quadro strumenti sia acceso. Quando si riceve una chiamata, sul display della radio viene visualizzata la scritta Phone.
- Se si riceve o effettua una chiamata verrà silenziato il programma radio o le altre fonti audio che si stanno ascoltando affinché la conversazione telefonica possa avvenire senza rumori di fondo.
- Regolare il volume della conversazione sul telefono cellulare al "massimo" e regolare il volume della radio.

Compatibilità con telefoni cellulari

Costantemente vengono lanciati nel mercato nuovi modelli di telefoni cellulari sviluppati da marche distinte con sistemi operativi diversi e che funzionano in maniera diversa. Per questo motivo ci sono cellulari che non

eseguono correttamente alcune delle funzioni o che sono del tutto incompatibili. SEAT vuole aiutarla nella scelta di un telefono cellulare e per questo motivo mette a sua disposizione i risultati delle prove di compatibilità realizzate su diversi modelli. Può visitare la pagina web di SEAT o consultare il suo concessionario.

A seconda del modello di cellulare, alcune funzioni possono non essere disponibili o potrebbe essere necessario cambiare la configurazione. Acquisisca dimestichezza con il suo telefono cellulare e legga attentamente il suo manuale per conoscere le possibilità che offre.

Anche se un telefono viene indicato come compatibile nel nostro elenco, abbiamo notato che è possibile che il cellulare si comporti in maniera anomala a causa di un software difettoso. In questi casi si raccomanda l'aggiornamento del software del telefono cellulare. Di solito i fabbricanti di telefoni cellulari mettono a disposizione dei loro clienti gli aggiornamenti per migliorare il funzionamento dei terminali.

Nel caso in cui siano disponibili varie applicazioni da cui eseguire la chiamata, come ad esempio chiamate via internet, il cellulare chiederà da quale applicazione si desidera chiamare. La chiamata verrà eseguita solo dopo la conferma.

Se non si riesce ad effettuare una chiamata, controllare il telefono cellulare: è possibile che sul telefono compaia una finestra pop-up da cui scegliere il programma con cui chiamare.

Componenti del sistema Bluetooth

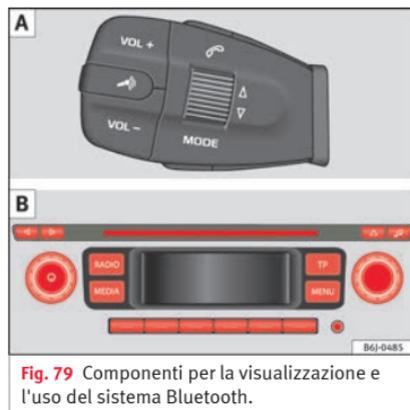


Fig. 79 Componenti per la visualizzazione e l'uso del sistema Bluetooth.

»» fig. 79	Componenti necessari
A	Comando multifunzione »» pagina 81
B	Radio »» fascicolo Radio

Profilo utente

Ogni telefono deve essere collegato al sistema Bluetooth prima del primo uso.

Quando si collega un telefono cellulare per la prima volta, si crea un profilo utente. Occorre creare un profilo utente per poter collegare il telefono cellulare al sistema Bluetooth di SEAT. Dopo che il profilo utente è stato creato, il telefono cellulare può essere collegato automaticamente o manualmente, senza dover realizzare nuovamente questo collegamento iniziale.

È possibile creare fino a 4 profili utente. Se si cerca di creare un quinto profilo, viene eliminato automaticamente il profilo che è stato inutilizzato per più tempo.

Se la rubrica contiene molti dati, il processo di associazione può durare diversi minuti.

In seguito, viene indicato come collegare per la prima volta un cellulare al sistema di SEAT.

Collegare il telefono cellulare

Per associare il telefono cellulare al sistema Bluetooth del veicolo cercando dispositivi dal telefono cellulare eseguire le operazioni descritte qui di seguito:

- Attivare il Bluetooth sul telefono cellulare. »»

• Azionare l'accensione con la chiave. Il sistema del veicolo è visibile per il telefono cellulare, mediante Bluetooth, per 3 minuti. Passati i 3 minuti sarà possibile attivare la visibilità per altri tre minuti, premendo il tasto  (“PTT”) **»»» fig. 80.**

• Realizzare una ricerca di dispositivi Bluetooth mediante il telefono cellulare. Consultare il manuale di istruzioni del proprio cellulare per sapere come farlo.

• Nel telefono cellulare compare una lista di dispositivi rilevati. Selezionare dalla lista il dispositivo **SEAT_BT**.

• Eventualmente, accettare le istruzioni di collegamento del telefono cellulare.

• Quando richiesto, seguire i passi di conferma/inserimento PIN. Se il telefono cellulare richiede l'introduzione di un PIN questo sarà: 1234. Si tratta di un'impostazione di serie modificabile solo in officina. Questa operazione può variare a seconda della tecnologia supportata dal proprio telefono cellulare. Con alcuni telefoni basta confermare che si vuole vincolare il telefono a **SEAT_BT** con altri invece è necessario introdurre il PIN 1234.

• I contatti della rubrica del telefono cellulare e/o della scheda SIM vengono trasmessi al sistema del veicolo¹⁾. In alcuni telefoni cellulari potrebbero comparire dei messaggi chie-

dendo di confermare l'accesso alla rubrica o ad altre opzioni. Tali messaggi dovranno essere accettati affinché il sistema vivavoce abbia accesso alle informazioni contenute nel cellulare e completare il funzionamento del sistema.

• Termina il collegamento.

Collegamento automatico

Dopo che il telefono è stato collegato ed è stato creato il profilo utente corrispondente, questo si connette automaticamente al sistema di telefonia SEAT nelle seguenti condizioni:

• Il telefono cellulare è acceso e la funzione Bluetooth, con visibilità, è attiva. Il cellulare deve essere vicino al veicolo.

• La visibilità Bluetooth del sistema del veicolo è attivata (lo sarà durante i 3 minuti successivi all'attivazione del contatto o alla pressione del tasto  “PTT”).

• È stata previamente accettata l'associazione automatica durante il primo collegamento.

• Non è stato cancellato dal telefono cellulare il vincolo con il sistema.

All'accensione del quadro il sistema cerca tra i dispositivi Bluetooth memorizzati (profilo

utente), se ne trova uno tenta di collegarsi all'ultimo profilo associato che soddisfi i requisiti descritti in precedenza. Il sistema continua a cercare finché non trova un dispositivo vincolato.

Quando un dispositivo Bluetooth è vincolato o quando sono soddisfatte le condizioni dell'associazione automatica, se si vuole collegare un altro dispositivo Bluetooth va prima disattivata l'associazione esistente o in corso di realizzazione. In questo caso disattivare il Bluetooth nel dispositivo non desiderato.

Avvertenza

• **La visibilità Bluetooth del sistema del veicolo si attiva per 3 minuti quando viene azionata l'accensione con la chiave. Se, dopo che questi 3 minuti sono trascorsi, è necessario attivare la visibilità, è possibile farlo mediante il comando vocale **»»» pagina 81** o spegnendo e azionando di nuovo l'accensione con la chiave.**

• **Se si tarda più di 3 minuti in questo processo o più di 30 secondi per introdurre il codice PIN, si dovrà iniziare di nuovo tutta la procedura.**

¹⁾ A seconda del modello di cellulare e della sua configurazione.

Controlli sul comando multifunzione

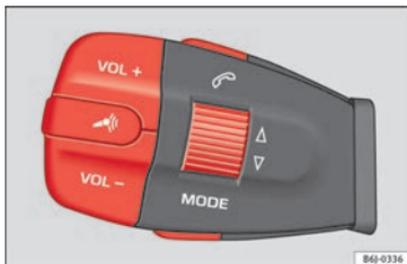


Fig. 80 Tasti del comando multifunzione.

Tasto	Funzione
	Tasto "Push to talk" o tasto "PTT". <i>Pressione breve:</i> iniziare o annullare il comando vocale, interrompere il messaggio in corso per poter parlare immediatamente, attivare la visibilità per 3 minuti.
VOL + / VOL -	<i>Pressione breve:</i> regolare il volume della funzione telefono.
	<i>Pressione breve:</i> per accettare, iniziare, concludere una chiamata. <i>Pressione prolungata:</i> Rifiutare chiamata in arrivo, passare chiamata attiva a modo privato.

Controllo vocale

Il sistema di comando vocale si attiva con il tasto »» fig. 80 ("PTT").

Grazie al controllo vocale, si può usare il telefono cellulare dall'interno della vettura senza dover togliere le mani dal volante né distrarsi dalla guida.

Viene chiamato **Dialogo** il tempo durante il quale il sistema di controllo vocale può emettere messaggi e ricevere indicazioni (comandi).

Nel caso in cui si riceva una telefonata, il dialogo in corso viene immediatamente interrotto.

In qualsiasi parte del menu si può pronunciare il comando **AIUTO**. Se si dubita o si tarda nel pronunciare il comando, il sistema indica le opzioni disponibili.

In qualsiasi parte del menu si può pronunciare il comando **ANNULLA**.

Regolazione del volume

Si può cambiare il volume in qualsiasi momento con il tasto della radio o con i tasti del comando multifunzione.

Il volume trasmesso dal vivavoce dipende, tra le altre cose, dal volume trasmesso dal cellulare. Se il volume nel cellulare è basso o silenzioso è possibile non sentire dal vivavoce del veicolo.

Regolare il volume del proprio dispositivo Bluetooth al massimo.

Non lasciare l'auricolare collegato al dispositivo Bluetooth quando si desidera usare il vivavoce.

Soddisfatti questi requisiti se il volume dell'altoparlante è molto alto, regolarlo con i comandi al volante »» pagina 76 o con il regolatore del volume sulla radio.

Attivazione del controllo vocale (Dialogo)

Premendo brevemente il tasto »» fig. 80 ("PTT") sul comando multifunzione, si può iniziare il dialogo in qualsiasi momento.

Se il sistema non riconosce il comando, si ottiene un primo aiuto e si può ripetere. Dopo il secondo tentativo fallito, il sistema ripete la seconda parte dell'aiuto. Dopo il terzo tentativo fallito, il sistema risponde con "Operazione cancellata" e il dialogo viene interrotto.

Disattivazione del controllo vocale (Dialogo)

Premendo brevemente il tasto PTT »» fig. 80 ("PTT") sul comando multifunzione, si può concludere il dialogo in qualsiasi momento. Se il sistema è in attesa di un comando, si può concludere il dialogo con l'ordine "ANNULLA".

Interruzione del messaggio in corso

Premendo il tasto »» fig. 80 ("PTT") durante il messaggio, si conclude solo il messaggio che si sta riproducendo ed è possibile così pronunciarne un altro.

Ordini tramite controllo vocale (comandi)

Il controllo vocale è disponibile nelle seguenti lingue:

spagnolo, spagnolo messicano, tedesco, inglese, inglese americano, francese, francese canadese, italiano, portoghese, ceco, russo e olandese.

La lingua viene impostata in concessionario e può essere cambiata solo presso il Servizio Assistenza SEAT.

Le lingue disponibili in ciascun veicolo dipende dalla destinazione del veicolo.

Alcune importanti indicazioni da tenere presente durante il dialogo

- Pronunciare i comandi ad un volume medio, evitando lunghe pause e intonazioni troppo accentuate.

- Articolare le parole con chiarezza.
- Durante i dialoghi, evitare di aprire e chiudere porte, finestrini e tettuccio, e di produrre altri forti rumori esterni.
- Non indirizzare il getto d'aria delle bocchette verso la zona del microfono (posto nella luce interna).
- Se si viaggia a velocità sostenuta e i rumori all'interno dell'abitacolo sono particolarmente forti, impartire le istruzioni a voce più alta.
- Evitare inutili rumori all'interno dell'abitacolo durante il dialogo, ad esempio da parte di altri occupanti del veicolo.
- Non sovrapporre la propria voce alle emissioni vocali del sistema.
- L'impianto vivavoce recepisce al meglio i comandi impartiti dal sedile del conducente,

il posto verso il quale è rivolto il microfono del sistema.

- Se si deve fare una telefonata in presenza di rumore di fondo, si raccomanda di farlo attraverso la rubrica piuttosto che emettendo un comando vocale. Così eviterete che il sistema possa sbagliare nell'apprendimento del comando vocale.

Comandi base e validi in qualsiasi parte del menu

AIUTO	Il sistema ripete tutti i comandi possibili.
ANNULLA	Il dialogo viene interrotto.

Altri comandi per la gestione del sistema Bluetooth

Comando	Azione
CHIAMARE [NOME COGNOME]^{a)}	Chiama il contatto della rubrica.
RUBRICA	Riproduce tutti i contatti, ne seleziona uno per chiamarlo oppure registra/cancella il nome con la voce.
ELENCO DELLE CHIAMATE	Consente di riprodurre l'elenco delle Chiamate ricevute , Chiamate perse e Chiamate effettuate .
SELEZIONA NUMERO	È possibile inserire un numero di telefono per effettuare una telefonata al numero richiesto »» pagina 83.
RICHIAMA	Il sistema richiama l'ultimo numero.

Comando	Azione			
ALTRE OPZIONI	RUBRICA	RIPRODURRE TUTTI (Selezionare contatto)	CHIAMARE contatto	
				REGISTRARE nome del contatto con comando vocale ^{b)}
				CANCELLARE nome del contatto con comando vocale
	OPZIONI	AGGIORNARE rubrica		
		DIALOGO LUNGO / DIALOGO CORTO		
		RIPRISTINARE LE IMPOSTAZIONI standard ^{c)}		
	REGISTRO CHIAMATE	Chiamate RICEVUTE		
		Chiamate PERSE		
		CHIAMATE effettuate		

^{a)} A seconda della configurazione di sistema del paese, questo comando potrebbe essere al contrario, vale a dire: [COGNOME NOME].

^{b)} A causa della diversa pronuncia di ciascuna lingua, è possibile che alcuni nomi non vengano riprodotti dal sistema come si desidera. Si possono registrare fino a 15 contatti con la propria voce.

^{c)} Si consiglia di ripristinare le impostazioni standard quando si vende il veicolo per cancellare tutti i dati personali come il PIN, contatti, chiamate, ecc. e restaurare così le configurazioni iniziali.

Comando SELEZIONA NUMERO

Dopo aver pronunciato il comando **SELEZIONA NUMERO** il sistema richiede un numero di telefono. Il numero di telefono si può introdurre come una sequenza di cifre pronunciata coerentemente (numero completo), come una serie di cifre (separate da una breve pausa) o come cifre pronunciate separatamente. Dopo ciascuna serie di cifre (separate da una breve pausa) vengono ripetute le cifre identificate al momento.

Sono permesse le cifre **0 - 9** e i simboli **+**, *****, **#**. Il sistema non riconosce combinazioni di

numeri come per esempio ventitré, ma le cifre separatamente (due, tre).

Opzioni di dialogo

Il comando vocale dispone delle opzioni **dialogo breve** e **dialogo lungo**. Per difetto è attiva l'opzione dialogo lungo. L'opzione dialogo corto è consigliata quando si conoscono già gli ordini e la struttura del menu di comando vocale. L'opzione dialogo lungo offre più consigli e informazioni sui passi relativi al controllo vocale. Si può cambiare tramite il controllo vocale **»» pagina 82**.

Apertura e chiusura

Chiusura centralizzata

Descrizione

La chiusura centralizzata permette il bloccaggio e lo sbloccaggio centralizzati di tutte le porte e del portellone posteriore.

La chiusura centralizzata si può attivare con:

- **la chiave**, inserendola nel cilindretto di serratura della porta lato conducente e girandola nel senso di apertura. A seconda della versione del veicolo, si sbloccheranno tutte le porte oppure si sbloccherà solo quella del conducente. Quando si chiude il veicolo con la chiave, tutte le porte vengono bloccate.
- **l'interruttore della chiusura centralizzata** » pagina 86.
- **il telecomando a radiofrequenza**, con i tasti integrati nella chiave » pagina 88.

È dotato di diverse funzioni che migliorano le condizioni di sicurezza del veicolo:

- Sistema di sicurezza “Safe”*
- Sistema di sblocco selettivo*
- Sistema di blocco automatico per apertura involontaria
- Sistema di blocco automatico per velocità e sblocco automatico*

- Sistema di sblocco di sicurezza

Apertura del veicolo*

- Premere il tasto  » fig. 84 del telecomando per sbloccare tutte le porte ed il portellone posteriore.

Chiusura del veicolo*

- Premere il tasto  » fig. 84 del telecomando per chiudere tutte le porte e il portellone posteriore o ruotare la chiave della porta nel senso di chiusura per chiudere tutte le porte e il portellone posteriore.

ATTENZIONE

- **Chiudendo da fuori in modo disattento o senza visibilità si può incorrere in schiacciamenti, specialmente se ci sono dei bambini.**
- **Se il veicolo viene chiuso, non lasciare mai soli bambini all'interno, poiché si rende difficile l'aiuto dall'esterno, se necessario.**
- **Con le porte bloccate si impedisce qualunque intrusione, per esempio quando si è fermi a un semaforo.**

Avvertenza

Per motivi di sicurezza, soltanto la portiera del guidatore è dotata di cilindretto.

Sistema di sicurezza “Safe”*

È un dispositivo di sicurezza antifurto che consiste in un doppio bloccaggio delle chiusure delle porte e nella disattivazione del bagagliaio, per rendere difficile che possano essere forzati.

Attivazione

Il sistema “safe” si attiva quando si chiude il veicolo con la chiave o con il telecomando.

Per attivarlo con la chiave, girare una volta la chiave nel cilindretto serratura della porta nel senso della chiusura.

Per attivarlo con il telecomando, premere il tasto di blocco  del telecomando una volta.

Con il sistema attivato non è possibile l'apertura normale delle porte dall'esterno e neppure dall'interno. Il portellone non si può aprire. Il pulsante della chiusura centralizzata non funziona.

Quando si spegne il quadro, nel display nel quadro strumenti viene indicata l'attivazione del sistema di sicurezza “Safe”.

Disattivazione

Con la chiave, girarla due volte di seguito nella serratura della porta in senso di chiusura.

Con il telecomando, premere il tasto di blocco  del telecomando due volte consecutive in meno di 5 secondi.

Quando si disattiva il “Safe”, si disattiva anche il sensore volumetrico dell'allarme.

Con il “Safe” disattivato, si possono aprire le porte dall'interno ma non dall'esterno.

Vedere “Sistema di sblocco selettivo**”

Stato del “Safe”

Sulla porta del conducente è presente una spia visibile dall'esterno del veicolo attraverso il vetro che mostra lo stato di “Safe”.

Il “Safe” è attivato quando la spia luminosa lampeggia. Questa spia lampeggia su tutti i veicoli, a prescindere dal fatto che siano dotati di allarme, fino a quando il veicolo non viene sbloccato.

Ricordare:

Safe attivato con o senza allarme: la spia lampeggia continuamente.

Safe disattivato senza allarme: la spia rimane spenta.

Safe disattivato con allarme: la spia rimane spenta.

ATTENZIONE

Se il sistema di sicurezza “Safe” è attivo, nell'abitacolo non devono rimanere persone per-

ché le porte non si possono aprire né dall'interno né dall'esterno, quindi l'aiuto dall'esterno diventa più difficoltoso. Pericolo di morte. Le persone rimangono chiuse all'interno e, in caso di emergenza, non possono abbandonare il veicolo.

Sistema di sblocco selettivo*

Questo sistema permette di sbloccare soltanto la porta del guidatore oppure tutto il veicolo.

Sblocco della porta del conducente

Si effettua con uno sbloccaggio semplice (un solo azionamento). Può essere eseguito con la chiave oppure con il telecomando.

Con la chiave, girare una volta la chiave nella serratura della porta nel senso di sbloccaggio. La porta del conducente rimarrà senza “Safe” e sbloccata. Nei veicoli dotati di allarme, vedere il capitolo Allarme antifurto **» pagina 90.**

Con il telecomando, premere una volta il tasto di sblocco  del telecomando. Si disattiva il “Safe” in tutto il veicolo, si sblocca esclusivamente la porta del guidatore per poter aprirla, si scollega l'allarme e si spegne la spia.

Sblocco di tutte le portiere e del bagagliaio

Affinché si possano aprire le porte e il bagagliaio, occorre premere due volte consecutive il tasto di sblocco  del telecomando.

Il doppio azionamento del tasto deve avvenire in meno di 5 secondi, per disattivare il “Safe” di tutto il veicolo, sbloccare tutte le portiere e rendere accessibile il bagagliaio. La spia si spegne e nei veicoli equipaggiati con allarme, esso si scollega.

Sblocco del bagagliaio

Si veda **» pagina 92.**

Attivazione del sistema di sblocco selettivo*

Con la porta aperta, inserire una chiave nella serratura dell'accensione ed azionare l'accensione. Inserire l'altra chiave nella serratura della porta del conducente e girare nel senso dell'apertura per almeno 3 secondi. Gli indicatori di direzione lampeggeranno due volte.

Disattivazione del sistema di sblocco selettivo*

Con la porta aperta, inserire una chiave nella serratura dell'accensione ed azionare l'accensione. Inserire l'altra chiave nella serratura della porta del guidatore e girare nel senso della chiusura per almeno 3 secondi. Gli indicatori di direzione lampeggeranno una volta.

Sistema di blocco automatico per apertura involontaria

È un sistema di sicurezza antifurto ed evita che il veicolo per una distrazione rimanga aperto.

Il veicolo si bloccherà automaticamente di nuovo se, una volta sbloccato e trascorsi 30 secondi, non viene aperta nessuna portiera e neppure il portellone posteriore.

Sistema di blocco automatico per velocità e autosblocco*

È un sistema di sicurezza che previene l'accesso dall'esterno quando il veicolo sta circolando (per esempio quando si ferma ad un semaforo).

Bloccaggio

Le porte si bloccheranno automaticamente quando viene superata la velocità di 15 km/h (9 mph). Il bagagliaio si bloccherà automaticamente quando viene superata la velocità di 6 km/h (4 mph).

Se il veicolo si arresta e viene aperta qualcuna delle porte o il portellone, una volta ripresa la marcia e oltrepassata la velocità indicata, la porta o il portellone verranno di nuovo bloccati.

Sblocco

Una volta estratta la chiave dall'accensione, il veicolo tornerà allo stato in cui si trovava prima del blocco automatico.

Dall'interno si può sbloccare e aprire individualmente ognuna delle porte (ad esempio per far scendere un passeggero). Per farlo, basta azionare una volta la maniglia interna della porta.

Attivazione del sistema*

Con il quadro acceso, tenere premuto dai 3 ai 10 secondi il tasto di blocco dell'interruttore di chiusura centralizzata.

Disattivazione del sistema*

Con il quadro acceso, tenere premuto dai 3 ai 10 secondi il tasto di sblocco dell'interruttore di chiusura centralizzata.

In entrambi i casi, se l'operazione è stata eseguita correttamente, lampeggerà l'interruttore di blocco  » **fig. 81**.

ATTENZIONE

Con il veicolo in movimento, non vanno azionate le maniglie interne: si aprirebbe la porta.

Avvertenza

In caso di incidente, se entrano in funzione gli airbag, si sbloccano tutte le serrature del

veicolo, eccetto quella del bagagliaio. È possibile bloccare il veicolo dall'interno con la chiusura centralizzata, dopo aver disinserito e reinserito l'accensione.

Interruttore della chiusura centralizzata*

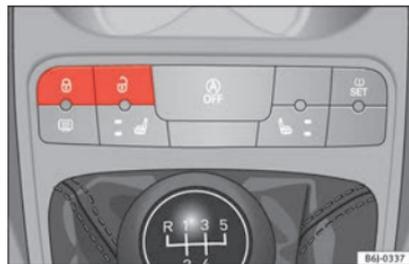


Fig. 81 Interruttore della chiusura centralizzata.

Leggere attentamente le informazioni integrate » pagina 9

Con l'interruttore della chiusura centralizzata è possibile aprire e chiudere dall'interno il veicolo.

L'interruttore della chiusura centralizzata funziona anche con il quadro strumenti spento, eccetto quando il sistema di sicurezza "Safe" è attivato.

Quando si chiude il veicolo con l'interruttore della chiusura centralizzata, si deve tenere presente quanto segue:

- Non è possibile aprire le porte e il portellone posteriore dall'*esterno* (è una misura di sicurezza, serve ad esempio ad evitare che possa salire in macchina qualcuno quando si è fermi a un semaforo).
- La porta del conducente non può essere bloccata fintanto che si trova aperta. In questo modo si evita di lasciare la chiave all'interno del veicolo.
- Le porte possono essere sbloccate e aperte individualmente dall'interno. Per farlo si deve tirare la levetta interna di apertura della porta *una sola volta*.

⚠ ATTENZIONE

- Quando il veicolo è chiuso a chiave, bambini o persone invalide possono rimanere bloccati all'interno.
- L'azionamento reiterato della chiusura centralizzata provoca il non funzionamento dell'interruttore di chiusura centralizzata per alcuni secondi, che potrà essere sbloccato solo nel caso in cui sia rimasto bloccato. Trascorsi alcuni secondi, la chiusura centralizzata torna ad essere operativa.
- Il pulsante della chiusura centralizzata non è operativo quando la vettura è chiusa dall'esterno (con il telecomando o con la chiave).

ⓘ Avvertenza

- Veicolo chiuso, tasto .
- Veicolo aperto, tasto .

Bloccaporte

✓ Vale per le vetture: a 5 porte.

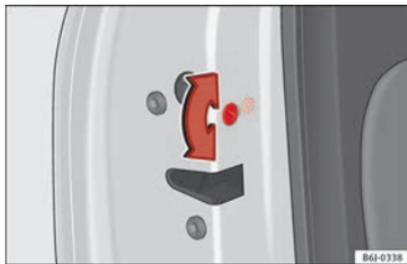


Fig. 82 Sicura per bambini della porta sinistra.

La sicura per bambini impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno. Il suo scopo è di evitare che i bambini aprano inavvertitamente la porta con il veicolo in movimento.

Questa funzione è indipendente dai sistemi elettronici di apertura e chiusura del veicolo. Riguarda esclusivamente le porte posteriori. L'attivazione o disattivazione è esclusivamente meccanica come di seguito descritto:

Attivazione della sicura per bambini

- Sbloccare la chiusura del veicolo e aprire la porta dove si desidera attivare la sicura per bambini.
- Con la porta aperta, girare con la chiave del veicolo la feritoia in senso antiorario per le porte a sinistra »» fig. 82 e in senso orario per le porte a destra.

Disattivazione della sicura per bambini

- Sbloccare la chiusura del veicolo e aprire la porta dove si desidera disattivare la sicura per bambini.
- Con la porta aperta, girare con la chiave del veicolo la feritoia in senso antiorario per le porte a destra e in senso orario per le porte a sinistra »» fig. 82.

Quando la sicura per bambini è attivata, la porta può essere aperta soltanto dall'esterno. Per attivare o disattivare la sicura per bambini si deve ruotare la chiave nella fessura della relativa porta quando essa è aperta, come descritto in precedenza.

Chiavi

Set di chiavi



Fig. 83 Set di chiavi.

A seconda della versione del veicolo, il set di chiavi comprende:

- una chiave con telecomando » fig. 83 **A**
- una chiave senza telecomando **B**,
- un portachivi di plastica* **C**.

oppure

- due chiavi senza telecomando, **B**
- un portachivi di plastica* **C**.

Duplicati delle chiavi

In caso di necessità di un duplicato della chiave, occorre rivolgersi ad un Service Center portando con sé il numero di telaio del veicolo.

⚠ ATTENZIONE

- Un uso improprio delle chiavi del veicolo può essere causa di gravi lesioni.
- Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, in quanto non in grado di uscire dal veicolo autonomamente in caso di emergenza.
- L'uso incontrollato della chiave da parte di terzi può provocare l'accensione del motore o l'attivazione di dispositivi elettrici (come gli alzacristalli), con conseguente pericolo di incidenti. Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.
- Non lasciare le chiavi all'interno del veicolo. Un uso non autorizzato del veicolo da parte di terzi può essere causa di guasti o di furto dello stesso. Per questo, è opportuno sempre portare con sé le chiavi quando si lascia il veicolo.
- Non estrarre mai la chiave dal blocchetto di accensione quando il veicolo è ancora in movimento. In caso contrario potrebbe scattare il bloccasterzo, rendendo impossibile girare il volante.

⚠ ATTENZIONE

Nella chiave con telecomando si trovano componenti elettronici. Tenere la chiave al riparo da umidità e urti.

Telecomando a radiofrequenza*

Apertura e chiusura del veicolo

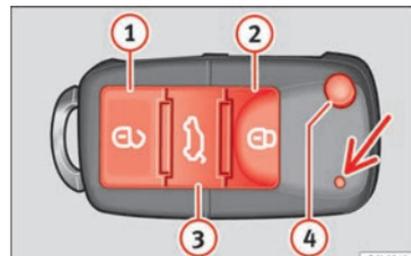


Fig. 84 Tasti della chiave con telecomando.

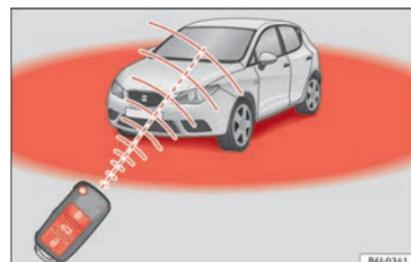


Fig. 85 Raggio d'azione del telecomando.

Il telecomando permette l'apertura e la chiusura a distanza del veicolo.

Con il tasto **4** » **fig. 84** del telecomando, si sblocca lo scatto della chiave.

Sblocco del veicolo **7** » **fig. 84 1**.

Tasto di chiusura **0** » **fig. 84 2**.

Sblocco del portellone posteriore. Tenere premuto il tasto **3** » **fig. 84 3** fino a quando lampeggiano brevemente tutti gli indicatori di direzione. Dopo aver premuto il tasto di sblocco **3**, si hanno 2 minuti per aprire il portellone. Una volta trascorso questo periodo si blocca di nuovo.

Inoltre, la spia della batteria della chiave » **fig. 84** (freccia) lampeggia.

Il trasmettitore è integrato con le pile all'interno del telecomando. Il ricevitore è situato nell'abitacolo. Il raggio d'azione dipende da diversi fattori. Man mano che si scaricano le pile si riduce la portata.

⚠ ATTENZIONE

Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti » ⚠ in Set di chiavi a pagina 88.

i Avvertenza

- Il telecomando a radiofrequenza ha un campo d'azione limitato, al di fuori del quale il suo uso non produce effetto alcuno » **fig. 85**.
- Se non risulta possibile aprire o chiudere il veicolo mediante il telecomando, è necessario programmare nuovamente la chiave. In

questo caso, si consiglia di rivolgersi a un Service Center.

Sostituzione della batteria

Se la spia della pila della chiave non lampeggia quando vengono azionati i tasti, occorre sostituire la pila.

⚠ ATTENZIONE

L'impiego di pile non adeguate può danneggiare il telecomando. Sostituire sempre la pila scarica con un'altra di uguali caratteristiche.

♻ Per il rispetto dell'ambiente

Le pile scariche devono essere smaltite nel rispetto delle norme vigenti dato che i loro componenti nocivi possono compromettere l'ambiente.

Programmazione della chiave con telecomando

Se non è possibile aprire o chiudere il veicolo con la chiave con telecomando, questa deve essere nuovamente sincronizzata.

Con il veicolo aperto:

- Premere il tasto **0 2** » **fig. 84** del telecomando.
- Di seguito, **entro un minuto**, chiudere il veicolo manualmente con la chiave.

Con il veicolo chiuso:

- Premere il tasto **7 1** » **fig. 84** del telecomando.
- Di seguito, **entro un minuto**, chiudere il veicolo manualmente con la chiave.

Se si preme ripetutamente il tasto **0** al di fuori del raggio d'azione del telecomando, si corre il rischio che non si possa più aprire o chiudere il veicolo per mezzo del telecomando stesso. In questo caso è necessario programmare nuovamente la chiave con telecomando.

È possibile richiedere ulteriori chiavi con telecomando ad un Service Center, nel quale è necessario programmarle.

Si può usare fino ad un massimo di cinque chiavi elettroniche.

Antifurto*

Descrizione dell'impianto di allarme antifurto*

La funzione dell'allarme antifurto è quella di ostacolare eventuali tentativi di scasso o di furto del veicolo. A tale scopo, in caso di tentato scasso, scatta e comincia ad emettere una serie di segnali acustici e visivi.

L'impianto antifurto si attiva automaticamente quando si chiude il veicolo. Il sistema s'inscrive immediatamente e la spia che si trova sulla porta del conducente assieme agli indicatori di direzione lampeggia per indicare che è stato attivato l'allarme e il sistema di sicurezza di chiusura (doppia chiusura).

Se, inserendo l'allarme, una delle porte o il portellone restano aperti, non saranno compresi nelle zone protette del veicolo. Se la porta o il portellone vengono chiusi successivamente, verranno compresi automaticamente nelle zone protette del veicolo e gli indicatori di direzione lampeggeranno quando si chiudono le porte.

- Gli indicatori di direzione lampeggeranno due volte aprendo e disattivando l'allarme.
- Gli indicatori di direzione lampeggeranno una volta chiudendo e attivando l'allarme.

Quando scatta l'allarme?

Quando, con il veicolo chiuso, si realizza una delle seguenti azioni in forma non autorizzata.

- Apertura meccanica del veicolo con la chiave senza che si accenda il quadro nei 15 secondi seguenti (in alcuni mercati, come in Olanda, l'allarme si attiva immediatamente).
- Apertura di una porta.
- Apertura del cofano del vano motore.
- Apertura del portellone posteriore.
- Collegamento dell'accensione con la chiave non convalidata.
- Movimenti nell'abitacolo (veicoli con sensore volumetrico).
- Traino del veicolo¹⁾.
- Inclinazione del veicolo¹⁾.
- Manipolazione impropria dell'allarme.
- Manipolazione della batteria.

In questi casi vengono emessi segnali acustici e luminosi (indicatori di direzione) per circa 30 secondi. Questo ciclo può ripetersi fino a 10 volte, secondo il Paese.

Apertura manuale di tutte le porte

Nei veicoli senza allarme, quando si apre manualmente la porta del conducente, vengono aperte tutte le porte.

Disattivazione dell'allarme antifurto

Per disattivare l'allarme antifurto, girare la chiave nel senso di apertura, aprire la porta ed attivare l'accensione oppure premere il tasto di apertura  del telecomando.

Nei veicoli dotati del sistema di allarme antifurto, se si accede al veicolo con la chiave dalla porta del guidatore, si hanno a disposizione 15 secondi dal momento in cui si apre la porta per introdurre la chiave nella serratura di avviamento e mettere in moto.

In caso contrario, scatterà l'allarme per 30 secondi e sarà impossibile mettere in moto il veicolo.

Avvertenza

- **Se il veicolo rimane parcheggiato per lungo tempo, dopo 28 giorni la spia si spegne per evitare che si scarichi la batteria. L'impianto di allarme rimane attivo.**
- **Se, dopo che l'allarme è cessato, si cerca di entrare in un'altra zona di sicurezza, il segnale di allarme si attiverà nuovamente.**

¹⁾ Nei veicoli dotati di dispositivo antitraino

- L'impianto di allarme si può attivare e disattivare con il telecomando a radiofrequenza »» pagina 88.

- L'allarme antifurto non si attiva quando si blocca il veicolo dall'interno con il pulsante della chiusura centralizzata .

- Se la batteria del veicolo è parzialmente scarica o scarica, l'allarme antifurto non funziona correttamente.

- L'antifurto rimane attivo anche se la batteria è scollegata o difettosa, se l'allarme è attivo.

- L'allarme scatta anche se, con l'antifurto inserito automaticamente uno dei due poli della batteria.

Antifurto volumetrico e dispositivo antitraino*

Funzione antifurto o di controllo incorporata nell'impianto di allarme antifurto*, che rileva tramite ultrasuoni l'accesso non autorizzato all'interno del veicolo.

Attivazione

– Si collega automaticamente quando si attiva l'allarme antifurto.

Disattivazione

– Aprire il veicolo con la chiave in modo manuale o premendo il tasto  del telecomando. Se il tempo che trascorre dal mo-

mento in cui si apre la porta a quello in cui si introduce la chiave nel contatto è superiore a 15 secondi, scatterà l'allarme.

– Premere due volte il tasto  del telecomando. Verranno disattivati il sensore volumetrico e quello di inclinazione. L'impianto di allarme rimane attivo.

L'antifurto volumetrico e il sistema antitraino si riattiveranno automaticamente alla successiva chiusura della vettura.

L'antifurto volumetrico e il dispositivo antitraino (comandato dal sensore di inclinazione) si attivano automaticamente assieme all'impianto antifurto. Affinché si attivi, tutte le porte e il portellone posteriore dovranno essere chiusi.

Se si desidera scollegare l'antifurto volumetrico e il sistema antitraino, è necessario farlo ogni volta che si blocca il veicolo, altrimenti si riattiveranno automaticamente.

L'antifurto volumetrico e il sistema antitraino devono essere scollegati se si lasciano animali all'interno del veicolo bloccato (in caso contrario l'allarme verrebbe attivato dai movimenti dell'animale) o quando, ad esempio, il veicolo viene trasportato o deve essere rimorchiato con un asse sospeso.

Falsi allarmi

L'antifurto volumetrico funziona correttamente solo se il veicolo è completamente chiuso.

Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia.

Nei seguenti casi si può verificare un falso allarme:

- Finestrini aperti (parzialmente o completamente),
- Tettuccio panoramico/sollevabile aperto (parzialmente o completamente),
- Movimenti di oggetti all'interno del veicolo, come fogli di carta, oggetti pendenti nello specchietto retrovisore (deodoranti), ecc.

Avvertenza

- Se si verifica un blocco con l'allarme attivo senza la funzione di sensore volumetrico, il blocco provocherà l'attivazione dell'allarme con tutte le sue funzioni, esclusa quella del sensore volumetrico. Tale funzione tornerà ad attivarsi alla successiva attivazione dell'allarme, ogni volta che non viene disattivata volontariamente.
- L'entrata in funzione dell'allarme a causa del sensore volumetrico verrà segnalata dalla spia lampeggiante sulla porta del conducente all'apertura del veicolo. Il lampeggio è diverso rispetto a quello dell'allarme attivo.
- La vibrazione di un telefono cellulare lasciato all'interno del veicolo può provocare l'attivazione dell'allarme antifurto, dato che i sensori sono sensibili ai movimenti e alle scosse che avvengono all'interno del veicolo. »»

- Se all'attivazione dell'allarme qualche porta o il portellone posteriore è ancora aperto, si attiverà solo l'allarme. Dopo che tutte le porte (incluso il portellone posteriore) sono state chiuse, si attiveranno l'antifurto volumetrico e la protezione antitraino.

Portellone posteriore

Apertura e chiusura



Fig. 86 Dettaglio del rivestimento interno del portellone posteriore: maniglia di presa ad incavo.

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 9

Il meccanismo di apertura del portellone funziona elettricamente. Si attiva azionando la maniglia a forma di sigla del portellone.

Questo sistema può essere operativo oppure no a seconda dallo stato del veicolo.

Se il portellone è bloccato non potrà aprirsi, altrimenti se è sbloccato, il sistema d'apertura è operativo e quindi si può procedere all'apertura.

Per cambiare lo stato bloccato/sbloccato, azionare il pulsante  o il tasto  » **fig. 84** della chiave del telecomando.

Se il portellone posteriore è aperto o chiuso in maniera non corretta, sul display del quadro strumenti appare il segnale di avvertimento corrispondente.* Se si apre il portellone posteriore viaggiando a più di 6 km/h (4 mph), viene emesso un segnale acustico di avvertimento*.

ATTENZIONE

- Una chiusura non corretta del portellone posteriore può essere un pericolo.
- Evitare di aprire il bagagliaio con i fendinebbia posteriori o la luce di retromarcia accesi. Si possono danneggiare i fanali.
- Evitare di chiudere il portellone posteriore spingendo con la mano sul lunotto. Il lunotto può rompersi, con conseguente rischio di lesioni.
- Una volta chiuso il portellone posteriore, assicurarsi che resti bloccato; in caso contrario potrebbe aprirsi inaspettatamente durante la marcia del veicolo.

- Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Il veicolo, a seconda del periodo dell'anno, può riscaldarsi o raffreddarsi molto e può essere causa di lesioni o malattie gravi, o addirittura di morte. Quando non si usa il veicolo, le porte e il portellone posteriore vanno chiusi a chiave.

- Controllare attentamente di aver chiuso in modo corretto il portellone posteriore, in quanto può essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Stare attenti, quando si chiude il portellone, a non ferire nessuno.

- Non guidare mai con il bagagliaio appoggiato o addirittura aperto, in quanto i gas di scarico possono penetrare all'interno del veicolo. Pericolo di intossicazione!

- Se si apre soltanto il bagagliaio, non scordarsi le chiavi all'interno. Il veicolo non si potrà aprire se la chiave rimane all'interno.

Alzacristalli elettrici

Apertura e chiusura elettrica dei finestrini*

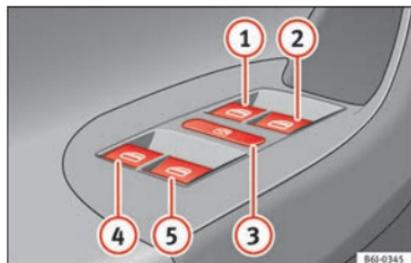


Fig. 87 Dettaglio della porta del conducente: comandi per i finestrini anteriori e posteriori (veicolo a 5 porte con alzacristalli elettrici anteriori e posteriori).

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 10

Gli interruttori ubicati sulla porta lato guida comandano sia i finestrini anteriori che quelli posteriori. Su ogni altra porta c'è un interruttore per il corrispondente finestrino.

Quando si parcheggia o si lascia incustodito il veicolo, si devono sempre chiudere completamente tutti i finestrini » .

Dopo aver spento il quadro e fintanto che non sia stata estratta la chiave di accensione né sia stata aperta nessuna delle due porte

anteriori, si possono azionare i finestrini per altri 10 minuti circa.

Interruttore di sicurezza non premuto: i tasti delle porte posteriori sono attivati.

Interruttore di sicurezza premuto: i tasti delle porte posteriori sono disattivati.

ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza »  in Set di chiavi a pagina 88.

- Una modalità d'uso non corretta degli alzacristalli elettrici può essere causa di lesioni.
- Non chiudere mai i finestrini senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto possono essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi dunque che la chiusura dei finestrini non possa ferire nessuno.
- Il motore si potrebbe avviare in modo incontrollato.
- Se inavvertitamente viene inserita l'accensione potrebbero azionarsi dispositivi elettrici come ad esempio gli alzacristalli, con il rischio di subire contusioni.
- Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficile il soccorso in caso di emergenza.
- Per questo, è opportuno sempre portare con sé le chiavi quando si lascia il veicolo.
- Gli alzacristalli cessano di funzionare solo se si spegne il quadro o se si apre una delle porte anteriori.

- Se necessario, disattivare gli alzacristalli posteriori tramite l'interruttore di sicurezza. Accertarsi che gli alzacristalli siano effettivamente disattivati.

Avvertenza

Il finestrino si riaprirà immediatamente se la sua chiusura risulta poco scorrevole o viene in qualche modo ostacolata » pagina 94. Prima di riprovare a chiudere occorre in tal caso individuare la causa della mancata chiusura.

Funzione automatica di sollevamento e abbassamento*

Questa funzione permette di far sollevare o abbassare un finestrino senza dover tenere premuto per tutto il tempo il tasto relativo.

I tasti » **fig. 87** , ,  e  hanno due livelli per l'apertura e due per la chiusura dei finestrini. In questo modo è più facile eseguire le operazioni di apertura e chiusura.

Chiusura automatica del finestrino

– Alzare brevemente l'interruttore del finestrino fino al secondo livello. Il finestrino si chiude del tutto. »

Apertura automatica del finestrino

- Premere brevemente l'interruttore del finestrino fino al secondo livello. Il finestrino si apre del tutto.

Ripristino dell'apertura e chiusura automatica del finestrino

- Dopo che la batteria è stata scollegata e ricollegata, bisogna ripristinare il funzionamento automatico dei finestrini. Procedere come indicato di seguito.
- Alzare completamente il finestrino tirando l'interruttore.
- Rilasciare l'interruttore e poi tirarlo di nuovo per 1 secondo. Il funzionamento automatico è in questo modo riattivato.

Premendo/sollevando un tasto fino al primo livello, il finestrino corrispondente si apre/chiude fintanto che si tiene il tasto premuto/sollevato. Se si preme o si solleva il tasto fino al secondo livello, si attiva automaticamente il meccanismo di abbassamento o il meccanismo di sollevamento del finestrino. Il finestrino si fermerà se si usa questo tasto durante il movimento di apertura o chiusura del finestrino stesso.

Limitatori di forza dei finestrini

I limitatori di forza dei finestrini riducono il rischio di lesioni durante la chiusura dei finestrini elettrici.

- Il finestrino arresta la sua corsa e si abbassa immediatamente se in fase di chiusura automatica incontra scarsa scorrevolezza o un qualche impedimento »» ⚠.
- Successivamente, verificare perché il finestrino non si chiude prima di riprovare.
- Se si riprova nei 10 secondi successivi e il finestrino si solleva nuovamente con difficoltà o trova un ostacolo, la funzione di sollevamento automatica smetterà di funzionare per 10 secondi.
- Il finestrino si ferma nella posizione in cui si trova se la scarsa scorrevolezza o un qualche ostacolo dovessero ancora impedirne la chiusura.
- Se non si riesce ancora a capire perché il finestrino non si chiude, si può riprovare a chiuderlo tirando il tasto entro i 10 secondi successivi. Il finestrino si chiude con maggiore forza. **Il limitatore di forza a questo punto è disattivato.**

Trascorsi 10 secondi, il finestrino si riapre completamente non appena si aziona un interruttore e il meccanismo automatico di chiusura è di nuovo in funzione.

⚠ ATTENZIONE

- Una modalità d'uso non corretta degli alzacristalli elettrici può essere causa di lesioni.
- Quando ci si allontana dal veicolo, anche solo per poco tempo, si deve sfilare sempre la chiave d'accensione. Non lasciare mai dei bambini da soli a bordo del veicolo.
- Gli alzacristalli cessano di funzionare solo se si spegne il quadro o se si apre una delle porte anteriori.
- Non chiudere mai distrattamente o senza prestare attenzione i finestrini, in quanto possono essere causa di gravi lesioni personali o a terzi. Assicurarsi che la chiusura dei finestrini non possa ferire nessuno.
- Non lasciare mai delle persone all'interno dell'abitacolo quando si chiude a chiave dall'esterno il veicolo perché in caso di emergenza i finestrini non si aprono!
- Il limitatore di forza non è in grado di evitare che le dita o altre parti del corpo rimangano schiacciate contro il telaio del finestrino.

Apertura e chiusura in modalità comfort*

Con la serratura della porta*

- Mantenere la chiave nella serratura della porta lato guida in posizione di apertura o di chiusura, fino a quando tutti i finestrini si siano aperti o chiusi.

- Se si vuole interrompere l'operazione si deve lasciare andare la chiave.

Con il telecomando

- Tenere premuto il tasto di apertura/chiusura per aprire/chiedere i finestrini dotati di alzacristalli elettrici, se si smette di premere il tasto che si sta azionando, si interrompe la funzione di sollevamento e abbassamento automatico.
- Se si interrompe l'abbassamento automatico e immediatamente si preme e si tiene premuto il tasto di apertura, si abbasseranno gli alzacristalli.
- Una volta chiusi completamente i finestrini, lampeggiano gli indicatori di direzione.

Tettuccio panoramico e sollevabile*

Apertura o chiusura del tettuccio panoramico/solevabile

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 10

Il tettuccio panoramico/solevabile si apre e si chiude per mezzo dell'apposito interruttore (a quadro acceso).

Quando si parcheggia o si lascia incustodito il veicolo, si deve sempre chiudere completamente il tettuccio panoramico/solevabile » .

Dopo lo spegnimento del quadro si può aprire o chiudere il tettuccio sollevabile per altri 10 minuti circa, a condizione che non si apra la porta del conducente o quella del passeggero.

Tendina parasole

La tendina parasole si apre e chiude manualmente (indipendentemente dal tettuccio panoramico/ sollevabile).

ATTENZIONE

- L'uso improprio del tettuccio sollevabile può provocare delle lesioni.
- Mai chiudere il tettuccio sollevabile senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto può essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi dunque che la chiusura del tettuccio sollevabile non possa ferire nessuno.
- Quando ci si allontana dal proprio veicolo bisogna sempre portare via la chiave.
- Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, soprattutto se possono avere accesso alle chiavi. L'uso delle chiavi da parte di terzi può provocare l'accensione non voluta del motore o l'attivazione di dispositivi elettrici (p.e. il tettuccio sollevabile elettrico) e causare così incidenti o infortuni.

ni! Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.

- Il tettuccio sollevabile funziona finché non si apre una delle porte anteriori e non si sfilia la chiave di accensione.
- Assicurarsi che tra il vetro e il tettuccio non si trovi nessun oggetto e/o estremità quando si ristabilisce la funzione di apertura/chiusura automatica.

Chiusura in modalità comfort*

Con la serratura della porta

- Mantenere la chiave nella serratura della porta lato guida in posizione di chiusura, fino a quando il tettuccio sollevabile non si sia chiuso completamente.
- Se si vuole interrompere l'operazione si deve lasciare andare la chiave.

Con il telecomando

- Premere il tasto di blocco del telecomando per circa 3 secondi. Il tettuccio sollevabile si chiude.
- Se si vuole interrompere l'operazione occorre premere il tasto di apertura.

Limitatore di forza del tettuccio panoramico/ sollevabile*

Il tettuccio panoramico/solevabile è dotato di un *limitatore di forza* che impedisce che oggetti di determinate dimensioni vengano schiacciati durante la chiusura. Il limitatore di forza non può tuttavia impedire che eventualmente delle dita rimangano incastrate nei bordi del tettuccio. Il tettuccio sollevabile si arresta e si riapre immediatamente se qualcosa ne impedisce la chiusura.

Azionamento in caso di guasto

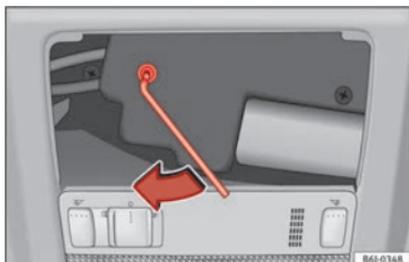


Fig. 88 Azionamento di emergenza del tettuccio panoramico/solevabile.

In caso di guasto è possibile chiudere il tettuccio manualmente.

- Togliere il rivestimento di plastica incastrando un cacciavite nella parte posteriore.
- Inserire una chiave a brugola (4 mm) nell'apertura fino in fondo e chiudere il tettuccio.

Per vedere ed essere visti

Luci

Accensione e spegnimento delle luci

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 14

Accendere i fari fendinebbia anteriori*

- Girare l'interruttore delle luci dalla posizione  o , fino al primo scatto e tirare. Si accende il simbolo  del comando delle luci.

Accensione del fanale retronebbia (nei veicoli dotati di fari fendinebbia anteriori)

- Girare l'interruttore delle luci dalla posizione  o , fino al secondo scatto e tirare  . Si accende una spia nel quadro delle spie di controllo e di avvertimento.

Accensione del fanale retronebbia (nei veicoli che non dispongono dei fari fendinebbia anteriori)

- Girare l'interruttore delle luci fino in fondo dalla posizione  o  e tirare. Si accende una spia nel quadro delle spie di controllo e di avvertimento.

ATTENZIONE

Non si deve mai viaggiare con le sole luci di posizione accese, poiché sussiste il pericolo di incidente. Le luci di posizione non sono abbastanza potenti da illuminare a sufficienza la strada che si ha davanti né da rendere il proprio veicolo ben visibile agli altri. Per questo, in caso di oscurità o di scarsa visibilità, bisogna accendere sempre gli anabbaglianti.

Avvertenza

- Gli anabbaglianti funzionano soltanto con l'accensione inserita. Quando si spegne il quadro, le luci vengono automaticamente commutate a quelle di posizione.
- Se si sfilta la chiave dal quadro di accensione quando le luci sono accese, per alcuni secondi si sente un segnale acustico fintanto che la porta del conducente resta aperta. Esso serve a ricordare che si devono spegnere le luci.
- Il fanale retronebbia è molto potente e può abbagliare i conducenti delle auto che seguono. Il retronebbia va acceso solo in caso di cattive condizioni di visibilità.
- Per l'uso dei dispositivi d'illuminazione e di segnalazione descritti bisogna attenersi alle disposizioni di legge.

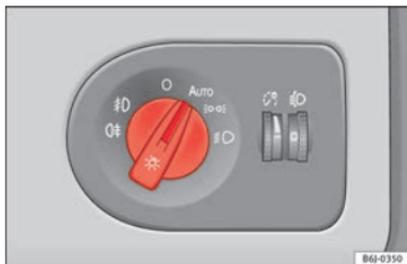
Accensione automatica delle luci*

Fig. 89 Accensione automatica delle luci.

Attivazione

- Girare la manopola sulla posizione **AUTO**, che si illuminerà.

Disattivazione

- Girare l'interruttore nella posizione **0**.

Accensione automatica delle luci

Quando è attivo il sistema di gestione automatizzata delle luci, gli anabbaglianti, grazie al sensore di luminosità, si accendono automaticamente in caso ciò sia necessario (ad esempio quando si entra in una galleria).

ATTENZIONE

- Nonostante la gestione automatica delle luci sia attiva, non si accendono automaticamente gli anabbaglianti in presenza di nebbia.

bia. In questo caso occorre accendere manualmente gli anabbaglianti.

Avvertenza

- Nei veicoli con gestione automatica delle luci, quando viene tolta la chiave dall'accensione, il segnale acustico sarà udibile soltanto se l'interruttore luci è sulla posizione $\rightarrow \leftarrow$ oppure $\rightarrow \leftarrow$.
- Quando la gestione automatica delle luci è attiva non si possono accendere allo stesso tempo né i fendinebbia né il fanale retronebbia.
- Per l'uso dei dispositivi d'illuminazione e di segnalazione descritti bisogna attenersi alle disposizioni di legge.
- Non attaccare adesivi sul parabrezza davanti al sensore. Potrebbe causare disfunzioni o anomalie nella gestione automatica delle luci.
- Il sensore di pioggia accende gli anabbaglianti quando i tergicristalli funzionano in modo continuato per alcuni secondi e li spegne nuovamente quando il movimento continuo o intervallato del tergicristallo rimane scollegato per alcuni minuti.

Luci diurne*

Le luci diurne si accendono automaticamente quando si inserisce l'accensione (solo in combinazione con i fari AFS).

Le luci diurne sono un dispositivo di segnalazione pensato per aumentare la sicurezza stradale. Sono luci integrate separatamente nei fari, che si accendono ogni volta che si collega l'accensione se l'interruttore delle luci si trova in posizione **O** o **AUTO**. Si disattivano automaticamente quando vengono accese le luci di posizione.

ATTENZIONE

Le luci di posizione o le luci diurne non sono abbastanza potenti per illuminare a sufficienza la strada né per rendere il proprio veicolo ben visibile agli altri conducenti.

- Di notte, in caso di pioggia o in condizioni di scarsa visibilità è necessario accendere sempre gli anabbaglianti.
- La luce diurna non determina l'accensione dei fari posteriori. Un veicolo con i fari posteriori spenti rischia di non essere visto dagli altri conducenti in caso di oscurità, pioggia o condizioni di scarsa visibilità.

Avvertenza

Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia in ogni paese.

Soluzione per paesi nordici

✓ Disponibile solo in alcuni paesi o come optional

La cosiddetta "soluzione per paesi nordici" è un'alternativa alle luci diurne nei veicoli che

non dispongono di questa funzione. Consiste nell'attivazione contemporanea delle luci anabbaglianti attenuate, di quelle di posizione e della targa.

Tali luci si accendono ogni volta che si accende il quadro se l'interruttore delle luci si trova in posizione **O** o **AUTO**. In funzione del modello, l'attivazione viene indicata tramite la spia ☞ del comando delle luci o tramite l'accensione dell'illuminazione del quadro strumenti.

Attivazione della soluzione per paesi nordici

- Estrarre la chiave dal blocchetto, muovere la leva degli indicatori di direzione verso l'alto (indicatore destro) e spingerla all'indietro in posizione di lampeggio tenendola poi in questa posizione.
- Accendere il quadro strumenti mantenendo questa posizione per 3 secondi. Trascorso questo periodo, estrarre la chiave dal blocchetto. Viene attivata la soluzione per paesi nordici e si accendono le luci corrispondenti.

Disattivazione della soluzione per paesi nordici

- Estrarre la chiave dal blocchetto, muovere la leva degli indicatori di direzione verso il basso (indicatore sinistro) e spingerla all'indietro in posizione di lampeggio tenendola poi in questa posizione.

- Accendere il quadro strumenti mantenendo questa posizione per 3 secondi. Trascorso questo periodo, estrarre la chiave dal blocchetto. Viene disattivata la soluzione per paesi nordici e le luci corrispondenti non si accendono.

Illuminazione degli strumenti e degli interruttori, regolatore assetto fari

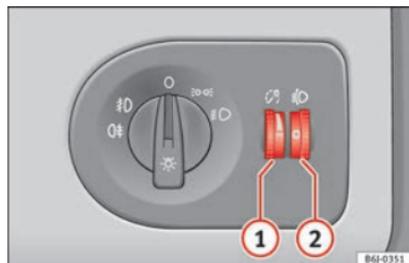


Fig. 90 Plancia portastrumenti: regolatori dell'intensità di illuminazione degli strumenti e degli interruttori e correttore assetto fari.

Illuminazione degli strumenti e degli interruttori ①

Quando le luci sono accese è possibile regolare l'intensità di illuminazione degli strumenti e degli interruttori servendosi della rotella zigrinata » fig. 90 ①.

I veicoli equipaggiati con fari allo xeno sono dotati di regolatore automatico della profondità fari.

Un fototransistor integrato nel quadro strumenti regola l'illuminazione di determinati quadranti e lancette, della console centrale e dei display.

A luci spente e ad accensione inserita, i quadranti del quadro strumenti sono illuminati. Con il diminuire della luminosità esterna l'intensità dell'illuminazione del quadro strumenti si riduce automaticamente. Quando le condizioni della luminosità sono minime, si spegne l'illuminazione degli strumenti. In questo modo il conducente della vettura è indotto ad accendere per tempo i fari anabbaglianti.

Correttore assetto fari ②

Il regolatore elettrico della profondità fari ② permette di adeguare la posizione dei proiettori al livello di carico del veicolo, in modo graduale. In questo modo si evita di abbagliare gli automobilisti che si incrociano. Nello stesso tempo si regola al meglio l'inclinazione dei proiettori, così da ottenere la visuale migliore sulla strada.

Per poter regolare l'inclinazione dei fari occorre che siano accesi gli anabbaglianti. Per abbassare il cono di luce si deve girare la rotella zigrinata ② verso il basso dalla posizione iniziale 0.

Regolazione dinamica della profondità fari

I veicoli dotati di **proiettori allo xeno** (luce allo xeno) dispongono di una funzione detta di **regolazione dinamica della profondità dei fari**. In questo modo, accendendo le luci, la profondità del fascio si regola in funzione dello stato di carico del veicolo.

I veicoli con lampade a scarica di gas non sono dotati di regolazione della profondità fari.

Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti

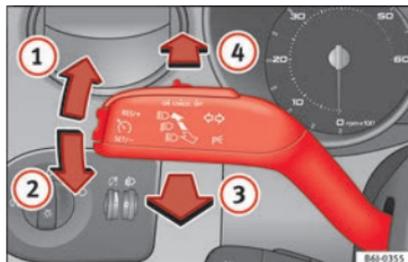


Fig. 91 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti.

Leggere attentamente le informazioni integrative » pagina 15

Segnalazione del cambio di corsia

– Muovere la leva verso l'alto ① o verso il basso ② (a seconda della direzione in cui ci si vuole dirigere), ma solo fino al punto in cui il movimento incontra una resistenza, dopodiché lasciare andare la leva. L'indicatore di direzione lampeggia varie volte. Anche la spia corrispondente lampeggia.

Accensione delle luci di parcheggio^P

- Spegnerne il quadro di accensione e sfilare la chiave dal blocchetto.
- Spingere la leva degli indicatori di direzione verso l'alto (per accendere le luci di parcheggio del lato destro) o verso il basso (per accendere quelle poste sul lato sinistro).

⚠ ATTENZIONE

Attenzione! Come dice la parola stessa, **gli abbaglianti possono abbagliare gli altri utenti della strada. Si raccomanda pertanto di usarli solo quando si è sicuri di non dare fastidio a nessuno.**

Avvertenza

- **Gli indicatori di direzione funzionano solo a quadro acceso. La spia corrispondente oppure , posta sul quadro, lampeggia. Se al veicolo è collegato correttamente un rimorchio, la spia lampeggia ogni volta che si accendono gli indicatori di direzione. Quando**

una lampadina facente parte del sistema di lampeggio è difettosa o fulminata, la spia lampeggia a una velocità doppia rispetto a quella normale. Se una lampadina degli indicatori di direzione del rimorchio è guasta, la spia \rightarrow non si accende. Far sostituire la lampadina.

- Gli **abbaglianti** si possono accendere soltanto se sono già accesi gli anabbaglianti. Allora la spia \rightarrow posta sul quadro si accende.
- Il **lampeggio fari** si effettua tirando la leva verso il volante e funziona anche se le luci sono spente. Allora la spia \rightarrow posta sul quadro si accende.
- Le **luci di parcheggio** consistono nell'accensione della luce di posizione e del fanale posteriore che si trovano su uno stesso lato. Le luci di parcheggio si possono accendere soltanto con la chiave d'accensione sfilata. Se tale luce è accesa, quando si apre la porta lato conducente entra in funzione un segnale acustico che si interrompe solo nel momento in cui la porta viene chiusa.
- Se si sfilata la chiave dal quadro di accensione quando è ancora acceso un indicatore di direzione, immediatamente scatta un segnale acustico che perdura fintanto che la porta del conducente resta aperta. Questo segnale invita a spegnere gli indicatori di direzione, a meno che non si voglia lasciare la luce di parcheggio intenzionalmente accesa.

Funzione Coming Home/Leaving Home*

La funzione Coming Home viene controllata manualmente. La funzione Leaving Home viene controllata da un fotosensore.

Se la funzione Coming Home o Leaving Home è collegata, le luci di posizione e anabbaglianti anteriori, le luci posteriori e la luce della targa si accendono come riferimento.

Funzione Coming Home

La funzione Coming Home si attiva spegnendo il quadro e lampeggiando brevemente. Dopo aver aperto la porta del conducente, si accende l'illuminazione Coming Home. Se la porta del conducente è già aperta quando si lampeggia brevemente con gli abbaglianti, l'illuminazione Coming Home si accende **immediatamente**.

Quando si chiude l'ultima porta del veicolo o il bagagliaio, inizia il ritardo di spegnimento dei fari previsto dalla funzione Coming Home.

L'illuminazione Coming Home si spegne nei seguenti casi:

- Se trascorre il tempo previsto per il ritardo di spegnimento dei fari dopo la chiusura di tutte le porte del veicolo e il portellone posteriore.
- Se, 30 secondi dopo il collegamento, una porta o il portellone posteriore sono aperti.

- Se si mette l'interruttore delle luci nella posizione **0**.
- Se si accende il quadro.

Funzione Leaving Home automatica

La funzione Leaving Home si attiva con l'apertura del veicolo se:

- il comando delle luci si trova nella posizione **AUTO** e
- il fotosensore rileva "oscurità".

L'illuminazione Leaving Home si spegne nei seguenti casi:

- Se trascorre il tempo previsto per il ritardo nello spegnimento dei fari
- Se si chiude nuovamente il veicolo.
- Se si mette l'interruttore delle luci nella posizione **0**.
- Se si accende il quadro.

Funzione Leaving Home manuale

Sui veicoli senza accensione automatica delle luci (sensore luce), se uscendo dal veicolo è attivato il Coming Home manuale, tornando verso il veicolo e sbloccando tale sistema, si attiverà automaticamente il Leaving Home manuale.

i Avvertenza

- Per attivare la funzione Coming/Leaving Home, la rotellina delle luci deve trovarsi in posizione AUTO e il sensore della luce deve aver rilevato oscurità.
- Se con le luci accese si estrae la chiave di accensione, le luci lampeggiano brevemente e si apre la porta del conducente. Non si udirà alcun segnale acustico in quanto, essendo attiva la funzione Coming Home, le luci si spengono automaticamente dopo un certo tempo, tranne nel caso in cui l'interruttore delle luci si trovi nella posizione $\Rightarrow \Leftarrow$ o $\Leftarrow \Leftarrow$.

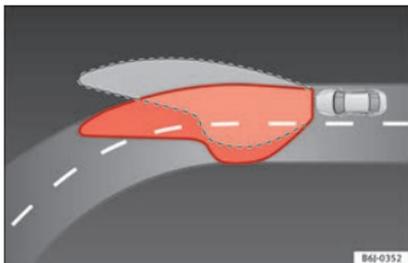
Fari autodirezionabili* (per i tratti in curva)

Fig. 92 Illuminazione della curva con fari autodirezionabili.

Nei tratti con curve viene illuminata al meglio la zona rilevante della strada.

Con la luce di svolta accesa viene illuminata meglio la curva e il bordo del fondo stradale. La luce dinamica viene controllata automaticamente in base alla velocità di spostamento e all'angolo di sterzata del volante.

I due fari principali si muovono seguendo angoli diversi al fine di evitare che dinanzi al veicolo vi siano zone di oscurità eccessiva.

i Avvertenza

Il sistema funziona a partire da una velocità approssimativa di 10 km/h (6 mph).

Fari fendinebbia con funzione cornering*

È una fonte di luce aggiuntiva alla luce anabagliante per illuminare la strada quando si prende una curva.

La luce di curva funziona con le luci accese e si attiva quando la velocità è inferiore a 40 km/h (25 mph). Si accende girando lo sterzo o accendendo l'indicatore di direzione.

Marcia in avanti

- Se si gira il volante a destra o si accende l'indicatore di direzione destro, si accende il faro fendinebbia destro.
- Se si gira il volante a sinistra o si accende l'indicatore di direzione sinistro, si accende il faro fendinebbia sinistro.

In retromarcia si accendono entrambi i fari fendinebbia.

i Avvertenza

Se la funzione antinebbia è accesa, si attiva la funzione cornering, accendendo entrambi i fari in modo permanente.

Lampeggio d'emergenza (hazard) Δ

Leggere attentamente le informazioni integrative \gg  pagina 15

Il lampeggio d'emergenza serve a richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada sul proprio veicolo in caso di situazioni di pericolo.

Se il veicolo si ferma:

1. Parcheggiare il veicolo a distanza di sicurezza dalla corsia di scorrimento del traffico.
2. Premere il tasto del lampeggio d'emergenza, per accendere i lampeggianti d'emergenza \gg Δ .
3. Spegnere il motore.
4. Tirare il freno a mano.
5. Inserire la 1ª marcia se il veicolo ha il cambio manuale, o portare la leva selettiva in posizione **P** se si tratta di un veicolo con cambio automatico.

6. Posizionare il triangolo catarifrangente onde richiamare l'attenzione degli altri automobilisti sul proprio veicolo.
7. Quando ci si allontana dal proprio veicolo bisogna sempre portare via la chiave.

Il lampeggio d'emergenza consiste nel lampeggio contemporaneo di tutti gli indicatori di direzione del veicolo. In tale caso lampeggiano anche le spie degli indicatori di direzione $\leftarrow \rightarrow$ e il diodo integrato nell'interruttore \triangle . Il lampeggio d'emergenza funziona anche a quadro d'accensione spento.

ATTENZIONE

- La presenza di un veicolo fermo per un guasto può essere causa di incidenti. Quando si è costretti a fermarsi si deve sempre piazzare il triangolo catarifrangente ed attivare il lampeggio d'emergenza onde richiamare l'attenzione degli altri automobilisti sul proprio veicolo.
- Il catalizzatore dei gas di scarico può raggiungere temperature molto alte. Per non correre il rischio di provocare un incendio, si deve evitare di parcheggiare vicino a materiali altamente infiammabili, quali ad esempio erba secca o chiazze di benzina.

Avvertenza

- Se si tiene acceso a lungo il lampeggio d'emergenza si rischia di far scaricare la batteria (anche quando il quadro è spento).

- Per l'uso del lampeggio d'emergenza bisogna attenersi alle disposizioni di legge.

Luci interne

Luca interna anteriore

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 15

Avvertenza

Se una delle porte non è stata chiusa correttamente ed è stata sfilata la chiave di accensione, la luce interna dell'abitacolo si spegne dopo circa 10 minuti se è attivo il collegamento elettrico con le porte. Ciò serve a evitare che si scarichi la batteria.

Luca di lettura anteriore*

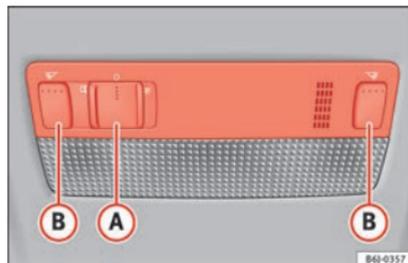


Fig. 93 Luca di lettura anteriore.

Accensione delle luci di lettura

Per accendere una luce di lettura si deve premere il tasto corrispondente **(B)** » **fig. 93**.

Spegnimento delle luci di lettura

Per spegnere una luce di lettura occorre premere una seconda volta il tasto con il quale la si era accesa.

Luca del bagagliaio

La luce si accende quando il portellone è aperto, anche quando le luci e l'accensione sono scollegate. Di conseguenza, assicurarsi sempre di chiudere bene il bagagliaio.

Illuminazione del cassetto portaoggetti

Quando si apre il cassetto portaoggetti del lato passeggero, la luce si accende automaticamente e si spegne alla sua chiusura.

Luce del vano piedi*

Le luci del vano piedi nella parte inferiore del cruscotto (conducente e passeggero) si accendono all'apertura delle porte e si spengono durante la marcia.

Per una buona visibilità

Lunotto termico



Fig. 94 Console centrale: interruttore del lunotto termico.

Il lunotto termico funziona solo a motore acceso. Quando si attiva, si accende una spia sull'interruttore.

Dopo circa 8 minuti, il lunotto termico si spegne automaticamente.

Per il rispetto dell'ambiente

Il lunotto termico deve essere spento non appena il vetro si è disappannato. Il minor consumo di corrente fa risparmiare carburante.

Avvertenza

Per evitare un possibile deterioramento della batteria, è possibile disabilitare temporaneamente questa funzione. Una volta ripristinate le normali condizioni di funzionamento, si può riattivare questa funzione.

Alette parasole

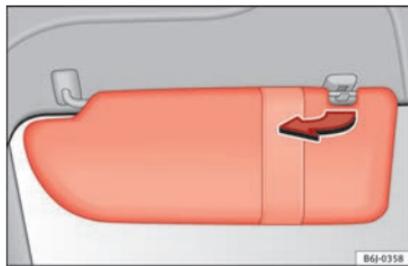


Fig. 95 Aletta parasole lato conducente.

L'alletta parasole del conducente e quella del passeggero possono essere staccate dai supporti centrali e ruotate verso le porte nel senso indicato dalla freccia **» fig. 95**. Non tirare mai verso il basso.

L'alletta parasole del conducente è dotata di portatessere mentre quella del passeggero di uno specchio di cortesia con coprispecchio*.

Avvertenza

L'uso improprio dell'alletta parasole (per esempio se dopo averla aperta viene tirata verso il basso) può causare la rottura dell'asse. Questi danni non sono coperti dalla garanzia del veicolo.

Impianti tergicristalli e tergilunotto

Tergicristalli

Leggere attentamente le informazioni integrative **»**  pagina 16

ATTENZIONE

- Le spazzole dei tergicristalli devono essere in buono stato; se sono consumate o sporche, infatti, non garantiscono una buona visibilità, abbassando così il livello generale di sicurezza.

- L'impianto tergicristalli non va azionato a temperature troppo basse, a meno che non si scaldi prima il parabrezza servendosi dell'impianto di riscaldamento e aerazione. Il liquido detergente potrebbe infatti congelarsi e limitare così la visuale attraverso il parabrezza.
- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti » pagina 207.

⚠ ATTENZIONE

Il sensore pioggia* potrebbe non rilevare correttamente la pioggia e non determinare l'attivazione dei tergicristalli.

- Se necessario, quando l'acqua sul parabrezza riduce la visibilità, attivare i tergicristalli manualmente.

ⓘ ATTENZIONE

In caso di gelo, prima di azionare i tergicristalli bisogna accertarsi che le spazzole non siano attaccate al vetro a causa del ghiaccio! Se si aziona il tergicristallo quando le spazzole sono ghiacciate si corre il rischio di danneggiare sia le spazzole che il motorino del tergicristallo!

ⓘ Avvertenza

- Il tergicristallo funziona solamente a quadro acceso.
- Il potere calorifero degli ugelli riscaldabili* viene regolato automaticamente all'accensione

ne del quadro, in funzione della temperatura esterna.

- Nei veicoli dotati di allarme e in determinate versioni, il tergicristalli in posizione intervalli/sensore pioggia funziona soltanto con il quadro acceso e con il vano motore chiuso.
- Con la funzione tergitura ad intermittenza attivata, gli intervalli variano in base alla velocità di spostamento del veicolo. Quanto più alta è la velocità, più corto è tale intervallo.
- Se, quando è attivo il 1° o il 2° livello di tergitura, ci si ferma, la velocità di movimento del tergicristalli passa automaticamente al livello immediatamente inferiore. Non appena si riparte, i tergicristalli tornano a funzionare secondo la posizione selezionata originariamente.
- Quando si aziona la "funzione automatica spruzzo-tergitura", i tergicristalli si mettono in funzione e si muovono circa cinque 5 secondi dopo, purché il veicolo sia in movimento (funzione gocciolio). Se entro 3 secondi dal termine della funzione gocciolio si aziona nuovamente la funzione lavacrystalli, comincia un nuovo ciclo di lavaggio senza che venga effettuata l'ultima tergitura. Per riavere disponibile la funzione "gocciolio", si dovrà scollegare e ricollegare l'accensione.
- Non attaccare adesivi sul parabrezza davanti al sensore di pioggia*. Potrebbero verificarsi malfunzionamenti o anomalie.

Tergilunotto

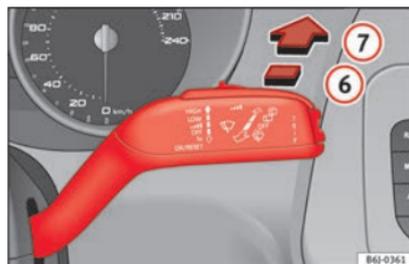


Fig. 96 Leva del tergicristallo: tergilunotto.

Attivazione della funzione di tergitura ad intermittenza

- Muovere la leva verso l'alto fino alla posizione ⑥ » fig. 96. In questo modo il tergilunotto effettua un'escursione ogni 6 secondi circa.

Disattivazione della funzione di tergitura ad intermittenza

- Spostare la leva dalla posizione ⑥ tirandola verso il volante. Se si sposta la leva mentre il tergilunotto si sta muovendo, è possibile che questo continui a muoversi ancora per un poco.

Attivazione della funzione automatica spruzzo-tergitura

- Spingere la leva in avanti fino in fondo, portandola nella posizione ⑦ » fig. 96. Il

tergilunotto e il lavalunotto si attivano simultaneamente. Il lavalunotto continuerà ad operare fintanto che si tiene la leva in questa posizione.

- Rilasciare la leva. La funzione di lavaggio si disattiva ed il tergilunotto continua a muoversi fino alla fine del ciclo.
- Tirare la leva verso il volante per disattivarlo.

ATTENZIONE

- **Le spazzole dei tergicristalli devono essere in buono stato; se sono consumate o sporche, infatti, non garantiscono una buona visibilità, abbassando così il livello generale di sicurezza.**
- **Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti » pagina 207.**

ATTENZIONE

In caso di gelo, prima di mettere in funzione il tergilunotto bisogna accertarsi che le spazzole non siano rimaste attaccate al vetro a causa del ghiaccio! Se si mette in funzione il tergilunotto quando le spazzole sono ghiacciate si corre il rischio di danneggiare, oltre alle spazzole stesse, anche il motorino elettrico.

Avvertenza

- **Il tergilunotto funziona solamente a quadro acceso.**

- **A seconda della versione del modello, quando si innesta la retromarcia e con il tergilunotto attivo, esso effettua una tergitura.**

Impianto lavafari*

L'impianto pulisce i vetri di copertura dei fari.

Se la leva del tergicristallo viene spinta per almeno 1,5 secondi in direzione del volante e se sono accesi gli abbaglianti oppure gli anabbaglianti, quando si attiva l'impianto tergi-lavacristallo del parabrezza vengono lavati anche i fari. Le impurità che si accumulano sulla superficie dei fari (resti d'insetti ecc.) vanno rimosse periodicamente, possibilmente ogni volta che ci si ferma al distributore per fare carburante.

Avvertenza

- **Affinché l'impianto lavafari possa funzionare correttamente anche in inverno, è necessario tenere puliti dalla neve i supporti degli ugelli di lavaggio ed eventualmente rimuovere il ghiaccio servendosi di uno spray decongelante.**
- **Se si aziona il lavacristalli in varie occasioni, il lavafari, per risparmiare acqua, agisce ogni tre cicli.**

Specchietti retrovisori

Retrovisore interno

Per poter viaggiare in tutta sicurezza è importante avere una buona visuale dal lunotto posteriore.

Specchietto retrovisore fotocromatico manuale

La posizione base dello specchietto è con la levetta rivolta in avanti. Per evitare che lo specchio abbagli, spostare la levetta all'indietro.

Retrovisore interno con regolazione automatica per la posizione anti-abbaglio*

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 13

Funzione anti-abbaglio

La funzione anti-abbaglio si attiva ogni volta che viene acceso il quadro strumenti. La spia verde nello specchietto retrovisore si accende.

Con il dispositivo anti-abbaglio attivo lo specchio si oscura **automaticamente** a seconda dell'incidenza del fascio di luce che lo colpisce. La funzione anti-abbaglio viene disattivata, quando viene ingranata la retromarcia. »

i Avvertenza

- L'oscuramento automatico dello specchietto retrovisore funziona senza problemi soltanto se la tendina parasole* del lunotto è abbassata e se non ci sono oggetti che ostacolano il fascio luminoso.
- Se è necessario attaccare un'etichetta adesiva sul parabrezza, evitare di applicarla davanti ai sensori. In caso contrario potrebbe verificarsi che l'oscuramento automatico dello specchietto retrovisore non funzioni bene o non funzioni del tutto.

Ripiegamento degli specchi retrovisori esterni

Gli specchietti retrovisori esterni del veicolo si possono ripiegare. Per farlo, accompagnare la scatola dello specchietto verso il veicolo.

i Avvertenza

Prima che il veicolo passi attraverso un impianto di lavaggio automatico, è conveniente ripiegare gli specchietti esterni per evitare dei danni.

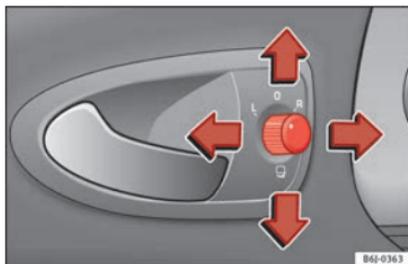
Specchietti elettrici esterni*

Fig. 97 Regolazione degli specchietti retrovisori esterni.

Per regolare la posizione degli specchietti esterni si deve fare uso dell'apposita manopola ubicata sul lato interno della porta del conducente.

Posizione base degli specchietti retrovisori esterni

1. In primo luogo, ruotare la manopola ►► **fig. 97** portandola nella posizione **L** (**specchietto esterno sinistro**).
2. Quindi, muovendo la manopola, regolare la posizione dello specchietto in modo da ottenere una buona visuale sulla zona retrostante il veicolo.
3. Girare quindi la manopola portandola nella posizione **R** (**specchietto esterno destro**).

4. Quindi, muovendo la manopola, regolare la posizione dello specchietto in modo da ottenere una buona visuale sulla zona retrostante il veicolo ►► **Δ**.

Retrovisori esterni riscaldabili*

- Premere l'interruttore di disappannamento ►► **fig. 94**
- Gli specchietti si disattiveranno per alcuni minuti per evitare un consumo superfluo della batteria.
- Se fosse necessario, girarla di nuovo per riattivare la funzione.
- Il riscaldamento degli specchietti retrovisori esterni non si attiva a temperature superiori ai +20 °C (+68 °F).

Ripiegamento degli specchietti esterni*

- Per far ripiegare su se stessi gli specchietti esterni si deve ruotare la manopola ►► **fig. 97** portandola nella posizione **☰**. Si consiglia di richiudere sempre gli specchietti esterni quando si porta il veicolo all'autolavaggio, altrimenti potrebbero danneggiarsi.

Riapertura degli specchietti*

- Per far riaprire gli specchietti esterni bisogna spostare la manopola in posizione **L** o **R** ►► **Δ**.

ATTENZIONE

- Le superfici curve (convesse o asferiche) degli specchietti servono ad ampliare il campo visivo. Hanno però l'effetto di far sembrare gli oggetti più piccoli e più lontani. Se si sta per cambiare corsia e si vuole valutare la distanza dei veicoli che seguono, basandosi sull'immagine riflessa da specchi di tale tipo è possibile essere tratti in inganno e così, in certi casi, provocare un incidente!
- Per stimare la distanza dei veicoli che seguono è più opportuno guardare attraverso lo specchietto retrovisore interno.
- Quando si fanno riaprire gli specchietti esterni bisogna stare attenti a non mettere le dita tra lo specchio e il suo piedino di sostegno, altrimenti si rischia di ferirsi.

Per il rispetto dell'ambiente

L'impianto di sbrinamento degli specchietti retrovisori esterni va tenuto acceso il tanto che basta ad espletare la sua funzione. Altrimenti si consuma inutilmente carburante.

Avvertenza

- In caso di mancato funzionamento della regolazione elettrica è possibile posizionare gli specchietti a mano.
- Per i veicoli dotati di specchietti esterni ripiegabili elettricamente: se la posizione degli specchietti viene modificata da un agente esterno (ad esempio se si va inavvertitamente a colpire qualcosa durante una manovra),

essi vanno richiusi del tutto tramite il comando elettrico. Non li si deve assolutamente riposizionare manualmente, altrimenti potrebbero verificarsi delle alterazioni nelle loro funzioni.

- Gli specchietti possono essere regolati individualmente e contemporaneamente, come descritto in precedenza.
- Gli specchietti ripiegabili non funzionano con velocità superiori a 40 km/h (25 mph).

Sedili e poggiatesta**Regolare i sedili e i poggiatesta****Regolazione dei sedili anteriori**

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 11

ATTENZIONE

- Non si deve regolare mai la posizione del sedile di guida o di quello del passeggero quando il veicolo è in movimento. Infatti, nel momento in cui si effettua la regolazione del sedile con il veicolo in marcia, si assume una posizione sbagliata e ci si espone al pericolo di subire lesioni anche gravissime. Pericolo di vita! Regolare il sedile del conducente o del passeggero solo a veicolo fermo.
- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti, sia il conducente che il passeggero seduto sul sedile anteriore devono evitare di tenere lo schienale del rispettivo sedile troppo inclinato all'indietro. Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva, è necessario che siano allacciate correttamente e che lo schienale del sedile del conducente e quello del passeggero si trovino in posizione eretta. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza!

- La regolazione del sedile in senso longitudinale o in altezza va effettuata sempre con la dovuta prudenza! Se non si effettua l'operazione con la dovuta attenzione, si rischia di ferirsi in modo serio!

- Per spostare il sedile in senso longitudinale, tirare la leva verticalmente e non lateralmente, visto che la forza che si applica in questa direzione potrebbe danneggiarla.

Ribaltamento e sollevamento dello schienale dei sedili anteriori

✓ Valido per veicoli 3 porte

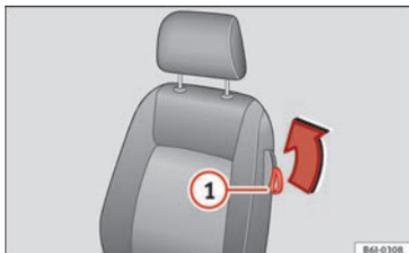


Fig. 98 Sedili anteriori: leva di ribaltamento dello schienale.

Veicoli privi della funzione Easy-Entry

– Per **ribaltare** lo schienale, tirare la leva **1** verso l'alto e spingere lo schienale in avanti.

– Per **sollevare** lo schienale, spingerlo indietro.

Veicoli con funzione Easy-Entry

– Per **ribaltare** lo schienale, tirare la leva **1** verso l'alto e spingere lo schienale in avanti. Contemporaneamente si può spostare il sedile in avanti per agevolare l'accesso a chi voglia prendere posto dietro.

– Per **sollevare** lo schienale, spostare prima il sedile **completamente** all'indietro.

La funzione Easy-Entry facilita l'accesso ai sedili posteriori del veicolo. Prima di sollevare lo schienale, riportare il piano del sedile nella posizione originale. Sollevando lo schienale si farà scattare il fermo del sedile.

Regolazione o smontaggio dei poggiatesta

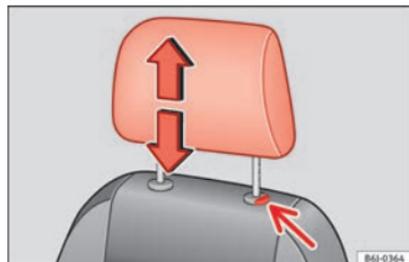


Fig. 99 Poggiatesta: regolazione dell'altezza oppure smontaggio.

Regolazione dell'altezza (poggiatesta dei sedili anteriori)

- Afferrare i poggiatesta per le parti laterali e tirare verso l'alto fino alla posizione desiderata.
- Per abbassare il poggiatesta, premere il tasto e premere verso il basso.
- Una volta posizionato, fargli fare lo scatto di innesto in modo che si fissi bene.

Regolazione dell'altezza (poggiatesta dei sedili posteriori)

- Afferrare i poggiatesta per le parti laterali e tirare verso l'alto fino alla posizione desiderata.

- Per abbassare il poggiatesta, premere il tasto e premere verso il basso.
- Una volta posizionato, far fare al poggiatesta uno scatto di innesto, in modo che si fissi bene »» pagina 35.

Smontaggio dei poggiatesta

- Sollevare il poggiatesta fino al punto più alto.
- Premere il tasto »» fig. 99 (freccia).
- Tenendo premuto il tasto, sfilare il poggiatesta.

Montaggio dei poggiatesta

- Inserire il poggiatesta nelle guide del relativo schienale.
- Abbassare il poggiatesta.
- Regolare la posizione del poggiatesta in base alla statura della persona che prende posto sul sedile »» pagina 34.

⚠ ATTENZIONE

Nel capitolo **Viaggiare sicuri** sono contenute informazioni importanti, consigli e avvertenze che raccomandiamo di leggere attentamente e seguire, nell'interesse del conducente e di tutti gli altri passeggeri della vettura »» pagina 30.

⚠ ATTENZIONE

- Non bisogna mai viaggiare con il poggiatesta smontato altrimenti ci si espone al rischio di subire gravi lesioni.
- Non bisogna mai viaggiare con i poggiatesta posteriori in posizione di non utilizzo altrimenti ci si espone al rischio di subire gravi lesioni.
- Una volta montati, regolare i poggiatesta in base alla statura in modo che garantiscano la massima protezione.
- Seguire le avvertenze »» ⚠ in Posizionamento corretto dei poggiatesta anteriori a pagina 34.

i Avvertenza

- Per montare e smontare i poggiatesta posteriori, inclinare leggermente in avanti lo schienale del sedile.
- Per rimontare i poggiatesta, introdurre completamente i tubi nelle relative guide senza premere il tasto.

Sedili

Sedili riscaldabili* 🖱

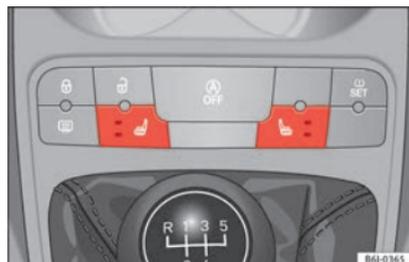


Fig. 100 Interruttore per il riscaldamento dei sedili anteriori.

Sia il piano che lo schienale dei sedili anteriori sono riscaldabili elettricamente.

- Per accendere il riscaldamento di un sedile, premere l'interruttore corrispondente »» fig. 100.
- Una sola pressione attiva il riscaldamento a intensità massima. Si illuminano i due LED »» fig. 100. Dopo 15 minuti a massima intensità, si spegne il LED superiore, il sistema si disattiva per 2 minuti, dopo i quali ricomincia a funzionare con la minima intensità (il LED inferiore è sempre acceso).
- Premendo una seconda volta l'interruttore, il riscaldamento si attiva alla intensità minima. (Si illumina il led inferiore).



- Per disattivare il riscaldamento bisogna premere nuovamente l'interruttore.

① ATTENZIONE

Per non danneggiare gli elementi termici, si raccomanda di non inginocchiarsi sui sedili né di premere contro il piano o lo schienale con degli oggetti appuntiti.

ⓘ Avvertenza

I sedili possono essere riscaldati elettricamente solo con il motore acceso.

Ribaltare il sedile posteriore



Fig. 101 Sollevamento dell'elemento orizzontale del sedile posteriore.



Fig. 102 Tasto di sblocco dello schienale del sedile posteriore.

Ribaltare il sedile

- Rimuovere i poggiatesta »» pagina 108.
- Tirare il bordo anteriore dell'elemento orizzontale del sedile »» fig. 101 ① verso l'alto in direzione della freccia.
- Sollevare l'elemento orizzontale ② in avanti in direzione della freccia.
- Tirare il tasto di sbloccaggio »» fig. 102 nella direzione indicata dalla freccia e ribaltare lo schienale in avanti.
- Introdurre i poggiatesta nelle cavità di alloggiamento situate nel lato posteriore del sedile e che sono visibili quando si ribalta.

Sollevare il sedile

- Estrarre i poggiatesta dalle cavità di alloggiamento sul sedile.

- Sollevare lo schienale, prima di fissarlo, montare di nuovo i poggiatesta posteriori e quindi incastrare lo schienale correttamente nei bloccaggi.
- Una volta bloccato lo schienale, tirare la cintura di sicurezza centrale o direttamente lo schienale per verificare che sia fissato correttamente.
- Verificare che la maniglia di azionamento sia in posizione di riposo.
- Abbassare l'elemento orizzontale e spingerlo indietro sotto i bloccetti di aggancio delle cinture di sicurezza.
- Premere verso il basso la parte anteriore dell'elemento orizzontale.

Se i sedili posteriori sono sdoppiabili*, lo schienale e l'elemento orizzontale possono essere ribaltati e sollevati rispettivamente in due parti.

⚠ ATTENZIONE

- **Attenzione quando si rimette lo schienale in posizione eretta! Se non si effettua l'operazione con la dovuta attenzione, si rischia di ferirsi in modo serio!**
- **Sollevando lo schienale fare attenzione a non premere o danneggiare le cinture di sicurezza.**
- **Una volta sollevato lo schienale, controllare sempre che sia ben fissato in posizione. Per farlo, tirare la cintura di sicurezza centrale o**

direttamente lo schienale e verificare che la maniglia di azionamento sia in posizione di riposo.

- La cintura di sicurezza automatica a tre punti di ancoraggio funzionerà in modo adeguato solo se lo schienale del sedile posteriore centrale è correttamente inserito.

Trasporto e attrezzatura pratica

Allestimento pratico

Cassetto portaoggetti sul lato del passeggero



Fig. 103 Lato del passeggero: portaoggetti.



Fig. 104 Vano per il manuale di istruzioni.

Per aprire il vano bisogna agire sull'apposita levetta di apertura » fig. 103.

Questo vano può contenere documenti in formato A4, una bottiglia d'acqua da 1,5 l, ecc.

⚠ ATTENZIONE

Lo sportellino del vano portaoggetti deve restare sempre chiuso durante la marcia, perché in caso di frenate improvvise o di incidenti può essere causa di lesioni.

Vano portaoggetti sul lato del conducente.

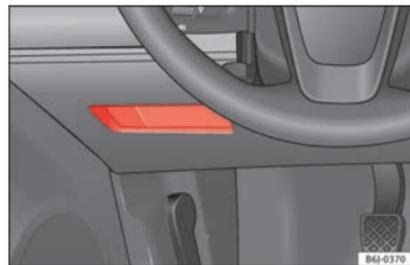


Fig. 105 Vano portaoggetti sul lato del conducente.

Sul lato del conducente è presente un vano portaoggetti.

Supporto per navigatore sul cruscotto*



Fig. 106 Supporto per navigatore sul cruscotto.

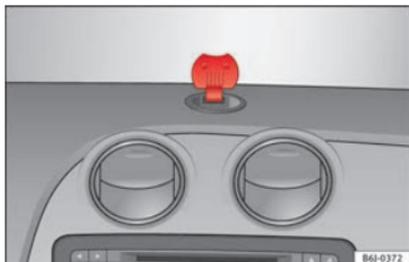


Fig. 107 Supporto con coperchio aperto per la collocazione del navigatore.

Il veicolo può essere dotato di un supporto per un navigatore portatile.

È necessario l'uso di un adattatore specifico per ogni navigatore, a tale scopo, consultare

il proprio Service Center. Questo supporto fornisce l'alimentazione al navigatore portatile.

Cassetto portaoggetti sotto i sedili anteriori*



Fig. 108 Portaoggetti sotto il sedile anteriore destro.

Apertura

- Il vano si apre tirando la maniglia e accompagnandolo con la mano.

Chiusura

- Premere il coperchio verso l'interno fino a sentire un "clic", il quale indica la chiusura del cassetto.

Avvertenza

Il carico massimo che può essere depositato nel cassetto portaoggetti è di 1,5 kg.

Tasca portaoggetti nel sedile*

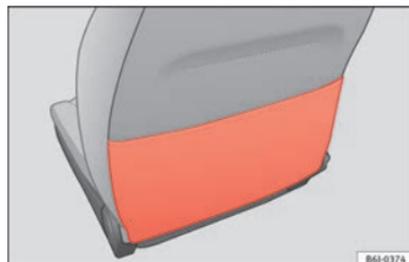


Fig. 109 Tasca portaoggetti.

Nella parte posteriore dello schienale dei sedili anteriori esiste una tasca portaoggetti.

Portaoggetti nel pannello della porta anteriore*

Questo vano portaoggetti può contenere una bottiglia d'acqua da 1,5 litri, ecc.

Portabevande anteriore*

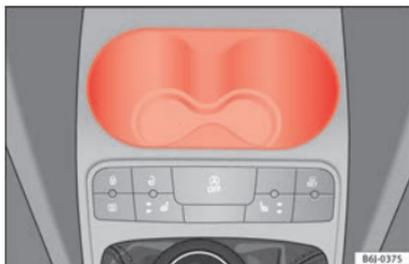


Fig. 110 Portabevande anteriori nella console centrale.

Sulla console centrale, davanti alla leva del cambio, sono situati due portabevande » **fig. 110**.

⚠ ATTENZIONE

- Non collocare bevande calde nei portabevande. In caso di manovre improvvise, di brusche frenate oppure di incidente, la bevanda si verserebbe e potrebbe provocare delle ustioni!
- Non utilizzare recipienti in materiale rigido (ad esempio: vetro, porcellana), dato che potrebbero provocare lesioni in caso di incidente.
- Mentre si viaggia il portabevande deve rimanere sempre chiuso, per evitare rischi in caso di frenata improvvisa o di incidente.

Portabevande posteriore*



Fig. 111 Portabevande nella console centrale.

Nella parte posteriore della console centrale, dietro il freno a mano, si trova un portabevande* » **fig. 111**.

Questo portabevande ha la capacità per una bottiglia da 1 litro.

Posacenere anteriore*



Fig. 112 Posacenere anteriore.

Apertura e chiusura del posacenere

- Per aprire il posacenere, sollevare il coperchio » **fig. 112**.
- Per richiuderlo, abbassare lo sportellino.

Svuotamento del posacenere

- Estrarre il posacenere e svuotarlo.

⚠ ATTENZIONE

Non mettere mai della carta nel posacenere. La cenere ancora calda può far bruciare la carta e provocare un incendio.

Accendisigari*



Fig. 113 Accendisigari.

- Premere il pulsante dell'accendisigari »» fig. 113 per attivarlo »» ⚠.
- Attendere che l'accendisigari scatti all'in fuori.
- Sfilare l'accendisigari ed accendere la sigaretta accostandola alla spirale incandescente.

⚠ ATTENZIONE

- Prudenza quando si adopera l'accendisigari, perché usandolo incautamente ci si può ustionare o si può provocare un incendio.
- Si raccomanda di maneggiare l'accendisigari con attenzione! Una distrazione o un uso inappropriato potrebbero provocare ustioni!
- L'accendisigari funziona soltanto con l'accensione inserita oppure col motore in funzione. Si tratta di un motivo in più per non la-

sciare mai dei bambini soli all'interno del veicolo. Pericolo d'incendio!

Presenza elettrica

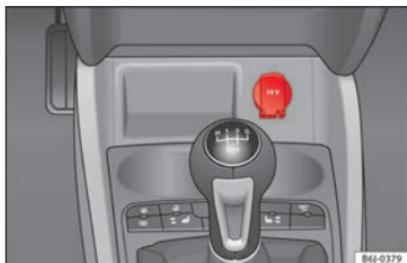


Fig. 114 Presa elettrica anteriore.

Alla presa a 12 Volt dell'accendisigari possono essere collegati accessori elettrici con un assorbimento di corrente massimo di 120 Watt. Tuttavia se utilizzata a motore fermo la batteria del veicolo comincerà a scaricarsi. Per ulteriori informazioni »» pagina 167.

⚠ ATTENZIONE

La presa di corrente e gli accessori inseriti funzionano soltanto con l'accensione inserita oppure col motore in funzione. Attenzione quando si adoperano le prese di corrente o altri accessori elettrici, perché usandoli distratamente o incautamente ci si può ustionare o si può provocare un incendio. Si tratta di un

motivo in più per non lasciare mai dei bambini soli all'interno del veicolo. Pericolo di lesioni!

ⓘ Avvertenza

- Si tenga presente inoltre che se si usano le prese di corrente a motore spento, si scarica la batteria del veicolo.
- Prima di acquistare qualsiasi accessorio, consultare le indicazioni di »» pagina 167.

Presenza di corrente nel bagagliaio*

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA ST

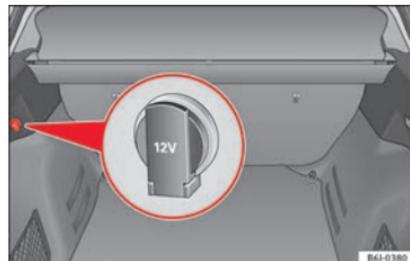


Fig. 115 Particolare del rivestimento laterale del bagagliaio: presa di corrente da 12 Volt.

- Alzare la copertura della presa di corrente »» fig. 115.
- Inserire la spina dell'apparecchio elettrico nella presa di corrente.

Alla presa di corrente a 12 Volt si può collegare qualsiasi apparato elettronico. L'assorbimento da parte del dispositivo collegato alla presa non deve superare i 100 watt.

ATTENZIONE

Per evitare danni alle prese di corrente, utilizzare solo spine adatte.

Avvertenza

- Le prese di corrente funzionano soltanto con l'accensione inserita.
- Usando le prese di corrente a motore spento, si scarica la batteria della vettura.

Ingresso audio ausiliare (AUX)*



Fig. 116 Console centrale: collegamento AUX.

- Inserire lo spinotto fino in fondo » **fig. 116** (» fascicolo Radio).

Bagagliaio

Carico dei bagagli

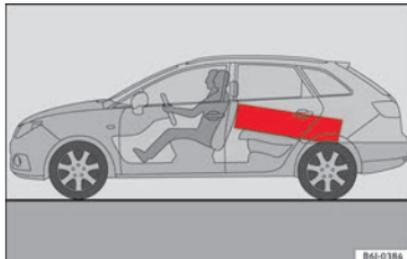


Fig. 117 Sistemare i carichi pesanti quanto più possibile in avanti.

Tutti i bagagli e gli altri oggetti devono essere collocati nel bagagliaio e fissati in modo che non possano muoversi. Se non si posizionano adeguatamente, gli oggetti che si trovano all'interno del bagagliaio potrebbero, spostando il baricentro del veicolo, alterarne la stabilità e la sicurezza.

- I bagagli vanno disposti in modo omogeneo all'interno del vano loro destinato.
- Gli oggetti più pesanti vanno messi, per quanto possibile, nella zona anteriore del bagagliaio » **fig. 117**.
- Gli oggetti più pesanti vanno messi più in basso possibile sul fondo del bagagliaio.

- Fissare gli oggetti pesanti agli occhielli d'ancoraggio* » **pagina 116**.
- Assicurare i bagagli agli occhielli* di ancoraggio utilizzando la rete fermacarico* o delle cinghie non elastiche » **pagina 116**.

ATTENZIONE

- All'interno del bagagliaio non devono trovarsi bagagli o oggetti di altro tipo che non siano ben fissati, in quanto potrebbero causare gravi lesioni agli occupanti.
- Tutti gli oggetti vanno sempre messi all'interno del bagagliaio e fissati agli appositi occhielli* di ancoraggio.
- Gli oggetti che non sono stati posizionati adeguatamente possono essere scagliati in avanti in caso di manovre particolarmente repentine o in caso di incidente e ferire le persone che si trovano all'interno del veicolo o persino persone che viaggiano su altri veicoli. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura. In tal caso questi oggetti possono trasformarsi in veri e propri proiettili mortali!
- Caricare gli oggetti da trasportare sempre nel bagagliaio e fissare i carichi particolarmente pesanti con delle apposite cinghie.
- Non superare mai la massa complessiva consentita né quella autorizzata sui singoli assi. In caso contrario, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni o danni al veicolo.



- Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.

- Non si deve mai lasciare il veicolo incustodito, specialmente quando il portellone posteriore è aperto. Un bambino potrebbe eventualmente entrarci e poi, una volta all'interno, chiudere il portellone. Sarebbe estremamente pericoloso in quanto il bambino resterebbe imprigionato dentro e non sarebbe in grado di liberarsi da solo. Pericolo di morte!

- Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Quando si lascia il veicolo incustodito si devono chiudere a chiave sia le porte che il portellone posteriore. Assicurarsi prima di chiudere a chiave che non ci sia nessuno all'interno del veicolo.

- Tenere presente le istruzioni della »» pagina 30.

ⓘ ATTENZIONE

I filamenti dello sbrinatori del lunotto potrebbero essere danneggiati dallo sfregamento di oggetti appoggiati sul ripiano portaoggetti.

ⓘ Avvertenza

- Adeguare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici al carico della vettura. Vedere

adesivo con le pressioni di gonfiaggio all'interno dello sportellino del serbatoio del carburante »» pagina 191.

- Il ricambio d'aria all'interno dell'abitacolo aiuta a ridurre l'appannamento dei cristalli. L'aria viziata fuoriesce attraverso le fessure di sfato che si trovano sui rivestimenti laterali del bagagliaio. Accertarsi che le bocchette di aerazione non siano ostruite.

- Nei negozi di accessori auto sono reperibili le cinghie per il fissaggio dei bagagli che sono adattabili agli occhielli* di ancoraggio.

Occhielli di ancoraggio*

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA ST

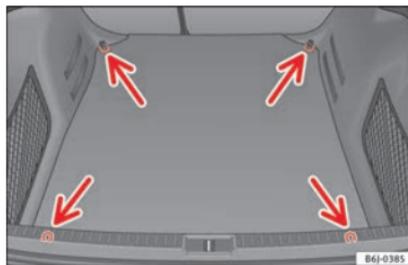


Fig. 118 Posizione degli occhielli di ancoraggio nel bagagliaio.

All'interno del bagagliaio si possono trovare quattro occhielli che servono a fissare i bagagli ed altri oggetti »» fig. 118 (frecce).

– Per fissare agli occhielli di ancoraggio i bagagli e gli altri oggetti, si devono utilizzare sempre delle corde idonee e in buono stato »» ⚠ in Carico dei bagagli a pagina 115.

– Sollevare gli occhielli d'ancoraggio per fissare le corde.

Per esempio: ammettiamo che all'interno dell'abitacolo si trovi un oggetto (non fissato in alcun modo) del peso di 4,5 kg. Se si verifica uno scontro frontale ad una velocità di 50 km/h (31 mph), l'oggetto sviluppa un'energia cinetica pari a ben 20 volte il suo peso. Ciò significa che il peso dell'oggetto in questione corrisponderebbe a circa 90 kg. Non è difficile immaginare quali conseguenze potrebbero aversi se un "proiettile vagante" del genere andasse a colpire una delle persone a bordo. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura.

⚠ ATTENZIONE

- Se le cinghie fissate agli occhielli di ancoraggio, usate per fissare bagagli od oggetti, sono inadeguate o danneggiate, una frenata improvvisa o un incidente potrebbero provocare conseguenze negative per l'incolumità delle persone a bordo.

- Agli occhielli di ancoraggio non vanno mai fissati seggiolini per bambini.

Rete fermacarico*

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA ST

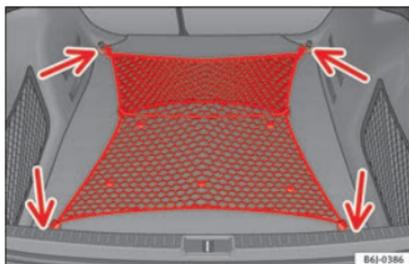


Fig. 119 Rete fermacarico distesa.

La rete fermacarico permette di assicurare eventuali oggetti che si trovino nel bagagliaio e può essere usata anche come tasca per piccoli effetti.

Rete fermacarico

– Agganciare la rete fermacarico ai quattro occhielli di ancoraggio » fig. 119 (frece).

⚠ ATTENZIONE

Nella rete fermacarico è possibile assicurare oggetti il cui peso non superi i 5 kg. Oggetti più pesanti non sarebbero sufficientemente assicurati: pericolo!

Pianale portaoggetti

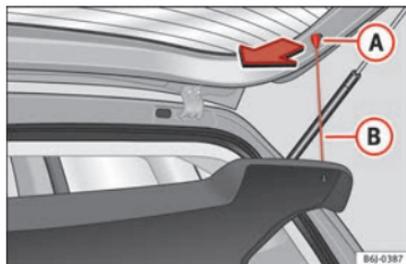


Fig. 120 Pianale portaoggetti.

Estrazione del pianale

- Sganciare i tiranti » fig. 120 B dagli alloggiamenti A.
- Estrarre il pianale dall'alloggiamento, in posizione di riposo, e tirarlo verso l'esterno.

⚠ ATTENZIONE

Non lasciare oggetti pesanti o duri appoggiati sul pianale portaoggetti, in quanto potrebbero mettere in pericolo la sicurezza dei passeggeri in caso di brusche frenate.

ⓘ ATTENZIONE

- Accertarsi prima di chiudere il portellone che il pianale portaoggetti sia ben montato.
- Il sovraccarico del portabagagli può provocare un cattivo assetto del pianale portaog-

getti e di conseguenza la deformazione o rottura di esso.

- In caso di sovraccarico nel bagagliaio, si consiglia di rimuovere il pianale portaoggetti.

ⓘ Avvertenza

- Assicurarsi che gli indumenti appoggiati sul pianale portaoggetti non riducano la visibilità attraverso il lunotto posteriore.

Pianale con cassetto portaoggetti*

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA ST



Fig. 121 Bagagliaio: smontaggio del cassetto portaoggetti.

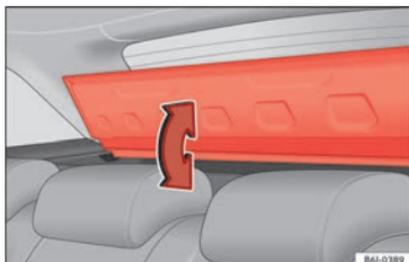


Fig. 122 Accesso al cassetto portaoggetti.

Per smontare il cassetto portaoggetti

– Estrarre il pianale portaoggetti e tirare verso l'alto per le estremità del cassetto portaoggetti » fig. 121.

Dai sedili posteriori si può accedere al cassetto portaoggetti sollevando il pianale dalla parte anteriore » fig. 122.

⚠ ATTENZIONE

Non lasciare oggetti pesanti o duri appoggiati sul pianale portaoggetti, in quanto potrebbero mettere in pericolo la sicurezza dei passeggeri in caso di brusche frenate.

⚠ ATTENZIONE

- Accertarsi prima di chiudere il portellone che il pianale portaoggetti sia ben montato.
- Il sovraccarico del bagagliaio può provocare un cattivo assetto del pianale portaoggetti e di conseguenza la deformazione o rottura di esso.
- In caso di sovraccarico nel bagagliaio, si consiglia di rimuovere il pianale portaoggetti.
- Il carico del cassetto portaoggetti non deve superare i 3 kg di peso.

i Avvertenza

- Assicurarsi che gli indumenti appoggiati sul pianale portaoggetti non riducano la visibilità attraverso il lunotto posteriore.
- Se il veicolo dispone di un cassetto portaoggetti*, utilizzarlo solo per riporre oggetti di poco peso.

Portapacchi/Portabagagli sul tetto*

Introduzione

Quando si deve trasportare un carico sul tetto, occorre tenere in considerazione quanto segue:

- Per motivi di sicurezza, si raccomanda di utilizzare solamente barre portapacchi e accessori forniti dai Service Center SEAT.
- È indispensabile seguire esattamente le istruzioni di montaggio allegate alle barre, prestando particolare attenzione a posizionare il portapacchi nei contrassegni previsti a tale scopo, rispettando anche la sua posizione rispetto al senso di marcia indicato nel manuale di montaggio. Non seguire queste istruzioni può produrre segni sulla carrozzeria.
- Occorre prestare particolare attenzione nella coppia di serraggio delle viti di fissaggio e controllarla dopo un breve percorso. Serrare nuovamente le viti se necessario e controllarle nuovamente nei relativi intervalli.
- Distribuire il carico in modo uniforme. Ogni supporto del portapacchi può sopportare un carico massimo di 40 kg ripartito uniformemente su tutta la sua lunghezza. Inoltre non si deve superare sul tetto il carico di 75 kg (peso del sistema di supporto incluso), né il

peso totale del veicolo. Si veda il capitolo dei "Dati Tecnici".

- Quando si trasportano oggetti pesanti o voluminosi sopra il tetto, occorre considerare che le condizioni di marcia variano a causa dello spostamento del centro di gravità del veicolo o a causa dell'aumento della superficie esposta al vento. Per questo, si dovranno adattare la guida e la velocità alla nuova situazione.
- Nei veicoli con tettuccio scorrevole/sollevabile*, verificare che questo, durante l'apertura, non colpisca il carico sul tetto.

Fissaggio delle barre trasversali e del sistema portapacchi.

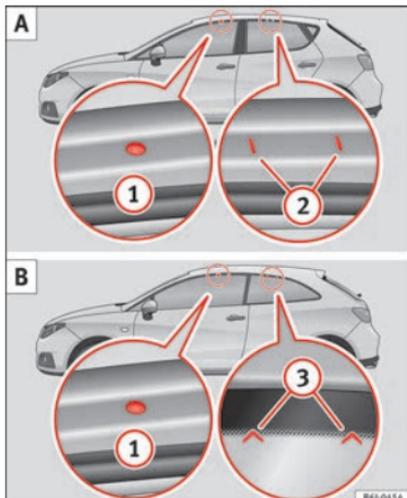


Fig. 123 Ibiza/Ibiza SC: punti di fissaggio delle barre longitudinali per il portapacchi sul tetto.

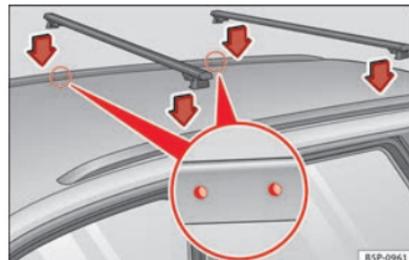


Fig. 124 Ibiza ST: punti di fissaggio delle barre longitudinali per il portapacchi sul tetto.

Le barre trasversali rappresentano la base di una serie di sistemi portapacchi speciali. Per motivi di sicurezza, per il trasporto di bagagli, biciclette, tavole da surf, sci e imbarcazioni sono necessari sistemi specifici. Gli accessori appositi sono disponibili presso i concessionari SEAT.

Fissare sempre le barre trasversali e il sistema portapacchi in modo corretto. Tener sempre presente le istruzioni di montaggio allegate alle barre trasversali e al sistema portapacchi in questione.

Modello Ibiza

I punti di fissaggio anteriori e posteriori ① e ② sono visibili soltanto se le porte sono aperte » **fig. 123 A.**

Modello Ibiza SC

I punti di fissaggio anteriori ① sono visibili solo con le porte aperte; i punti di fissaggio posteriori ③ sono contrassegnati sul bordo superiore del vetro laterale con delle frecce » **fig. 123 B.**

Modello Ibiza ST

Le barre trasversali vanno montate sulle barre longitudinali del tetto. I punti di fissaggio sono visibili nella parte interna della barra longitudinale » **fig. 124.**

ATTENZIONE

Un fissaggio e un uso scorretto delle barre trasversali e del sistema portapacchi possono portare al distacco dell'intero sistema dal tetto, con conseguente rischio di incidenti e lesioni.

- Rispettare sempre le istruzioni di montaggio del produttore.
- Utilizzare esclusivamente barre trasversali e sistemi portapacchi in perfetto stato e fissati correttamente.
- Montare sempre le barre trasversali e il sistema portapacchi in modo corretto.
- Prima di iniziare la marcia, verificare sempre lo stato degli elementi filettati e degli attacchi e, se necessario, serrarli nuovamente dopo aver percorso un breve tragitto. Durante i viaggi lunghi, verificare lo stato degli elementi filettati e degli attacchi ad ogni sosta.

- Montare sempre in modo corretto i sistemi portapacchi speciali per ruote, sci, tavole da surf, ecc.
- Non eseguire alcun tipo di modifica o riparazione alle barre trasversali o al sistema portapacchi.

Avvertenza

Leggere attentamente le istruzioni di montaggio allegate alle barre trasversali e al sistema portapacchi in dotazione e tenerle sempre all'interno del veicolo.

Climatizzazione

Avvertenze generali

Filtro depuratore

Il filtro depuratore (ai carboni attivi) riduce notevolmente o trattiene del tutto le impurità dell'aria proveniente dall'esterno (polveri, polline, eccetera).

Per mantenere in piena efficienza l'impianto di climatizzazione, è necessario sostituire il filtro depuratore alle scadenze indicate nel Programma di manutenzione.

Se l'efficacia del filtro diminuisce anzitempo perché si utilizza il veicolo in zone con un alto tasso d'inquinamento, il filtro andrà sostituito con una frequenza maggiore rispetto a quella indicata.

ATTENZIONE

- Se si ha l'impressione che il climatizzatore non funzioni perfettamente, occorre spegnerlo immediatamente premendo il tasto **A/C** per evitare ulteriori danni. Bisogna quindi far controllare l'impianto in officina.
- I lavori di riparazione all'impianto di climatizzazione richiedono particolari conoscenze tecniche ed attrezzi speciali. Perciò si consiglia, in caso di problemi all'impianto, di portare il veicolo in officina.

i Avvertenza

- Se la temperatura e l'umidità dell'aria esterna sono molto elevate, è possibile che dall'evaporatore goccioli dell'acqua di condensa e che questa formi una piccola pozza sotto la vettura. Si tratta in questo caso di un fenomeno normale e non di una perdita!
- Per non compromettere l'efficienza dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento e per evitare che i cristalli si appannino, è necessario che la presa d'aria posta davanti al parabrezza sia sempre sgombra da neve, ghiaccio e foglie.
- L'aria che passando dalle bocchette entra nell'abitacolo viene evacuata attraverso le

fessure predisposte situate nel bagagliaio. Pertanto, occorre evitare di ostruire tali fessure con qualsiasi tipo di oggetto.

- L'impianto di climatizzazione agisce con la massima efficacia quando i finestrini e il tettuccio* sono chiusi. Tuttavia se l'abitacolo si è surriscaldato perché il veicolo è rimasto a lungo esposto al sole, conviene tenere aperti per un breve periodo i finestrini: la temperatura calerà più rapidamente.
- Quando è in funzione il ricircolo è opportuno non fumare, in quanto il fumo potrebbe formare dei depositi sull'evaporatore del climatizzatore e diventare così causa di un cattivo odore difficile poi da eliminare.

- A basse temperature esterne il compressore viene disattivato automaticamente, dato che non può essere attivato nemmeno con il tasto **AUTO**.
- È consigliabile attivare l'aria condizionata almeno una volta al mese per lubrificare le guarnizioni del sistema e prevenire la comparsa di fughe. Se si osserva una diminuzione della potenza di raffreddamento, rivolgersi a un Service Center per controllare l'impianto.
- Per un corretto funzionamento del sistema, non ostruire le griglie situate su entrambi i lati dello schermo.
- Quando si richiede uno sforzo intenso al motore, il compressore si disattiverà momentaneamente.

Riscaldamento

Manopole

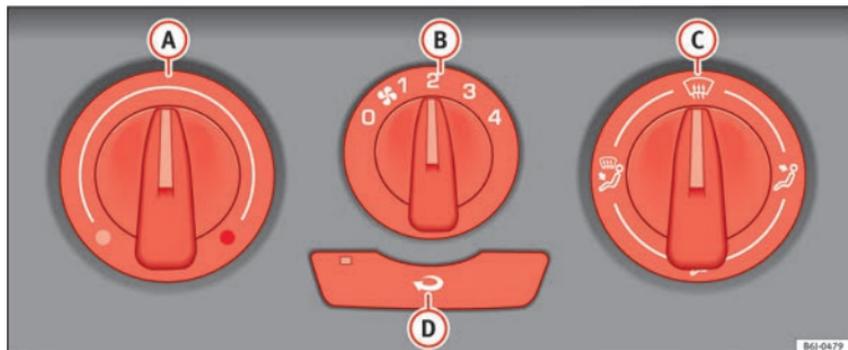


Fig. 125 Comandi del riscaldamento sulla plancia portastrumenti.

- I comandi **A** e **C** e la manopola **B** **» fig. 125** servono a regolare la temperatura, ad indirizzare il flusso d'aria e a selezionare il livello di potenza del ventilatore.
- Per attivare e disattivare il ricircolo dell'aria si deve premere il tasto **D**. Quando la funzione è attiva si accende una spia sul tasto.

Temperatura

Con la manopola **A** si regola la temperatura. La temperatura impostata per l'abitacolo non deve essere inferiore a quella esterna. La massima potenza termica, e dunque la massima rapidità nel disappannamento dei cristalli, si ha quando il motore è caldo.

Ventilatore

La manopola **B** permette di regolare la velocità dell'aria su 4 livelli. Quando si viaggia a basse velocità, si consiglia di tenere sempre acceso il ventilatore al livello più basso.

Ripartizione del flusso d'aria

Con la manopola **C** si può indirizzare il flusso d'aria nella direzione desiderata.

☞ – Flusso d'aria verso il parabrezza per il disappannamento. Per ragioni di sicurezza, in questa posizione **si consiglia di non** attivare la funzione di ricircolo.

☞ – Getto d'aria a mezza altezza.

☞ – Flusso d'aria verso la zona piedi.

☞ – Flusso d'aria ripartito tra il parabrezza e la zona piedi.

Ricircolo ☞

Quando è attiva, la funzione di ricircolo **D** (si accende una spia rossa) impedisce la penetrazione di cattivi odori all'interno dell'abitacolo. Questa funzione è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda **» ⚠**.

Essa potenzia inoltre l'effetto del riscaldamento, in quanto all'aria dell'abitacolo non si

aggiunge aria fredda proveniente dall'esterno.

⚠ ATTENZIONE

• Per la vostra sicurezza è importante che i finestrini non siano appannati o coperti di ghiaccio o neve. Solo in questo modo si può disporre di una buona visibilità. Raccoman-

diamo pertanto di leggere con attenzione le istruzioni del sistema di riscaldamento e ventilazione, con la funzione di sbrinamento dei cristalli, in modo da apprenderne le modalità d'uso.

• Quando la funzione di ricircolo è attiva, nell'abitacolo non entra aria esterna. Con il riscaldamento spento, inoltre, i vetri possono appannarsi rapidamente. È consigliabile per-

tanto non lasciare attivato il ricircolo dell'aria per periodi lunghi (pericolo di incidente!).

i Avvertenza

• Attenersi alle prescrizioni delle avvertenze generali » pagina 120.

Aerazione o riscaldamento dell'abitacolo

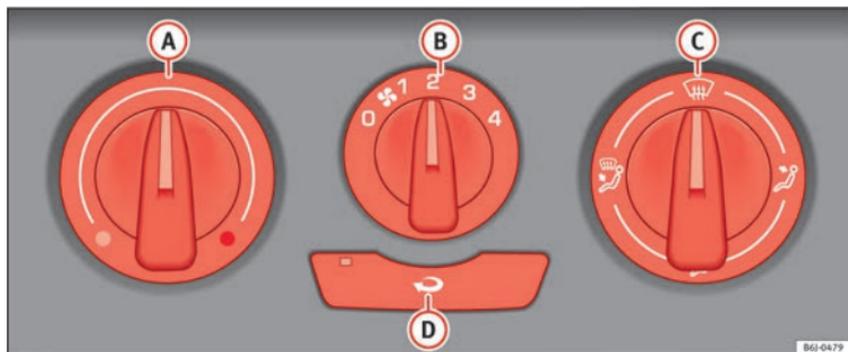


Fig. 126 Comandi del riscaldamento sulla plancia portastrumenti.

Aerazione dell'abitacolo

- Ruotare verso sinistra la manopola di regolazione della temperatura » fig. 126 (A).
- Ruotare la manopola di regolazione della ventola (B) posizionandola su uno dei livelli da compresi tra 1 e 4.

- Indirizzare il flusso dell'aria nella direzione desiderata servendosi della manopola di regolazione (C).
- Aprire le relative bocchette.

Riscaldamento dell'abitacolo

- Ruotare verso destra la manopola di regolazione della temperatura » fig. 126 (A), portandola sul livello desiderato. »

- Ruotare la manopola di regolazione della ventola **B** posizionandola su uno dei livelli da compresi tra 1 e 4.
- Indirizzare il flusso dell'aria nella direzione desiderata servendosi della manopola di regolazione **C**.
- Aprire le relative bocchette.

Sbrinamento del parabrezza

- Ruotare verso destra la manopola di regolazione della temperatura » **fig. 126 A**, portandola sul livello di riscaldamento massimo.
- Posizionare la manopola della ventola **B** sul livello 4.
- Con la manopola di regolazione della direzione del flusso d'aria, selezionare .

- Chiudere la bocchetta **3**.
- Aprire e orientare la bocchetta **4** verso i finestrini laterali.

Disappannamento del parabrezza e dei finestrini

- Girare la manopola della temperatura » **fig. 126 A**, portandola nel settore del riscaldamento.
- Ruotare la manopola di regolazione della ventola **B** posizionandola sul livello 2 o 3.
- Con la manopola di regolazione della direzione del flusso d'aria, selezionare .
- Chiudere le bocchette **3**.
- Aprire e orientare le bocchette **4** verso i finestrini laterali.

Una volta disappannato e come misura preventiva si può scegliere di posizionare la manopola **C** in posizione . Si ha così un maggior comfort evitando che i cristalli si appannino di nuovo.

Riscaldamento

La massima potenza termica, e dunque la massima rapidità nel disappannamento dei cristalli, si ha quando il motore è caldo.

Avvertenza

La temperatura del liquido di raffreddamento del motore deve essere sempre ottimale, affinché il sistema di riscaldamento funzioni correttamente (eccetto nei veicoli dotati di riscaldamento aggiuntivo*).

Bocchette di ventilazione



Fig. 127 Bocchette di ventilazione

Ripartizione del flusso d'aria C

Simbolo	Uscita principale di aria dalle bocchette
	1, 2
	5
	1, 2, 5
	3, 4

A seconda della necessità, le bocchette 3 e 4 possono essere aperte o chiuse individualmente e orientare il flusso d'aria tramite le lamine.

Aria condizionata*

Comandi

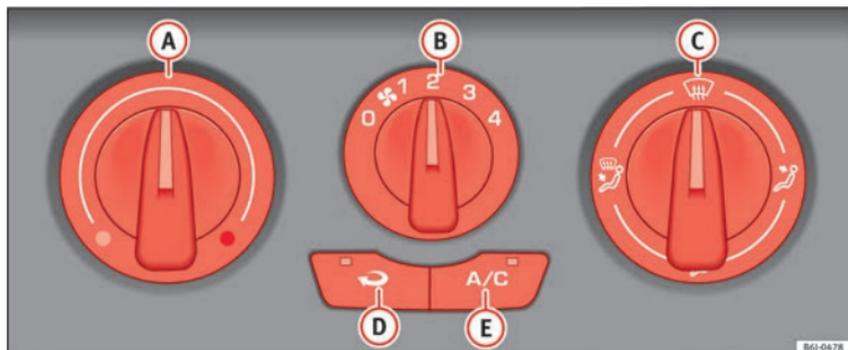


Fig. 128 Sul cruscotto: i comandi dell'aria condizionata.

L'aria condizionata funziona solo con il motore e il ventilatore accesi.

- I comandi » fig. 128 **A** e **C**, e la manopola **B**, servono a regolare la temperatura, a selezionare il livello di potenza del ventilatore e ad indirizzare il flusso d'aria.
- Per attivare o disattivare una funzione bisogna premere il tasto corrispondente **D** o **E**. Quando la funzione è attiva, si accende una spia rossa sul tasto.

Per sbrinare il parabrezza:

- Con la manopola di regolazione della direzione del flusso d'aria, selezionare

- Posizionare la manopola del ventilatore su uno dei livelli disponibili, in funzione della velocità con cui si vuole sbrinare il vetro.
- Girare la manopola della temperatura fino a raggiungere il grado di comfort desiderato.
- Chiudere le bocchette **3**.
- Aprire e orientare le bocchette **4** verso i finestrini laterali.

- A** Manopola di regolazione della temperatura » pagina 127
- B** Comando del ventilatore. La ventola dell'aria è regolabile su quattro livelli. A velocità bassa si consiglia di porre la vento-

la come minimo al livello 1 per migliorare l'ingresso di aria fresca.

- C** Manopola di regolazione della ripartizione del flusso d'aria » pagina 127
- D** Tasto del ricircolo dell'aria » pagina 128
- E** Tasto – Tasto di accensione del condizionatore » pagina 127

ATTENZIONE

Per la vostra sicurezza è importante che i finestrini non siano appannati o coperti di ghiaccio o neve. Solo in questo modo si può disporre di una buona visibilità.

Raccomandiamo pertanto di leggere con attenzione le istruzioni del sistema di riscaldamento e ventilazione, con la funzione di sbr-

namento dei cristalli, in modo da apprendere le modalità d'uso.

i Avvertenza

Attenersi alle prescrizioni delle avvertenze generali.

Riscaldamento e raffreddamento dell'abitacolo

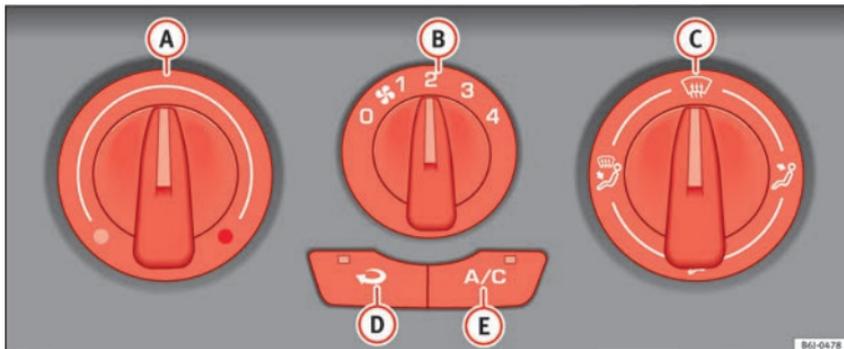


Fig. 129 Sul cruscotto: i comandi dell'aria condizionata.

Riscaldamento dell'abitacolo

- Disattivare l'impianto di raffreddamento con il tasto » **fig. 129** **A/C** (si spegne la spia del tasto).
- Per impostare la temperatura desiderata bisogna ruotare la manopola **A**.
- Ruotare la manopola della ventola posizionandola su uno dei livelli compresi tra 1 e 4.

- Servendosi dell'apposita manopola per la distribuzione dell'aria **C**, orientare il getto nella direzione desiderata: (verso il parabrezza), (a mezza altezza), (verso il vano piedi) e (verso il parabrezza e contemporaneamente verso il vano piedi).

Raffreddamento dell'abitacolo

- Attivare l'impianto di raffreddamento con il tasto **A/C** (si *deve* accendere la spia del tasto).

- Ruotare la manopola fino ad ottenere la temperatura interna desiderata.
- Ruotare la manopola della ventola posizionandola su uno dei livelli compresi tra 1 e 4.
- Servendosi dell'apposita manopola, orientare il getto d'aria nella direzione desiderata: (verso il parabrezza), (a mezza altezza), (verso il vano piedi) e (verso il parabrezza e contemporaneamente verso il vano piedi).

»

Riscaldamento

La massima potenza termica, e dunque la massima rapidità nel disappannamento dei cristalli, si ha quando il motore è caldo.

Raffreddamento

Quando è in funzione, il climatizzatore non soltanto fa calare la temperatura, ma fa anche diminuire il tasso di umidità dell'aria. Ciò contribuisce ad elevare la sensazione di benessere, in particolare quando l'umidità esterna è molto alta. Inoltre in questo modo si evita l'appannamento dei cristalli.

Un eventuale mancato funzionamento del climatizzatore può dipendere dalle seguenti cause:

- il motore è spento,
 - il ventilatore è disattivato,
 - La temperatura esterna è inferiore a +3 °C (+37 °F).
 - il compressore del climatizzatore è stato temporaneamente disattivato a causa di un surriscaldamento del liquido di raffreddamento del motore,
 - il fusibile del climatizzatore è difettoso,
 - il veicolo presenta un guasto di altro tipo.
- In questo caso si deve far controllare il condizionatore d'aria in officina.

Ricircolo

Quando è attiva, la funzione di ricircolo » **fig. 129**  (si accende la spia del tasto) impedisce la penetrazione di cattivi odori o aria inquinata all'interno dell'abitacolo. Questa funzione è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda.

Essa potenzia inoltre l'effetto del riscaldamento, in quanto all'aria dell'abitacolo non si aggiunge aria fredda proveniente dall'esterno.

Inoltre, quando la temperatura dell'aria all'esterno è elevata, la funzione di ricircolo migliora l'azione del climatizzatore, in quanto all'aria dell'abitacolo non si aggiunge altra aria calda.

Per ragioni di sicurezza, quando il getto d'aria è indirizzato verso il parabrezza **si raccomanda di non** attivare la funzione di ricircolo dell'aria .

ATTENZIONE

Quando la funzione di ricircolo è attiva, nell'abitacolo non entra aria esterna. Inoltre, se il climatizzatore è spento, i vetri possono appannarsi velocemente. È consigliabile pertanto non lasciare attivato il ricircolo dell'aria per periodi lunghi (pericolo di incidente!).

Avvertenza

- **Quando si inserisce la retromarcia si attiva automaticamente il ricircolo affinché non entri nell'abitacolo i gas di scarico mentre si procede in retromarcia. La spia di controllo del tasto  non si accende.**
- **Se la manopola della temperatura è nella posizione di minima temperatura (zona blu) e il tasto  è attivo, la funzione "Ricircolo dell'aria" si attiva automaticamente, per raffreddare l'abitacolo più rapidamente con il minor consumo di energia e la spia di controllo di questa funzione si illumina.**
- **Se la funzione non viene disattivata manualmente, si disattiva automaticamente dopo circa 20 min.**

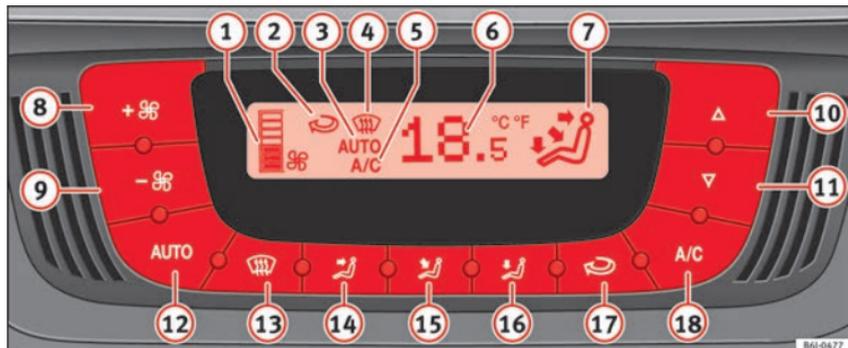
Risparmio dell'aria condizionata

Con l'aria condizionata accesa il compressore consuma potenza del motore e influisce sul consumo di carburante. Per limitare l'utilizzo dell'aria condizionata tenere presenti i seguenti consigli.

- Se l'abitacolo si è riscaldato eccessivamente, per un'irradiazione solare intensa, conviene aprire i finestrini o le porte per far uscire l'aria calda.
- Non tenere accesa l'aria condizionata mentre si viaggia se sono aperti i finestrini o il tettuccio apribile*.

Climatronic*

Comandi



Leggere attentamente le informazioni informative »» pagina 21

Il climatizzatore funziona solo con il motore e il ventilatore accesi.

Premendo un tasto, ad eccezione del tasto **17** (ricircolo), si attiverà la funzione corrispondente e verrà acceso il condizionatore, qualora fosse spento. Quando la funzione è attiva compare un simbolo sul display. Per disattivare la funzione bisogna premere nuovamente il tasto ad essa corrispondente.

Per disattivare il Climatronic, premere il tasto **9** finché i segmenti della colonna **1** si

spengono e, una volta trascorso 1 secondo, premerlo di nuovo per spegnere il display.

ATTENZIONE

Per la vostra sicurezza è importante che i finestrini non siano appannati o coperti di ghiaccio o neve. Solo in questo modo si può disporre di una buona visibilità. Raccomandiamo pertanto di leggere con attenzione le istruzioni del sistema di riscaldamento e ventilazione, con la funzione di sbrinamento dei cristalli, in modo da apprenderne le modalità d'uso.

Fig. 130 Sulla plancia della strumentazione: comandi del Climatronic.

Avvertenza

Attenersi alle prescrizioni delle avvertenze generali.

Modalità di funzionamento automatico

Questa funzione regola automaticamente la temperatura, la velocità e la ripartizione dell'aria con l'obiettivo di ottenere rapidamente una sensazione di comfort termico ottimale nell'abitacolo. »»

Attivazione della modalità di funzionamento automatica

- Premere il tasto . Viene visualizzata l'indicazione ►► **fig. 130** .
- Premere i tasti ►► **fig. 130**  e  per impostare la temperatura desiderata nell'abitacolo. Consigliamo una temperatura di +22 °C (+72 °F).

La modalità di funzionamento automatica permette di ottenere la temperatura desiderata, in particolare quella standard di +22 °C (+72 °F), in tempi estremamente brevi. Si consiglia quindi di modificare queste impostazioni soltanto se ciò si rende necessario per esigenze particolari. La temperatura dell'abitacolo può essere regolata tra +18 °C (+64 °F) y +29 °C (+86 °F). Se si seleziona una temperatura inferiore o superiore a questi valori, sul display compariranno rispettivamente il simbolo **LO** o **HI**. Si consideri comunque che si tratta di valori approssimativi, che nella realtà possono risultare leggermente superiori o leggermente inferiori in quanto dipendenti in parte dalle condizioni climatiche esterne.

Il Climatronic mantiene un comfort termico ottimale regolando automaticamente la temperatura dell'aria che entra nell'abitacolo, la velocità del ventilatore e la distribuzione dell'aria. L'impianto considera anche l'eventuale irraggiamento solare, così che in tal caso non è necessario intervenire manualmente sulle

impostazioni dell'impianto di climatizzazione. Dunque con la **modalità automatica** ci si assicura davvero, in quasi tutti i casi, un notevole comfort in qualsiasi stagione.

La modalità automatica si disattiva, quando si agisce manualmente su uno dei tasti che regolano la ripartizione dell'aria o il livello della ventola. La temperatura continuerà a regolarsi.

Per disattivare il Climatronic, premere ripetutamente il tasto   fino allo spegnimento del display.

Modalità di funzionamento manuale

La modalità di funzionamento manuale consente di regolare da soli in modo diretto la temperatura, la velocità e la ripartizione dell'aria.

Attivazione della modalità di funzionamento manuale

- Premere uno dei tasti da ►► **fig. 130**  a  o premere il regolatore del ventilatore  e . Si spegne l'indicazione .

Temperatura

La temperatura dell'abitacolo può essere regolata tra +18 °C (+64 °F) y +29 °C (+86 °F). Si consideri comunque che si tratta di valori approssimativi, che nella realtà possono risultare leggermente superiori o leggermente

inferiori in quanto dipendenti in parte dalle condizioni climatiche esterne.

Se si seleziona una temperatura inferiore a +18 °C (+64 °F), sul display appare l'indicazione **LO**. L'impianto sviluppa allora la massima potenza di raffreddamento senza però regolare la temperatura.

Se viene selezionata una temperatura superiore a +29 °C (+86 °F), sul display appare l'indicazione **HI**. L'impianto sviluppa allora la massima potenza di riscaldamento senza però regolare la temperatura.

Ventilatore

Il ventilatore può essere regolato mediante i tasti ►► **fig. 130**  e . Se la ventola è spenta (sullo schermo non è indicato nessun livello ) e se dopo 1 secondo si ripreme il tasto , si spegne il Climatronic.

Ripartizione del flusso d'aria

La ripartizione del flusso dell'aria si regola per mezzo dei tasti ,  e . È possibile inoltre aprire e chiudere separatamente alcune delle bocchette.

Accensione e spegnimento del climatizzatore

Con il tasto  si può spegnere il climatizzatore, in modo da risparmiare carburante. La temperatura continuerà a regolarsi. Per poter essere raggiunta, la temperatura programmata deve essere superiore a quella esterna.

In caso di pioggia o umidità elevata, si consiglia di tenere l'**A/C** attivato affinché l'evaporatore impedisca l'appannamento del parabrezza.

Ricircolo

– Per attivare e disattivare la funzione di ricircolo si deve premere il tasto . È attiva se sul display compare il simbolo 

»» **fig. 130.**

Quando è attiva, la funzione di ricircolo impedisce la penetrazione di cattivi odori o di aria inquinata all'interno dell'abitacolo. Essa è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda.

Essa potenzia inoltre l'effetto del riscaldamento, in quanto all'aria dell'abitacolo non si aggiunge aria fredda proveniente dall'esterno.

Inoltre, quando la temperatura dell'aria all'esterno è elevata, la funzione di ricircolo migliora l'azione del climatizzatore, in quanto all'aria dell'abitacolo non si aggiunge altra aria calda.

Per ragioni di sicurezza, quando il getto d'aria è indirizzato verso il parabrezza **si raccomanda di non** attivare la funzione di ricircolo dell'aria .

ATTENZIONE

Quando la funzione di ricircolo è attiva, nell'abitacolo non entra aria esterna. Inoltre, se il climatizzatore è spento, i vetri possono appannarsi velocemente. È consigliabile pertanto non lasciare attivato il ricircolo dell'aria per periodi lunghi (pericolo di incidente!).

Avvertenza

Quando si inserisce la retromarcia, si attiva automaticamente il ricircolo affinché non entrino nell'abitacolo i gas di scarico mentre si procede in retromarcia. In questo caso non compare sul display il simbolo  del ricircolo.

Guida

Avviamento e spegnimento del motore

Posizioni della chiave di accensione

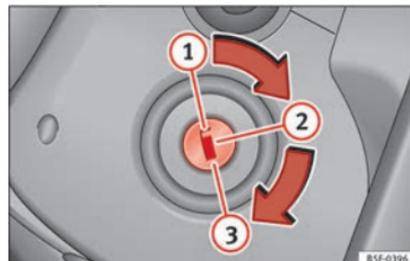


Fig. 131 Posizioni della chiave di accensione.

Accensione disinserita, bloccasterzo ①

In questa posizione »» **fig. 131** sia il motore che il quadro sono spenti e si può inserire il bloccasterzo.

Per **inserire il bloccasterzo** si deve ruotare leggermente il volante, facendo sì che si blocchi con uno scatto; la chiave di accensione deve essere sfilata. Si consiglia di inserire sempre il bloccasterzo quando ci si allontana dal veicolo. In questo modo si riduce la probabilità di furto del veicolo »» **▲**.

Inserire l'accensione o l'impianto di preincandescenza ②

Girare la chiave portandola in questa posizione; lasciare la chiave. Se non è possibile girarla, o se gira con molta difficoltà, dalla posizione ① alla posizione ②, ruotare il volante da un lato all'altro per sbloccarlo.

Avviamento del motore ③

Il motore si avvia quando si gira la chiave portandola in questa posizione. Allo stesso tempo vengono disattivati temporaneamente i principali dispositivi elettrici.

Quando si desidera mettere in moto il veicolo, bisogna riportare prima la chiave nella posizione ①. Il **blocco delle accensioni in serie** impedisce l'avviamento a motore già acceso prevenendo così possibili danni al motorino d'avviamento.

ATTENZIONE

- **La chiave di accensione va sfilata dal blocchetto sempre e soltanto a veicolo fermo! In caso contrario può inserirsi il bloccasterzo. Pericolo di incidenti!**
- **Se ci si allontana dalla vettura, anche solo per un breve lasso di tempo, estrarre sempre la chiave di accensione. Questa precauzione risulta ancora più importante quando a bordo rimangono dei bambini oppure delle persone disabili. Essi potrebbero infatti avviare il motore o azionare la strumentazione elettrica**

(per esempio gli alzacristalli), con il conseguente rischio di infortuni.

- **Un uso inadeguato delle chiavi può dare luogo all'accensione del motore o all'attivazione di dispositivi elettrici, come ad esempio degli alzacristalli, e causare così degli infortuni gravi.**

ATTENZIONE

Il motorino d'avviamento può essere messo in funzione solo quando il motore è spento (posizione ③ della chiave di accensione).

Immobilizer

L'immobilizer impedisce la messa in moto del veicolo da parte di persone non autorizzate.

Nella chiave si trova un chip che disattiva automaticamente l'immobilizer non appena si infila la chiave d'accensione nel blocchetto d'avviamento.

L'immobilizer si attiva automaticamente nell'istante in cui si sfila la chiave dal blocchetto di avviamento.

Perciò il motore può essere messo in moto solo per mezzo di una chiave originale SEAT adeguatamente codificata.

Avvertenza

Solo se si è in possesso di una chiave originale SEAT si è sicuri che il veicolo funzioni correttamente.

Motori a benzina: accensione

Il motore può essere acceso solo usando una chiave originale SEAT correttamente codificata per il proprio veicolo.

- Posizionare la leva del cambio sulla folle, quindi premere a fondo il pedale della frizione e tenerlo premuto. In questo modo si facilita il compito del motorino di avviamento, che si trova a dover sollecitare soltanto il motore.
- Girare la chiave di accensione fino alla posizione di avviamento **» pagina 131**.
- Non appena il motore si accende, lasciare la chiave: il motorino d'avviamento non deve continuare a girare.

Se il motore è molto caldo può essere necessario accelerare leggermente dopo l'avviamento.

Avviato a freddo, il motore può essere per breve tempo alquanto rumoroso, perché nella compensazione idraulica del gioco delle valvole deve ancora formarsi la necessaria pressione dell'olio. Ciò è del tutto normale e non deve destare preoccupazione.

Se il motore non si avvia entro 10 secondi, interrompere l'operazione e riprovare dopo circa mezzo minuto. Se anche al secondo tentativo il motore non si avvia, può darsi che si sia bruciato il fusibile della pompa del carburante » pagina 209, Fusibili.

ATTENZIONE

- Non si deve mai mettere in moto il motore, né tenerlo acceso in ambienti chiusi o poco ventilati. Uno dei gas di scarico del motore, il monossido di carbonio, è un gas inodore, incolore e potentemente tossico. Se inalato, il monossido di carbonio può causare svenimento o morte per asfissia.
- Non si deve mai lasciare incustodito il veicolo con il motore acceso.
- Non usare mai "spray per accensione a motore freddo", tali prodotti, infatti, potrebbero esplodere o mandare fuori giri il motore, mettendo in pericolo le persone che sono accanto al veicolo.

ATTENZIONE

- Quando il motore è ancora freddo, per non danneggiarlo è opportuno evitare di viaggiare ad un alto numero di giri, di accelerare a tutto gas e in generale di sollecitarlo troppo.
- Se il motore non si accende e si ricorre all'avviamento a traino o si spinge il veicolo per far accendere il motore, si deve evitare di far percorrere al veicolo più di 50 metri. In caso

contrario, il carburante incombusto potrebbe giungere al catalizzatore e danneggiarlo.

- Prima di ricorrere all'avviamento a traino, o di spingere il veicolo, si può tentare di avviare il motore servendosi della batteria di un altro veicolo. Attenersi alle indicazioni della » pagina 202, Avviamento d'emergenza.

Per il rispetto dell'ambiente

Non far scaldare il motore a veicolo fermo. Partire subito guidando piano. In questo modo il motore raggiunge prima la temperatura d'esercizio ottimale, riducendo tra l'altro le emissioni di sostanze nocive.

Avviamento del motore diesel

Il motore può essere acceso solo usando una chiave originale SEAT correttamente codificata per il proprio veicolo.

- Posizionare la leva del cambio sulla folle, quindi premere a fondo il pedale della frizione e tenerlo premuto. In questo modo si facilita il compito del motorino di avviamento, che si trova a dover sollecitare soltanto il motore.
- Girare la chiave fino alla posizione » fig. 131 . La spia  si accenderà nel caso di preincandescenza del motore.

– Quando la spia si spegne, mettere in moto girando la chiave nella posizione , senza dare gas.

– Quando il motore si è acceso, rilasciare la chiave di accensione. Il motorino di avviamento non deve continuare a girare.

Avviato a freddo, il motore può essere per breve tempo alquanto rumoroso, perché nella compensazione idraulica del gioco delle valvole deve ancora formarsi la necessaria pressione dell'olio. Ciò è del tutto normale e non deve destare preoccupazione.

In caso di problemi di avviamento vedere » pagina 202.

Pianto di preincandescenza dei motori diesel

Durante la preincandescenza non devono essere inseriti utilizzatori che assorbano molta corrente per non scaricare inutilmente la batteria.

Avviare il motore subito dopo che la spia di preincandescenza si è spenta.

Avviamento del motore diesel dopo essere rimasti senza carburante

Se il serbatoio del carburante è rimasto completamente a secco, una volta effettuato il rifornimento l'avviamento dei veicoli diesel può richiedere più tempo del solito arrivando fino a un minuto. Ciò dipende dal fatto che il »

sistema di alimentazione deve prima espellere l'aria che si trova al suo interno.

ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza »  in Motori a benzina: accensione a pagina 133.

ATTENZIONE

- Quando il motore è ancora freddo, per non danneggiarlo è opportuno evitare di viaggiare ad un alto numero di giri, di accelerare a tutto gas e in generale di sollecitarlo troppo.
- Se il motore non si accende e si ricorre all'avviamento a traino o si spinge il veicolo per far accendere il motore, si deve evitare di far percorrere al veicolo più di 50 metri. In caso contrario, il carburante incombusto potrebbe giungere al catalizzatore e danneggiarlo.
- Prima di ricorrere all'avviamento a traino o di spingere il veicolo si può tentare di avviare il motore servendosi della batteria di un altro veicolo. Attenersi alle indicazioni della » pagina 202, Avviamento d'emergenza.

Per il rispetto dell'ambiente

Non far scaldare il motore a veicolo fermo. Partire subito. In questo modo il motore raggiunge prima la temperatura d'esercizio ottimale, riducendo tra l'altro le emissioni di sostanze nocive.

Spegnimento del motore

- Fermare il veicolo.
- Girare la chiave fino alla posizione » **fig. 131** .

Nei 10 minuti successivi allo spegnimento del motore il ventilatore può continuare a funzionare, anche se il quadro strumenti è spento. È anche possibile che si riaccenda dopo un certo tempo se la temperatura del liquido di raffreddamento sale per l'accumulo di calore sotto il vano motore o se, con il motore caldo, la temperatura nel vano motore aumenta per effetto dell'irradiazione solare.

ATTENZIONE

- Non si deve mai spegnere il motore quando il veicolo è ancora in movimento.
- Il servofreno funziona infatti soltanto a motore acceso. Quando il motore è spento, sul pedale del freno è necessario esercitare una pressione molto maggiore rispetto al normale. Dal momento che a quel punto non si può più frenare con l'efficacia consueta, ci si espone a un rischio più elevato di causare un incidente e di subire gravi lesioni.
- Quando si sfilava dal bloccetto la chiave di accensione, è possibile che si inserisca subito il bloccasterzo. In tale caso diventa praticamente impossibile effettuare qualsiasi manovra. Pericolo di incidente!

ATTENZIONE

Dopo che il motore è stato sottoposto a forti sollecitazioni per un lungo periodo di tempo, allo spegnimento si ha un notevole accumulo di calore nel vano motore, ed il rischio che il motore si danneggi è molto elevato! Si consiglia perciò di far girare il motore al minimo per 2 minuti circa prima di spegnerlo.

Frenare e stazionare

Effetto frenante e spazio di frenata

Per avere un buon effetto frenante è importante che le **pastiglie dei freni** non siano consumate. Tale usura è strettamente legata alle condizioni di impiego del veicolo e allo stile di guida individuale. Qualora il veicolo sia utilizzato spesso nel traffico cittadino e per percorrere brevi tragitti o nel caso in cui il conducente abbia uno stile di guida decisamente sportivo, si consiglia di far controllare lo spessore delle pastiglie dei freni nei centri di Assistenza con maggiore frequenza rispetto a quanto indicato nel Programma di manutenzione.

Quando si guida con i **freni bagnati**, come per esempio quando si attraversa una pozza o un corso d'acqua, in caso di forti piogge o dopo il lavaggio del veicolo, l'efficacia dei freni si riduce a causa dell'umidità o del gelo invernale che si depositano sui dischi: in

questi casi i freni devono prima essere “asciugati” effettuando apposite e ripetute frenate.

⚠ ATTENZIONE

Se lo spazio di frenata è troppo lungo o l'impianto dei freni non funziona alla perfezione aumenta il rischio di causare un incidente.

- Le pastiglie raggiungono il loro normale livello di attrito solo dopo i primi 200 chilometri. Questa capacità di frenata, leggermente ridotta, può essere compensata premendo con forza maggiore il freno, raccomandazione valida anche quando è necessario anticipare il cambio delle pastiglie.

- L'effetto frenante può essere ritardato se i freni sono bagnati o gelati o se il manto stradale è stato cosparso di sale.

- Sui tratti di strada in salita o discesa i freni subiscono una maggiore sollecitazione e, di conseguenza, si riscaldano più rapidamente. Prima di affrontare un tratto in forte pendenza, diminuire la velocità e scalare di una marcia o portare la leva selettoria in una posizione corrispondente ad un rapporto più basso. In questo caso, si può sfruttare l'effetto frenante del motore e ridurre le sollecitazioni sui freni.

- Non esercitare mai una leggera e costante pressione sui freni perché in questo modo si produce un “effetto levigante” sulle pastiglie. Una pressione costante sui freni dà luogo al surriscaldamento dei freni e ad un conse-

guente aumento dello spazio di frenata. Si raccomanda pertanto di frenare ad intervalli.

- Non mettere mai in movimento il veicolo a motore spento. Lo spazio di frenata aumenta sensibilmente quando il servofreno è disattivato.

- Un liquido dei freni troppo vecchio e con minore viscosità può causare, in caso di forti sollecitazioni dei freni, la formazione di bolle di vapore nel circuito frenante. Questo di conseguenza riduce l'effetto frenante.

- Spoiler anteriori non di serie o danneggiati possono ridurre l'afflusso di aria ai freni, causando così il surriscaldamento dei freni stessi. Prima di acquistare degli accessori occorre osservare le avvertenze corrispondenti » pagina 167, Modifiche tecniche.

- Un eventuale guasto ad uno degli impianti frenanti aumenta notevolmente lo spazio di frenata! Recarsi al più presto in un'officina specializzata e usare il veicolo solo se strettamente necessario.

Freno a mano

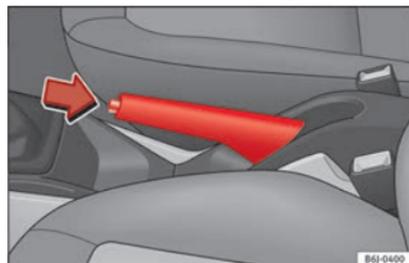


Fig. 132 Il freno a mano, ubicato tra i due sedili anteriori.

Tirando il freno a mano si impedisce che il veicolo si sposti quando non deve. Quando ci si allontana dal veicolo o si parcheggia si deve azionare sempre il freno a mano.

Inserimento del freno a mano

– Tirare con decisione la leva del freno a mano verso l'alto » fig. 132.

Disinserimento del freno a mano

– Tenendo premuto (nella direzione indicata dalla freccia » fig. 132) il tasto di sblocco, spostare prima la leva leggermente verso l'alto e poi abbassarla del tutto » ⚠.

La leva del freno a mano va abbassata sempre *fino in fondo* per evitare di viaggiare poi con il freno tirato » ⚠.

Quando il freno a mano è azionato e il quadro è acceso, si illumina la spia . Non appena si disinserisce il freno a mano, la spia si spegne.

ATTENZIONE

- Non bisogna mai servirsi del freno a mano per fermare la corsa del veicolo, in quanto lo spazio di frenata è molto più lungo perché in questo caso vengono frenate solo le ruote dell'asse posteriore. Pericolo di incidenti!
- Se si disinserisce solo parzialmente il freno a mano, i freni posteriori potrebbero surriscaldarsi e compromettere il funzionamento dell'intero impianto dei freni: pericolo d'incidente! Ciò logorerebbe poi anche le pastiglie dei freni posteriori.

ATTENZIONE

Ogni volta, prima di allontanarsi dal veicolo, si deve innanzitutto tirare il freno a mano. Inserire quindi la 1ª marcia.

Parcheggio

Dopo che si è parcheggiato si deve sempre tirare il freno a mano.

Quando si parcheggia, effettuare le seguenti operazioni:

- Fermare il veicolo con il freno a pedale.
- Tirare il freno a mano.

- Inserire la 1ª marcia.
- Spegnerne il motore e sfilare la chiave di accensione dal blocchetto. Poi inserire il bloccasterzo (per farlo, ruotare leggermente il volante in un senso o nell'altro).
- Non lasciare mai la chiave all'interno del veicolo .

Avvertenze supplementari per il parcheggio del veicolo su tratti in pendenza

Orientare le ruote verso il margine della strada o in posizione tale che, se il veicolo si mette in movimento, si diriga verso il marciapiede.

- Se il veicolo è parcheggiato in una strada in **discesa**, girare il volante verso destra in modo che le ruote anteriori siano rivolte verso il *bordo del marciapiede*.
- Se il veicolo è parcheggiato in una strada in **salita**, girare il volante verso sinistra in modo che le ruote anteriori siano rivolte in senso opposto al *bordo del marciapiede*.
- Ricordarsi sempre di fare tutto il necessario per evitare che il veicolo parcheggiato possa muoversi; quindi tirare il freno a mano e mettere la 1ª.

ATTENZIONE

- Non lasciare il veicolo incustodito senza aver provveduto a far tutto quello che è necessario per ridurre il rischio di lesioni.

- Non parcheggiare mai il veicolo a contatto con l'erba secca, sterpaglie, chiazze di carburante o altri materiali facilmente infiammabili perché, se la marmitta è molto calda, questi materiali potrebbero incendiarsi.

- Se il veicolo è stato chiuso dall'esterno non devono rimanere persone a bordo, perché, dato che dall'interno non si possono più aprire né le porte né i finestrini, queste persone non potrebbero più uscire dal veicolo. Inoltre, quando le porte sono chiuse il soccorso dall'esterno è reso molto difficoltoso.

- Non si devono mai lasciare bambini da soli a bordo, perché potrebbero disinserire il freno a mano oppure cambiare la posizione della leva selettiva, facendo così mettere in movimento il veicolo.

- In estate, la temperatura nell'abitacolo di un veicolo parcheggiato al sole può raggiungere un livello talmente elevato da causare anche la morte delle persone o degli animali rimasti all'interno.

Sistema di assistenza all'avviamento in pendenza*

La funzione è presente soltanto nei veicoli dotati di ESC.

Il sistema di assistenza all'avviamento in pendenza aiuta il conducente a iniziare la partenza in salita a veicolo fermo.

Il sistema mantiene la pressione dei freni per circa 2 secondi dopo che il conducente ha rilasciato il pedale del freno, permettendogli di partire senza che il veicolo arretri. Questi 2 secondi danno tempo al conducente di rilasciare il pedale della frizione e accelerare senza che il veicolo si muova e senza necessità di utilizzare il freno a mano; in tal modo, l'avviamento è più facile, comodo e sicuro.

Le condizioni per il suo corretto funzionamento sono:

- trovarsi su una rampa,
- porte chiuse,
- veicolo completamente fermo,
- motore acceso e freno premuto,
- inoltre, aver inserito la marcia o trovarsi con il cambio in folle per i veicoli con cambio manuale, e con la leva selettoria nelle posizioni **S**, **D** o **R** per i veicoli con cambio automatico.

Il sistema è attivato anche nelle salite in retromarcia.

ATTENZIONE

- **Se non si mette in marcia il veicolo subito dopo aver tolto il piede dal pedale del freno, il veicolo potrebbe cominciare a retrocedere in determinate circostanze. Premere il pedale del freno o tirare subito il freno a mano.**

- **Se il motore si spegne, premere il pedale del freno o tirare subito il freno a mano.**
- **Se, circolando in fila in salita, si desidera evitare che il veicolo si sposti involontariamente all'indietro nelle fase di partenza, mantenere premuto il pedale del freno per alcuni secondi prima di mettersi in movimento.**

i Avvertenza

Può informarsi presso il Servizio Assistenza o in un'officina specializzata se il veicolo è dotato di questo sistema.

Cambio manuale

Guida con cambio manuale

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 19

Determinati modelli possono prevedere un cambio manuale a 6 velocità il cui schema viene rappresentato sulla leva del cambio.

La retromarcia deve essere inserita solo a veicolo fermo. A motore acceso, al fine di proteggere il cambio, aspettare circa 6 secondi tenendo premuto a fondo il pedale della frizione prima di mettere la retromarcia.

Con il quadro acceso, fintanto che la retromarcia è inserita restano accese le relative luci.

ATTENZIONE

- **Quando il motore è acceso ed è stata inserita una marcia, non appena si solleva il piede dal pedale della frizione il veicolo si mette in movimento.**
- **Non si deve inserire mai la retromarcia mentre il veicolo è in movimento. Pericolo di incidente!**

i Avvertenza

- **Mentre si viaggia non bisogna tenere appoggiata la mano sulla leva del cambio, perché la pressione si trasmette alle forcelle del cambio e può col tempo accelerarne l'usura.**
- **Quando si cambia marcia premere a fondo il pedale della frizione perché altrimenti si accelera il processo di usura o si rischia addirittura di danneggiare la frizione.**
- **Non tenere fermo il veicolo su un tratto in salita facendo "slittare" la frizione. Infatti ciò ne accelera l'usura e potrebbe anche causare dei danni alla frizione stessa.**
- **Non lasciare il piede appoggiato sul pedale della frizione; anche se la pressione può sembrare nulla, può accelerare l'usura del disco della frizione. Utilizzare il poggiapiedi quando non si devono cambiare le marce.**

Cambio automatico*

Programmi di cambio

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 20

Il cambio automatico prevede due diversi schemi ("programmi") per le cambiate.

Selezione del programma per guida normale

– Posizionare la leva selettoria su D.

Selezione del programma per guida sportiva

– Spostare la leva selettoria nella posizione S.

Il programma normale **D** permette di ridurre il consumo di carburante. Questo tipo di cambiata anticipa il passaggio alle marce superiori e ritarda quello alle marce inferiori.

Il programma **S** è invece un programma spiccatamente sportivo che permette di sfruttare completamente le riserve di potenza del motore, ritardando il passaggio alle marce superiori.

Bloccaggio della leva selettoria

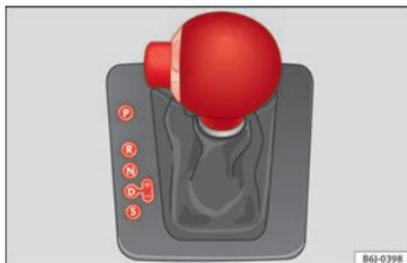


Fig. 133 cambio automatico



Fig. 134 Cambio automatico: display del quadro strumenti.

Il bloccaggio, creato dalla leva selettoria quando si trova in posizione P o N, impedisce che venga selezionato per errore un rapporto di marcia e che quindi il veicolo venga messo in movimento involontariamente.

Il bloccaggio della leva selettoria si disinserisce nel modo seguente:

- Accendere il quadro.
- Tenendo premuto il pedale del freno, premere il tasto di sbloccaggio che si trova sulla leva selettoria.

Quando si accende la spia  situata nel quadro strumenti significa che bisogna premere il pedale del freno. Ciò è indispensabile per poter spostare la leva selettoria del cambio automatico dalla posizione P o N alle altre.

È possibile attivare il bloccaggio della leva solo quando il veicolo è fermo o si sta muovendo ad una velocità inferiore ai 5 km/h (3 mph). A velocità superiori a 5 km/h (3 mph) si annulla automaticamente il bloccaggio della leva in posizione **N**.

Se la si sposta rapidamente facendola passare per la posizione **N** (cambiando per esempio da **R** a **D**), la leva selettoria non si blocca. In questo modo è possibile far spostare il veicolo velocemente "in avanti e all'indietro" per liberarlo nel caso fosse rimasto impantano. Il blocco si inserisce soltanto se, a pedale del freno non premuto, la leva resta per più di un secondo nella posizione **N**.

Istruzioni per l'uso del cambio automatico

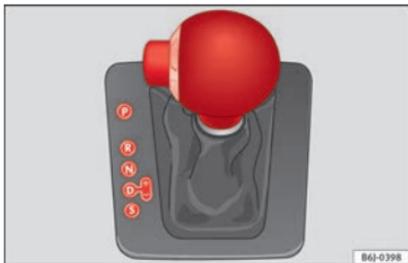


Fig. 135 cambio automatico

I passaggi da un rapporto a un altro avvengono automaticamente.

Avviamento

- Mettere in moto il motore con la leva selettoria in posizione **P** o **N**.

Guida

- Tenere premuto il pedale del freno.
- Tenendo premuto il tasto di blocco (tasto sul pomello della leva selettoria), inserire la marcia **R** o **D**.
- Lasciare andare la leva e attendere un attimo per fare sì che il cambio inserisca il rapporto desiderato (si percepisce lo scatto di innesto).

- Togliere il piede dal pedale del freno ed accelerare » » » **△**.

Soste brevi

- In caso di sosta breve, per far sì che il veicolo non vada indietro o in “avanti” (per esempio quando ci si ferma ad un semaforo), tenere premuto il pedale del freno. In tal caso non occorre mettere la leva selettoria nelle posizioni **P** o **N**.
- Non premere il pedale dell'acceleratore.

Parcheggio

- Premere il pedale del freno e tenerlo premuto fino a quando il veicolo non si è fermato » » » **△**.
- Tirare il freno a mano correttamente.
- Tenendo premuto il tasto di sblocco, portare la leva selettoria nella posizione **P**. Quindi lasciare andare il tasto.

Guida in discesa o in salita

- Partendo dalla posizione “D”, spostare la leva selettoria verso destra fino alla modalità di funzionamento Tiptronic.
- Spostandola all'indietro si passa alle marce inferiori.

Fermate in salita

- Premere sempre con forza il pedale del freno, per evitare che il veicolo “retroceda”

- » » » **△**. Se il veicolo “retrocede” non cercare di evitarlo accelerando con una marcia ingranata.

Partenza in salita

- Tirare il freno a mano correttamente.
- Con la marcia inserita accelerare un po' e, allo stesso tempo, rilasciare il freno a mano.

Maggiore è la pendenza, più bassa deve essere la marcia inserita. In questo modo si migliora l'effetto frenante del motore. Poniamo il caso che si stia percorrendo in terza un tratto molto ripido. Se l'azione frenante del motore non è elevata, il veicolo diventa sempre più veloce. Per non far andare fuori giri il motore, il cambio automatico passa ad un rapporto superiore. Ridurre la velocità, frenando con il pedale, e rimettere la terza con il Tiptronic* » » » **△**.

La leva selettoria del cambio automatico è dotata di un blocco automatico che ne impedisce lo spostamento dalle posizioni **P** e **N** alle marce in avanti oppure alla retromarcia se prima non si preme il pedale del freno.

La chiave di accensione si può sfilare solo quando la leva selettoria si trova nella posizione **P**.

»

Spia di controllo "Premere il pedale del freno"

Quando si accende la spia posta a fianco della leva selettoria significa che bisogna schiacciare il pedale del freno. Ciò è indispensabile per poter spostare la leva selettoria del cambio automatico dalle posizioni **P** o **N** alle altre. Inoltre, sul quadro strumenti può essere visualizzati un messaggio di avvertimento oppure gli interventi da eseguire.

ATTENZIONE

- Non si deve mai lasciare il veicolo incustodito con il motore acceso e la marcia inserita. Se si dovesse tuttavia uscire dal veicolo lasciando il motore acceso, attivare il freno di stazionamento e inserire il blocco di parcheggio P.
- Nei rapporti D oppure R, a motore acceso, è sempre necessario tenere fermo il veicolo con il freno a pedale, perché anche al minimo la trasmissione del moto non è completamente interrotta (il veicolo tira).
- Non accelerare mai quando si cambia di posizione la leva selettoria: pericolo di incidente!
- Non spostare mai, con la vettura in movimento, la leva selettoria nelle posizioni R o P: pericolo di incidente!
- Prima di affrontare un tratto in forte pendenza, diminuire la velocità e portare la leva selettoria in una posizione corrispondente ad un rapporto più basso.

- Nel caso sia necessario fermarsi in un tratto di strada in salita, tenere premuto per tutto il tempo della sosta il pedale del freno, onde evitare che il veicolo si muova all'indietro.

- Non si deve frenare troppo spesso o troppo a lungo se questo non è necessario, perché i freni si usurano. Se si frena in continuazione si fanno surriscaldare i freni che, di conseguenza, perdono una gran parte della loro efficacia facendo aumentare lo spazio di frenata. In casi estremi può addirittura succedere che l'impianto dei freni si guasti del tutto.

- Indipendentemente dal fatto che il motore sia acceso o no, quando la leva selettoria si trova in folle (N) oppure nella posizione D non si deve mai far procedere il veicolo sotto la propria spinta in un tratto in discesa.

ATTENZIONE

- Quando si ferma il veicolo in salita e se il veicolo retrocede non bisogna cercare di evitarlo accelerando con una marcia ingranata. Il cambio automatico potrebbe surriscaldarsi e danneggiarsi. Si deve invece tirare il freno a mano o tenere premuto il pedale del freno.
- Se si lascia muovere il veicolo a motore spento e con la leva selettoria posizionata su N, il cambio automatico potrebbe danneggiarsi per mancanza di lubrificazione.

Inserire le marce con la modalità Tiptronic*

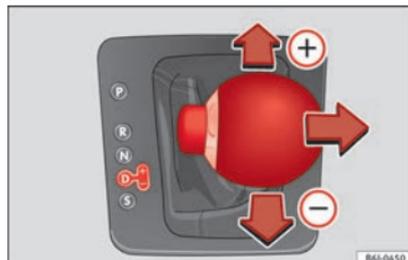


Fig. 136 Cambio del rapporto di marcia con Tiptronic.



Fig. 137 Volante con leve per il cambio automatico.

Il sistema Tiptronic permette al conducente di inserire manualmente i rapporti di marcia. Informazioni generali sulla modalità di guida Tiptronic

Cambio di marcia con la leva selettoria

- Partendo dalla posizione **D**, spostare la leva selettoria verso destra fino alla modalità di funzionamento Tiptronic.
- Spostando delicatamente la leva selettoria in avanti »» **fig. 136**  si passa alle marce superiori.
- Spostandola all'indietro »» **fig. 136**  si passa alle marce inferiori.

Cambiare marcia con le leve del volante*

- Premere la leva destra  verso il volante per passare alle marce superiori »» **fig. 137**.
- Premere la leva sinistra  verso il volante per passare alle marce inferiori »» **fig. 137**.

Tramite le leve sul volante si può accedere alla modalità di guida manuale indipendentemente dalla modalità di guida preselezionata.

Informazioni generali sulla modalità di guida Tiptronic

In fase di accelerazione il cambio automatico/cambio automatico DSG passa automaticamente al rapporto superiore poco prima di raggiungere il numero di giri massimo previsto per quel determinato rapporto.

Quando si scala di marcia, il cambio automatico/cambio automatico DSG esegue il co-

mando soltanto se nella marcia proposta il motore non va fuori giri.

Se durante la marcia il cambio automatico / cambio automatico DSG, che si trova in 3^a e nella posizione **D**, viene messo nella modalità “Tiptronic”, anche il “Tiptronic” si troverà in 3^a.

Cambiare le marce nel programma normale o sportivo con le leve sul volante

Se nel programma normale o in quello sportivo vengono azionate le leve »» **fig. 137**, si cambia momentaneamente alla modalità “Tiptronic”. Se si vuole uscire di nuovo dalla modalità “Tiptronic”, premere la leva destra  verso il volante per circa un secondo. Anche non azionando le leve per un certo periodo di tempo si uscirà dalla modalità “Tiptronic”

Avvertenza

- I comandi del cambio sul volante si possono utilizzare in qualunque posizione della leva selettoria con il veicolo in marcia.

Posizioni della leva selettoria



Fig. 138 Cambio automatico: display del quadro strumenti.

Posizioni della leva selettoria

La posizione della leva selettoria compare sia accanto alla leva selettoria che sul display del quadro strumenti. Sul display appare indicata anche la marcia inserita dal cambio automatico.

Indicazione della marcia inserita nella modalità Tiptronic

Quando nel cambio automatico si innestano le marce manualmente, sul display compare l'indicazione delle marce innestate di volta in volta.

P - Posizione di parcheggio

Con la leva in questa posizione, le ruote motrici sono bloccate.

La posizione P della leva deve essere selezionata solo a veicolo fermo.

Per togliere la leva selettoria dalla posizione **P** si deve tenere premuto il tasto di blocco della leva e con l'accensione inserita, premere contemporaneamente il pedale del freno.

Per poter spostare la leva su **P**, è necessario premere il tasto di sblocco e, se necessario, premere contemporaneamente il pedale del freno.

R - Retromarcia

Portando la leva in questa posizione si innesta la retromarcia.

La retromarcia va inserita soltanto a veicolo fermo e con il motore al minimo.

Per poter spostare la leva su **R** è necessario premere il tasto di sblocco e premere contemporaneamente il pedale del freno con l'accensione inserita.

Con la leva selettoria su **R** e l'accensione inserita si verifica quanto segue:

- si accendono le luci della retromarcia,
- il climatizzatore passa automaticamente alla modalità di ricircolo dell'aria,
- il tergilunotto si attiva se il tergicristallo è acceso,
- si attiva il sistema di controllo per il parcheggio*.

N - Folle (minimo)

Quando la leva selettoria è su questa posizione il cambio è in folle, cioè non trasmette il moto alle ruote, e dunque il motore non è in grado di produrre un effetto frenante.

Non usare mai la posizione **N** per percorrere lunghi tratti in discesa, perché non si può sfruttare l'effetto frenante del motore e si sottopone l'impianto dei freni ad una maggiore sollecitazione.

Ancora più grave sarebbe l'eventualità di percorrere tratti in discesa con la leva selettoria in posizione **N** e a motore spento perché si potrebbe danneggiare il cambio.

D - Marcia in avanti

In questa posizione si cambia automaticamente ad una marcia più lunga o si scala a una più corta in funzione del carico del motore, dello stile individuale di guida e della velocità di circolazione. L'azione frenante del motore quando si percorrono tratti in discesa è minima. Sul display del quadro strumenti appare visualizzata la posizione della leva selettoria **D** ed il rapporto di marcia inserito.

Per poter passare dalla posizione **N** alla posizione **D** a velocità inferiore ai 5 km/h (3 mph), nonché a veicolo fermo, si deve premere il pedale del freno.

S - Marcia in avanti permanente (programma sportivo)

Quando la leva selettoria è in posizione **S** passa più tardi a una marcia superiore e prima a una inferiore rispetto a quando si trova nella posizione **D**. In questo modo si sfruttano al massimo le riserve di potenza del motore, in funzione del carico del motore, dello stile individuale di guida e della velocità di circolazione. L'azione frenante quando si percorrono tratti in discesa è minima. Sul display del quadro strumenti appare visualizzata la posizione della leva selettoria **S** ed il rapporto di marcia inserito.

Per selezionare la marcia **S**, premere il tasto di sblocco della leva selettoria.

⚠ ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza » ⚠ in Istruzioni per l'uso del cambio automatico a pagina 140.

- Gli spostamenti involontari del veicolo possono causare incidenti e gravi infortuni.

⚠ ATTENZIONE

Non si deve mai spegnere il motore quando il veicolo è ancora in movimento. C'è il rischio di perdere il controllo del veicolo. Si potrebbe provocare un incidente e gravi infortuni.

- Con il quadro dei comandi spento gli airbag e i pretensionatori non sono attivi.

- Il servofreno funziona infatti soltanto a motore acceso. Premere con maggior forza il pedale del freno per fermare il veicolo.
- Si tenga comunque presente che se il motore è spento il servosterzo non funziona. Sarà quindi necessario girare il volante con maggior forza.
- Non estrarre mai la chiave dal blocchetto di accensione quando il veicolo è ancora in movimento. In caso contrario potrebbe scattare il bloccasterzo, rendendo impossibile girare il volante.

ⓘ ATTENZIONE

Se si lascia muovere il veicolo a motore spento e con la leva selettore posizionata su "N", togliere il piede dall'acceleratore e aspettare che il motore giri al minimo prima di ritornare alla posizione "D".

Dispositivo kick-down

Il dispositivo kick down serve ad ottimizzare le prestazioni del veicolo in fase di accelerazione.

Quando si preme a fondo il pedale dell'acceleratore, il cambio automatico inserisce un rapporto inferiore in funzione della velocità del regime del motore, sfruttando in questo modo la massima accelerazione del veicolo.

Quando si preme a fondo l'acceleratore, il passaggio al rapporto successivo avviene so-

lo una volta che il numero di giri raggiunge la soglia massima prevista.

⚠ ATTENZIONE

Tenere presente che se si accelera su fondo ghiacciato o scivoloso si può perdere il controllo del veicolo con il rischio di subire gravi lesioni.

- Si raccomanda perciò particolare attenzione se si utilizza il kick down, specialmente quando si percorrono tratti di strada scivolosi. Quando si accelera di colpo, le ruote motrici possono pattinare rischiando di far sbandare il veicolo.
- Impiegare il dispositivo kick down solo nei casi in cui le condizioni del traffico e le condizioni climatiche lo consentono.

Assistente cambio marce

✓ Vale per le vetture: con cambio meccanico

Durante la guida, sul display del quadro strumenti di alcuni veicoli è visualizzata la marcia consigliata per risparmiare carburante.

Indicazione	Significato
3	Viene selezionata la marcia ottimale.
4▲	Si consiglia di passare ad una marcia superiore.
2▼	Si consiglia di passare ad una marcia inferiore.

Informazioni sulla "pulizia" del filtro antiparticolato diesel

La regolazione dell'impianto del gas di scarico rileva come il filtro antiparticolato diesel sia quasi saturo e contribuisce alla sua autopulizia consigliando la marcia ottimale da adottare. Per tale motivo, in via eccezionale, potrebbe rendersi necessario circolare ad un regime del motore elevato »» pagina 63.

⚠ ATTENZIONE

La raccomandazione della marcia è da considerarsi come una funzione ausiliaria che in nessun caso può sostituire il giudizio del conducente.

- Spetta al conduttore scegliere la marcia corretta in base alle circostanze (ad es., durante un sorpasso, in discesa o in salita o se si guida con rimorchio).

☼ Per il rispetto dell'ambiente

La selezione della marcia ottimale aiuta a ridurre il consumo di carburante.



i Avvertenza

L'indicazione della marcia consigliata si spegne premendo il pedale della frizione.

Rodaggio e guida economica

Rodaggio del motore

Nei primi 1.500 chilometri i motori nuovi vanno rodati a dovere.

I primi 1.000 chilometri

- Non viaggiare ad una velocità superiore ai 2/3 di quella massima.
- Non premere fino in fondo il pedale dell'acceleratore.
- Evitare i regimi elevati.
- Non trainare rimorchi.

Dai 1.000 ai 1.500 chilometri

- Passare *gradualmente* alle velocità e ai regimi massimi.

Durante le prime ore d'esercizio l'attrito interno del motore è maggiore perché il funzionamento di vari componenti mobili non è ancora armonizzato.

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Un rodaggio accurato del motore ne aumenta la durata, riducendo allo stesso tempo il consumo di olio.

Rodaggio dei pneumatici e delle pastiglie dei freni

I pneumatici nuovi vanno rodati con cautela nei primi 500 chilometri, mentre le pastiglie dei freni nei primi 200 km.

Il ridotto effetto frenante delle pastiglie nuove nei primi 200 chilometri può essere compensato esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno. Se si frena a fondo con pastiglie nuove, lo spazio di frenata può risultare maggiore di quello effettivo dopo il rodaggio.

⚠️ ATTENZIONE

- I pneumatici nuovi vanno rodati, perché non hanno ancora la massima aderenza su strada. Sussiste il pericolo di incidente. Guidare con la necessaria prudenza nei primi 500 chilometri.
- Le pastiglie dei freni nuove si devono "assettare", pertanto raggiungono l'attrito ottimale solo dopo i primi 200 chilometri. Questo effetto frenante leggermente ridotto può essere tuttavia compensato, esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno.

Compatibilità con l'ambiente

La tutela dell'ambiente svolge un ruolo decisivo nelle varie fasi di progettazione, scelta dei materiali e produzione della sua nuova SEAT.

Misure volte a favorire il riciclaggio.

- Giunzioni delle varie parti concepite in modo da semplificarne lo smontaggio.
- Smontaggio semplice grazie alla costruzione modulare.
- Accresciuta purezza dei materiali.
- Denominazione dei componenti in materiale sintetico ed elastomeri in base alle norme ISO 1043, ISO 11469 e ISO 1629.

Scelta dei materiali

- Impiego di materiali riciclabili.
- Utilizzo di plastiche simili in uno stesso insieme nel caso in cui i relativi componenti non siano facilmente separabili.
- Impiego di materiali provenienti da fonti rinnovabili e/o riciclati.
- Riduzione dei componenti volatili, incluso l'odore, nei materiali sintetici.
- Impiego di liquidi refrigeranti privi di cloro-fluorocarburi.

Divieto di impiego di materiali pesanti quali cadmio, piombo, mercurio, cromo esavalente, fatte salve le eccezioni previste dalla

legge (Allegato II della Direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso).

Produzione

- Riduzione della quantità di solventi contenuti nelle cere protettive per cavità.
- Impiego di una pellicola plastica protettiva durante il trasporto dei veicoli.
- Impiego di adesivi privi di solventi.
- Impiego di liquidi refrigeranti privi di cloro-fluorocarburi nei sistemi di raffreddamento.
- Riciclaggio e recupero energetico dai rifiuti (CDR).
- Aumento della qualità delle acque di scarico.
- Impiego di sistemi di recupero del calore residuo (recuperatori termici, ruote entalpi-che, ecc.).
- Impiego di vernici a base d'acqua.

Catalizzatore

Per allungare la durata del catalizzatore

- Usare esclusivamente benzina senza piombo, dato che questo materiale danneggia il catalizzatore.
- Evitare di esaurire il carburante.
- Durante il cambio o il rabbocco dell'olio del motore non superare la quantità necessaria

» pagina 183, Rabbocco dell'olio motore


- Non trainare il veicolo, ricorrere solo ad un avviamento di emergenza » pagina 202.

Se durante la guida si avvertono delle mancate accensioni nei cilindri o una riduzione della potenza del motore o comunque un suo funzionamento non del tutto regolare, ridurre immediatamente la velocità e far controllare al più presto il veicolo in officina. Di norma queste anomalie vengono segnalate dall'accensione della spia dei gas di scarico » pagina 61. In questo caso il carburante incombusto potrebbe penetrare nell'impianto dei gas di scarico, per poi essere espulso nell'atmosfera. Inoltre il catalizzatore potrebbe subire dei danni a causa del surriscaldamento.

⚠ ATTENZIONE

Il catalizzatore dei gas di scarico raggiunge temperature molto elevate! Pericolo di incendio!

- Parcheggiare il veicolo in modo che il catalizzatore non entri in contatto con erba secca o con altri materiali facilmente infiammabili.
- Non applicare mai ulteriori prodotti di protezione del sottoscocca o anticorrosivi sui catalizzatori, sui tubi di scarico o sugli scudi termici. Queste sostanze potrebbero prendere fuoco durante la marcia.

ⓘ ATTENZIONE

Non consumare completamente il carburante contenuto nel serbatoio perché l'irregolarità dell'alimentazione può dar luogo a mancate accensioni. Il carburante incombusto così accumulatosi entra nell'impianto di scarico surriscaldando e danneggiando il catalizzatore.

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Anche se l'impianto di depurazione dei gas di scarico funziona perfettamente, in determinate circostanze si può avvertire un odore solfureo proveniente dallo scarico. Ciò dipende dalla percentuale di zolfo contenuta nel carburante. In questo caso consigliamo di provare un carburante di un'altra marca.

Filtro antiparticolato per motori diesel*

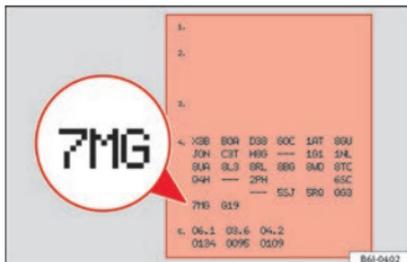


Fig. 139 Targhetta portadati del veicolo nell'interno della copertina del Programma di manutenzione.

Se nella targhetta portadati (interno della copertina del "Programma di manutenzione") appaiono le sigle PR 7GG o 7MG, il veicolo è equipaggiato con DPF (filtro antiparticolato per motori diesel) ►► fig. 139.

Il filtro antiparticolato per motori diesel filtra praticamente tutte le particelle di fuliggine presenti nell'impianto di scarico. Durante la guida normale, il filtro si pulisce da sé. Se ciò non è possibile (ad esempio perché vengono continuamente eseguiti dei tragitti brevi), il filtro viene ostruito dalla fuliggine e si accende la spia del filtro antiparticolato per motori diesel. Non si tratta di un'avaria; indica semplicemente che il filtro non ha potuto rigenerarsi da sé e che quindi sarà necessa-

rio effettuare un ciclo di pulizia come indicato in ►► pagina 63.

⚠ ATTENZIONE

• Siccome nel filtro antiparticolato per motori diesel si raggiungono altissime temperature, diventa indispensabile parcheggiare il veicolo in maniera che il tubo di scarico non entri in contatto con materiali altamente infiammabili che eventualmente si trovino sotto il veicolo. **Pericolo di incendio!**

⌚ ATTENZIONE

• Il veicolo non è preparato per l'uso di biodiesel. Non utilizzare tale carburante in nessun caso. Se si utilizza biodiesel, il motore e l'impianto del carburante possono risultare danneggiati. L'aggiunta di biodiesel al gasolio da parte del produttore del gasolio stesso, in conformità con la norma EN 590, è autorizzata e non provoca nessun danno al motore o all'impianto del carburante.

• L'uso di gasolio con un'elevata percentuale di zolfo può ridurre notevolmente la vita utile del filtro antiparticolato per diesel. Per sapere in quali Paesi si usa un tipo di diesel con un'elevata percentuale di zolfo, ci si può rivolgere ad un Service Center.

Guida economica e rispettosa dell'ambiente

Il consumo di carburante, l'inquinamento ambientale e l'usura del motore, dei freni e dei pneumatici dipendono in gran misura dallo stile di guida. Uno stile di guida orientato al risparmio può far ridurre facilmente i consumi del 10-15%. In seguito le diamo dei consigli per ridurre sia l'impatto ambientale che i costi personali legati all'uso del veicolo.

Gestione attiva dei cilindri (ACT®)

A seconda dell'equipaggiamento, il veicolo può disporre della gestione attiva dei cilindri (ACT®).

La gestione attiva dei cilindri (ACT®) può disattivare automaticamente alcuni cilindri del motore se la situazione di marcia non richiede grande potenza. Durante la disattivazione, non viene iniettato carburante nei cilindri in questione, permettendo così di ridurre il consumo totale di carburante.

Guidare cercando di prevedere le situazioni critiche

In fase di accelerazione si consuma più carburante. Se si guida cercando di prevedere le situazioni critiche, si deve frenare meno e, pertanto, accelerare anche meno. Se possibile, mantenere il veicolo con una **marcia inserita**, ad esempio, se c'è un semaforo rosso.

L'azione frenante del motore consente di ridurre l'usura dei freni e dei pneumatici, mentre il consumo di carburante e le emissioni di gas di scarico si azzerano (grazie all'interruzione del flusso di carburante durante la fase di rilascio).

Usare il cambio in modo oculato

Un modo efficace per risparmiare carburante è quello di passare *appena possibile* alla marcia superiore. Raggiungendo con ogni rapporto il massimo numero di giri si consuma inutilmente carburante.

Cambio manuale: passare al più presto possibile dal primo al secondo rapporto. Si raccomanda, sempre che sia possibile, di passare a una marcia superiore quando si raggiungono i 2.000 giri. Seguire le istruzioni dell'“Assistente cambio marce” che appaiono sul quadro strumenti » **pagina 69.**

Evitare di dare tutto gas

Si consiglia di non guidare fino a raggiungere la velocità massima consentita dal veicolo. Alle alte velocità il consumo di carburante, l'emissione di sostanze nocive e la rumorosità aumentano in misura più che proporzionale. Ad una riduzione della velocità corrisponde una riduzione del consumo di carburante.

Evitare il funzionamento a regime minimo

Negli ingorghi, ai passaggi a livello e ai semafori, dove la luce rossa rimane accesa per un tempo abbastanza lungo, è opportuno spegnere il motore. Già dopo 30-40 secondi di pausa a motore spento il risparmio di carburante è maggiore del consumo che si ha per riaccenderlo.

A regime minimo il motore ha bisogno di molto tempo per raggiungere la temperatura d'esercizio. In questa fase di riscaldamento però le emissioni dei gas di scarico e l'usura del motore sono notevoli. Per questo motivo il veicolo dovrebbe essere messo in funzione subito dopo l'avviamento. In questo modo, si evita un regime di giri elevato.

Manutenzione periodica

I lavori di manutenzione periodica garantiscono che, prima di iniziare un viaggio, non si consumi più carburante del necessario. Il buono stato della vettura infatti non influisce soltanto sulla sicurezza di marcia e sul valore commerciale della vettura, ma anche sul **consumo di carburante.**

Un motore con una cattiva messa a punto può consumare anche il 10 % in più del normale!

Evitare tragitti brevi

Per ridurre il consumo e l'emissione di gas inquinanti, il motore e l'impianto di depurazione

dei gas di scarico devono aver raggiunto la **temperatura di servizio** ottimale.

Con il motore freddo, il consumo di carburante è proporzionalmente molto superiore. Il motore non si riscalda e il consumo non si normalizza fino a quando non sono stati percorsi circa *quattro* chilometri. Ecco perché i percorsi brevi andrebbero assolutamente evitati.

Controllare la pressione dei pneumatici

Si consiglia di mantenere la pressione dei pneumatici idonea per risparmiare carburante. Già con una pressione di un bar inferiore (14,5 psi/100 kPa), il consumo di carburante può aumentare del 5%. Il maggiore attrito cui sono sottoposti gli pneumatici non abbastanza gonfi li porta a **deteriorarsi più rapidamente** e a dare peggiori risultati in termini di prestazioni.

Controllare la pressione di gonfiaggio soltanto quando i pneumatici sono *freddi*.

Non guidare durante tutto l'anno con gli **pneumatici da neve** perché questo aumenta il consumo di carburante del 10%.

Evitare peso non necessario

Dato che **ogni chilogrammo** in più comporta un maggior consumo di carburante, vale la pena, di tanto in tanto, dare un'occhiata nel bagagliaio ed eliminare quanto non è necessario portarsi in giro.

Spesso si lascia per comodità il portapacchi montato sul tetto, persino quando questo non serve più. In questo modo però aumenta l'attrito dell'aria. Con il portapacchi vuoto, montato sul tetto, e alla velocità di 100-120 km/h (62-75 mph) si consuma già il 12% di carburante in più.

Risparmiare corrente

Il motore aziona l'alternatore, producendo elettricità; per questo, con la necessità di elettricità aumenta anche il consumo di carburante. Per questo motivo, occorre scollegare i dispositivi elettrici quando non sono necessari. I dispositivi che consumano molto sono, ad esempio, la ventola ad alta velocità, il riscaldamento del lunotto posteriore o il riscaldamento dei sedili*.

Avvertenza

- Se il veicolo dispone del sistema **Start-Stop**, si consiglia di non disattivare questa funzione.
- Si consiglia di **chiudere i finestrini** in caso di guida a oltre 60 km/h (37 mph).
- Durante la guida non si deve lasciare il piede appoggiato **sul pedale della frizione**. La pressione può infatti far scivolare il disco, consumando in questo modo più carburante potendo bruciare i materiali d'attrito del disco, il che causerebbe un guasto grave.
- In una pendenza non far lavorare la frizione per mantenere il veicolo, fare uso del freno a

pedale o a mano per partire. Il consumo sarà minore e si eviteranno danni al disco della frizione.

- Usare il freno motore nelle discese ingrandendo la marcia che meglio si adatta alla situazione. Il consumo sarà "minimo" e i freni non soffriranno.

Viaggi all'estero

Istruzioni aggiuntive per i viaggi all'estero:

- Con i veicoli a benzina dotati di catalizzatore assicurarsi di poter rifornirsi, durante il viaggio, di benzina senza piombo. Vedi il capitolo "Rifornimento". Presso gli automobile club è possibile informarsi sulla rete di stazioni di servizio nelle quali è possibile fare rifornimento di benzina senza piombo.
- È possibile che in alcuni Paesi il modello della propria vettura non sia commercializzato; i centri di Assistenza potrebbero pertanto non disporre di alcuni ricambi o essere in grado di eseguire soltanto riparazioni limitate.

I distributori SEAT e i relativi importatori saranno lieti di fornire informazioni sulle operazioni di tipo tecnico da realizzare sul veicolo, sulla manutenzione necessaria e sulle possibilità di riparazione.

Copertura parziale dei fari

Nei Paesi in cui si circola sul lato opposto rispetto al proprio Paese di origine, gli anabaglianti asimmetrici possono abbagliare i conducenti dei veicoli che circolano in direzione opposta.

Per evitare di abbagliare i conducenti dei veicoli che viaggiano nel senso opposto, si devono coprire determinate parti del vetro dei proiettori con speciali pellicole adesive. Per ricevere ulteriori informazioni in merito rivolgersi ad un qualsiasi Service Center.

Nei veicoli dotati di fari autodirezionabili, occorre prima scollegare il sistema di rotazione. Recarsi in un'officina specializzata.

Sistemi di assistenza per il conducente

Sistemi di frenata e stabilizzazione

Controllo elettronico della stabilità (ESC)*



Fig. 140 Dettaglio della plancia portastrumenti: tasto ESC.

Questo controllo elettronico della stabilità riduce il rischio di derapare e migliora la stabilità del veicolo.

Il controllo elettronico della stabilità (ESC) comprende il bloccaggio elettronico del differenziale (EDS) ed il controllo elettronico della trazione (ASR), detto anche antislittamento. L'ESC funziona in combinazione con l'ABS. In caso di anomalie in uno dei due sistemi, si

accende sia la spia dell'ESC che quella dell'ABS.

L'ESC si attiva automaticamente all'accensione del motore.

L'ESC è sempre attivo, non è possibile disattivarlo. Con l'interruttore ESC è possibile disattivare solo l'ASR.

L'ASR si può disattivare in quei casi in cui si vuole che le ruote slittino » pagina 151.

Ad esempio:

- quando si viaggia con le catene da neve,
- quando si procede sulla neve alta o su un terreno particolarmente molle,
- quando si tenta di liberare il veicolo impannatato andando più volte avanti e indietro.

Subito dopo si deve però riattivare l'ASR, premendo di nuovo il tasto corrispondente.

Controllo elettronico della stabilità (ESC)*

L'ESC riduce il rischio di sbandate grazie al bloccaggio di singole ruote.

Sulla base dell'angolo di sterzata e della velocità del veicolo viene determinata la direzione desiderata dal conducente e confrontata con il comportamento effettivo del veicolo. In caso di scostamenti tra l'una e l'altro, per esempio al principio di una sbandata del veicolo, l'ESC frena automaticamente la ruota corretta.

In questo modo il veicolo riacquista stabilità. In caso di sovrasterzata (derapata del retrotreno), il sistema agisce sulla ruota anteriore esterna rispetto alla curva.

⚠ ATTENZIONE

- Il controllo elettronico della stabilità (ESC), pur essendo molto utile, non è certo in grado di garantire al veicolo prestazioni superiori ai limiti imposti dalle leggi della fisica. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto quando il fondo stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.
- La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza dell'ESC non deve indurre ad essere meno prudenti!

ⓘ ATTENZIONE

- Per garantire il perfetto funzionamento dell'ESC occorre che su tutte e quattro le ruote siano montati gli stessi pneumatici. Eventuali differenze nella circonferenza di rotolamento potrebbero infatti causare una riduzione della potenza del motore.
- Eventuali modifiche apportate al veicolo (per esempio modifiche al motore, all'impianto dei freni, all'avantreno/retrotreno o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono influenzare il funzionamento dei sistemi ABS, EDS, ESC e ASR.

Bloccaggio elettronico del differenziale (EDS)*

Su un fondo stradale difficile l'EDS agevola notevolmente il movimento iniziale del veicolo, la sua accelerazione e il superamento di tratti in salita; in situazioni particolarmente avverse rende possibili queste operazioni altrimenti non eseguibili.

L'EDS sorveglia il numero di giri delle ruote motrici per mezzo dei sensori dell'ABS. In caso di guasto all'EDS si illumina la spia dell'ABS » pagina 64.

Un'eventuale differenza di circa 100 giri/min nel numero di giri delle ruote motrici, dovuta alla scivolosità *parziale* del fondo stradale, viene compensata fino ad una velocità di 80 km/h (50 mph) mediante la frenatura della ruota che gira a vuoto e la conseguente trasmissione della forza all'altra ruota motrice attraverso il differenziale.

Per impedire che il disco della ruota frenata si surriscaldi, l'EDS si disattiva automaticamente quando la sollecitazione è particolarmente forte. A questo punto il veicolo funziona normalmente, con le stesse caratteristiche di un veicolo privo di EDS. Per questo motivo la disattivazione dell'EDS non viene segnalata.

L'EDS si riattiva automaticamente, non appena il freno si è raffreddato.

⚠ ATTENZIONE

- Su fondo stradale sdruciolevole, per esempio su ghiaccio e neve, si deve accelerare con cautela. Le ruote motrici infatti, nonostante la presenza del dispositivo EDS, potrebbero girare a vuoto, compromettendo così la sicurezza di marcia.
- La guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale e alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza fornito dall'EDS non deve indurre ad essere meno prudenti.

🕒 ATTENZIONE

Eventuali modifiche apportate al veicolo (per esempio al motore, all'impianto dei freni, all'avantreno/retrotreno o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono influenzare il funzionamento dell'EDS » pagina 167.

Assistente idraulico di frenata (HBA)*

La funzione (assistente idraulico di frenata HBA) è presente soltanto nei veicoli dotati di ESC.

In una situazione di emergenza la maggior parte degli automobilisti frena tempestivamente ma non con la pressione massima. In questo modo non si fa che allungare lo spazio di frenata.

In questo momento entra in funzione l'assistente idraulico di frenata. Se si aziona il pedale del freno rapidamente, l'assistente interpreta questa azione come una situazione di emergenza. Nel giro di pochissimo tempo l'assistente potenzia al massimo la pressione di frenata per attivare più rapidamente ed efficacemente l'ABS, riducendo così lo spazio di frenata.

Non si deve diminuire la pressione sul pedale del freno perché, non appena lo si rilascia, l'assistente si disattiva automaticamente.

Accensione automatica delle luci di emergenza

Automaticamente verrà segnalata una frenata di emergenza o brusca con il lampeggiamento delle luci del freno. Se la frenata di emergenza continua fino all'arresto del veicolo, in questo momento si attiveranno le luci di emergenza o "warning" mentre le luci del freno rimangono accese. Le luci di emergenza si spengono automaticamente quando si riprende la marcia oppure premendo il pulsante "warning".

⚠ ATTENZIONE

- Il rischio di incidenti è maggiore quando si procede a velocità molto elevata, quando non si tiene la dovuta distanza dal veicolo che precede e quando il fondo stradale è sdruciolevole o bagnato. Questo rischio non può essere ridotto nemmeno dall'assistente di

frenata e il pericolo di incidenti nelle situazioni descritte persiste.

- L'assistente di frenata non è in grado di andare oltre i limiti posti dalla fisica: un manto stradale liscio o bagnato rappresenta un pericolo anche se si è dotati di assistente di frenata! Si raccomanda quindi di procedere sempre ad una velocità adeguata alle condizioni del fondo stradale e del traffico. La maggiore sicurezza offerta da questo sistema non deve indurre a correre rischi maggiori mettendo in pericolo l'incolumità propria e altrui.

Sistema antibloccaggio ruote (ABS)

Il sistema antibloccaggio (ABS) impedisce il bloccaggio delle ruote in frenata e contribuisce ad accrescere notevolmente la sicurezza attiva durante la guida.

Funzionamento dell'ABS

Se una delle ruote raggiunge una velocità periferica troppo bassa rispetto alla velocità del veicolo, tende a bloccarsi. Per evitarlo, viene diminuita la pressione del freno su tale ruota. Questo intervento regolativo dell'impianto è accompagnato sia da **pulsazioni nel movimento del pedale del freno** che da rumori. In questo modo il conducente viene informato del fatto che le ruote tendono a bloccarsi e che l'ABS sta compiendo un intervento di regolazione. Per sfruttare al meglio la funzione dell'ABS in una tale circostanza occorre tene-

re premuto il pedale del freno e non "pompare".

Se si effettua una frenata a fondo su un manto stradale sdruciolevole, il veicolo rimane comunque manovrabile poiché le ruote non si bloccano.

Tuttavia non si deve credere che l'ABS possa ridurre lo spazio di frenata in *ogni* circostanza. Lo spazio di frenata può persino risultare maggiore se si frena su un fondo ghiaioso o su un fondo liscio coperto di neve fresca.

⚠ ATTENZIONE

- L'ABS non è in grado di andare oltre i limiti posti dalla fisica: un manto stradale liscio o bagnato rappresenta un pericolo anche se si è dotati di ABS. Se l'ABS è attivo, la velocità deve essere immediatamente adeguata alle condizioni del fondo stradale e del traffico. La maggiore sicurezza offerta da questo sistema non deve indurre a correre rischi maggiori mettendo in pericolo l'incolumità propria e altrui.
- L'efficacia dell'ABS dipende anche dalle condizioni dei pneumatici » pagina 190.
- Eventuali modifiche al telaio o all'impianto dei freni possono pregiudicare fortemente il corretto funzionamento dell'ABS.

Regolazione antislittamento delle ruote motrici (ASR)*

La regolazione antislittamento impedisce che le ruote motrici girino a vuoto durante l'accelerazione. Questo sistema comprende sempre anche l'ABS.

Descrizione e funzionamento della regolazione antislittamento in fase di accelerazione (ASR)

Sui veicoli a trazione anteriore, l'ASR impedisce alle ruote motrici di girare a vuoto in fase di accelerazione, riducendo la potenza del motore. Il sistema interagisce con l'ABS a qualsiasi velocità di marcia. In caso di guasto dell'ABS non funziona neanche l'ASR.

Su un fondo stradale difficile l'ASR agevola notevolmente il movimento iniziale del veicolo, la sua accelerazione e il superamento di tratti in salita; in situazioni particolarmente avverse rende possibili queste operazioni altrimenti non eseguibili.

L'ASR si inserisce automaticamente non appena si avvia il motore. Se necessario, si può inserire o disinserire premendo brevemente il pulsante dell'ESC situato sulla console centrale.

Quando l'ASR è disinserito, si accende la spia . Il TCS dovrebbe normalmente rimanere sempre inserito. Solamente in occasioni particolari, ossia quando si vuole che le ruote »

girino a vuoto, è necessario disinserirlo mediante il pulsante dell'ESC, ad esempio:

- Con ruota di scorta a ingombro ridotto.
- Con catene da neve.
- Quando si procede su neve fresca o fondo cedevole.
- Quando si deve liberare il veicolo impantato “muovendolo avanti e indietro”.

Non appena le condizioni di guida si sono normalizzate consigliamo di reinserire il TCS.

ATTENZIONE

- **L'ASR comunque non è in grado di oltrepassare i limiti imposti dalle leggi fisiche. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto quando il fondo stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.**
- **La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza dell'ASR non deve indurre tuttavia ad essere meno prudenti!**

ATTENZIONE

- **Per garantire il perfetto funzionamento dell'ASR occorre che su tutte e quattro le ruote siano montati gli stessi pneumatici. Eventuali differenze nella circonferenza di rotolamento potrebbero infatti causare una riduzione della potenza del motore.**

- **Eventuali modifiche apportate al veicolo (per esempio modifiche al motore, all'impianto dei freni, all'avantreno/retrotreno o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono incidere sul funzionamento dell'ABS e dell'ASR.**

XDS*

Nel momento in cui si traccia una curva, il meccanismo differenziale dell'asse motore permette alla ruota esterna di girare ad una velocità maggiore rispetto a quella interna. In questo modo la ruota che gira a maggior velocità (esterna) riceve meno coppia motrice rispetto a quella interna. Questo può causare a volte lo slittamento della ruota interna a causa della eccessiva coppia che viene trasmessa in alcune occasioni. Invece la ruota esterna riceve una coppia inferiore a quella che potrebbe trasmettere. Questo effetto provoca la perdita globale dell'aderenza laterale dell'avantreno, che si trasforma in sottosterzata o “allargamento” della traiettoria.

Il sistema XDS è capace, tramite i sensori ed i segnali dell'ESC, di rilevare e correggere questo effetto.

Il sistema XDS, tramite l'ESC, frenerà la ruota interna che bilancerà l'eccesso di coppia motrice in questa ruota. Questo permette che la traiettoria disegnata dal conducente abbia una maggiore precisione.

Il sistema XDS interagisce con l'ESC ed è sempre attivo, anche se il controllo di trazione ASR è scollegato.

Servofreno

Il servofreno fa aumentare la pressione esercitata dal conducente sul pedale del freno. Funziona soltanto **a motore avviato**.

Nel caso in cui il servofreno non sia in funzione, ad esempio quando il veicolo viene trainato oppure quando il servofreno stesso è guasto, la pressione da esercitare sul pedale dei freni è notevolmente maggiore rispetto alla norma.

ATTENZIONE

Lo spazio di frenata può allungarsi a causa di fattori esterni.

- **Non mettere mai in movimento il veicolo a motore spento. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. Lo spazio di frenata aumenta sensibilmente quando il servofreno è disattivato.**
- **Quando il servofreno non è in funzione, ad esempio se il veicolo viene trainato, è necessario esercitare sul pedale del freno una pressione molto maggiore rispetto alla norma.**

Sistema Start-Stop*

Descrizione e funzionamento

In modalità Start-Stop il motore si spegne quando il veicolo è fermo e si riavvia quando è necessario.

- A veicolo fermo, mettere il cambio in folle e alzare il pedale dalla frizione. Il motore si spegnerà.
- Se si preme il pedale della frizione, il motore si riaccende.
- Sul display del quadro strumenti viene visualizzato un messaggio riguardante lo stato della modalità Start-Stop » fig. 142.

Condizioni per la modalità Start-Stop

- La cintura di sicurezza del conducente deve essere allacciata.
- Il cofano del vano motore deve essere chiuso.
- Il motore deve essere alla temperatura di servizio.
- Il volante deve essere dritto.
- Il veicolo non deve essere in salita.
- Non deve essere stata inserita la retromarcia.
- Non ci deve essere un rimorchio agganciato al veicolo.

- La temperatura all'interno del veicolo deve essere compresa nei limiti di comfort (il tasto **AC** deve essere attivo).
- La funzione di disappannamento del parabrezza non deve essere attiva.
- **Altrimenti** viene richiesto un incremento di portata d'aria.
- Non deve essere selezionata la temperatura **HI** o **LO**.
- La porta del conducente deve essere chiusa.
- Il filtro antiparticolato non deve essere in modalità rigenerazione (motori diesel).
- La carica della batteria deve essere tale da garantire il successivo riavvio.
- La temperatura della batteria deve essere compresa tra -1 °C (+30 °F) e +55 °C (+131 °F).

Interruzione della modalità Start-Stop

Nelle seguenti situazioni viene interrotta la modalità Start-Stop e il motore si riavvia automaticamente:

- Il veicolo avanza.
- Il pedale del freno viene premuto varie volte in modo continuo.
- La batteria non è sufficientemente carica.
- Il sistema Start-Stop è stato disattivato manualmente.

- La funzione di disappannamento del parabrezza è attiva.
- La temperatura all'interno del veicolo supera i limiti di comfort (tasto **A/C**).
- Se viene richiesto un incremento di portata d'aria di 3 volte superiore.
- Selezionare la temperatura **HI** o **LO**.
- La temperatura del liquido di raffreddamento del motore non è adeguata.
- L'alternatore è guasto, ad esempio si è rotta la cinghia di trasmissione.
- Il mancato soddisfacimento delle condizioni descritte nel paragrafo precedente.

ATTENZIONE

Non lasciare che il veicolo avanzi a motore spento per nessun motivo. C'è il rischio di perdere il controllo del veicolo. Si potrebbe provocare un incidente e gravi infortuni.

- Il servofreno funziona infatti soltanto a motore acceso. Premere con maggior forza il pedale del freno per fermare il veicolo.
- Si tenga comunque presente che se il motore è spento il servosterzo non funziona. Sarà quindi necessario girare il volante con maggior forza.
- Scollegare il sistema Start-Stop quando si deve, per esempio, attraversare un ruscello.



i Avvertenza

- Sui veicoli con Start-Stop e cambio manuale, quando si avvia il motore, si deve premere la frizione.
- Quando non vengono soddisfatte le condizioni di fermo, nel quadro strumenti compare il simbolo di Start-Stop barrato.
- Se il volante è girato oltre i 270°, non si potrà riavviare il veicolo. Per poterlo fare, raddrizzare il volante fino a raggiungere un giro inferiore ai 270°.

Disattivare e attivare la modalità Start-Stop



Fig. 141 Dettaglio del pulsante della modalità Start-Stop.

Ogni volta che si avvia il motore, la modalità Start-Stop si attiva automaticamente.

Disattivare la modalità Start-Stop manualmente

- Premere il tasto  »» **fig. 141** situato sulla console centrale. Quando si disattiva la modalità Start-Stop si accende la spia.
- Se il veicolo in quel momento è in modalità Start-Stop, il motore si avvia immediatamente.

Attivare la modalità Start-Stop manualmente

- Premere il tasto  »» **fig. 141** situato sulla console centrale. La spia si spegne.

Informazioni per il conducente



Fig. 142 Indicazione nel display del quadro strumenti durante la modalità Start-Stop.

Se il motore viene spento durante la modalità Start-Stop, compare l'indicazione nel display del quadro strumenti.

Se il sistema Start-Stop non è attivo appare la spia  nel quadro strumenti.

i Avvertenza

Esistono diverse versioni di quadri strumenti per cui la visualizzazione delle indicazioni nel display può variare.

Assistente alla retromarcia (Rear Assist)

Avvertenze di utilizzo e sicurezza

⚠ ATTENZIONE

- L'assistente della retromarcia non permette di calcolare con precisione la distanza alla quale si trovano gli ostacoli (persone, veicoli, ecc.) né può annullare i limiti stessi del sistema, pertanto potrebbe provocare incidenti o gravi lesioni se utilizzato con negligenza o senza l'attenzione adeguata. Il conducente deve controllare sempre l'ambiente circostante per garantire una guida sicura.
- L'obiettivo della telecamera aumenta e distorce il campo visivo, e gli oggetti possono essere visualizzati sul display in modo diverso dalla realtà o con scarsa precisione. Anche la percezione delle distanze risulta distorta per lo stesso motivo.
- A causa della risoluzione del display o di condizioni di luce insufficienti, alcuni oggetti potrebbero non essere visualizzati o essere visualizzati con poca chiarezza. Prestare particolare attenzione a recinti, paletti, inferriate

o alberi di piccole dimensioni, che potrebbero danneggiare il veicolo senza essere rilevati sul display.

- L'assistente alla retromarcia presenta zone morte in cui non possono essere rappresentate persone o oggetti (bambini piccoli, animali e alcuni oggetti potrebbero non essere rilevati sul campo visivo). Mantenere sempre sotto controllo la zona attorno al veicolo.
- Mantenere pulito l'obiettivo della telecamera, eliminare neve o ghiaccio e non coprirlo.
- Il sistema non esenta il conducente dall'obbligo di prestare attenzione alla strada. Controllare sempre la manovra di parcheggio e la zona attorno al veicolo. Adeguare sempre la velocità e la guida alle condizioni di visibilità, meteorologiche, della strada e del traffico.
- Non distrarsi osservando le immagini visualizzate sul display.
- Le immagini dell'assistente alla retromarcia sul display sono bidimensionali. Per la mancanza di profondità spaziale, gli oggetti che fuoriescono o le buche sul manto stradale, ad esempio, potrebbero essere rilevati con difficoltà o non essere rilevati affatto.
- Il carico del veicolo modifica la rappresentazione delle linee di riferimento proiettate. La larghezza che queste rappresentano diminuisce con il livello di carico del veicolo. Prestare particolare attenzione alla zona attorno al veicolo quando l'interno o il vano bagagli sono estremamente carichi.
- Nelle seguenti situazioni gli oggetti o gli altri veicoli sembrano più vicini o più lontani

sul display rispetto alla realtà. Prestare particolare attenzione:

- Se si passa da una superficie piana a una in pendenza.
- Se si passa da una superficie in pendenza a una piana.
- Se il veicolo è caricato eccessivamente nella parte posteriore.
- Se il veicolo si avvicina a oggetti che non si trovano sulla superficie del terreno o che non sono appoggiati a terra. Tali oggetti possono restare fuori dall'angolo di ripresa della telecamera quando si circola in retromarcia.

i Avvertenza

È importante prestare particolare attenzione soprattutto quando il conducente non ha familiarità con il sistema.

Istruzioni per l'uso

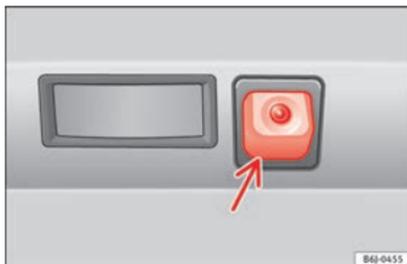


Fig. 143 Nel paraurti posteriore: posizione della telecamera dell'assistente alla retromarcia.

Una telecamera integrata nel paraurti posteriore assiste il conducente quando parcheggia in retromarcia o effettua manovre » **fig. 143**. L'immagine della telecamera viene visualizzata insieme ad alcune linee di riferimento proiettate dal sistema sul display che appare sulla parte sinistra dello specchietto retrovisore interno. Sulla parte inferiore del display può essere osservata una parte del paraurti corrispondente alla zona della targa che servirà come riferimento.

Condizioni necessarie per parcheggiare ed effettuare manovre con l'assistente alla retromarcia

Nei casi seguenti il sistema non deve essere utilizzato:

- Se non viene visualizzata un'immagine nitida o se questa è distorta, ad esempio in caso di scarsa visibilità o se l'obiettivo è sporco.
- Se la zona situata dietro al veicolo viene visualizzata con poca chiarezza o in modo incompleto.
- Se il veicolo è caricato eccessivamente nella parte posteriore.
- Se la posizione o l'angolo di montaggio della telecamera sono cambiati, ad esempio dopo un impatto sulla parte posteriore. Rivolgersi ad un'officina specializzata per una verifica del sistema.

Imparare ad usare il sistema

Per imparare ad usare il sistema, le linee di riferimento e le sue funzioni, SEAT consiglia di esercitarsi parcheggiando ed effettuando manovre con l'assistente alla retromarcia in un luogo senza molto traffico o in un parcheggio in presenza di buone condizioni meteorologiche e di visibilità.

Pulizia della lente della telecamera

Mantenere la lente della telecamera pulita e priva di neve e ghiaccio:

- Inumidire l'obiettivo con un comune detergente per vetri a base di alcool e pulirlo quindi con un panno asciutto.
- Rimuovere la neve con una spazzola.

- Rimuovere il ghiaccio con uno spray anti-ghiaccio.

⚠ ATTENZIONE

- **Mai utilizzare un prodotto protettivo abrasivo per pulire la lente della telecamera.**
- **Non utilizzare mai acqua tiepida o calda per rimuovere la neve o il ghiaccio dall'obiettivo della telecamera. In caso contrario si rischia di danneggiare l'obiettivo.**

Parcheggiare ed effettuare manovre con l'assistente alla retromarcia

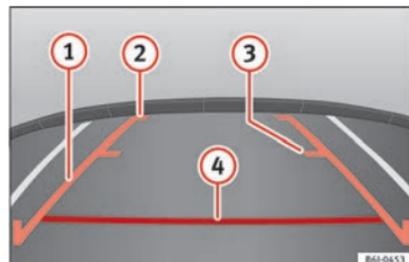


Fig. 144 Visualizzazione sul display della parte sinistra dello specchietto retrovisore interno: linee di riferimento.

Inserimento e disinserimento del sistema

- L'assistente alla retromarcia si attiva quando si accende il quadro o il motore, inserendo la retromarcia (cambio manuale) o

portando la leva selettiva del cambio in posizione **R** (cambio automatico).

- Il sistema si disattiva 8 secondi dopo che la retromarcia è stata disinserita (cambio manuale) o che la leva selettiva del cambio è stata portata in posizione diversa da **R** (cambio automatico). Il sistema si disattiverà inoltre in modo immediato dopo lo spegnimento del quadro.

Significato delle linee di riferimento

» fig. 144

- 1 **Linee laterali:** prolungamento del veicolo (all'incirca la larghezza del veicolo più gli specchietti retrovisori) sulla superficie del manto stradale.
- 2 **Fine delle linee laterali:** la zona in verde termina circa 2 m dopo il veicolo sulla superficie del manto stradale.
- 3 **Linea intermedia:** indica una distanza sul manto stradale di circa 1 m dietro il veicolo.
- 4 **Linea orizzontale rossa:** indica una distanza di sicurezza di circa 40 cm per la parte posteriore del veicolo sulla superficie del manto stradale.

Manovra di parcheggio

- Posizionare il veicolo di fronte a una zona delimitata per il parcheggio e inserire la retromarcia (cambio manuale) o portare la leva

selettiva in posizione **R** (cambio automatico).

- Retrocedere lentamente e ruotare il volante in modo che le linee di riferimento laterali conducano alla zona delimitata per il parcheggio.
- Orientare il veicolo verso la zona delimitata per il parcheggio in modo tale che le linee di riferimento laterali siano parallele ad essa.

Sistema di assistenza per il parcheggio*

Informazioni generali

In base all'equipaggiamento del veicolo, esistono diversi sistemi di assistenza che agevolano il parcheggio e la manovra:

Il sistema di **assistenza per il parcheggio posteriore** è un avvisatore acustico che informa sugli ostacoli situati *dietro* il veicolo » pagina 157.

Il sistema di **assistenza per il parcheggio anteriore** è un avvisatore acustico che informa sugli ostacoli situati *sia davanti che dietro* il veicolo » pagina 159.

Oltre agli avvisi acustici, nei veicoli dotati di navigatore portatile (PID), tale sistema consente di visualizzare le informazioni relative alla zona anteriore e/o posteriore.

⚠ ATTENZIONE

- Nel campo di rilevamento dei sensori ci sono dei punti morti, nei quali non può essere individuata la presenza di un oggetto.
- Prestare perciò particolare attenzione all'eventuale presenza di bambini o animali, in quanto non sempre i sensori la rilevano. Se non si presta la sufficiente attenzione, sussiste il pericolo di incidente.
- L'assistenza al parcheggio non sostituisce l'attenzione del conducente. La responsabilità durante il parcheggio e quando si fa manovra ricade sul conducente.

Sistema di assistenza per il parcheggio posteriore

Il sistema di assistenza avvisa mediante un segnale acustico che il retro del veicolo si sta avvicinando ad un ostacolo.

Descrizione

Grazie a 4 sensori a ultrasuoni posti sul paraurti posteriore, il sistema acustico di assistenza per il parcheggio misura la distanza fra il veicolo ed un possibile ostacolo. La distanza dalla vettura, alla quale i sensori cominciano a rilevare degli oggetti è la seguente (**valori approssimativi che dipendono anche dalla forma dell'ostacolo**):

- ai lati del paraurti posteriore: 0,6 m

»

- al centro del paraurti posteriore: 1,6 m

Attivazione

Il sistema si attiva, quando si inserisce la retromarcia. Un breve e acuto segnale acustico conferma che il sistema è stato attivato e che funziona correttamente.

Manovra in retromarcia

L'avviso relativo alla distanza incomincia non appena il sistema rileva un ostacolo nel suo campo d'azione. Al diminuire della distanza fra l'ostacolo ed il veicolo aumenta la frequenza dei segnali acustici. Quando si arriva ad una distanza inferiore a circa 30 cm, viene emesso un fischio continuo (segnale di stop). A partire da questo momento non si dovrebbe più procedere all'indietro.

Nei veicoli dotati di dispositivo di traino montato in fabbrica, quando si raggiunge una distanza inferiore a 0,35 m, il sistema emette un segnale acustico continuo. A partire da questa distanza non si dovrebbe più procedere all'indietro.

Il livello acustico diminuisce di un 30%, passati 3 secondi a partire da quando il sistema ha iniziato a funzionare, *se l'ostacolo rilevato mantiene una distanza costante dal veicolo.*

Il suono del sistema di parcheggio assistito cessa quando rileva una parete parallela al veicolo, a meno che non si trovi in modalità continua.

Guida con rimorchio

Nei veicoli dotati di un dispositivo di traino montato in fabbrica, il sistema di assistenza per il parcheggio non si attiva all'inserire la retromarcia se è collegato il connettore del rimorchio al veicolo.

Possibili anomalie

Se, all'inserire la retromarcia, si avverte un segnale acustico grave per la durata di qualche secondo, è presente un'anomalia nel funzionamento del dispositivo ausiliario per il parcheggio. Se il guasto persiste fino allo spegnimento del quadro strumenti, non viene emesso più alcun segnale acustico qualora si provi nuovamente ad attivare il sistema (inserendo la retromarcia). Inoltre, non viene emesso neanche l'avviso di disponibilità del sistema. Rivolgersi quanto prima ad un Service Center per far riparare il guasto.

Se non viene emesso alcun segnale acustico di avviso della presenza di un ostacolo o di guasto, è possibile che l'altoparlante del sistema sia difettoso e quindi impossibilitato ad emettere avvisi di ostacoli. Per garantire il funzionamento del sistema, assicurarsi che i sensori siano sempre puliti e liberi da neve e ghiaccio.

ⓘ ATTENZIONE

- Si raccomanda di usare particolare attenzione, in quanto è possibile che il sistema in

un primo momento rilevi la presenza di un ostacolo e che questo poi, in fase di avvicinamento, sfugga ai sensori perché troppo basso. Inoltre, oggetti come catene di sbarramento, ganci di traino, paletti sottili verniciati e recinzioni, in certi casi non vengono rilevati dal sistema, per cui sussiste il rischio di danni al veicolo.

- In alcuni casi, si può verificare che ostacoli particolarmente acuminati o spigolosi non vengano rilevati dal sistema a causa della loro forma geometrica. Per evitare di danneggiare il veicolo, prestare quindi particolare attenzione ad ostacoli di questo tipo quali angoli, oggetti rettangolari, ecc.
- In particolare, prestare molta attenzione nel realizzare le manovre necessarie per parcheggiare il veicolo in un angolo fra due pareti verticali. Fare attenzione soprattutto quando ci si avvicina lateralmente alla parete (controllare guardando gli specchietti retrovisori).
- Il sistema di assistenza per il parcheggio non sostituisce mai il controllo visivo per mezzo degli specchietti retrovisori.
- Fonti esterne di ultrasuoni (martelli pneumatici, macchinari di costruzione, veicoli dotati di PDC) possono interferire con il funzionamento del sistema.
- Durante la pulizia periodica dei sensori, assicurarsi di non graffiarli, né di danneggiarli. Durante la pulizia con idropulitrice ad alta pressione o sistemi a getto di vapore, nebulizzare brevemente sui sensori e da una distanza superiore ai 10 cm.

- Se la targa (in particolare nella zona anteriore) dovesse essere piegata in maniera tale da sporgere notevolmente rispetto al paraurti, potrebbero venire emesse delle segnalazioni errate nella zona anteriore del veicolo.

Sistema di assistenza per il parcheggio posteriore con visualizzazione nel navigatore

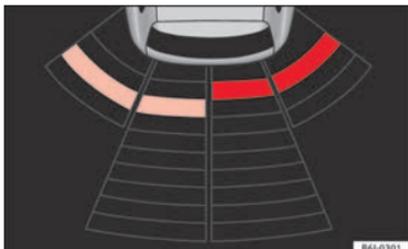


Fig. 145 Visualizzazione del sistema di assistenza per il parcheggio sul display del navigatore.

L'accensione del sistema di assistenza per il parcheggio provoca l'attivazione simultanea della visualizzazione sul display del navigatore (se le porte o il portellone posteriore sono aperti, chiuderli per poter visualizzare le informazioni sul display).

Grazie ai segmenti che circondano il veicolo
 ►► **fig. 145** è possibile stimare la distanza

dall'ostacolo. I segmenti bianchi mostrano ostacoli a una distanza compresa tra 30 e 160 cm dalla parte posteriore del veicolo. Man mano che la distanza fra il veicolo e l'ostacolo diminuisce, i segmenti si avvicinano al veicolo. I segmenti rossi rappresentano ostacoli rilevati a meno di 30 cm dal paraurti posteriore. Non retrocedere oltre.

Sistema di assistenza per il parcheggio anteriore

Descrizione

Grazie a 8 sensori a ultrasuoni (4 sul paraurti posteriore e 4 su quello anteriore), il sistema acustico di assistenza per il parcheggio misura la distanza fra il veicolo ed un possibile ostacolo.

La distanza dalla vettura, alla quale i sensori cominciano a rilevare degli oggetti è la seguente (**valori approssimativi che dipendono anche dalla forma dell'ostacolo**):

- ai lati del paraurti anteriore: 0,6 m
- al centro del paraurti anteriore: 1,2 m
- ai lati del paraurti posteriore: 0,6 m
- al centro del paraurti posteriore: 1,6 m

Attivazione

È possibile attivare il sistema nei seguenti modi:

- Inserire la retromarcia (un breve e acuto segnale acustico conferma che il sistema è stato attivato e che funziona correttamente), oppure
- Premere il tasto **P** della console centrale (si udirà un breve segnale di conferma e si illuminerà il LED del tasto).

Disattivazione

È possibile disattivare il sistema nei seguenti modi:

- Avanzare a più di 10 km/h (6 mph), o
- Premere il tasto **P**, o
- Disinserire l'accensione.

Manovre

L'avviso relativo alla distanza incomincia non appena il sistema rileva un ostacolo nel suo campo d'azione (anteriore e posteriore). Al diminuire della distanza fra l'ostacolo ed il veicolo, aumenta la frequenza dei segnali acustici. Due altoparlanti, uno posto nella zona anteriore e l'altro in quella posteriore, permettono di distinguere qual è la zona interessata dall'ostacolo (anteriore o posteriore, rispettivamente).

Quando si arriva ad una distanza inferiore a circa 30 cm, viene emesso un fischio continuo (segnale di stop). A partire da questo momento, interrompere la guida.

Nei veicoli dotati di dispositivo di traino montato in fabbrica, quando si raggiunge una distanza inferiore a 0,35 m, il sistema emette un segnale acustico continuo. A partire da questa distanza non si dovrebbe più procedere all'indietro.

Il livello acustico diminuisce di un 30%, passati 3 secondi a partire da quando ha iniziato a funzionare, se l'ostacolo rilevato mantiene una distanza costante dal veicolo.

Il suono del sistema di parcheggio assistito cessa quando rileva una parete parallela al veicolo, a meno che non si trovi in modalità continua.

Guida con rimorchio

Nei veicoli dotati di un dispositivo di traino montato in fabbrica, il sistema di assistenza per il parcheggio non si attiva all'inserire la retromarcia se è collegato il connettore del rimorchio al veicolo.

Possibili anomalie

Se, all'attivazione del sistema, si avverte un segnale acustico grave per la durata di qualche secondo, è presente un'anomalia nel funzionamento del sistema di assistenza per il parcheggio.

Se il guasto persiste fino allo spegnimento del quadro strumenti, non viene emesso più alcun segnale acustico qualora si provi nuovamente ad attivare il sistema (inserendo la

retromarcia o premendo il tasto P^{MA}). Inoltre, non viene emesso neanche l'avviso di disponibilità del sistema. Rivolgersi quanto prima ad un Service Center per far riparare il guasto.

Se non viene emesso alcun segnale acustico di avviso della presenza di un ostacolo o di guasto, è possibile che l'altoparlante del sistema sia difettoso e quindi impossibilitato ad emettere avvisi di ostacoli. Per garantire il funzionamento del sistema, assicurarsi che i sensori siano sempre puliti e liberi da neve e ghiaccio.

ⓘ ATTENZIONE

- Si raccomanda di usare particolare attenzione, in quanto è possibile che il sistema in un primo momento rilevi la presenza di un ostacolo e che questo poi, in fase di avvicinamento, sfugga ai sensori perché troppo basso. Inoltre, oggetti come catene di sbarramento, ganci di traino, paletti sottili verniciati e recinzioni, in certi casi non vengono rilevati dal sistema, per cui sussiste il rischio di danni al veicolo.
- Si può verificare che gli ostacoli particolarmente acuminati o spigolosi non vengano rilevati dal sistema a causa della loro forma geometrica. Per evitare di danneggiare il veicolo, prestare quindi particolare attenzione ad ostacoli di questo tipo quali angoli, oggetti rettangolari, ecc.
- In particolare, prestare molta attenzione nel realizzare le manovre necessarie per par-

cheggiare il veicolo in un angolo fra due pareti verticali, Fare attenzione soprattutto quando ci si avvicina lateralmente alla parete (controllare guardando gli specchietti retrovisori).

- Il sistema di assistenza per il parcheggio non sostituisce mai il controllo visivo per mezzo degli specchietti retrovisori.
- Fonti esterne di ultrasuoni (martelli pneumatici, macchinari di costruzione, veicoli dotati di PDC) possono interferire con il funzionamento del sistema.
- Durante la pulizia periodica dei sensori, assicurarsi di non graffiarli, né di danneggiarli. Durante la pulizia con idropulitrice ad alta pressione o sistemi a getto di vapore, nebulizzare brevemente sui sensori e da una distanza superiore ai 10 cm.
- Se la targa (in particolare nella zona anteriore) dovesse essere piegata in maniera tale da sporgere notevolmente rispetto al paraurti, potrebbero venire emesse delle segnalazioni errate nella zona anteriore del veicolo.

Sistema di assistenza per il parcheggio anteriore con visualizzazione sul navigatore

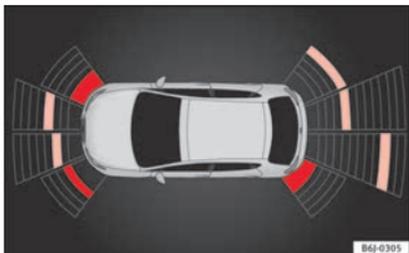


Fig. 146 Visualizzazione del sistema di assistenza per il parcheggio sul display del navigatore.

L'accensione del sistema di assistenza per il parcheggio provoca l'attivazione simultanea della visualizzazione sul display del navigatore (se le porte o il portellone posteriore sono aperti, chiuderli per poter visualizzare le informazioni sul display).

Grazie ai segmenti che circondano il veicolo » **fig. 146** è possibile stimare la distanza dall'ostacolo. Nella zona anteriore, i segmenti bianchi mostrano ostacoli a una distanza compresa tra 30 e 120 cm dalla parte anteriore del veicolo. Nella zona posteriore, gli stessi segmenti mostrano ostacoli a una distanza compresa tra 30 e 160 cm dalla parte posteriore del veicolo. Man mano che la distanza fra il veicolo e l'ostacolo diminuisce, i

segmenti si avvicinano al veicolo. I segmenti rossi rappresentano ostacoli rilevati a meno di 30 cm dal paraurti. A partire da questo momento, non avanzare né retrocedere verso l'ostacolo.

Velocità di crociera* (regolatore di velocità - GRA)

Descrizione

Il regolatore di velocità mantiene costante una velocità precedentemente memorizzata, il cui valore sia compreso fra 30km/h (19 mph) e 180 km/h (112 mph).

Una volta raggiunta e memorizzata la velocità desiderata, si può togliere il piede dal pedale dell'acceleratore.

⚠ ATTENZIONE

Il regolatore di velocità può essere pericoloso quando non è possibile procedere ad una velocità costante.

- Non usare il regolatore di velocità con un traffico intenso, in tratti di strada caratterizzati da molte curve e quando le condizioni della strada non sono idonee (aquaplaning, ghiaia, ghiaccio, neve ecc.). Pericolo di incidenti!

- Al fine di evitare un uso involontario del GRA, è consigliabile disattivarlo sempre dopo averlo utilizzato.

- In alcuni casi, ripristinare la velocità precedentemente memorizzata può essere pericoloso, perché questa può risultare troppo elevata in rapporto alle condizioni meteorologiche, del manto stradale e del traffico. Pericolo di incidenti!

i Avvertenza

Nei tratti in discesa il regolatore non può tenere costante la velocità. Il peso stesso del veicolo, infatti, provoca un aumento della velocità. In tale caso rallentare premendo il freno a pedale.

Attivazione e disattivazione del regolatore di velocità

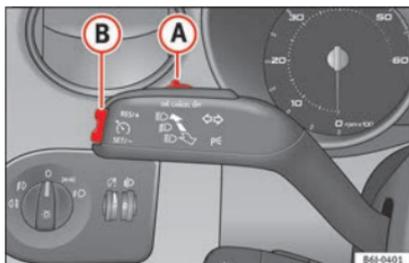


Fig. 147 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: comando e tasto doppio del regolatore di velocità.

Attivazione

- Spostare verso sinistra l'interruttore ►► **fig. 147 (A)**, posizionandolo su **ON**.

Disattivazione

- Spostare verso destra l'interruttore **(A)** posizionandolo su **OFF** o spegnere il quadro se il veicolo è fermo.

Quando si attiva il regolatore di velocità e si programma la velocità a cui si desidera viaggiare, si accende la spia  del quadro strumenti*.

Quando *si disattiva* il regolatore di velocità, la spia si spegne . Il regolatore si disattiva

completamente se viene ingranata la **1a** marcia.*

Memorizzare la velocità*

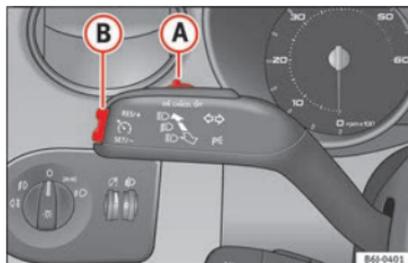


Fig. 148 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: comando e tasto doppio del regolatore di velocità.

- Quando il veicolo raggiunge la velocità che si intende poi mantenere, premere una sola volta sulla parte inferiore del tasto **SET** ►► **fig. 148 (B)**.

Nel momento in cui si cessa di esercitare pressione sul tasto, il sistema memorizza la velocità, operando poi in modo da mantenerla costante.

Modificare la velocità memorizzata*

Si può modificare la velocità anche senza premere il pedale dell'acceleratore o quello del freno.

Aumento della velocità

- Premere la parte superiore del tasto **RES** ►► **fig. 148 (A)** per aumentare la velocità. La velocità sale finché si tiene premuto il tasto. Il sistema memorizza come parametro di riferimento la velocità raggiunta nel momento in cui si lascia andare il tasto.

Riduzione della velocità

- Premere la parte inferiore del tasto doppio **SET** ►► **fig. 148 (B)** per ridurre la velocità. La velocità diminuirà automaticamente ed in maniera costante per tutto il tempo che si tiene premuto il tasto. Il sistema memorizza come parametro di riferimento la velocità raggiunta nel momento in cui si lascia andare il tasto.

Se si accelera normalmente con il pedale dell'acceleratore, quando poi si lascia il pedale il regolatore ripristina la velocità programmata in precedenza. Tuttavia, ciò non avviene se la velocità programmata con il regolatore viene superata di almeno 10 km orari (6 mph) per almeno 5 minuti consecutivi. In tale caso sarà necessario riprogrammare la velocità.

Se si riduce la velocità schiacciando il pedale del freno, il regolatore si disattiva. Per riattivare il regolatore di velocità si deve premere una volta sulla parte superiore del tasto **RES+** » **fig. 148 B**.

Disattivazione temporanea del regolatore di velocità*

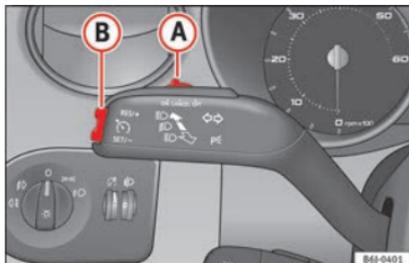


Fig. 149 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: comando e tasto doppio del regolatore di velocità.

Il regolatore si disattiva temporaneamente nei seguenti casi:

- quando si preme il pedale del freno,
- quando si preme il pedale della frizione,
- quando si accelera portando il veicolo ad una velocità superiore a 180 km/h (112 mph).

- quando si preme la leva **A** verso **OFF** senza incastrarla.

Per riattivare il regolatore di velocità, con il pedale del freno o quello della frizione non premuti e ad una velocità di viaggio inferiore ai 180 km/h (112 mph), premere la parte superiore del tasto doppio **RES** » **fig. 149 B**.

Disattivazione completa dell'impianto

Veicoli con cambio manuale

Il sistema **si disattiva completamente** facendo scorrere l'interruttore **A** » **fig. 149** fino in fondo a destra (OFF innestato), oppure, a veicolo fermo, spegnendo il quadro.

Veicoli con cambio automatico

Per disinserire completamente il sistema la leva selettoria va spostata in una delle seguenti posizioni: **P**, **N**, **R** o **1** oppure con il veicolo fermo, spegnendo il quadro.

Dispositivo di traino

Guida con rimorchio

Accorgimenti da prendere quando si traina un rimorchio

Questo veicolo, se adeguatamente allestito, può essere utilizzato per il traino di un rimorchio.

Se il dispositivo di traino è stato montato **in fabbrica** è provvisto di tutto il necessario per la guida con rimorchio, dal punto di vista tecnico e legale. Se il dispositivo di traino invece è stato **montato in un secondo momento** » **pagina 165**.

Connettore

Il collegamento elettrico tra il veicolo ed il rimorchio è assicurato da un connettore a 12 poli.

Nel caso in cui il rimorchio disponga di un **connettore a 7 poli** si dovrà utilizzare un cavo adattatore. Potrà essere acquistato presso un qualsiasi Service Center.

Carico rimorchiabile e carico statico verticale

Non superare il massimo carico rimorchiabile autorizzato. Quanto più si rinuncia a sfruttare completamente il carico rimorchiabile, tanto »

maggiori sono le pendenze stradali che si possono superare in salita.

I carichi rimorchiabili indicati sono validi solamente per **altitudini** fino a 1.000 m sopra il livello del mare. Ad altitudini maggiori l'aria è più rarefatta e perciò diminuisce la potenza del motore e con essa la capacità di superare le salite e di conseguenza si riduce anche il carico massimo rimorchiabile. Il limite massimo per la massa del treno va pertanto diminuito del 10 % per ogni 1.000 m di altitudine o frazione di essi. La massa del treno è composta dal peso effettivo del veicolo carico e dal peso effettivo del rimorchio carico. Si consiglia di sfruttare al massimo, ma di non superare, il **carico statico verticale** massimo sul gancio a testa sferica del dispositivo di traino.

I dati relativi al **carico rimorchiabile** e al **carico statico verticale**, indicati sulla targhetta del tipo del dispositivo di traino, si riferiscono esclusivamente al collaudo del dispositivo stesso. I valori specifici del veicolo sono generalmente *inferiori* e sono riportati sui documenti del veicolo o nei » capitolo Dati Tecnici.

Distribuzione del carico sul rimorchio

Distribuire il carico in modo che gli oggetti più pesanti si trovino il più vicino possibile all'asse. Fissare il carico in modo che non si sposti durante il trasporto.

Pressione dei pneumatici

Scegliere la pressione massima consentita indicata sull'adesivo che si trova sul lato interno dello sportellino del serbatoio del carburante. La pressione dei pneumatici del rimorchio deve seguire le indicazioni della casa costruttrice.

Specchietti retrovisori esterni

Se con gli specchietti retrovisori di serie non si riescono a vedere i veicoli che seguono, si devono montare degli specchietti esterni supplementari. Montare gli specchietti retrovisori esterni in modo da poterli orientare liberamente. Orientarli quindi in modo tale da avere sempre un campo di visibilità sufficienti.

ATTENZIONE

Non trasportare mai persone su un rimorchio. Pericolo di lesioni o di morte!

Avvertenza

- Se si usa spesso il veicolo per il traino di rimorchi, si consiglia di farlo controllare in officina con maggior frequenza, anche fra una scadenza di controllo e l'altra.
- Informarsi anche se nel proprio paese vigono speciali norme che regolamentano l'uso dei rimorchi.

Testa sferica del dispositivo di traino*

Alla testa sferica del dispositivo di traino sono allegate delle istruzioni per il montaggio e lo smontaggio.

ATTENZIONE

La testa sferica deve essere fissata all'interno del bagagliaio per evitare che possa provocare danni fisici alle persone.

Avvertenza

- Le vigenti norme di legge vietano l'uso della testa sferica quando si viaggia senza rimorchio perché può ostacolare la lettura del numero di targa.

Consigli per la guida

La guida di un veicolo con rimorchio richiede particolare prudenza.

Distribuzione del peso

Quando il veicolo trattore è vuoto e il rimorchio completamente pieno, la massa complessiva del treno è distribuita in modo poco razionale. Se comunque si è costretti a viaggiare in queste condizioni, è consigliabile procedere molto lentamente.

Velocità

Aumentando la velocità diminuisce la stabilità del treno. In condizioni stradali e atmosferiche sfavorevoli (specialmente se c'è vento forte) è opportuno quindi non arrivare a viaggiare alla velocità massima consentita per legge. Ciò vale specialmente per i tratti particolarmente in discesa.

Ridurre immediatamente la velocità non appena si avverte il benché minimo **sbandamento** del rimorchio. Non tentare assolutamente di "stirare" il treno accelerando.

Frenate improvvise Se il rimorchio ha **freni ad inerzia**, frenare *dapprima in modo lieve* e poi con decisione. Si eviteranno così eventuali strappi dovuti al bloccaggio delle ruote del rimorchio. Prima di affrontare una discesa, scalare di marcia, in modo da sfruttare la forza frenante del motore.

Surriscaldamento

Qualora si deve affrontare una salita lunga a temperature elevate e con una marcia bassa, e ad un regime di giri molto elevato, occorre controllare se si attiva la spia di avvertimento della temperatura eccessiva del liquido di raffreddamento » **pagina 67**.

Controllo elettronico della stabilità*

Il sistema ESC* aiuta a stabilizzare il rimorchio se questo, in situazioni critiche, tende a sbandare o a beccheggiare.

Montaggio di un dispositivo di traino*

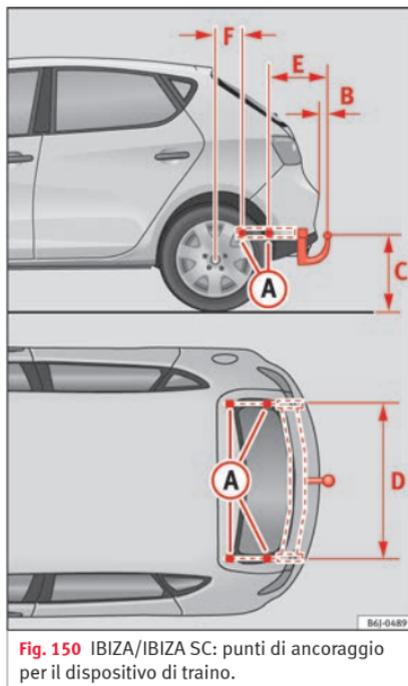


Fig. 150 IBIZA/IBIZA SC: punti di ancoraggio per il dispositivo di traino.

Il montaggio successivo di un gancio di traino va eseguito secondo le indicazioni del produttore.

I punti di ancoraggio **A** del dispositivo di traino si trovano sulla parte inferiore del veicolo.

La distanza tra il centro della testa sferica e il suolo non dovrà mai essere inferiore alla quota indicata, con il veicolo a pieno carico, compreso il carico statico massimo.

Quota per l'ancoraggio del gancio di traino

	IBIZA	IBIZA SC	IBIZA ST
B	65 mm (minimo)		
C	da 350 mm a 420 mm (veicolo con carico massimo)		
D	959 mm		
E	438 mm		379 mm
F	209 mm		386 mm

Montaggio del gancio di traino

- Guidare con il gancio di traino comporta uno sforzo aggiuntivo per il veicolo. Prima di montare un dispositivo di traino si consiglia di rivolgersi ad un Service Center per verificare se sul proprio veicolo sono necessarie delle modifiche all'impianto di raffreddamento.
- Osservare le relative norme di legge in vigore nel proprio paese (p. es. il montaggio separato di una spia luminosa).
- È necessario smontare e rimontare parti del veicolo, come ad esempio il paraurti posteriore. Si devono inoltre serrare con una

chiave dinamometrica le viti di fissaggio del gancio di traino e collegare una presa di corrente all'impianto elettrico del veicolo. Per eseguire questo lavoro occorrono specifiche conoscenze tecniche e attrezzi adeguati.

- Nella figura sono riportati i dati relativi alle quote e ai punti di ancoraggio da rispettare durante il montaggio successivo del gancio di traino.

ATTENZIONE

Far effettuare il montaggio successivo del gancio di traino in un'officina specializzata.

- Un gancio di traino installato non correttamente può essere causa di incidenti.
- Anche per la propria sicurezza si consiglia di seguire le istruzioni per il montaggio allegate dal produttore del dispositivo di traino.

ATTENZIONE

- Se non si allaccia correttamente la presa di corrente possono insorgere dei danni all'impianto elettrico del veicolo.

Avvertenza

- Per l'installazione di un gancio di traino, SEAT consiglia di rivolgersi a un'officina specializzata. È possibile che, per alcune versioni, sia necessario collocare una protezione antitermica, per farlo si consiglia di rivolgersi ad un Concessionario SEAT. In caso di instal-

lazione incorretta, SEAT viene esonerata da qualsiasi responsabilità.

- **A causa del particolare disegno dello scarico nelle versioni sportive, non è consigliabile il montaggio di un gancio di traino convenzionale. Consultare il Service Center.**

Consigli

Cura e manutenzione

Accessori e modifiche tecniche

Accessori, ricambi e modifiche

Il veicolo garantisce standard di sicurezza attiva e passiva molto elevati.

Prima di acquistare accessori o ricambi e prima di apportare delle modifiche tecniche è opportuno farsi consigliare dal personale dei Service Center SEAT.

I centri Service SEAT sono a disposizione per fornire informazioni su accessori e ricambi riguardanti funzionalità, aspetti legislativi e raccomandazioni della Casa.

Si consiglia di usare esclusivamente **Accessori Omologati SEAT®** e **Ricambi Omologati SEAT®**. L'affidabilità, la sicurezza e l'idoneità del prodotto sono state testate dalla SEAT. I Service Center SEAT provvederanno naturalmente anche ad effettuare il montaggio a regola d'arte dei pezzi.

Nonostante il costante monitoraggio del mercato la SEAT non è in grado di valutare o garantire l'affidabilità, la sicurezza e l'idoneità di prodotti **non approvati dalla SEAT** eventualmente utilizzati, neppure nei casi in cui sia stato effettuato un collaudo da parte di

un istituto di certificazione di prodotti tecnici legalmente riconosciuto o sia stata concessa un'autorizzazione da parte di un ente pubblico.

Gli **strumenti installati in un secondo momento**, aventi influenza diretta sul controllo del veicolo da parte del conducente, come ad esempio l'impianto di regolazione della velocità o gli ammortizzatori a controllo elettronico, devono recare una **e** (marchio di omologazione dell'Unione Europea) ed essere approvati dalla SEAT per il veicolo specifico.

Gli **strumenti elettrici aggiuntivi** non aventi influenza diretta sul controllo del veicolo, come ad esempio frigoriferi, computer o ventilatori, devono recare il contrassegno **CE** (dichiarazione di conformità del costruttore nell'Unione Europea).

⚠ ATTENZIONE

Gli accessori, come ad esempio supporti per telefoni o per bibite, non devono essere collocati sulle zone di copertura o nel raggio d'azione degli airbag. Diversamente, esiste il pericolo di lesione in caso di apertura dell'airbag.

Modifiche tecniche

Se si apportano delle modifiche tecniche si devono rispettare le direttive fissate dalla nostra Casa costruttrice. Gli interventi effettuati

sui componenti elettrici e sul software relativo possono causare anomalie di funzionamento. Dato che i componenti elettrici sono collegati in rete, è possibile che tali anomalie causino errori di funzionamento anche in sistemi non direttamente interessati. Ciò potrebbe compromettere notevolmente la sicurezza di esercizio, causare un aumento dell'usura di alcuni componenti e portare ad una revoca dell'omologazione del proprio veicolo.

I Service Center SEAT non si assumono alcuna responsabilità per i danni derivanti da modifiche non appropriate. Consigliamo, pertanto, di far effettuare tutti i lavori presso i Service Center SEAT e di usare solo **Ricambi Originali SEAT®**.

⚠ ATTENZIONE

Lavori o modifiche apportate al veicolo, che non siano stati effettuati a regola d'arte, possono causare problemi di funzionamento, con conseguente pericolo di incidente.

Antenna per il tetto*

Il veicolo può essere dotato di un'antenna per il tetto orientabile* munita di antifurto*, che può essere piegata all'indietro, per esempio quando si porta il veicolo all'autolavaggio.



Ripiegamento dell'antenna

SVITARE l'astina, inclinarla orizzontalmente e riavvitarla.

Collocazione in posizione di utilizzo

Procedere nell'ordine inverso a quanto descritto sopra.

ⓘ ATTENZIONE

Prima di fare entrare il veicolo in un autolavaggio si consiglia di abbassare l'antenna mettendola in posizione parallela al tettuccio della vettura e senza avvitarla.

Telefoni cellulari e radiotelefoni

SEAT ha omologato per i suoi veicoli l'uso di cellulari e radiotelefoni alle seguenti condizioni:

- L'antenna esterna deve essere installata correttamente.
- La potenza di trasmissione deve essere al massimo di 10 Watt.

Il raggio d'azione massimo di un apparecchio si ottiene solo mediante un'antenna esterna.

Per l'utilizzo di telefoni cellulari o radiotelefoni con potenza di trasmissione superiore a 10 W è necessario consultare un Service Center. Il Service Center saprà valutare gli aspetti tecnici connessi a tale installazione.

Il montaggio di un telefono cellulare e di un radiotelefono deve essere effettuato da un'officina specializzata, come ad esempio il concessionario SEAT.

⚠ ATTENZIONE

- **Non distrarsi dalla guida onde evitare possibili incidenti.**
- **Non montare il supporto per il telefono nella zona di copertura dell'airbag o nel suo raggio d'azione per evitare il pericolo di lesioni in caso di apertura dell'airbag.**
- **Se si usa un cellulare o un radiotelefono senza antenna esterna, è possibile che si superi il limite massimo di radiazione elettromagnetica all'interno del veicolo. Questo discorso vale anche per un'antenna esterna installata in modo non corretto.**

ⓘ ATTENZIONE

In assenza delle condizioni suddette, possono insorgere anomalie nel funzionamento dei sistemi elettronici del veicolo. Le cause più frequenti di anomalie nel funzionamento sono:

- **mancanza di un'antenna esterna,**
- **installazione non corretta dell'antenna esterna,**
- **potenza di trasmissione superiore a 10 W.**

ⓘ Avvertenza

Seguire le istruzioni per l'uso del telefono cellulare o del radiotelefono.

Pulizia e cura

Informazioni generali

Cura periodica

Una cura regolare ed appropriata contribuisce a mantenere più a lungo il **valore** del veicolo. Essa può costituire uno dei presupposti per far valere i diritti di garanzia in caso di eventuali danni da corrosione e di difetti alla vernice.

La migliore protezione contro gli influssi nocivi dell'ambiente è data dai lavaggi *frequenti* e dal trattamento protettivo. Quanto più a lungo rimangono sulla vernice escrementi di uccelli, resti d'insetti, resine vegetali, polveri stradali ed industriali, macchie di catrame, particelle di fuliggine, sali antigelo ed altri depositi nocivi, tanto più dannosa sarà la loro azione. Le alte temperature, causate ad esempio dai raggi solari, ne intensificano l'azione corrosiva.

Dopo il periodo invernale, durante il quale generalmente viene sparso sale antigelo sulle strade, si dovrebbe lavare a fondo la **parte inferiore** del veicolo.

Prodotti per la cura

I necessari prodotti per la cura sono disponibili presso i Service Center. Conservare l'inserito accluso alla confezione finché i prodotti non saranno stati consumati completamente.

⚠ ATTENZIONE

- I prodotti protettivi per i veicoli possono essere tossici. Per questo si devono conservare esclusivamente nel recipiente originale ben chiuso. Tenerli lontano dalla portata dei bambini. In caso contrario sussiste il pericolo di intossicazione.
- Prima di usare tali prodotti è consigliabile leggere e rispettare le indicazioni e le avvertenze sulla confezione. Un uso improprio dei prodotti di cura può essere nocivo alla salute o causare dei danni al veicolo. L'uso di prodotti che possono produrre vapori nocivi deve avvenire in luoghi aerati.
- Non usare mai carburante, trementina (acquaregia), olio motore, acetone o altri liquidi facilmente evaporanti, in quanto tossici e altamente infiammabili. Sussiste il pericolo di incendio e di esplosione.
- Prima di lavare il veicolo o di usare prodotti per la cura è consigliabile spegnere il motore, tirare il freno a mano ed estrarre la chiave di accensione.

ⓘ ATTENZIONE

Non cercare assolutamente di togliere lo sporco, il fango o la polvere quando la super-

ficie del veicolo è asciutta. Non usare neppure un panno o una spugna asciutti poiché si potrebbero danneggiare la vernice o i vetri del veicolo. Ammorbidire prima lo sporco, il fango o la polvere con abbondante acqua.

♻ Per il rispetto dell'ambiente

- Per la cura del veicolo acquistare preferibilmente prodotti ecologici.
- I residui di prodotti per la cura del veicolo non vanno gettati fra i rifiuti domestici. Attenersi alle indicazioni riportate sulla confezione.

Cura delle parti esterne del veicolo

Autolavaggio

La vernice del veicolo è abbastanza resistente da consentire, generalmente senza problemi, il lavaggio in impianti automatici. D'altra parte però l'azione aggressiva sulla vernice dipende in larga misura dalle caratteristiche tecniche dell'impianto, dalla qualità delle sue spazzole, dal sistema di filtrazione dell'acqua di lavaggio e dalla qualità dei prodotti usati per il lavaggio e la cura del veicolo.

Prima del lavaggio automatico non occorre prendere particolari precauzioni oltre a quelle usuali (chiudere i finestrini ed il tettuccio).

Se la vettura è dotata di dispositivi speciali applicati esternamente, come spoiler, portapacchi sul tetto, antenna per ricetrasmittente, consigliamo di consultare il responsabile dell'autolavaggio.

Dopo il lavaggio del veicolo l'effetto frenante può essere ritardato a causa dell'umidità depositata sulle pastiglie e sui dischi dei freni, o del ghiaccio che li ricopre in inverno. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni non "sono asciutti".

⚠ ATTENZIONE

La presenza di umidità, ghiaccio e sale anti-gelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!

ⓘ ATTENZIONE

Prima di fare entrare il veicolo in un autolavaggio, non avvitare l'antenna se si trova piegata dato che potrebbe danneggiarsi.

Lavaggio a mano

Lavaggio del veicolo

- Bagnare abbondantemente il veicolo per togliere la sporcizia e risciacquare bene.
- Pulire il veicolo con una spugna morbida, con un guanto-spugna o con una spazzola ➤

a pressione moderata, procedendo dall'alto verso il basso.

- Risciacquare il più spesso possibile con molta acqua la spugna o il guanto.
- Usare uno shampoo detergente solo quando lo sporco è particolarmente resistente.
- Pulire infine le ruote, la zona inferiore di ingresso delle porte e simili, servendosi di un'altra spugna o guanto-spugna.
- Risciacquare a fondo il veicolo.
- Asciugare la vernice strofinandola con cautela con una pelle di daino.
- Alle **basse temperature** bisogna pulire con un panno le guarnizioni in gomma e le loro superfici di contatto per evitare che il gelo le blocchi. Trattare le guarnizioni in gomma con uno spray al silicone.

Dopo il lavaggio

- Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni non “sono asciutti”.

ATTENZIONE

- Lavare il veicolo solo dopo aver spento il quadro comandi.
- Proteggere le mani e le braccia dalle parti metalliche acuminata o affilate, per esempio

quando si vuole pulire il sottoscocca o le parti interne dei passaruota. Pericolo di lesioni!

- La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!

ATTENZIONE

- Non cercare assolutamente di togliere lo sporco, il fango o la polvere quando la superficie del veicolo è ancora asciutta. Non usare neppure un panno o una spugna asciutti poiché si potrebbero graffiare la vernice o i vetri del veicolo.
- Lavaggio del veicolo a temperature basse: se si lava il veicolo con una pistola ad alta pressione, non si deve orientare il getto d'acqua verso i cilindretti delle serrature e le fessure delle porte, altrimenti l'acqua che vi penetra potrebbe gelare.

Per il rispetto dell'ambiente

Lavare il veicolo in apposite aree di lavaggio, onde evitare che l'acqua, che potrebbe essere contaminata da olio, defluisca nei canali di scarico. In alcune zone è vietato lavare i veicoli al di fuori delle aree di lavaggio previste.

Avvertenza

Non lavare il veicolo in pieno sole.

Lavaggio con idropulitrice ad alta pressione

Quando si lava il veicolo per mezzo di una idropulitrice è necessario essere particolarmente prudenti!

- Osservare le istruzioni per l'uso dell'idropulitrice, soprattutto per quanto riguarda la **pressione** e la **distanza di spruzzo**.
- Tenersi a debita distanza dai materiali morbidi e dai paraurti verniciati.
- Evitare di adoperare la idropulitrice per il lavaggio di vetri coperti da ghiaccio o neve »» pagina 171.
- Non utilizzare ugelli rotanti (“ugelli mangiasporco”) »» .
- Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni “sono asciutti” »» pagina 134.

ATTENZIONE

- Raccogliamo di non usare mai ugelli rotanti (“ugelli mangiasporco”) per pulire i pneumatici. Gli pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.
- La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze

negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!

ⓘ ATTENZIONE

- L'acqua non deve superare una temperatura di +60 °C (+140 °F), per evitare eventuali danni al veicolo.
- Per evitare danni al veicolo è consigliabile anche mantenere una certa distanza dai materiali morbidi, come per esempio tubi flessibili di gomma, parti in materiale sintetico, elementi insonorizzanti, ecc. Ciò vale anche per la pulizia dei paraurti verniciati. Minore è la distanza dell'ugello dalla superficie, maggiori sono le sollecitazioni a cui viene sottoposto il materiale.

Tattamento protettivo della vernice

Opportuni trattamenti protettivi eseguiti regolarmente mantengono inalterate nel tempo le proprietà della vernice.

Effettuare il trattamento protettivo della vernice quando sulla superficie *pulita* l'acqua non scivola più via nettamente.

Una buona *cera solida protettiva* è disponibile presso qualsiasi Service Center.

Con un trattamento protettivo si preserva il veicolo dagli agenti esterni » pagina 168. La protezione è efficace anche in caso di leggere sollecitazioni meccaniche.

Anche se negli autolavaggi viene generalmente aggiunto **agente protettivo** all'acqua di lavaggio, consigliamo comunque di trattare la vernice almeno due volte all'anno con della cera solida.

Lucidatura della vernice

Solo quando il colore del veicolo si opacizza e non è più possibile riportarlo alla lucentezza originaria con un normale trattamento protettivo, diventa necessaria un'operazione di lucidatura. Appositi prodotti per la lucidatura sono disponibili presso il Service Center.

Nel caso in cui il prodotto utilizzato per la lucidatura non contenga degli agenti protettivi, sarà necessario effettuare successivamente anche un trattamento protettivo » pagina 171, Trattamento protettivo della vernice.

ⓘ ATTENZIONE

Per non danneggiare la vernice del veicolo si attenga a quanto segue:

- non trattare le parti verniciate e le parti in plastica con lucidanti o cere solide,
- non lucidare la vernice del veicolo in ambienti sabbiosi o polverosi.

Cura delle parti in plastica

Se il lavaggio normale si rivelasse insufficiente, si possono trattare le parti in plastica con apposite sostanze detergenti e protettive **prive di solventi**.

ⓘ ATTENZIONE

- L'uso di deodoranti liquidi, collocati direttamente sulle bocchette di ventilazione del veicolo, può danneggiare le parti in plastica in caso di rovesciamenti accidentali.
- I detergenti che contengono solventi aggraviscono il materiale.

Pulizia dei vetri e degli specchi esterni

Pulizia dei vetri

- Inumidire i vetri con un comune detergente per vetri a base di alcool.
- Asciugare i vetri con una pelle di daino pulita o con un panno che non lasci pelucchi.

Rimozione della neve

- Rimuovere la neve dai vetri e dagli specchietti retrovisori mediante una spazzola.

Rimozione del ghiaccio

- Servirsi di un apposito prodotto spray. »

Per asciugare i vetri usare un panno in stoffa o una pelle di daino puliti. Non usare una pelle di daino con la quale si sono pulite delle superfici verniciate perché contiene dei residui grassi lasciati dalle sostanze protettive che sporcheranno i vetri.

Per rimuovere il ghiaccio usare preferibilmente un'apposita bomboletta spray. Se si usa un raschietto si deve raschiare sempre e solo in una direzione.

I residui di gomma, olio, grasso o silicone si possono eliminare con un detergente per vetri o con solvente per silicone.

I residui di cera possono essere eliminati solo con un detergente specifico, disponibile presso i Service Center. Sotto la pressione dei tergicristalli, i residui di cera sul parabrezza possono sfregare sul vetro. Aggiungendo un detergente per vetri che sia in grado di sciogliere la cera si può eliminare tale sfregamento; i detersivi che sciolgono il grasso non possono però eliminare i residui di cera.

ⓘ ATTENZIONE

- **Non usare mai acqua calda per rimuovere la neve o il ghiaccio dai vetri e dagli specchietti retrovisori. Pericolo di incrinature nel vetro!**
- **I filamenti dello sbrinatori del lunotto si trovano nella parte interna del cristallo. Per evitare di danneggiarli, non applicarvi etichette adesive**

Pulizia delle spazzole tergicristalli

Le spazzole dei tergicristalli devono essere pulite per garantire una buona visibilità.

1. Togliere la polvere e lo sporco dalle spazzole tergicristallo usando un panno morbido.
2. Pulire le spazzole tergicristallo per mezzo di un detergente per vetri. Se sono molto sporche, usare una spugna o un panno.

Cura delle guarnizioni di gomma

Se le guarnizioni di gomma sono state adeguatamente trattate non si congelano tanto facilmente.

1. Togliere la polvere e lo sporco dalle guarnizioni di gomma, usando un panno morbido.
2. Trattare le guarnizioni in gomma con un prodotto protettivo apposito.

Le guarnizioni di gomma delle porte, dei cristalli, ecc., si mantengono morbide ed efficienti nel tempo se vengono periodicamente trattate con un apposito prodotto (per esempio spray al silicone).

La cura di dette parti ne rallenta l'usura. Ciò permette inoltre una più facile apertura delle porte. Se le guarnizioni di gomma sono ben

curate non si congelano con molta facilità durante l'inverno.

Cilindretti della serratura della porta

In inverno le serrature possono bloccarsi a causa del gelo.

Per sbrinare le serrature, consigliamo lo spray ad azione lubrificante e anticorrosiva.

Pulizia delle parti cromate

1. Pulire le parti cromate con un panno umido.
2. Lucidarle poi con un panno morbido e asciutto.

Se ciò non fosse sufficiente, usare un buon **prodotto specifico per il cromo**. Per mezzo di questo prodotto si possono eliminare anche macchie e patine dalla superficie.

ⓘ ATTENZIONE

Per non graffiare le superfici cromate:

- **non usare mai prodotti abrasivi,**
- **non pulire né lucidare le superfici cromate in ambienti sabbiosi o polverosi.**

Cerchi in acciaio

- Pulire periodicamente i cerchi mediante una spugna a parte.

La polvere di abrasione dei freni può essere eliminata utilizzando un prodotto apposito. Eliminare eventuali danni alla vernice dei cerchi prima che si avvii il processo di ossidazione.

⚠ ATTENZIONE

- **Raccomandiamo di non usare mai per pulire i pneumatici ugelli rotanti. Gli pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti" »» pagina 134, Effetto frenante e spazio di frenata.**

Cerchi in lega

Ogni 2 settimane

- Togliere il sale antigelo e la polvere di abrasione dei freni dai cerchi lavandoli con acqua.

- Trattare i cerchi con un detergente privo di acidi.

Ogni 3 mesi

- Trattare i cerchi con della cera solida strofinandoli a fondo.

Affinché i cerchi in lega mantengano inalterata nel tempo la loro funzione decorativa, è necessario curarli regolarmente. Se non vengono eliminati periodicamente, il sale e la polvere di abrasione dei freni possono infatti attaccare l'alluminio e corroderlo.

Come detergente si consiglia di usare un detergente privo di acidi per cerchi in lega.

I lucidanti per vernice e altri prodotti abrasivi non devono essere usati per la pulizia dei cerchi in lega leggera. Se lo strato protettivo di vernice dei cerchi viene danneggiato, per esempio da sassi, aver cura di ripristinarlo immediatamente.

⚠ ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza »» ⚠ in Cerchi in acciaio a pagina 173.

Protezione del sottoscocca

La parte inferiore del veicolo è stata sottoposta a un trattamento specifico contro gli agenti chimici e meccanici.

Durante la marcia del veicolo lo strato protettivo può subire dei danni. Si consiglia perciò di far controllare ed eventualmente ripristinare lo strato protettivo della parte inferiore del veicolo e del telaio all'inizio e alla fine della stagione fredda.

Per il ripristino dello strato protettivo e per ulteriori misure anticorrosive è consigliabile affidarsi ad un Service Center.

⚠ ATTENZIONE

Non si devono applicare mai prodotti di protezione del sottoscocca o anticorrosivi sui catalizzatori, sui tubi di scarico o sugli scudi termici. Il calore emanato dall'impianto dei gas di scarico o da alcune parti del motore può infiammare queste sostanze. Pericolo di incendio!

Pulizia del vano motore

Usare particolare prudenza durante la pulizia del vano motore.

Trattamento anticorrosione

Il vano motore e la superficie dell'aggregato propulsore sono stati sottoposti in fabbrica ad un trattamento anticorrosione.

Il trattamento anticorrosione è particolarmente importante in inverno quando le strade sono spesso cosparse di sale antigelo. Per evitare che il sale causi dei danni si dovrebbe, »»

all'inizio e alla fine del periodo in cui si usa il sale antigelo, pulire a fondo il vano motore.

I **Service Center** dispongono di prodotti detergenti e protettivi adatti e sono dotati delle necessarie risorse tecniche. Si consiglia pertanto di far eseguire questi lavori da un Service Center.

Se si pulisce il vano motore per mezzo di solventi per grassi oppure il motore stesso, viene eliminata quasi sempre anche la protezione anticorrosione. Per effettuare un trattamento protettivo conclusivo e duraturo di tutte le superfici, pieghe, fessure e aggregati nel vano motore si consiglia di incaricare un'officina specializzata.

⚠ ATTENZIONE

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze»» pagina 179.
- Prima di aprire il cofano del vano motore occorre spegnere il motore, inserire il freno a mano ed estrarre la chiave di accensione.
- Prima di pulire il vano motore, lasciare raffreddare il motore.
- Proteggere le mani e le braccia dalle parti metalliche acuminatae o affilate, ad esempio durante la pulizia del sottoscocca, delle parti interne dei passaruota, o dei copricerchi. Pericolo di lesioni!
- La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze

negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo.

- **Non toccare mai il ventilatore del radiatore. Infatti questo, in seguito ad una variazione termica, può mettersi in funzione automaticamente anche dopo aver sfilato la chiave di accensione.**

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

L'acqua sporca prodotta dal lavaggio del motore deve essere filtrata attraverso un separatore d'olio, data l'eventuale presenza di residui di carburante, grasso e olio. Per questo motivo il lavaggio del motore va eseguito in un'officina o in un distributore di benzina dotato delle apposite strutture.

Cura delle parti interne del veicolo

Pulizia delle parti in plastica e del cruscotto

- Per pulire le parti in plastica e la plancia portastrumenti usare un panno pulito che non lasci pelucchi, precedentemente inumidito con un po' d'acqua.
- Se ciò non fosse sufficiente, usare un prodotto **senza solventi** specifico per la pulizia e la cura delle parti in plastica.

⚠ ATTENZIONE

Per pulire la strumentazione e i moduli degli airbag non si debbono mai usare solventi o detergenti di altro genere. I solventi, infatti, rendono porose le superfici. Al momento dell'entrata in funzione degli airbag, le parti in plastica deteriorate potrebbero staccarsi e andare a ferire le persone che si trovano nel veicolo.

ⓘ ATTENZIONE

I detergenti che contengono solventi aggrediscono il materiale.

Pulizia degli inserti in radica*

- Per pulire la radica si può usare un panno pulito inumidito con un po' d'acqua.
- Se ciò non fosse sufficiente, usare dell'acqua saponata *non aggressiva*.

ⓘ ATTENZIONE

I detergenti che contengono solventi aggrediscono il materiale.

Pulizia dei rivestimenti in tessuto

I rivestimenti e le imbottiture in tessuto di sedili, porte, sottotetto, ecc. vanno trattati con

uno speciale detergente o con schiuma asciutta passata con una spazzola morbida.

Pulizia della radio e del climatizzatore

Per procedere alla pulizia della radio e/o del climatizzatore, utilizzare un panno antiabrasivo inumidito con acqua. Se è insufficiente, applicare una soluzione con sapone neutro.

Pulizia sedili in pelle*

Pulizia normale

- Pulire le superfici in pelle con un panno di cotone o di lana leggermente inumidito.

Eliminazione dello sporco difficile

- Servirsi di un panno imbevuto di acqua saponata (due cucchiaini di sapone neutro in un litro d'acqua) per rimuovere lo sporco più difficile.
- Fare attenzione che la pelle non si bagni eccessivamente e che l'acqua non penetri attraverso le cuciture.
- Passare infine un panno asciutto sulla superficie.

Cura della pelle

- Pulire i rivestimenti in pelle ogni 6 mesi e servirsi degli appositi prodotti in vendita presso i centri di Assistenza.
- Applicare il prodotto solo in quantità molto contenute.
- Ripassare con un panno morbido.

La SEAT si adopera costantemente per mantenere inalterate le proprietà peculiari della pelle naturale. L'ottima qualità dei pellami e le loro peculiari caratteristiche (quali la particolare sensibilità nei confronti di oli, grassi e sporcizia) impongono un'attenzione e una cura particolari.

La polvere e la sporcizia che si depositano nei pori della pelle, nelle pieghe e nelle cuciture possono graffiare la superficie. Se si lascia per un certo tempo il veicolo al sole è necessario proteggere i rivestimenti dai raggi solari diretti per evitare che sbiadiscano. Normali sono invece quelle lievi alterazioni del colore della pelle pregiata prodotte dall'uso.

ⓘ ATTENZIONE

- **La pelle non va trattata con solventi, come benzina per smacchiare, trementina (acquaragia), lucido per pavimenti, lucido per scarpe o simili.**
- **Quando le macchie sono particolarmente resistenti si consiglia comunque di farle eli-**

minare da personale qualificato, altrimenti si rischia di danneggiare la pelle.

Pulizia delle cinture di sicurezza

L'eventuale sporcizia sulla cintura di sicurezza ne può pregiudicare il corretto funzionamento. Mantenere pulite le cinture e verificarne le condizioni ad intervalli di tempo regolari.

Pulizia delle cinture di sicurezza

- Estrarre completamente la cintura di sicurezza sporca e lasciarla srotolata.
- Lavare le cinture con acqua saponata *non aggressiva*.
- Lasciar asciugare il tessuto della cintura.
- Riavvolgere la cintura solo quando si è asciugata.

Una cintura particolarmente sporca ostacola il corretto funzionamento del riavvolgimento automatico.

⚠ ATTENZIONE

- **Si raccomanda di non usare detergenti chimici che potrebbero danneggiare le fibre della cintura. Fare attenzione a che le cinture non vengano in contatto con liquidi corrosivi.**

- Controllare periodicamente lo stato delle cinture di sicurezza. Se si riscontrano danni al tessuto, agli attacchi, all'avvolgitore o al blocchetto di aggancio, la cintura in questione deve essere sostituita presso un'officina specializzata.
- Non si deve mai provare a riparare le cinture di sicurezza da sé. Le cinture di sicurezza non vanno mai smontate da sé, né modificate in alcun modo.

ⓘ ATTENZIONE

Prima di riavvolgere le cinture di sicurezza, assicurarsi che si siano asciugate completamente perché l'umidità potrebbe danneggiare il meccanismo di riavvolgimento.

Controlli e rabbocchi periodici

Carburante

Rifornimento

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 24

Lo sportellino del serbatoio si trova nella parte posteriore destra del veicolo e si apre manualmente. Il serbatoio del carburante ha una capienza di circa 45 litri.

Apertura del serbatoio del carburante

- Aprire lo sportellino.
- Tenere con una mano il tappo, introdurre la chiave nella serratura e girarla di 180° verso sinistra.
- Svitare il tappo girandolo in senso antiorario.

Chiusura del serbatoio del carburante

- Avvitare il tappo verso destra finché non si sente un “clic”.
- Senza lasciare il tappo, girare la chiave nella serratura in senso orario di 180°.
- Sfilare la chiave e chiudere lo sportellino fino a fargli effettuare lo scatto. Il tappo di-

sponde di un cordone di fissaggio antiperdita.

La prima interruzione del flusso di carburante nella pistola di erogazione, usata correttamente, segnala che il serbatoio è “pieno”. Un ulteriore riempimento del serbatoio ridurrebbe lo spazio vuoto destinato ad un'eventuale espansione della massa del carburante. In caso di aumento di temperatura, il carburante potrebbe traboccare.

Il giusto tipo di carburante per il veicolo è indicato sull'etichetta applicata nella parte interna dello sportellino.

⚠ ATTENZIONE

- Il carburante è facilmente infiammabile e può causare ustioni e lesioni di altro tipo.
 - Tenere lontane le fiamme e non fumare quando si fa rifornimento o si riempie di carburante una tanica di riserva. Pericolo di esplosione!
 - Osservare le norme di legge che regolano l'uso delle taniche di riserva.
 - Per ragioni di sicurezza, si consiglia di non tenere a bordo taniche di riserva. Se dovesse verificarsi un incidente infatti la tanica potrebbe rompersi, lasciando fuoriuscire il carburante.
- Se comunque, in casi eccezionali, si è costretti a trasportare una tanica di carburante, è consigliabile attenersi alle seguenti istruzioni:

- Non riempire mai di carburante la tanica sopra il veicolo o al suo interno. Durante il riempimento si formano delle cariche elettrostatiche che possono infiammare i vapori del carburante. Pericolo di esplosione! Mettere a terra la tanica quando la si vuole riempire.
- La pistola di erogazione va inserita quanto più possibile dentro il foro della tanica.
- Se la tanica è di metallo la pistola durante il riempimento deve stare a contatto con la tanica. In questo modo si evita la formazione di cariche statiche.
- Evitare assolutamente di versare carburante all'interno del veicolo o nel bagagliaio. I vapori di carburante sono esplosivi. Pericolo di morte.

ⓘ ATTENZIONE

- Eliminare immediatamente il carburante venuto eventualmente a contatto con la vernice del veicolo.
- Evitare di esaurire il carburante! Si potrebbero infatti verificare delle mancate accensioni nel motore in seguito all'afflusso irregolare di carburante. Come conseguenza di ciò potrebbe penetrare del carburante incombusto nell'impianto di scarico e danneggiare il catalizzatore!
- Qualora la vettura dotata di motore diesel dovesse rimanere completamente senza carburante, una volta effettuato il rifornimento, tenere acceso il quadro per almeno 30 secondi.

di prima di avviare il motore. L'avviamento del motore può in questi casi essere più lungo del previsto e durare anche un minuto. Ciò dipende dal fatto che l'impianto del carburante deve prima espellere l'aria prima di avviarsi.

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Non riempire eccessivamente il serbatoio perché il carburante, che riscaldandosi si espande, potrebbe fuoriuscire.

Benzina

Tipi di benzina

I tipi di benzina da usare sono riportati sulla parte interna dello sportellino del serbatoio.

I veicoli dotati di catalizzatore devono usare **benzina senza piombo a norma DIN EN 228** (EN = "Euro Norma").

I tipi di benzina si differenziano in base al **numero di ottani**, ad esempio: 91, 95, 98 ROZ (ROZ = "numero ottanico research, unità di misura che determina il potere antidetonante della benzina"). Si può anche usare una benzina con un numero di ottani maggiore rispetto a quello previsto per il motore del proprio veicolo. Ciò non produce tuttavia alcun effetto positivo per quanto concerne i consumi o le prestazioni del motore.

ⓘ ATTENZIONE

- Si prega di tener presente che anche un solo rifornimento di carburante con piombo può pregiudicare il funzionamento del catalizzatore.
- Se si procede a regimi elevati o si sollecita eccessivamente il motore dopo aver fatto rifornimento con un carburante a basso numero di ottani, si rischia di danneggiare il motore.

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Un solo rifornimento di carburante con piombo è sufficiente a ridurre l'efficienza del catalizzatore.

Additivi per benzina

La qualità del carburante influenza il comportamento del motore, la sua potenza e la sua vita utile.

Si raccomanda quindi di usare benzina di qualità arricchita di additivi non metallici già aggiunti dall'industria petrolifera. Gli additivi svolgono un'azione anticorrosiva, puliscono il circuito del carburante e prevengono la formazione di scorie nel motore.

Se non è disponibile benzina di qualità con additivi non metallici o se si riscontrano delle ➤

anomalie al motore, si consiglia di aggiungere alla benzina gli additivi necessari in occasione del rifornimento.

Non tutti gli additivi per benzina si sono rivelati efficaci. L'uso di additivi per benzina non adeguati può arrecare gravi danni al motore e al catalizzatore. Non utilizzare mai additivi metallici per benzina. Gli additivi metallici possono trovarsi anche in alcuni additivi per benzina disponibili per migliorare il potere antidetonante o aumentare il numero di ottano.

SEAT consiglia di utilizzare "Additivi originali del Gruppo Volkswagen per motori a benzina". Questi additivi e le informazioni in merito al loro utilizzo sono disponibili presso i concessionari SEAT.

ⓘ ATTENZIONE

Non utilizzare carburanti contenenti componenti metallici. I carburanti LRP (lead replacement petrol) contengono elevate concentrazioni di additivi metallici. Il loro impiego può danneggiare il motore!

Gasolio

Gasolio*

Il **gasolio** deve essere conforme alla norma DIN EN 590 (EN = "Euro Norma"). Il numero

cetanico (NC) non deve essere inferiore a 51. NC = numero che indica il grado di accendibilità del gasolio.

Avvertenze per il rifornimento di carburante
» pagina 176.

Biodiesel*

ⓘ ATTENZIONE

• **Il veicolo non è preparato per l'uso di biodiesel. Non utilizzare tale carburante in nessun caso. L'uso di biodiesel può danneggiare il motore e l'impianto del carburante. L'aggiunta di biodiesel al gasolio da parte del produttore del gasolio stesso, in conformità con la norma EN 590 o DIN 51628, è autorizzata e non provoca nessun danno al motore o all'impianto del carburante.**

• **Il motore diesel è stato concepito per l'uso esclusivo di gasolio, in conformità con la normativa EN 590. Non utilizzare in nessun caso benzina, cherosene, olio combustibile o qualsiasi altro tipo di carburante. Se si realizza un rifornimento errato, non avviare il motore e chiedere aiuto a personale specializzato. La composizione di questi carburanti può danneggiare notevolmente l'impianto del carburante e il motore.**

Guida in inverno

Gasolio per il periodo invernale

Se si usa il "gasolio estivo" a temperature esterne inferiori a 0 °C (+32 °F), possono verificarsi anomalie a causa di un eccessivo addensamento del carburante, dovuto alla scissione della paraffina. Per questo motivo nel periodo invernale in alcuni Paesi si può acquistare "gasolio invernale" utilizzabile a temperature che vanno fino a -22 °C (-8 °F).

In paesi con clima diverso sono in vendita dei tipi di gasolio che reagiscono diversamente alle escursioni termiche. Rivolgersi ad un Service Center o ad una stazione di servizio per avere informazioni più dettagliate sui tipi di gasolio disponibili.

Preriscaldamento del filtro

Per migliorare il funzionamento nel periodo invernale il veicolo è dotato di un impianto di preriscaldamento del filtro del carburante. Grazie a questo dispositivo l'impianto del carburante funziona fino a circa -24 °C (-11 °F) con gasolio invernale, che normalmente è utilizzabile solo fino a una temperatura di -15 °C (+5 °F).

Se a temperature inferiori a -24 °C (-11 °F) il carburante è diventato così denso da impedire l'accensione del motore, è sufficiente lasciare per qualche tempo il veicolo in un ambiente riscaldato.

ATTENZIONE

Non aggiungere al gasolio additivi, i cosiddetti "fluidificanti", o prodotti simili.

Lavori nel vano motore

Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore

Prima di eseguire qualsiasi intervento al motore o nel motore:

1. Spegnerne il motore e sfilare la chiave di accensione.
2. Tirare il freno a mano.
3. Posizionare la leva del cambio in folle o la leva selettoria su P.
4. Far raffreddare il motore.
5. Tenere i bambini lontano dal veicolo.
6. Aprire il cofano del vano motore »» pagina 180.

Nel vano motore eseguire personalmente solo quei lavori con cui si ha già la necessaria dimestichezza e per i quali si dispone di attrezzi adatti. In caso contrario è preferibile affidare questi lavori ad un'officina specializzata.

Tutti i liquidi e i materiali necessari per il funzionamento di un veicolo, come ad esempio i

liquidi di raffreddamento e gli oli motore, ma anche le candele e le batterie, sono sottoposti ad un continuo processo di perfezionamento. La SEAT tiene costantemente informati i propri Service Center riguardo ai più recenti sviluppi. Si consiglia pertanto di rivolgersi ad un Service Center per il cambio dei liquidi e dei materiali necessari al funzionamento del veicolo. Seguire le avvertenze »» pagina 167. Ricordarsi sempre che il vano motore rappresenta una zona pericolosa »» ⚠.

ATTENZIONE

Durante i lavori sul motore o nel vano motore, come ad esempio in occasione del rabbocco dei liquidi, sussiste il pericolo di lesioni, scottature, incidenti e persino incendi.

- Non aprire mai il cofano in caso di fuoriuscita di vapore o liquido di raffreddamento dal vano motore. Pericolo di ustioni! Attendere piuttosto che il vapore o il liquido di raffreddamento smettano di fuoriuscire e, dopo aver fatto raffreddare il motore, aprire il cofano.
- Spegnerne il motore e sfilare la chiave dal quadro.
- Tirare il freno a mano e mettere la leva del cambio in folle oppure la leva selettoria su P.
- Tenere i bambini lontano dal veicolo.
- Non toccare le parti roventi del motore. Pericolo di ustioni!

• Non versare mai dei liquidi sul motore o sull'impianto dei gas di scarico quando sono caldi. Pericolo di incendio!

• Evitare i cortocircuiti nell'impianto elettrico, soprattutto nei punti di avviamento di emergenza »» pagina 203. La batteria può esplodere!

• Non toccare mai il ventilatore del radiatore. Infatti questo, in seguito ad una variazione termica, può mettersi in funzione automaticamente anche quando il motore è spento e la chiave di accensione sfilata.

• Non coprire mai il motore con materiali isolanti aggiuntivi, come ad esempio un telone. Pericolo di incendio!

• Non aprire mai il tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento fintanto che il motore è ancora caldo. L'impianto di raffreddamento si trova sotto pressione a causa dell'alta temperatura del liquido.

• Per proteggere il viso, le mani e le braccia dal vapore e dal liquido di raffreddamento bollente, coprire il tappo del serbatoio con un grosso straccio pesante prima di aprirlo.

• Non dimenticare oggetti nel vano motore, come stracci o attrezzi.

• Se si devono effettuare dei lavori sotto il veicolo, occorre appoggiarlo su appositi cavalletti di supporto e assicurarsi che non possa muoversi. Il cric da solo non è sufficiente per sostenerlo. Pericolo di lesioni!

• Se si devono effettuare dei controlli in fase di accensione o a motore acceso, bisogna fare particolare attenzione alle parti rotanti (ad »»

esempio alla cinghia poli-V, all'alternatore al ventilatore del radiatore) nonché all'impianto di accensione ad alta tensione. Seguire inoltre le istruzioni elencate qui di seguito:

- Non toccare mai i cavi elettrici dell'impianto di accensione.
- Evitare assolutamente di impigliarsi con indumenti, gioielli o capelli lunghi nelle parti rotanti del motore. Pericolo di morte. Togliere quindi gli eventuali gioielli, tirarsi su i capelli e indossare indumenti aderenti al corpo.
- Evitare sempre di premere sull'acceleratore con una marcia innestata. Il veicolo si può muovere anche con il freno a mano tirato. Pericolo di morte.
- Se si rendono necessari dei lavori al sistema del carburante o all'impianto elettrico, occorre seguire inoltre le istruzioni seguenti:
 - Staccare sempre la batteria dalla rete di bordo. Per poterlo fare si deve prima disattivare la chiusura centralizzata perché altrimenti scatta l'allarme.
 - Durante i lavori non si deve fumare.
 - Non lavorare mai in prossimità di fiamme libere.
 - Tenere sempre un estintore a portata di mano.

ⓘ ATTENZIONE

Prima di rabboccare un liquido, assicurarsi di avere scelto quello giusto. Un errore infatti,

oltre a provocare anomalie nel funzionamento, potrebbe creare seri danni al motore!

♻️ Per il rispetto dell'ambiente

I liquidi che fuoriescono dal veicolo sono nocivi all'ambiente. Controllare quindi il suolo sottostante il veicolo ad intervalli di tempo regolari. Se si constatano macchie di olio o di altri liquidi, si deve portare il veicolo in officina per un controllo.

Apertura del cofano del vano motore

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 10

Il cofano del vano motore si sblocca dall'interno dell'abitacolo.

Prima di aprire il cofano del vano motore, assicurarsi che i bracci dei tergicristalli siano in posizione di riposo.

⚠️ ATTENZIONE

Il liquido di raffreddamento può raggiungere temperature molto elevate e può provocare gravi ustioni!

- Non aprire mai il cofano in caso di fuoriuscita di vapore, fumo o liquido di raffreddamento dal vano motore.
- Attendere che il vapore, il fumo o il liquido di raffreddamento abbia smesso di fuoriuscire, prima di aprire, con prudenza, il cofano.

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze » pagina 179.

Chiusura del cofano del vano motore

- Alzare leggermente il cofano.
- Sganciare l'asta del cofano e riportarla nel suo supporto a incastro.
- Ad un'altezza di circa 30 cm, lasciarlo cadere affinché resti bloccato.

Non premere sul cofano nel caso in cui non si sia chiuso correttamente. Aprirlo nuovamente e lasciarlo cadere come indicato in precedenza.

⚠️ ATTENZIONE

Se il cofano non è chiuso correttamente si può spalancare durante la marcia, impedendo la visuale. Pericolo di incidente!

- Pertanto ogni volta che si chiude il cofano ci si deve assicurare che il meccanismo si sia bloccato correttamente. Ciò si intuisce dal fatto che il cofano stesso è perfettamente a filo con le parti adiacenti della carrozzeria.
- Se mentre si guida si nota che il meccanismo di chiusura non è scattato, fermare subito il veicolo e richiudere correttamente il cofano del vano motore, altrimenti si può verificare un incidente.

Controllo dei livelli

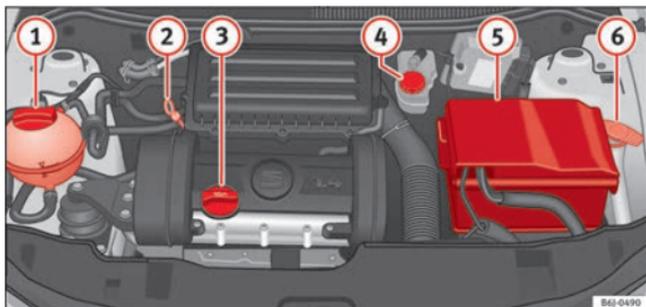


Fig. 151 Figura di orientamento della posizione degli elementi.

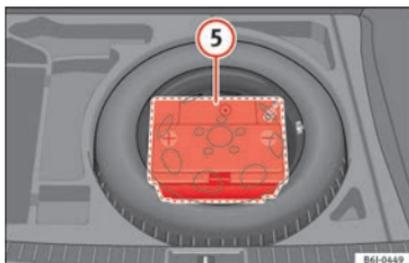


Fig. 152 Nei veicoli con la batteria nel bagagliaio:

Periodicamente devono essere controllati i differenti livelli dei liquidi del veicolo. Assicurarsi sempre di utilizzare il liquido corretto, altrimenti si danneggerebbe gravemente il motore.

- ① Serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento
- ② Aste di misurazione del livello dell'olio del motore
- ③ Foro di immissione dell'olio motore
- ④ Serbatoio del liquido dei freni
- ⑤ Batteria del veicolo
- ⑥ Serbatoio del tergicristalli

Il controllo del livello dei liquidi e l'eventuale rabbocco vengono realizzati nei componenti sopracitati. Queste operazioni vengono descritte in »» pagina 179.

Rappresentazione tabellare dei dati

Per ulteriori spiegazioni, informazioni ed eventuali limitazioni relative ai dati tecnici si veda »» pagina 224.

Avvertenza

La disposizione dei componenti può variare a seconda del motore.

Olio motore

Informazioni generali

Il motore viene riempito in fabbrica con uno speciale olio multigrado utilizzabile in tutte le stagioni.

L'uso di un olio di qualità è una premessa per il corretto funzionamento del motore e per la sua durata. Usare dunque soltanto oli che rispondano alle specifiche delle norme VW, quando sia necessario il rabbocco o la sostituzione.



Le specifiche indicate nella pagina seguente (norme VW) devono essere indicate sulla confezione dell'olio di servizio. Se sulla confezione sono riportate entrambe le norme per motori a benzina e diesel, l'olio può essere usato senza distinzioni per entrambi i tipi di motore.

Per il cambio dell'olio si raccomanda di osservare il Programma di manutenzione e di rivolgersi ad un Service Center o ad un'officina specializzata.

È possibile consultare la specifica dell'olio da usare per il motore montato sulla vettura in **»» pagina 183, Proprietà degli oli.**

Intervalli di manutenzione

Gli intervalli di manutenzione possono essere variabili (LongLife Service) o fissi (in base al tempo o alla percorrenza).

Se nel retrocopertina del Programma di Manutenzione è indicato PR Q16, significa che il veicolo è predisposto per il LongLife Service; se invece sono indicate le sigle Q1, Q2, Q3, Q14 o Q17, il servizio manutenzione sarà in funzione del tempo o della percorrenza.

Intervalli di manutenzione variabili (LongLife Service*)

Sono stati sviluppati oli e controlli specifici che, a seconda delle caratteristiche e dello stile di guida, consentono di ampliare gli in-

tervalli del cambio dell'olio (LongLife Service).

Questi oli costituiscono il presupposto per il prolungamento degli intervalli di manutenzione e **devono** perciò essere impiegati come segue:

- Evitare di mescolare questi oli con altri previsti per intervalli di manutenzione a scadenza fissa.
- Solo in casi eccezionali, se non si hanno a disposizione oli LongLife e il livello minimo dell'olio motore è stato raggiunto **»» pagina 183**, è consentito effettuare un solo rabbocco (al massimo 0,5 l) con gli oli previsti per gli **intervalli di manutenzione a scadenza fissa** **»» pagina 183.**

Intervalli di manutenzione fissi*

Se il veicolo non è predisposto per il "LongLife Service" o su richiesta questa opzione è stata disattivata, si possono impiegare gli oli previsti per gli **intervalli di manutenzione a scadenza fissa** riportati a **»» pagina 183, Proprietà degli oli.** In questo caso, gli intervalli di manutenzione del veicolo hanno una scadenza fissa di 1 anno o 15.000 km (il caso che si verifica per primo) **»» fascicolo Programma di manutenzione.**

- Solo in casi eccezionali, se il livello dell'olio motore è troppo basso **»» pagina 183** e non è disponibile l'olio previsto per la propria vettura, è consentito effettuare un solo rab-

bocco (massimo 0,5 l) con olio di tipo ACEA A2 oppure ACEA A3 (motori a benzina), oppure ACEA B3 oppure ACEA B4 (motori diesel).

Veicoli con filtro antiparticolato per motori diesel*

Nel Programma di manutenzione è indicato se il veicolo è equipaggiato con il filtro antiparticolato per motori diesel.

Nei veicoli diesel con filtro antiparticolato è consentito esclusivamente l'utilizzo del VW 507 00, un olio con bassa formazione di cenere. L'uso di un altro tipo di olio provocherebbe una maggiore accumulazione di fuligine e ridurrebbe la vita del DPF. Per questo:

- Evitare di mescolare questi oli con altri.
- Solo in casi eccezionali, se il livello dell'olio motore è troppo basso **»» pagina 183** e non è disponibile l'olio previsto per la Sua vettura, è consentito effettuare un solo rabbocco con olio di tipo VW 506 00 / VW 506 01 oppure VW 505 00 / VW 505 01 oppure ACEA B3 / ACEA B4, purché in quantità minima (massimo 0,5 l)

Proprietà degli oli

Tipo di motore	Specifica
Benzina senza intervalli di manutenzione variabili	VW 502 00/ VW 504 00
Benzina con intervalli di manutenzione variabili (LongLife)	VW 504 00
Diesel. Motori senza filtro antiparticolato (DPF)	VW 505 01 / VW 506 01 / VW 507 00
Diesel. Motori con filtro antiparticolato (DPF). Con o senza intervalli flessibili di manutenzione (con e senza LongLife Service) ^{a)}	VW 507 00

^{a)} Solo oli raccomandati, altrimenti si possono produrre danni al motore.

Additivi per l'olio del motore

Non aggiungere alcun tipo di additivo all'olio del motore. I danni causati da tali additivi non sono coperti dalla garanzia.

Avvertenza

Prima di partire per un lungo viaggio si raccomanda di acquistare e portare a bordo olio motore rispondente alla relativa specifica VW. In tal modo, in caso di necessità, per eventuali rabbocchi si dispone sempre dell'olio motore corretto.

Controllo del livello olio motore

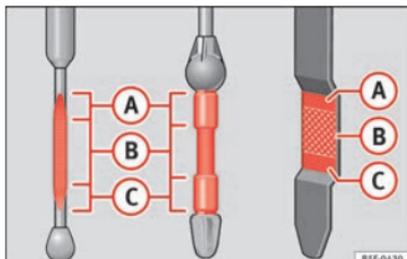


Fig. 153 Asta di misurazione livello olio motore

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 24

Controllare il livello dell'olio motore

- Parcheggiare il veicolo in posizione orizzontale.
- Fare funzionare brevemente il motore a minimo quando si trova a temperatura di servizio e in seguito spegnerlo.
- Attendere 2 minuti circa.
- Estrarre l'astina di misurazione dell'olio. Pulire l'astina di controllo con un panno pulito e reinserirla nella guida fino in fondo.
- In seguito, estrarla di nuovo e controllare il livello dell'olio. Se necessario, rabboccare dell'olio.

Il consumo d'olio può arrivare a 0,5 l ogni 1.000 km, a seconda dello stile di guida e delle condizioni di impiego. Nei primi 5.000 km il consumo d'olio può essere leggermente maggiore. Per questo motivo il livello dell'olio motore deve essere controllato a intervalli regolari (consigliamo di farlo ad ogni rifornimento di carburante e prima di lunghi viaggi).

ATTENZIONE

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze » pagina 179.

ATTENZIONE

Se il livello dell'olio si trova al di sopra della zona A, non avviare il motore. Pericolo di danni al motore e al catalizzatore! Informare il Service Center.

Rabbocco dell'olio motore

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 24

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze »  **in Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore a pagina 179.**

L'ubicazione del bocchettone per il rifornimento dell'olio motore si può vedere nel disegno corrispondente, nel vano motore »» pagina 181.

Specifiche dell'olio motore »» pagina 183.

ATTENZIONE

L'olio è altamente infiammabile! Durante il rabbocco fare attenzione a non far gocciolare dell'olio sulle parti roventi del motore.

ATTENZIONE

Se il livello dell'olio si trova al di sopra della zona **A**, non avviare il motore. Pericolo di danni al motore e al catalizzatore! Rivolgersi presso un'officina specializzata.

Per il rispetto dell'ambiente

Il livello dell'olio non deve superare assolutamente il settore **A**. L'olio in eccesso potrebbe essere aspirato attraverso lo sfianto del basamento ed essere liberato nell'atmosfera attraverso l'impianto di scarico.

Cambio dell'olio motore.

Leggere attentamente le informazioni informative »»  pagina 24

L'olio motore viene sostituito nell'ambito dei lavori di manutenzione ordinaria.

Per il cambio dell'olio si consiglia perciò di rivolgersi ad un Service Center.

La frequenza da osservare per il cambio dell'olio è riportata nel Programma di manutenzione.

ATTENZIONE

Eseguire da sé il cambio dell'olio solo se si hanno sufficienti conoscenze tecniche.

- Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze »» pagina 179, Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore.
- Prima far raffreddare il motore. L'olio bollente può causare ustioni.
- Indossare occhiali protettivi per prevenire eventuali irritazioni agli occhi causate da spruzzi d'olio.
- Tenere le braccia in posizione orizzontale quando si svita il tappo di scarico dell'olio con le dita, in modo da impedire che, fuoriuscendo, l'olio scenda lungo il braccio.
- Pulire bene le parti del corpo venute a contatto con l'olio motore.
- L'olio è una sostanza tossica! Conservare l'olio usato lontano dalla portata dei bambini fino allo smaltimento.

ATTENZIONE

Non aggiungere all'olio motore alcun additivo lubrificante. Pericolo di danni al motore! I

danni provocati da tali additivi non sono coperti da garanzia.

Per il rispetto dell'ambiente

- Date le difficoltà legate allo smaltimento dell'olio e data la necessità di disporre di adeguate conoscenze tecniche e di attrezzi speciali, si consiglia di rivolgersi ad un Service Center per effettuare il cambio dell'olio e del filtro.
- Non gettare mai l'olio esausto nei condotti fognari o nell'ambiente.
- Per la raccolta dell'olio esausto usare un recipiente apposito di una capienza tale da poter contenere tutto l'olio contenuto nella coppa.

Sistema di raffreddamento

Specifiche del liquido di raffreddamento

Il sistema di raffreddamento del motore è riempito in fabbrica con una miscela di acqua specificatamente trattata e con almeno il 40% di additivo **G 13** (TL-VW 774 J). L'additivo del liquido di raffreddamento si riconosce per la sua colorazione violacea. Questa miscela d'acqua e additivo non garantisce soltanto una protezione dal gelo fino a -25 °C (-13 °F), ma protegge anche dalla corrosione

le parti in lega leggera del circuito di raffreddamento del motore. Inoltre impedisce la formazione di calcare ed innalza notevolmente il punto di ebollizione del liquido di raffreddamento.

Per proteggere il sistema di raffreddamento del motore, la percentuale di additivo deve *sempre* essere come minimo del 40%, anche quando il clima è caldo e non è necessaria la protezione antigelo.

Se il clima particolarmente rigido rende indispensabile una maggiore protezione, si può aumentare la percentuale di additivo. La quota di additivo non deve comunque superare il 60%, poiché da quel punto in poi si riduce la protezione contro il gelo e, a sua volta, peggiora il raffreddamento.

Quando si rabbocca il liquido di raffreddamento, utilizzare una miscela di **acqua distillata** e di almeno 40% di additivo G 13 o G 12 plus-plus (TL-VW 774 G) (entrambi violacei) per ottenere una protezione ottimale contro la corrosione » ❶. La miscela di G 13 con i liquidi di raffreddamento del motore G 12 plus (TL-VW 774 F), G 12 (colore rosso) o G 11 (colore blu-verde) peggiora considerevolmente la protezione contro la corrosione e, perciò, va evitata » ❶.

⚠ ATTENZIONE

Se nel sistema di raffreddamento non vi è liquido di raffreddamento sufficiente, il motore

potrebbe subire un guasto e, di conseguenza, provocare gravi lesioni.

- **Occorre accertarsi che la percentuale di additivo sia quella corretta, in relazione alla temperatura ambiente minima prevista laddove si utilizzerà il veicolo.**

- **Quando la temperatura esterna è estremamente bassa, il liquido di raffreddamento può congelarsi e il veicolo rimanere fermo. Dal momento che, in un caso simile, non funzionerebbe il riscaldamento, i passeggeri non sufficientemente coperti potrebbero morire di freddo.**

ⓘ ATTENZIONE

Gli additivi originali non devono mai essere mescolati ai liquidi di raffreddamento non approvati dalla SEAT. Altrimenti si corre il rischio di provocare danni gravi al motore e al suo impianto di raffreddamento.

- **Se il liquido nel serbatoio di compensazione non è di colore violaceo ma, ad esempio, marrone, è probabile che l'additivo G 13 sia stato mescolato con un liquido di raffreddamento non adatto. In questo caso il liquido di raffreddamento va sostituito al più presto! In caso contrario possono manifestarsi gravi anomalie di funzionamento o danni al motore!**

♻ Per il rispetto dell'ambiente

Il liquido di raffreddamento e i suoi additivi possono contaminare l'ambiente. Nel caso di

fuoriuscita di qualche liquido operativo, sarà necessario raccogliero e smaltirlo nel rispetto dell'ambiente.

Controllo del livello del liquido di raffreddamento ed eventuale rabbocco 📖

Leggere attentamente le informazioni integrative » 📖 pagina 25

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze » ⚠ in Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore a pagina 179.

Apertura del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento

- Spegnerne il motore e lasciarlo raffreddare.
- Per evitare di scottarsi, coprire con un grosso e pesante straccio il tappo del serbatoio di compensazione del circuito di raffreddamento e svtarlo con cautela » ⚠.

Controllo del livello del liquido di raffreddamento

- Guardare dentro il serbatoio per verificare il livello del liquido.
- Se il livello si trova al di sotto del segno "MIN" significa che si deve aggiungere dell'altro liquido.



Rabbocco del liquido di raffreddamento

- Aggiungere solo liquido di raffreddamento nuovo.
- Aver cura di riempire il serbatoio senza superare la scritta "MAX".

Chiusura del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento

- Avvitare il tappo e stringerlo *con forza*.

La posizione del serbatoio del liquido di raffreddamento è indicata nel disegno corrispondente del vano motore » pagina 181.

Il liquido di raffreddamento usato per il rabbocco deve avere determinate caratteristiche. Qualora non si avesse a disposizione l'additivo G 12++, non si deve fare ricorso a nessun altro tipo di additivo. In questo caso effettuare il rabbocco provvisoriamente solo con acqua e ripristinare il rapporto di miscelazione corretto non appena sarà disponibile l'additivo previsto.

Per il rabbocco utilizzare solo del liquido di raffreddamento nuovo.

Aggiungere liquido fino a raggiungere il segno "MAX". Il liquido eventualmente in eccesso viene comunque espulso dall'impianto di raffreddamento non appena si verifica un aumento di temperatura.

L'additivo G 12++ può essere mescolato con il G 12+ in qualsiasi proporzione.

ATTENZIONE

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze » pagina 179.
- Quando il motore è caldo l'impianto di raffreddamento si trova sotto pressione! Non aprire mai il tappo del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento fintanto che il motore è ancora caldo. In caso contrario sussiste il pericolo di ustioni!

ATTENZIONE

- Nel caso in cui si osservi un cambiamento di colore nel liquido dovuto al tempo di utilizzo, si raccomanda di sostituirlo dato che ha perso parte delle sue proprietà e potrebbe causare danni al motore.
- Se la perdita di liquido di raffreddamento è notevole, riempire solo una volta dopo il raffreddamento del motore. In questo modo si evitano danni al motore. Una grossa perdita di liquido di raffreddamento è causata presumibilmente da problemi di tenuta. Recarsi al più presto in un'officina specializzata e fare controllare l'impianto di raffreddamento. Si rischia altrimenti di danneggiare il motore!

Liquido dei freni

Controllo del livello liquido dei freni

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 25

La posizione del serbatoio del liquido dei freni si può vedere nel disegno corrispondente, nel vano motore » pagina 181. Il serbatoio del liquido dei freni si riconosce facilmente dal tappo giallo-nero.

Un calo irrilevante del livello si ha in seguito all'usura delle pastiglie dei freni ed alla loro conseguente autoregistrazione.

Se il livello del liquido invece scende nel giro di poco tempo in misura ragguardevole, o comunque al di sotto del contrassegno "MIN", ciò potrebbe indicare una perdita nell'impianto frenante. Non appena il liquido dei freni scende al di sotto del livello minimo, le spie nel quadro strumenti segnalano immediatamente l'irregolarità » pagina 61

ATTENZIONE

Prima di aprire il cofano del vano motore e di verificare il liquido dei freni, si devono leggere e seguire le avvertenze » pagina 179.

Sostituzione del liquido dei freni

La frequenza da osservare per il cambio del liquido dei freni è riportata nel Programma di manutenzione.

Per il cambio del liquido dei freni si consiglia di rivolgersi ad un Service Center.

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere le avvertenze » **▲ in Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore a pagina 179** del capitolo "Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore".

Il liquido dei freni ha proprietà igroscopiche, quindi con il tempo assorbe umidità dall'aria circostante. La presenza eccessiva di acqua nel liquido dei freni a lungo termine può provocare danni da corrosione all'impianto dei freni. Di conseguenza si abbassa anche considerevolmente il punto di ebollizione del liquido dei freni, con possibile formazione di bolle a seguito di forti sollecitazioni dei freni e riduzione dell'effetto frenante.

Assicurarsi di utilizzare il liquido dei freni adeguato. Utilizzare esclusivamente un liquido dei freni conforme allo standard VW 501 14.

Il liquido dei freni conforme allo standard VW 501 14 è acquistabile presso qualsiasi concessionario SEAT o Service Center SEAT. Se non è reperibile, utilizzare esclusivamente un liquido dei freni di alta qualità conforme ai requisiti dello standard DIN ISO 4925 CLASS

4 o dello standard statunitense FMVSS 116 DOT 4.

L'uso di un liquido dei freni diverso o non di alta qualità può pregiudicare il funzionamento dell'impianto frenante e ridurne l'efficacia. Non utilizzare un liquido dei freni sul cui contenitore non è indicata la conformità allo standard VW 501 14, DIN ISO 4925 CLASS 4 o allo standard statunitense FMVSS 116 DOT 4.

▲ ATTENZIONE

Il liquido dei freni è una sostanza tossica! La diminuzione di viscosità di un liquido troppo vecchio può compromettere l'efficacia dei freni.

- Prima di aprire il cofano del vano motore e di verificare il liquido dei freni, si devono leggere e seguire le avvertenze » pagina 179.
- Conservare il liquido freni esclusivamente nel recipiente originale ben chiuso, fuori dalla portata dei bambini. Pericolo di intossicazione!
- Eseguire il cambio del liquido dei freni in base alle previsioni riportate sul Programma di manutenzione. Se il liquido è troppo vecchio può causare, in caso di forti sollecitazioni dei freni, la formazione di bolle nell'impianto dei freni. In questo modo si riduce l'efficacia della frenata e di conseguenza anche la sicurezza su strada. Sussiste il pericolo di incidente.

ⓘ ATTENZIONE

Il liquido dei freni è aggressivo contro la vernice del veicolo. Eliminarlo subito quando ne viene a contatto.

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Le pastiglie e il liquido dei freni devono essere raccolti e smaltiti a norma di legge. I Service Center SEAT dispongono delle attrezzature e del personale qualificato per una corretta raccolta e gestione di questi residui.

Serbatoio tergicristalli

Aggiunta dell'acqua detergente per i vetri

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 25

L'impianto tergifari e l'impianto lavacrystalli sono alimentati con il liquido del serbatoio, situato nel vano motore, di quest'ultimo circuito. Ha una capacità di circa 2 litri; in veicoli con lavafari* è di circa 4,5 litri.

Il serbatoio è situato nel vano motore.

Non è sufficiente dell'acqua pulita per detergere a fondo i cristalli. Si consiglia quindi di aggiungere sempre all'acqua del detergente per vetri. Sul mercato esistono prodotti per cristalli omologati con alto potere detergente »

e antigelo, che pertanto si possono usare tutto l'anno. Raccomandiamo di osservare le istruzioni per la miscelazione riportate sull'etichetta.

ATTENZIONE

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze» pagina 179.

ATTENZIONE

• Non aggiungere mai all'acqua per il lavaggio dei cristalli additivi antigelo per l'impianto di raffreddamento o simili.

• Adoperare solo ed esclusivamente detergente per vetri di qualità riconosciuta, diluito con acqua secondo il rapporto di miscelazione prescritto. Altri detersivi o acqua sapone possono otturare i microfori degli ugelli con getto a ventaglio.

Batteria del veicolo

Avvertenze relative all'uso della batteria



Proteggere gli occhi!



L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Indossare guanti e occhiali protettivi!



Sono proibiti: il fuoco, le scintille, la luce non schermata e il fumo!



Quando la batteria è sotto carica si forma una miscela di gas altamente esplosiva!



Non lasciare avvicinare mai dei bambini alla batteria e al relativo acido.

ATTENZIONE

Quando si effettuano lavori alla batteria o all'impianto elettrico sussiste il pericolo di lesioni, ustioni da acido, infortuni e incendio.

- Proteggere gli occhi! L'acido o le particelle contenenti piombo non devono entrare in contatto con gli occhi, con la pelle o con gli indumenti.
- L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Indossare guanti e occhiali protettivi. Non inclinare la batteria perché l'acido potrebbe gocciolare dai fori che permettono la fuoriuscita dei gas prodotti nella batteria. Lavare subito e per alcuni minuti gli occhi colpiti da eventuali spruzzi di acido, usando abbondante acqua pulita. Dopodiché consultare im-

mediatamente un medico. Neutralizzare immediatamente gli spruzzi di acido sulla pelle o sugli indumenti con acqua saponata e risciacquare abbondantemente. Se è stato ingerito dell'acido, consultare immediatamente un medico.

- Sono proibiti: il fuoco, le scintille, la luce non schermata e il fumo. Evitare la formazione di scintille quando si maneggiano i cavi e gli apparecchi elettrici o in caso di scariche elettrostatiche. Non mettere mai in cortocircuito i poli della batteria. Pericolo di lesioni per via di scintille cariche d'energia.
- Quando la batteria è sotto carica si forma una miscela di gas altamente esplosiva. Ricaricare la batteria solo in locali ben aerati.
- Non lasciare avvicinare mai dei bambini alla batteria e al relativo acido.
- Prima di iniziare qualsiasi tipo di lavoro sull'impianto elettrico, arrestare il motore e spegnere il quadro e tutti i dispositivi elettrici. Staccare il cavo negativo dalla batteria. Quando si cambia una lampadina è sufficiente spegnerla prima di procedere alla sostituzione.
- Prima di scollegare la batteria disattivare l'impianto di allarme antifurto, aprendo le serrature del veicolo! In caso contrario scatta l'allarme.
- Quando si stacca la batteria dalla rete di bordo, si deve scollegare prima il cavo negativo e poi quello positivo.
- Prima di ricollegare la batteria, spegnere tutti i dispositivi elettrici. Riallacciare prima il

cavo positivo e poi quello negativo. Attenzione a non scambiare i cavi tra di loro perché c'è il rischio che prendano fuoco!

- Non mettere mai sotto carica una batteria congelata o scongelata. Pericolo di esplosione e di lesioni! Una volta congelata, una batteria non può più essere riutilizzata. Una batteria scarica può gelare già a temperature vicine a 0 °C (+32 °F).
- Assicurarsi che il tubo di uscita dei gas sia sempre ben fissato alla batteria.
- Non usare batterie danneggiate. Pericolo di esplosione! Sostituire subito le batterie danneggiate.
- Veicoli con batteria nel bagagliaio: Assicurarsi che il manicotto per l'espulsione dei gas di scarico dalla batteria sia fissato saldamente.

ⓘ ATTENZIONE

- Non staccare mai la batteria con il quadro o il motore acceso perché si possono danneggiare dei componenti elettronici o l'impianto elettrico.
- Non esporre la batteria per lungo tempo alla luce del giorno, per preservarla dagli effetti negativi dei raggi ultravioletti.
- Se il veicolo non verrà usato per un lungo periodo durante l'inverno, è consigliabile proteggere la batteria dal gelo, onde evitare che "si congeli", diventando poi inservibile.

Controllo del livello dell'elettrolito della batteria

Il livello dell'acido deve essere controllato periodicamente, specialmente quando si percorrono molti chilometri o quando il veicolo circola in paesi dal clima caldo oppure quando la batteria è stata utilizzata già da diversi anni.

- Aprire il cofano del vano motore e sollevare la calotta che protegge la parte anteriore della batteria »» **Δ in Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore a pagina 179** »» **Δ in Avvertenze relative all'uso della batteria a pagina 188**. Nei veicoli con la batteria sotto la ruota di scorta, aprire il portellone e sollevare il rivestimento del pavimento. La batteria si trova vicino alla ruota di scorta.
- Verificare il colore della finestrella circolare situata sul lato superiore della batteria.
- Eliminare le bollicine d'aria presenti eventualmente nella finestrella, battendovi prudentemente con le dita.

Per conoscere la posizione della batteria si veda la figura relativa nel vano motore »» **pagina 181**. Per conoscere la posizione della batteria nel bagagliaio si veda »» **fig. 152**.

La finestrella circolare ("occhio magico") cambia colore in rapporto al livello di carica o al livello dell'elettrolito della batteria.

Si distinguono due colori:

- Nero: stato della carica corretto.
- Trasparente/giallo chiaro: sostituire la batteria. Rivolgersi a un'officina specializzata.

Ricarica o sostituzione della batteria

La batteria non richiede manutenzione ma viene ciononostante controllata regolarmente nell'ambito dei regolari interventi di manutenzione. Per eseguire dei lavori alla batteria del veicolo occorrono specifiche conoscenze tecniche.

Se si usa il veicolo spesso per brevi tragitti e lo si lascia per lunghi periodi inutilizzato, è consigliabile far controllare la batteria da un'officina specializzata anche fra una scadenza di manutenzione e un'altra.

Se si hanno dei problemi di avviamento perché la batteria non è sufficientemente carica, l'anomalia può anche essere dovuta ad un imperfetto funzionamento della batteria stessa. In questo caso si consiglia di rivolgersi ad un Service Center per verificare lo stato della batteria ed effettuare l'eventuale ricarica o sostituzione.

Ricarica della batteria

La ricarica di una batteria deve essere effettuata da un'officina specializzata, perché l'avanzato livello tecnologico, che caratterizza »»

questo tipo di batteria, esige l'impiego di un limitatore di tensione.

Sostituzione della batteria

La batteria utilizzata per il veicolo è stata concepita espressamente per il tipo di alloggiamento previsto ed è dotata di speciali dispositivi di sicurezza.

Le batterie originali SEAT soddisfano i requisiti di manutenzione, prestazione e sicurezza del veicolo.

ATTENZIONE

• Si raccomanda di utilizzare esclusivamente un tipo di batteria che non richieda manutenzione, che sia resistente ai cicli di scarica e conforme alle norme T 825 06 e VW 7 50 73. Tale norma non deve essere antecedente all'agosto 2001.

• Prima di eseguire qualsiasi lavoro alle batterie occorre leggere ed osservare le avvertenze »  in Avvertenze relative all'uso della batteria a pagina 188.

Per il rispetto dell'ambiente

Le batterie contengono sostanze tossiche, come per esempio l'acido solforico e il piombo. Per questo devono essere smaltite in conformità alle norme vigenti in materia e non essere assolutamente gettate fra i rifiuti domestici.

Ruote

Ruote e pneumatici

Avvertenze generali

Accorgimenti per evitare danni

- Salire sui marciapiedi o ostacoli simili solo con la massima cautela e possibilmente con le ruote perpendicolari rispetto all'ostacolo.
- Evitare che i pneumatici vengano a contatto con olio, grasso e carburante.
- Controllare di tanto in tanto che i pneumatici non siano danneggiati (fori, tagli, crepe o protuberanze). Estrarre eventuali corpi estranei dal battistrada.

Conservazione dei pneumatici

- Quando si tolgono le ruote, contrassegnarle prima, in modo da mantenere al riattacco il senso di rotazione.
- Conservare le ruote smontate o i pneumatici in luogo fresco e asciutto, possibilmente al buio.
- Se non sono montati sui cerchi, si devono mettere i pneumatici in posizione verticale.

Pneumatici nuovi

Gli pneumatici nuovi vanno rodati » pagina 144.

Lo spessore del battistrada dei pneumatici nuovi può variare a seconda della marca e del modello a causa delle differenti caratteristiche costruttive e di conformazione.

Danni non visibili

Spesso i danni ai pneumatici ed ai cerchi non si notano a vista. Delle vibrazioni insolite o la tendenza del veicolo a tirare da un lato possono derivare proprio da danni ai pneumatici. In tal caso, farli controllare subito presso un Service Center.

Senso di rotolamento dei pneumatici

I pneumatici, che devono essere montati secondo un senso di rotolamento determinato, recano sul loro fianco delle frecce. È assolutamente indispensabile rispettare il senso di rotazione previsto. In questo modo è garantito il comportamento ottimale dei pneumatici per quanto riguarda aquaplaning, rumorosità e usura.

ATTENZIONE

- L'aderenza dei pneumatici nuovi raggiunge i valori ottimali solo dopo i primi 500 chilometri. In questa fase bisogna quindi guidare con la dovuta prudenza. Pericolo di incidente!
- Non guidare mai con pneumatici danneggiati. Sussiste il pericolo di incidente.
- Se durante la guida si avvertono delle vibrazioni insolite o se il veicolo tende a tirare da un lato, occorre fermarsi subito e

accertarsi che i pneumatici non siano danneggiati.

Controllo della pressione dei pneumatici

L'esatta pressione dei pneumatici è riportata su una targhetta adesiva attaccata sul lato interno dello sportellino del serbatoio del carburante.

1. Per conoscere la pressione raccomandata (per i pneumatici estivi) è sufficiente leggere i dati sulla targhetta adesiva.
2. Controllare la pressione soltanto quando i pneumatici sono freddi. Non ridurre la pressione dei pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale.
3. Adeguare la pressione dei pneumatici al carico.

Pressione dei pneumatici

Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Per questo motivo la si deve controllare almeno una volta al mese nonché prima di un lungo viaggio.

⚠ ATTENZIONE

Una pressione troppo bassa può provocare lo scoppio del pneumatico. Pericolo di incidente!

- Se si viaggia per lunghi tratti ad alta velocità, il processo di deformazione del pneumatico è più rapido quando la pressione è troppo bassa. Il conseguente surriscaldamento del pneumatico può provocare un distacco parziale del battistrada o addirittura lo scoppio del pneumatico. Si raccomanda di gonfiare sempre i pneumatici alla pressione prescritta.
- Una pressione troppo alta o troppo bassa accorcia la durata dei pneumatici e va a scapito delle prestazioni del veicolo. Pericolo di incidente!

♻ Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione insufficiente nei pneumatici aumenta il consumo di carburante.

Durata dei pneumatici

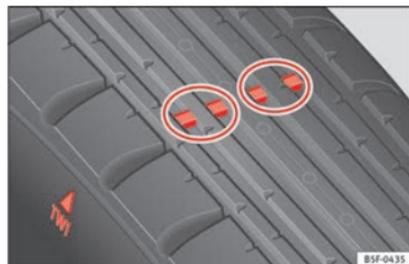


Fig. 154 Indicatori di usura del battistrada.

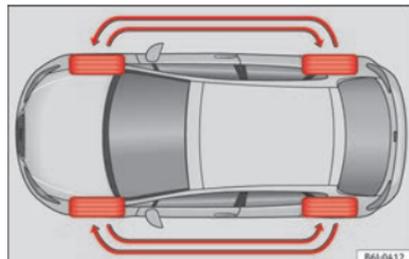


Fig. 155 Schema per la sostituzione delle ruote.

La durata dei pneumatici dipende dalla pressione con cui sono stati gonfiati, dallo stile di guida e dal fatto che siano stati montati correttamente o meno.

»

Indicatori di usura

Nelle scanalature del battistrada di un pneumatico originale si trovano degli "indicatori di usura" ►► **fig. 154** disposti trasversalmente rispetto al senso di rotolamento e aventi uno spessore di 1,6 mm. Questi indicatori sono distribuiti sul battistrada ad intervalli di spazio regolari; il loro numero varia da 6 a 8 a seconda della marca. La posizione degli indicatori di usura è segnalata da appositi contrassegni (ad esempio le lettere "TWI" o da altri simboli). Quando lo spessore del battistrada, misurato nelle scanalature accanto agli indicatori di usura, è di 1,6 mm, significa che è stato raggiunto il valore minimo consentito dalla legge. I pneumatici vanno quindi sostituiti. In alcuni paesi possono vigere altri valori ►► **▲**.

Pressione dei pneumatici

Una pressione scorretta può provocare lo scoppio del pneumatico. Pericolo di incidente! Perciò se ne dovrebbe controllare la pressione almeno una volta al mese ►► **pagina 191**.

Modalità di guida

La velocità elevata in curva, le accelerazioni e le frenate brusche accelerano l'usura dei pneumatici.

Scambio delle ruote

Se i pneumatici delle ruote anteriori sono notevolmente più consumati di quelli posteriori, è consigliabile invertirne la posizione, come illustrato nella figura ►► **fig. 155**. In questo modo i pneumatici avranno all'incirca la stessa durata.

Equilibratura delle ruote

Le ruote di un veicolo nuovo sono già equilibrate. Con l'uso del veicolo può crearsi tuttavia uno squilibrio, dovuto a diversi fattori, che si manifesta attraverso delle vibrazioni dello sterzo.

In tal caso si consiglia di far riequilibrare le ruote, anche perché lo squilibrio accelera l'usura dello sterzo, delle sospensioni e dei pneumatici. L'equilibratura si deve tuttavia effettuare ogniqualvolta che si monta un pneumatico nuovo.

Problemi di assetto

Un'errata messa a punto del telaio, oltre a causare una più rapida usura dei pneumatici, riduce anche la sicurezza di marcia. Se si constata una forte usura degli pneumatici è consigliabile far controllare la geometria delle ruote in un Service Center.

▲ ATTENZIONE

Lo scoppio di un pneumatico durante la marcia può causare un incidente!

• Gli pneumatici devono essere sostituiti quando viene indicato dagli indicatori di usura ►► **pagina 192**. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. L'aderenza dei pneumatici consumati è sensibilmente peggiore quando si viaggia ad alta velocità su una strada bagnata. Il veicolo inoltre tenderà a "pattinare" (aquaplaning).

• Se si viaggia per lunghi tratti ad alta velocità, il processo di deformazione del pneumatico è più rapido quando la pressione è troppo bassa. Si ha un eccessivo surriscaldamento. Ciò può provocare un distacco parziale del battistrada o addirittura lo scoppio del pneumatico stesso. Pericolo di incidente! Si raccomanda di gonfiare sempre i pneumatici alla pressione prescritta.

• In caso di forte usura è opportuno portare il veicolo presso un Service Center per un controllo del telaio.

• Evitare inoltre che sostanze chimiche, come p. es. olio, carburante o liquido dei freni, entrino in contatto con i pneumatici.

• Far sostituire subito le ruote o i pneumatici difettosi!

Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione insufficiente nei pneumatici aumenta il consumo di carburante.

Pneumatici e cerchi nuovi

Gli pneumatici e i cerchi nuovi vanno rodati.

I pneumatici e i cerchi rappresentano dei componenti costruttivi importanti. Quelli autorizzati dalla SEAT sono stati selezionati appositamente per un determinato tipo di veicolo e contribuiscono a garantire una buona tenuta di strada e una notevole sicurezza di marcia »» ⚠.

Non sostituire i pneumatici singolarmente ma quantomeno a coppia (asse anteriore / posteriore). Conoscere i dati tecnici dei pneumatici ne facilita la scelta. Sul fianco degli pneumatici cinturati è riportata una scritta che indica il tipo di pneumatico, ad esempio:

195/65 R15 91T

Il suo significato, nel dettaglio, è il seguente:

- 195 larghezza del pneumatico in mm
- 65 rapporto altezza / larghezza in %
- R sigla del tipo di carcassa, in questo caso Radiale
- 15 diametro del cerchio in pollici
- 91 codice della portata
- T sigla della velocità

Su alcuni pneumatici si trova indicato anche:

- indicatore della direzione di rotolamento
- “Reinforced” (sui pneumatici rinforzati).

Anche la data di fabbricazione è riportata sul fianco dello pneumatico (in taluni casi solo sul lato interno).

“DOT ... 1103 ...” significa, ad esempio, che lo pneumatico è stato fabbricato nella settimana 11 dell'anno 2003.

Si consiglia di affidarsi ad un Service Center per tutti quei lavori che interessano gli pneumatici o i cerchi. Questo è dotato di tutti gli attrezzi speciali e dei pezzi di ricambio necessari, nonché di personale altamente specializzato, ed è altresì in grado di smaltire gli pneumatici nel rispetto dell'ambiente.

I Service Center dispongono delle più recenti informazioni sulle possibilità di montaggio di pneumatici, cerchi e coprimozzi.

Nota per il mercato Italia: Occorre rivolgersi a un Centro di Assistenza SEAT per sapere se è possibile montare cerchi o pneumatici di dimensioni diverse rispetto a quelli montati originariamente da SEAT, oltre alle combinazioni permesse tra l'asse anteriore (asse 1) e l'asse posteriore (asse 2).

⚠ ATTENZIONE

- **Si consiglia di impiegare esclusivamente cerchi e pneumatici omologati dalla SEAT appositamente per il proprio veicolo. In caso contrario si possono avere ripercussioni negative sulla sicurezza stradale. Pericolo di incidente!**
- **Pneumatici che siano più vecchi di sei anni vanno utilizzati solo in caso di emergenza e guidando con la dovuta cautela.**

- **Non utilizzare pneumatici usati dei quali non si conosce la “storia”.**
- **Se si montano dei coprimozzi, bisogna assicurarsi che i freni ricevano la necessaria ventilazione.**
- **Su tutte e quattro le ruote devono essere montati pneumatici radiali dello stesso tipo, della stessa misura (circonferenza di rotolamento) e con lo stesso tipo di battistrada.**

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Lo smaltimento dei pneumatici usati deve essere eseguito nel rispetto delle norme vigenti in materia.

📄 Avvertenza

- **Per motivi tecnici normalmente non è possibile usare cerchi di altri veicoli. In alcuni casi questo vale persino per cerchi di veicoli dello stesso modello. L'uso di pneumatici o cerchi non omologati dalla SEAT può rendere il veicolo non idoneo alla circolazione.**
- **La ruota di scorta diversa da quelle montate sul veicolo (p. es. con pneumatici da neve) deve essere usata solo in caso di panne e per breve tempo, procedendo con la dovuta prudenza. La ruota di scorta deve essere sostituita il più presto possibile con una normale.**

Viti delle ruote

Le viti e i cerchi sono stati realizzati per un uso combinato. Ogni volta che si monta un altro tipo di cerchi si devono quindi usare anche le viti relative, aventi la lunghezza esatta e la giusta forma della calotta. Da ciò dipendono il corretto fissaggio delle ruote e il funzionamento dell'impianto dei freni.

In taluni casi non si devono usare nemmeno viti di veicoli della stessa serie » pagina 167.

⚠ ATTENZIONE

Se non vengono montate correttamente, le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia. Pericolo di incidente!

- Le viti devono essere pulite e scorrevoli. Non trattarle mai con olio o grasso.
- Usare solo le viti previste per un determinato tipo di cerchio.
- Le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia se sono avvitate ad una coppia di serraggio insufficiente. Pericolo di incidente! Se la coppia di serraggio è troppo alta può d'altro canto danneggiarsi la filettatura o la vite stessa.

ⓘ ATTENZIONE

La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e di quelli in lega è pari a 120 Nm.

Manutenzione invernale

Pneumatici da neve

Il comportamento su strada del veicolo in condizioni climatiche invernali migliora notevolmente con l'impiego di pneumatici da neve. I pneumatici estivi non garantiscono la stessa tenuta su ghiaccio e neve a causa delle caratteristiche costruttive (larghezza, miscela, disegno del battistrada).

La **pressione degli pneumatici** da neve va aumentata di 0,2 bar (2,9 psi / 20 kPa) rispetto a quella degli pneumatici estivi (vedi targhetta adesiva sullo sportellino del serbatoio del carburante).

Impiegare i pneumatici da neve su tutte e quattro le ruote.

Le **misure previste per i pneumatici da neve** omologati sono riportate sui documenti ufficiali del veicolo. Impiegare esclusivamente pneumatici da neve cinturati. Tutti i pneumatici riportati sui documenti ufficiali del veicolo riguardano anche i pneumatici da neve.

I pneumatici da neve perdono le loro qualità invernali se il battistrada è consumato fino ad uno spessore di 4 mm.

A seconda della loro sigla di velocità » pagina 192, Pneumatici e cerchi nuovi per i pneumatici da neve valgono i **limiti di velocità** indicati qui di seguito: » ⚠

Q	max. 160 km/h (99 mph)
S	max. 180 km/h (112 mph)
T	max. 190 km/h (118 mph)
H	max. 210 km/h (130 mph)

In alcuni paesi i veicoli che sono in grado di superare la velocità massima prevista per i pneumatici da neve devono avere un'apposita etichetta adesiva nel campo visivo del conducente. Questi adesivi sono disponibili presso i Service Center. Attenersi alle disposizioni di legge di ogni paese.

Non lasciare i pneumatici da neve montati più del necessario, perché su strade sgombre da neve e ghiaccio i pneumatici estivi forniscono delle prestazioni migliori.

In caso di foratura di una gomma si devono tenere presenti le avvertenze relative alla ruota di scorta » pagina 192, Pneumatici e cerchi nuovi.

⚠ ATTENZIONE

Non si deve superare la velocità massima prevista per i pneumatici da neve. In caso contrario verranno danneggiati, con il conseguente pericolo di incidente.

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Rimontare per tempo i pneumatici estivi. La loro rumorosità è minore, l'usura è più lenta e i consumi di carburante minori.

Catene da neve

Le catene da neve vanno montate solo sulle ruote anteriori e solo sui seguenti pneumatici:

175/70R14 185/60R15	Catene a maglia che non aumentino lo spessore di oltre 15 mm (compreso il giunto)
215/45R16	Catene a maglia che non aumentino lo spessore di oltre 9 mm (compreso il giunto)
215/40R17	Catene a maglia che non aumentino lo spessore di oltre 7 mm (compreso il giunto)

Prima di montare le catene, si devono rimuovere eventuali coprimozzi e altri elementi decorativi. Per motivi di sicurezza le viti delle ruote devono tuttavia rimanere protette dai cappucci, disponibili presso i centri di Assistenza tecnica.

⚠ ATTENZIONE

Le catene da neve dovranno essere tese in maniera corretta, così come indicato nelle istruzioni del produttore. In questo modo si evita il contatto delle catene con il passaruota.

ⓘ ATTENZIONE

Prima di percorrere strade sgombre dalla neve si devono togliere le catene. In questi tratti

infatti le catene sono solo d'impaccio, danneggiano i pneumatici e si rompono velocemente.

ⓘ Avvertenza

In alcuni Paesi, la velocità massima con catene da neve montate è di 50 km/h (31 mph). Attenersi alle disposizioni di legge di ogni Paese.

In casi di emergenza Attrezzatura di emergenza

Triangolo catarifrangente*

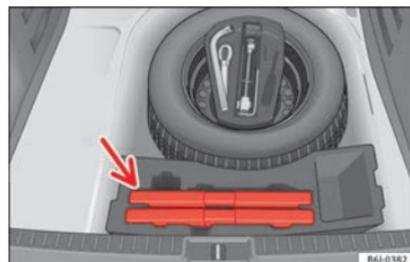


Fig. 156 Modello Ibiza ST: sede del triangolo catarifrangente nel bagagliaio.

In alcuni paesi è obbligatorio l'uso del triangolo catarifrangente in casi di emergenza. Così pure la valigetta dei medicinali e le lampadine di ricambio.

Il triangolo catarifrangente si trova nel cassetto portaoggetti sotto il rivestimento del fondo del bagagliaio.

ⓘ Avvertenza

- Il triangolo catarifrangente non fa parte dell'equipaggiamento di serie del veicolo.
- Il triangolo catarifrangente deve soddisfare i requisiti legali.

Valigetta dei medicinali ed estintore*



Fig. 157 Modello Ibiza ST: sede della valigetta nel bagagliaio.

La valigetta si trova nel cassetto portaoggetti sotto il rivestimento del fondo del bagagliaio.

L'estintore* si trova sul tappetino del bagagliaio, attaccato con velcro.

Avvertenza

- Sia la valigetta dei medicinali che l'estintore non fanno parte del corredo di serie del veicolo.
- La cassetta di pronto soccorso deve essere conforme alle norme vigenti.
- Controllare la data di scadenza dei prodotti contenuti al suo interno. Se i prodotti sono scaduti occorre acquistare prima possibile una nuova cassetta di pronto soccorso.
- L'estintore deve essere conforme alle norme vigenti.

- Accertarsi che l'estintore sia pronto all'uso. Per questo è necessario controllare periodicamente l'estintore. La data della revisione successiva è riportata sull'etichetta adesiva dell'estintore.
- Prima di inserire qualsiasi accessorio e ricambio, consultare le indicazioni contenute in "Accessori e ricambi" »» pagina 167.

Attrezzi di bordo

Leggere attentamente le informazioni integrative »»  pagina 27

Alcuni degli equipaggiamenti indicati sono disponibili solo per determinati modelli o sono optional disponibili a richiesta.

ATTENZIONE

- Si raccomanda di usare il cric, che si trova nel pacchetto di fornitura standard, solo per il proprio veicolo. Non usarlo per sollevare vetture più pesanti o altri carichi. Si rischia altrimenti di ferirsi!
- Usare il cric solo su un fondo ben compatto e livellato.
- Non avviare mai il motore se il veicolo è sollevato: pericolo di incidente!
- Se si devono realizzare lavori sotto il veicolo, questo deve essere bloccato utilizzando mezzi adeguati. In caso contrario sussiste il pericolo di lesioni!

Avvertenza

Generalmente, il cric non è oggetto di manutenzione. Se necessario, va ingrassato con grasso universale.

Ruota di scorta (ruotino)*

Il ruotino di scorta si trova sotto il piano di carico del bagagliaio ed è fissato con una rotella.

Uso del ruotino di scorta

La ruota di scorta va usata solo in caso di foratura o perdita di pressione fino a raggiungimento dell'officina più vicina. Pertanto va sostituito al più presto con una ruota di dimensioni normali.

L'uso del ruotino prevede alcune limitazioni. La ruota di scorta è stata progettata appositamente per questo veicolo, pertanto non deve essere scambiata con quello di un altro veicolo.

Non montare pneumatici di dimensioni normali o pneumatici da neve sul cerchio del ruotino di scorta.

Catene da neve

Per motivi tecnici non è permesso usare le catene da neve sulla ruota di scorta.

Se però si deve guidare con le catene da neve e si fora una delle ruote anteriori, eseguire una sostituzione e montare la ruota di scorta al posto di una delle ruote posteriori. Montare le catene da neve sulla ruota posteriore smontata che andrà a sostituire la ruota anteriore forata.

⚠ ATTENZIONE

- Dopo aver montato la ruota di scorta, verificare la pressione dei pneumatici non appena possibile. Altrimenti c'è il rischio di provocare un incidente. La pressione di gonfiaggio si trova nella parte interna dello sportellino del serbatoio del carburante.
- Non circolare con la ruota di scorta a più di 80 km/h (50 mph): pericolo di incidente!
- Evitare accelerazioni a tutto gas, frenate brusche e curve ad alta velocità: pericolo di incidente!
- Non usare più di un ruotino di scorta su un veicolo. Pericolo di incidente!
- Non montare pneumatici di dimensioni normali o pneumatici da neve sul cerchio della ruota di scorta.

Cambio della ruota

Preparazione

- In caso di foratura è sempre consigliabile fermare il veicolo il più lontano possibile

dal flusso veicolare. La superficie dovrebbe essere orizzontale.

- Far scendere dal veicolo tutti i passeggeri. Raccomandiamo ai passeggeri di tenersi al di fuori della zona di pericolo (ad esempio dietro al guard-rail).
- Spegner il motore, accendere i lampeggianti d'emergenza e posizionare il triangolo.
- Tirare con forza il **freno a mano**.
- Inserire la **prima**, o nei veicoli con cambio automatico posizionare la leva selettiva sulla posizione **P**.
- Staccare l'eventuale rimorchio dal veicolo.
- Estrarre gli **attrezzi di bordo** e la **ruota di scorta** dal bagagliaio.

⚠ ATTENZIONE

- Inserire i lampeggianti di emergenza e posizionare il triangolo di emergenza. In questo modo ci si rende visibili agli altri automobilisti e si riduce notevolmente il rischio di incidenti.
- Se si sostituisce la ruota in una strada in pendenza, bloccare la ruota dal lato opposto con una pietra per evitare che il veicolo si muova.

Cambio della ruota

Di seguito è riportata una sintesi delle operazioni da eseguire per il cambio della ruota:

- Estrarre i **tappi della ruota o il copricerchio**.
- Allentare i **bulloni della ruota**.
- **Sollevare** la vettura.
- **Smontare** la ruota o **montarla**.
- **Riabbassare** il veicolo.
- Serrare **bene** i bulloni della ruota con l'apposita chiave.
- Rimontare i **tappi della ruota**.

Dopo la sostituzione

- Riporre al proprio posto i vari attrezzi usati per la riparazione.
- Riporre e fissare la ruota sostituita nel bagagliaio.
- Controllare al più presto possibile la pressione della ruota in questione.
- Controllare al più presto possibile con una chiave dinamometrica la coppia di serraggio delle viti della ruota. Deve essere pari a 120 Nm.



i Avvertenza

- Se durante il cambio della ruota si è notato che le viti sono arrugginite o non scorrono bene, bisogna farle sostituire ancor prima del controllo della coppia di serraggio.
- Per motivi di sicurezza, prima del controllo della coppia di serraggio, viaggiare a velocità moderata.

Copricerchi*



Fig. 158 Togliere il copricerchio.

Per poter allentare i bulloni della ruota, togliere il copricerchio.

Smontaggio

- Togliere il copricerchio con il gancio in metallo » **fig. 158**.
- Agganciare quest'ultimo a una delle scanalature del copricerchio.

Montaggio

- Collocare il copricerchio sul cerchio facendo pressione. Esercitare pressione sul punto in cui si trova lo sgancio della valvola. Successivamente incastrare la parte restante del copricerchio.

Come allentare e serrare le viti delle ruote



Fig. 159 Cambio di una ruota: allentare le viti della ruota.

Prima di sollevare il veicolo si devono allentare le viti della ruota.

Allentare

- Applicare la **chiave** alla vite, spingendola finché non scatta.
- Afferrare la chiave il più possibile verso l'estremità e ruotarla di circa un giro verso **sinistra** » **fig. 159**

Serraggio

- Applicare la chiave alla vite, spingendola finché non scatta.
- Afferrare la chiave il più possibile verso l'estremità e ruotarla verso destra finché la vite è fissa.
- Per allentare e serrare i bulloni antifurto è necessario l'apposito adattatore.

⚠ ATTENZIONE

Non svitare completamente le viti prima di aver sollevato il veicolo. Allentarle solo di circa un giro, altrimenti si rischia di provocare un incidente!

i Avvertenza

- Se in questo modo non si riesce neppure ad allentare la vite, si può, procedendo con cautela, far forza con un piede sull'estremità del braccio della chiave. Nel fare ciò è consigliabile appoggiarsi al veicolo e aver cura di restare in equilibrio.

Sollevare il veicolo

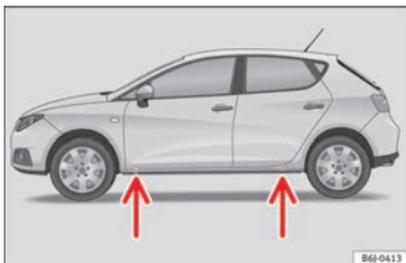


Fig. 160 Punti di appoggio per il cric.



Fig. 161 Posizionamento del cric.

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 27

Per poter smontare le ruote, si deve prima sollevare il veicolo con il cric.

- Applicare il cric al longherone inferiore del veicolo nel punto di appoggio più vicino alla ruota da sostituire » **fig. 160**.

- Distendere il cric sotto il punto di sollevamento fino a che la sua staffa non si trovi immediatamente sotto il rinforzo verticale del longherone.
- Applicare il cric in modo che la staffa faccia presa in corrispondenza della nervatura del montante inferiore e che la base mobile appoggi bene a terra » **fig. 161**.
- Ruotare la manovella del cric fino a che la ruota non si sollevi appena da terra.

Sul montante inferiore sono segnati i punti a cui applicare il cric » **fig. 160**. Per ogni ruota esiste un unico punto di sollevamento. Non collocare il cric in altri punti.

Se il cric poggia su un **terreno morbido**, si corre il rischio che si sganci dalla vettura. Per questo motivo sarà necessario posizionarlo su una superficie d'appoggio solida e resistente. Se necessario, utilizzare una base ampia e stabile. Se il terreno è scivoloso (per esempio un pavimento piastrellato), disporre sotto la piastra d'appoggio una base antisdrucchiolo (per esempio un tappetino di gomma).

ATTENZIONE

- **Prendere le precauzioni necessarie affinché il cric non scivoli. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.**
- **Se non si applica il cric nei punti d'appoggio previsti, si rischia di danneggiare il veicolo.**

Io. Il cric potrebbe infatti scivolare sotto la vettura, con il conseguente pericolo di lesioni.

Smontare e montare la ruota

Dopo aver allentato le viti ed aver sollevato il veicolo con il cric, sostituire la ruota come indicato qui di seguito.

Smontaggio di una ruota

- Svitare le viti con l'apposita chiave e successivamente appoggiarle su di una superficie pulita.

Montaggio di una ruota

- Avvitare le viti e stringerle un po' con la chiave.

Le viti delle ruote devono essere pulite e scorrevoli. Controllare lo stato delle superfici di contatto tra ruota e mozzo. Eventuali impurità su queste superfici devono essere rimosse prima di montare la ruota.

Se si montano pneumatici a senso di rotolamento fisso, è necessario attenersi alla direzione di rotolamento.

Viti antifurto*

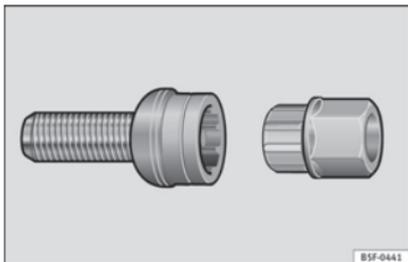


Fig. 162 Vite antifurto con cappuccio ed adattatore.

Per poter svitare le viti antifurto della ruota si deve usare l'apposito adattatore che si trova nella cassetta degli attrezzi.

- Innestare l'adattatore nella vite antifurto, spingendolo fino in fondo »» **fig. 162**.
- Introdurre fino in fondo la chiave nell'adattatore.
- Allentare o serrare la vite.

Codice

Il codice del bullone per la ruota è inciso sulla parte anteriore dell'adattatore.

Annotare il codice e conservarlo scrupolosamente, poiché senza tale codice è impossibile ottenere un duplicato dell'adattatore presso i Servizi Ufficiali SEAT.

Pneumatici a senso di rotolamento fisso

Queste gomme sono riconoscibili dalle frecce sul loro fianco che ne indicano il senso di rotolamento. Il senso di rotolamento previsto deve essere assolutamente rispettato. Solo così i pneumatici mantengono intatte le loro caratteristiche in termini di aderenza, rumorosità, resistenza all'usura e aquaplaning.

Se, in seguito a una foratura, si è costretti a montare una ruota di questo tipo nel senso inverso a quello previsto, si raccomanda di continuare a guidare con molta cautela, poiché in queste condizioni il rendimento del pneumatico è limitato. Questa precauzione è da tenere presente soprattutto quando il fondo stradale è bagnato.

Per poter sfruttare al meglio i vantaggi di questo tipo di pneumatico, si consiglia di sostituire il più presto possibile tutti i pneumatici nel giusto senso di rotolamento.

Riparazione degli pneumatici

Kit per la riparazione degli pneumatici TMS (Tyre Mobility System)*

Leggere attentamente le informazioni integrative »»  pagina 26

Con il kit per la riparazione degli pneumatici* (Tyre Mobility System) si possono riparare danni o forature causate da corpi estranei del diametro massimo di fino a **4 mm** circa. **Non estrarre dallo pneumatico eventuali corpi estranei (ad esempio viti o chiodi).**

Una volta introdotto il sigillante nello pneumatico, controllare se manca la pressione dopo circa 10 minuti di marcia.

Utilizzare il kit per la riparazione dei pneumatici per riempire un pneumatico esclusivamente quando il veicolo è fermo in un luogo sicuro e soltanto se si ha dimestichezza con le operazioni necessarie e si dispone del kit adeguato! In caso contrario, richiedere l'assistenza di personale specializzato.

La riparazione con il sigillante non può essere effettuata se:

- il cerchio ha riportato dei danni,
- La temperatura esterna è inferiore a -20 °C (-4 °F).
- il danno è stato provocato da oggetti il cui diametro supera i 4 mm,
- il danno al pneumatico è stato provocato dalla scarsa pressione di gonfiaggio,
- è stata superata la data di scadenza della bomboletta del sigillante.

⚠ ATTENZIONE

L'uso del kit per la riparazione degli pneumatici può essere pericoloso, soprattutto se si esegue sulla banchina. Per ridurre al minimo i rischi, si tengano presenti le seguenti avvertenze:

- Arrestare il veicolo non appena sia possibile farlo in condizioni di sicurezza. Fermare la vettura a una distanza sicura dal traffico per riempire lo pneumatico.
- Assicurarsi che il terreno sia piano e solido.
- Tutti i passeggeri e specialmente i bambini, dovranno essere tenuti a distanza sicura dall'area di lavoro.
- Accendere le luci di emergenza per avvisare gli altri utenti della strada.
- Utilizzare il kit per la riparazione degli pneumatici soltanto se si ha dimestichezza con le operazioni da eseguire. In caso contrario, richiedere l'assistenza di personale specializzato.
- Il kit per la riparazione degli pneumatici va usato solo in casi di emergenza e solo per poter raggiungere l'officina più vicina.
- Sostituire immediatamente il pneumatico riparato con il kit.
- Il sigillante può provocare danni alla salute e deve essere rimosso immediatamente se entra in contatto con la pelle.
- Tenere il kit per la riparazione dei pneumatici lontano dalla portata dei bambini.

- Non utilizzare un cric omologato, anche se è stato omologato per il proprio modello di veicolo.

- Fermare il veicolo, tirare il freno a mano al massimo e inserire una marcia, con cambio manuale, per ridurre il pericolo di un movimento involontario del veicolo.

⚠ ATTENZIONE

Un pneumatico con sigillante non ha le stesse proprietà di rotazione di uno convenzionale.

- Non superare gli 80 km/h (50 mph)!
- Evitare accelerazioni a tutto gas, frenate brusche e curve ad alta velocità.
- Guidare al massimo per 10 minuti a 80 km/h (50 mph) e successivamente controllare lo pneumatico.

♻ Per il rispetto dell'ambiente

Eliminare il sigillante usato o scaduto, osservando le norme vigenti in materia.

i Avvertenza

- Si può acquistare una nuova bomboletta di sigillante per pneumatici presso i concessionari SEAT.
- Leggere con attenzione le istruzioni per l'uso del fabbricante del kit per la riparazione degli pneumatici*.

Contenuto del kit per la riparazione degli pneumatici*

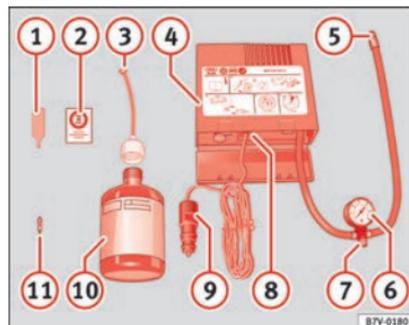


Fig. 163 Rappresentazione standard: contenuto del kit per la riparazione degli pneumatici.

Il kit per la riparazione degli pneumatici si trova nel sottofondo del bagagliaio. Include i seguenti componenti » **fig. 163:**

- ① Utensile per smontare la valvole
- ② Adesivo che indica la velocità massima consentita "max. 80 km/h" o "max. 50 mph"
- ③ Tubo di riempimento con tappo
- ④ Compressore
- ⑤ Tubo per il gonfiaggio dei pneumatici »

- 6 Spia del sistema di controllo della pressione dei pneumatici (può essere integrato nel compressore).
- 7 Vite di sfiato dell'aria (al suo posto, il compressore può avere un tasto).
- 8 Interruttore ON/OFF
- 9 Connettore a 12 volt
- 10 Flacone di sigillante
- 11 Insetto valvola di scorta

L'**utensile per smontare le valvole** 1 presente nell'estremità inferiore una apertura per l'insetto della valvola. L'insetto della valvola si può avvitare o svitare solo in questo modo. Lo stesso vale anche per il ricambio dello stesso 11.

⚠ ATTENZIONE

Quando si gonfia una ruota, il compressore d'aria e il tubo di gonfiaggio possono surriscaldarsi.

- Proteggere le mani e la pelle dai pezzi surriscaldati.
- Non collocare il tubo flessibile caldo e il compressore d'aria caldo su materiale infiammabile.
- Lasciarli raffreddare prima di conservare l'attrezzatura.
- Se non è possibile gonfiare il pneumatico come minimo fino a 2,0 bar (29 psi / 200 kPa) significa che il danno è eccessivo. Il sigillante non può riparare il pneumatico. Non prose-

guidare la marcia! Farsi aiutare da personale specializzato.

ⓘ ATTENZIONE

Spegnere il compressore d'aria dopo 8 minuti al massimo per evitare che si surriscaldi! Prima di riaccendere il compressore d'aria, lasciarlo raffreddare alcuni minuti.

Controllo dopo 10 minuti di marcia

Riavvitare il tubo di gonfiaggio » fig. 163 5 e controllare la pressione sul manometro 6.

1,3 bar (19 psi / 130 kPa) o meno:

- **Fermarsi!** In questo caso, infatti, utilizzando il kit non è stato possibile riparare il pneumatico in modo adeguato.
- Rivolgersi a personale specializzato » ⚠.

1,4 bar (20 psi / 140 kPa) o più:

- Correggere di nuovo la pressione portando la al valore giusto.
- Ripartire per raggiungere l'officina più vicina senza superare gli 80 km/h (50 mph).
- In officina, far sostituire il pneumatico.

⚠ ATTENZIONE

Circolare con un pneumatico non riparato può essere pericoloso e può provocare incidenti e lesioni.

- Non proseguire la marcia se la pressione del pneumatico è di 1,3 bar (19 psi / 130 kPa) o inferiore.
- Farsi aiutare da personale specializzato.

Avviamento d'emergenza

Cavi per l'avviamento d'emergenza

I cavi per l'avviamento di emergenza devono avere una sezione sufficientemente grande.

Se il motore non si mette in moto perché la batteria è scarica, si può utilizzare la batteria di un altro veicolo.

Cavi per l'avviamento d'emergenza

Per l'avviamento di emergenza occorrono dei **cavi conformi alla norma DIN 72553** (vedi indicazioni del produttore). La loro sezione deve essere di almeno 25 mm² nel caso di motore a benzina e di almeno 35 mm² per il motore diesel.

i Avvertenza

- Tra i veicoli non deve esserci alcun contatto perché si potrebbe avere un passaggio di corrente già al momento del collegamento dei poli positivi.
- La batteria scarica deve essere collegata correttamente alla rete di bordo.

Avviamento d'emergenza: descrizione

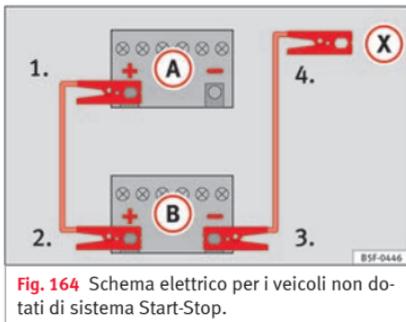


Fig. 164 Schema elettrico per i veicoli non dotati di sistema Start-Stop.

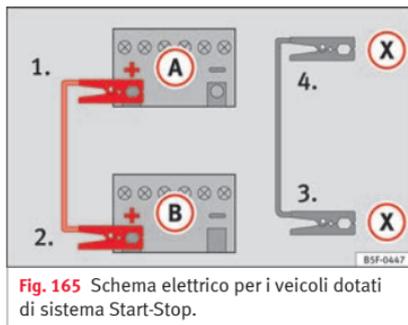


Fig. 165 Schema elettrico per i veicoli dotati di sistema Start-Stop.

Presenza di collegamento dei cavi per l'avviamento di emergenza

1. Spegner l'accensione di entrambi i veicoli » **Δ**.
 2. Collegare un'estremità del cavo di emergenza rosso al polo positivo (+) del veicolo con la batteria scarica (A) » **fig. 164**.
 3. Collegare l'altra estremità del cavo di emergenza rosso al polo positivo (+) della batteria che fornisce la corrente (B).
 4. **Nei veicoli senza sistema Start-Stop:** collegare un'estremità del cavo nero di emergenza al polo negativo (-) del veicolo che eroga la corrente (B) » **fig. 164**.
- **Nei veicoli con sistema Start-Stop:** collegare un'estremità del cavo nero di emergenza (X) a un terminale di massa idoneo, a un elemento metallico massiccio avvitato al

monoblocco del motore o al monoblocco stesso » **fig. 165**.

5. Collegare l'altra estremità del cavo nero (X), al monoblocco del motore del veicolo con la batteria scarica oppure ad un elemento metallico massiccio annesso al monoblocco e comunque non nelle immediate vicinanze della batteria (A).
6. Disporre i cavi in modo che non possano rimanere impigliati nei componenti rotanti che si trovano all'interno del vano motore.

Avviamento

7. Avviare il motore del veicolo che eroga la corrente e lasciarlo al minimo.
8. Accendere poi il motore del veicolo che riceve la corrente e attendere 2 o 3 minuti, finché il motore non inizia a "girare".

Scollegamento dei cavi di emergenza

9. Prima di staccare i cavi bisogna spegnere i fari anabbaglianti (se questi sono accesi).
10. Sul veicolo il cui motore è stato avviato con i cavi di emergenza si devono accendere il ventilatore del riscaldamento e lo sbrinatori del lunotto, affinché in fase di stacco dei cavi si possano prevenire eventuali picchi di tensione.
11. Lasciare il motore acceso e staccare i cavi nell'ordine inverso rispetto a quello descritto in precedenza.



Assicurarsi che le pinze fissate ai poli siano a contatto sufficiente con le parti metalliche.

Se il motore non si avvia, interrompere il tentativo di accensione dopo 10 secondi e ripetere l'operazione dopo circa un minuto.

ATTENZIONE

- Osservare attentamente le avvertenze quando si effettuano lavori nel vano motore »» pagina 179, Lavori nel vano motore.
- La batteria che fornisce corrente deve avere la stessa tensione (12 V) e all'incirca la stessa capacità (si veda scritta sulla batteria) di quella scarica: Pericolo di esplosione!
- Non eseguire mai un avviamento se il liquido contenuto nella batteria è congelato: pericolo di esplosione! Una batteria scongelata è altrettanto pericolosa perché potrebbe causare lesioni dovute alla fuoriuscita di acido. Se una batteria si è congelata va sostituita.
- Non avvicinare alcuna fonte di calore alla batteria (ad es. luce non schermata o sigarette accese). Pericolo di esplosione!
- Attenersi alle istruzioni per l'uso fornite dal produttore dei cavi di avviamento di emergenza.
- Non collegare il cavo negativo direttamente al polo negativo della batteria scarica, perché le scintille che si possono creare potrebbero incendiare il gas esplosivo che fuoriesce dalla batteria: pericolo di esplosione!

- Non allacciare il cavo negativo a parti del circuito del carburante o ai tubi dell'impianto dei freni dell'altro veicolo.

- Non toccare le parti non isolate delle pinze. Inoltre il cavo collegato al polo positivo della batteria non deve entrare in contatto con parti del veicolo che conducono corrente perché potrebbe verificarsi un cortocircuito.

- Disporre i cavi in modo che non possano rimanere impigliati nei componenti rotanti che si trovano all'interno del vano motore.

- Non chinarsi sulle batterie. Pericolo di ustioni!

Avvertenza

Fra i due veicoli non deve esserci alcun contatto perché potrebbe avere luogo un passaggio di corrente in fase di collegamento dei poli positivi.

Traino o avviamento a traino

Avviamento a traino*

Come regola generale raccomandiamo **non** ricorrere all'avviamento a traino del proprio veicolo. Eseguire invece l'avviamento di emergenza con i cavi »» pagina 202.

Se per mettere in moto il motore non ci dovesse essere altra possibilità che far trainare il veicolo:

- Mettere la 2ª o la 3ª.
- Tenere premuto il pedale della frizione.
- Accendere il quadro.
- Quando entrambi i veicoli cominciano a muoversi, lasciare andare il pedale della frizione.
- Appena il motore si è acceso premere il pedale della frizione e togliere la marcia, per non tamponare il veicolo trainante.

ATTENZIONE

Durante il traino, il rischio di incidenti è elevato. Il veicolo trainato potrebbe per esempio tamponare il veicolo che lo traina.

ATTENZIONE

Si tenga anche presente che il carburante incombusto potrebbe arrivare al catalizzatore e danneggiarlo.

Osservazioni

Quando si ricorre alla fune di traino bisogna rispettare le seguenti regole generali.

Indicazioni per chi traina

- Partire lentamente e cominciare a trainare solo dopo aver fatto tendere la fune. Accelerare con cautela.
- Avviare il veicolo e cambiare il rapporto di marcia con cautela. Se il veicolo è dotato di cambio automatico, accelerare con cautela.
- Tenere presente che sul veicolo trainato il servofreno e il servosterzo non sono disponibili! Frenare tempestivamente e premendo leggermente sul pedale!

Informazioni per il conducente del veicolo trainato

- Aver cura che la fune sia sempre ben tesa.

Fune / asta di traino

L'asta di traino rappresenta il modo più sicuro di effettuare il traino. La fune di traino si deve usare solo se non si ha a disposizione tale asta.

La fune deve essere elastica per non danneggiare nessuno dei due veicoli. Si consiglia perciò di usare una fune in fibra sintetica o in materiale elastico simile.

Fissare la fune o l'asta soltanto agli appositi ganci o al dispositivo di traino.

Modalità di guida

Il traino di un veicolo, soprattutto se eseguito con la fune, richiede una certa pratica. En-

trambi i conducenti dovrebbero avere un po' di dimestichezza con questo tipo di manovra. Chi non dispone della necessaria pratica dovrebbe astenersene.

Avere sempre cura di non creare delle trazioni o delle scosse troppo violente. In manovre di traino su strade dissestate sussiste sempre il pericolo che gli elementi di fissaggio vengano sottoposti a sollecitazioni eccessivamente forti.

Il quadro del veicolo trainato deve essere acceso per impedire al volante di bloccarsi e per poter usare le frecce, l'avvisatore acustico, il tergicristallo e l'impianto lavavetri.

Dal momento che a motore spento non funziona neppure il servofreno, si deve premere il pedale con più forza rispetto al solito.

Dal momento che il servosterzo a motore spento non funziona, occorre una forza maggiore per girare il volante.

Traino di un veicolo con cambio automatico

- Spostare la leva selettoria nella posizione "N".
- Non superare i 50 km/h (31 mph).
- Non percorrere più di 50 chilometri.
- Il traino del veicolo per mezzo di un carro attrezzi va eseguito solo con l'asse anteriore sollevato.

Avvertenza

- **Osservare le disposizioni di legge in materia.**
- **Accendere il lampeggio d'emergenza di entrambi i veicoli. Osservare tuttavia le norme di legge eventualmente divergenti.**
- **Per motivi tecnici non è possibile ricorrere all'avviamento a traino di veicoli dotati di cambio automatico.**
- **Un veicolo rimasto senza lubrificante nel cambio in seguito ad un guasto deve essere rimorchiato sempre con le ruote motrici sollevate.**
- **Se il tratto da percorrere a traino è superiore a 50 km, si deve fare rimorchiare il veicolo da personale qualificato tenendo sollevate le ruote anteriori.**
- **Se la batteria del veicolo trainato è scarica, lo sterzo rimane bloccato. In questo caso ci si deve rivolgere a personale specializzato per fare trainare il veicolo con le ruote anteriori sollevate.**
- **Si consiglia di tenere l'occhiello di traino sempre a bordo del veicolo.**

Occhio di traino anteriore



Fig. 166 Gancio di traino anteriore

Leggere attentamente le informazioni integrative »» icona pagina 28

Montaggio dell'anello per traino

- Prendere l'anello per traino dal set di attrezzi di bordo.
- Rimuovere la copertura anteriore premendo sulla zona sinistra della stessa. Nella versione FR, premere e tirare verso l'esterno. Per le restanti versioni sportive, rimuovere la copertura introducendo un cacciavite nella fessura inferiore e facendo leva con attenzione.
- Avvitare l'anello fino in fondo verso sinistra, nel senso indicato dalla freccia »» fig. 166 .

Occhio di traino posteriore

Leggere attentamente le informazioni integrative »» icona pagina 28

Un anello per traino è predisposto nella parte posteriore, sul lato destro del paraurti.

Chiusura o apertura di emergenza

Apertura d'emergenza del portellone posteriore

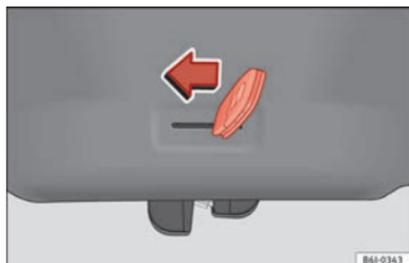


Fig. 167 IBIZA/IBIZA SC: Apertura d'emergenza del portellone posteriore.



Fig. 168 IBIZA ST: Apertura d'emergenza del portellone posteriore.

Permette l'apertura quando la chiusura centralizzata non funziona (ad esempio in caso di batteria esaurita).

Nel rivestimento del bagagliaio esiste una fessura che permette di accedere al meccanismo di apertura d'emergenza.

Apertura del cofano dall'interno del bagagliaio

- Inserire l'ingegno della chiave nella fessura e sbloccare il dispositivo di chiusura girando la chiave da destra verso sinistra, come indicato dalla freccia »» fig. 167, »» fig. 168.

Sbloccaggio di emergenza della leva selettore



Fig. 169 Sbloccaggio d'emergenza della leva selettore.

Se si verifica un guasto nel sistema di alimentazione del sistema elettronico di bloccaggio della leva selettore (batteria scarica, fusibile fuso) oppure nel sistema stesso, non è possibile spostare la leva selettore dalla posizione **P** in modo usuale e pertanto il veicolo non si può muovere. È necessario sbloccare la leva selettore mediante lo sbloccaggio di emergenza.

- Tirare il freno a mano.
- Tirare dolcemente da entrambi i lati la copertura della leva selettore nella sua parte anteriore.
- Sganciare la copertura anche dalla parte posteriore.

- Premere con un dito l'elemento di plastica giallo nel senso indicato dalla freccia »» **fig. 169.**
- Premere contemporaneamente il tasto di blocco nel pomello della leva selettore, portando la leva alla posizione **N** (quando la leva viene riportata nella posizione **P**, si bloccherà di nuovo).

Sostituzione delle spazzole

Sostituzione delle spazzole tergicristallo

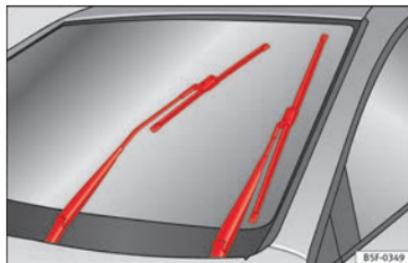


Fig. 170 Tergicristalli in posizione service.

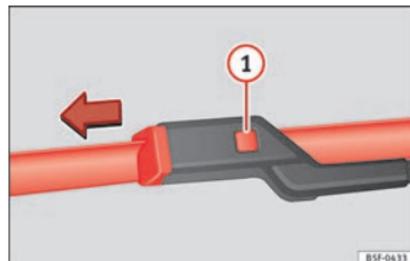


Fig. 171 Sostituzione della spazzola del tergicristallo.

Le spazzole del tergicristallo devono essere in condizioni perfette per garantire una buona visibilità. Se le spazzole sono danneggiate devono essere sostituite il più presto possibile.

Per cambiare le spazzole è necessario spostarle dalla posizione a riposo a quella di manutenzione.

Non cambiare le spazzole se non si trovano nella posizione di manutenzione dato che potrebbe saltare la vernice del portellone motore a causa dello sfregamento con il braccio del tergicristallo.

Posizione di manutenzione (per la sostituzione delle spazzole)

- Controllare che le spazzole non siano ghiacciate.



– Accendere e spegnere il quadro, quindi (dopo circa 9 secondi), spostare la leva del tergicristalli verso il basso (tergiture singola). Le spazzole si posizionano nella posizione di manutenzione » **fig. 170.**

Smontaggio della spazzola

- Sollevare il braccio del tergicristallo.
- Premere il pulsante di sicurezza ① » **fig. 171.**
- Sganciare la spazzola dal braccio.

Montaggio della spazzola

- Incastrare la spazzola del tergicristallo fino a sentire un clic.
- Rimettere i bracci del tergicristallo nella loro posizione iniziale.

Se le **spazzole sfregano**, devono essere pulite se sono sporche, oppure sostituite se sono difettose.

Se non fosse sufficiente, l'angolo di montaggio dei bracci può essere corretto. In questo caso, si devono far verificare ed eventualmente regolare in un'officina specializzata.

⚠ ATTENZIONE

Mettersi alla guida del veicolo solo se si ha una buona visibilità da tutti i cristalli!

- **Pulire regolarmente le spazzole tergicristallo e tutti i cristalli.**

- **Si consiglia di sostituire le spazzole una o due volte l'anno.**

ⓘ ATTENZIONE

- Se le spazzole sono sporche o difettose possono graffiare il parabrezza.
- Non pulire mai i vetri con carburante, acetone, diluente o liquidi simili. In caso contrario possono danneggiarsi le spazzole.
- Non muovere mai il tergicristallo o il braccio del tergicristallo con la mano, perché potrebbero danneggiarsi.
- Per evitare danni al cofano del vano motore e ai bracci portaspazzole del tergicristallo, questi devono essere sollevati solo se si trovano in posizione di manutenzione.

ⓘ Avvertenza

- I bracci si possono rimettere in posizione di manutenzione solo quando il cofano del vano motore è completamente chiuso.
- La posizione di manutenzione risulta utile anche in inverno, per tenere ferma sul parabrezza una copertura di protezione contro il ghiaccio.

Sostituzione della spazzola del tergilunotto

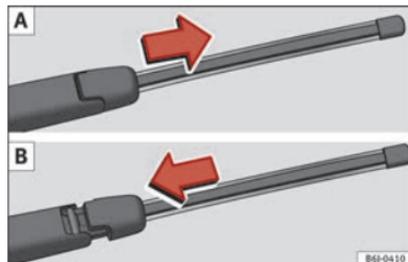


Fig. 172 Estrarre e posizionare la spazzola del tergilunotto.

Per avere una migliore visibilità, la spazzola del tergilunotto deve essere in condizioni perfette. Se le spazzole sono danneggiate devono essere sostituite il più presto possibile.

Smontaggio della spazzola

- Sollevare la racchetta del tergilunotto dal lunotto.
- Scorrere l'adattatore della spazzola nella direzione della freccia e rimuovere la spazzola » **fig. 172 A.**

Montaggio della spazzola

- Tenere la parte superiore del braccio ben ferma con una mano.

– Posizionare la spazzola come indicato nella figura »» **fig. 172 B** e scorrere l'adattatore fino a quando non si incastra.

Controllare periodicamente lo stato della spazzola e, se necessario, sostituirla.

Quando la spazzola sfrega, si deve pulire, se è sporca, oppure sostituire, se è difettosa.

Se queste operazioni non dessero il risultato sperato, rivolgersi a un'officina specializzata.

⚠ ATTENZIONE

Mettersi alla guida del veicolo solo se si ha una buona visibilità da tutti i cristalli!

- Pulire regolarmente le spazzole del tergilunotto e tutti i cristalli.
- Si consiglia di sostituire le spazzole una o due volte l'anno.

ⓘ ATTENZIONE

- Spazzole sporche o danneggiate possono graffiare il lunotto.
- Non pulire mai i vetri con carburante, acetone, diluente o liquidi simili per evitare il danneggiamento delle spazzole.
- Non muovere mai il tergilunotto con la mano. Potrebbe danneggiarsi.

Fusibili e lampadine

Fusibili

Introduzione al tema

A causa dello sviluppo costante del veicolo, della scelta dei fusibili in funzione dell'allestimento e dell'utilizzo di uno stesso fusibile per diversi dispositivi elettrici, al momento della stampa non è possibile fornire una sintesi aggiornata delle posizioni dei fusibili degli utilizzatori elettrici. Per informazioni dettagliate sulla posizione dei fusibili rivolgersi a un Service Center.

Normalmente, un fusibile può essere assegnato a diversi dispositivi. Al contrario, è possibile che a un dispositivo corrispondano diversi fusibili.

Sostituire i fusibili solo dopo aver eliminato la causa del problema. Far controllare l'impianto elettrico qualora un fusibile nuovo si bruciasse dopo poco tempo.

Informazioni supplementari e avvertenze:

- Preparativi per lavorare nel vano motore »» pagina 179.

⚠ ATTENZIONE

L'alta tensione dell'impianto elettrico può provocare scariche, ustioni e gravi lesioni, causando addirittura la morte.

- Non toccare mai i cavi elettrici dell'impianto di accensione.
- Raccogliamo di non provocare cortocircuiti nell'impianto elettrico.

⚠ ATTENZIONE

L'uso di fusibili non idonei o riparati, così come la realizzazione di un ponte in un circuito senza fusibili, può provocare un incendio e gravi lesioni.

- Non utilizzare fusibili con un valore maggiore. Sostituirli con altri dallo stesso amperaggio (stesso colore e scritta) e dimensione.
- Non riparare mai i fusibili.
- Non sostituire mai i fusibili con barrette metalliche, graffette e oggetti analoghi.

ⓘ ATTENZIONE

- Per non danneggiare l'impianto elettrico del veicolo, prima della sostituzione di un fusibile spegnere le luci e il resto di dispositivi elettrici ed estrarre la chiave dal blocchetto di accensione.
- La sostituzione di un fusibile con un altro di amperaggio superiore potrebbe causare danni ad altri componenti dell'impianto elettrico. »»

- Proteggere la scatola dei fusibili onde evitare l'ingresso di sporcizia o umidità, poiché potrebbero danneggiare l'impianto elettrico.

Avvertenza

- Un dispositivo elettrico può disporre di più fusibili.
- In alcuni casi, un solo fusibile controlla più dispositivi elettrici.

Fusibili del veicolo

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 26

Sostituirli con altri dallo stesso amperaggio (stesso colore e scritta) e dimensione.

Differenziazione cromatica dei fusibili situati sotto la plancia

Colore	Amperaggio
grigio	2
Lilla	3
Marrone chiaro	5
Marrone	7,5
rosso	10
Azzurro	15
giallo	20
Bianco o trasparente	25
Verde	30
Arancione	40

ATTENZIONE

- Smontare i coperchi delle scatole dei fusibili e rimontarli correttamente per evitare problemi al veicolo.
- Proteggere le scatole dei fusibili aperte per evitare l'ingresso di sporco o umidità. Lo sporco e l'umidità nelle scatole dei fusibili possono causare danni all'impianto elettrico.

Avvertenza

Nel veicolo sono presenti altri fusibili oltre a quelli indicati in questo capitolo. Tali fusibili

devono essere sostituiti esclusivamente presso un'officina specializzata.

Sostituzione di un fusibile bruciato

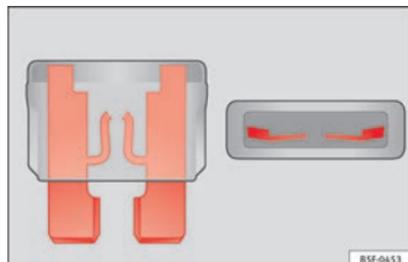


Fig. 173 Immagine di un fusibile bruciato.

Operazioni preliminari

- Spegnere il quadro, le luci e tutti i dispositivi elettrici.
- Aprire la scatola dei fusibili corrispondente » pagina 210.

Riconoscere un fusibile bruciato

I fusibili bruciati si riconoscono dal fatto che la striscia metallica è fusa » **fig. 173**.

Illuminare il fusibile con una lampada. In questo modo è più facile capire se il fusibile è bruciato.

Sostituzione di un fusibile

- Estrarre il fusibile.
- Sostituire il fusibile bruciato con un nuovo fusibile avente amperaggio *identico* (stesso colore e stessa incisione) e dimensioni *identiche* » 1.
- Ricollocare la copertura o chiudere il coperchio della scatola dei fusibili.

ⓘ ATTENZIONE

La sostituzione di un fusibile con un altro di amperaggio superiore potrebbe causare danni ad altri componenti dell'impianto elettrico.

¹⁾ In questo tipo di fari, l'utente può sostituire la lampadina degli indicatori di direzione. La sostituzione delle lampadine di anabbaglianti e abbaglianti deve essere eseguita dal Service Center, in quanto occorre smontare elementi molto complessi del veicolo e deve azzerarsi il sistema di regolazione automatico incorporato.

²⁾ Le lampade a scarica di xeno hanno un flusso luminoso 2,5 volte superiore ed una vita 5 volte superiore alle lampadine alogene, ciò significa che se non esistono guasti anormali, non occorre sostituirle nell'arco di tutta la vita del veicolo.

³⁾ In caso di guasto dei LED, deve essere sostituito l'intero faro.

Sostituzione delle lampadine

Avvertenze generali

Prima di cambiare una lampadina occorre scollegare il dispositivo corrispondente.

Non toccare il vetro delle lampadine con la mano, in quanto le impronte digitali evaporano per effetto del calore della lampadina e condensano sulla superficie dello specchio, offuscando in questo modo il riflettore e riducendo la vita delle lampadine stesse.

Una lampada deve essere sostituita solo con un'altra con le stesse caratteristiche. Il tipo e le caratteristiche della lampadina sono indicate o sulla base metallica o sull'ampolla di vetro.

Di seguito viene indicata la lampadina utilizzata per ciascuna funzione.

Faro doppio

Anabbaglianti - H7 Long Life

Abbaglianti - H7

Indicatori di posizione - W5W Long Life

Indicatori di direzione - PY 21W

Faro singolo

Anabbaglianti/abbaglianti - H4 Long Life

Indicatori di posizione - W5W Long Life

Indicatori di direzione - PY 21W

Fari allo xeno¹⁾ /autodirezionabili*

Anabbaglianti e abbaglianti - D1S²⁾

Indicatori di posizione - LED³⁾

»

DRL (luce diurna) - LED¹⁾

Indicatori di direzione - PY 21W

Faro fendinebbia

Faro antinebbia/cornering (luce di curva) - H11

⚠ ATTENZIONE

- Durante i lavori sul vano motore con motore ancora caldo è richiesta particolare cautela: esiste pericolo di ustioni!
- Le lampadine sono sotto pressione e potrebbero scoppiare, con gravi conseguenze per l'incolumità personale!
- I componenti ad alta tensione delle lampade a scarica di gas* (fari allo xeno) devono essere maneggiati con molta cautela. Pericolo di morte!
- Quanto si effettua la sostituzione di una lampadina, fare attenzione a non ferirsi con le parti taglienti della scatola del proiettore.

ⓘ ATTENZIONE

- Prima di effettuare lavori di qualsiasi tipo all'impianto elettrico estrarre la chiave di accensione. Pericolo di cortocircuito!
- Prima di sostituire un lampadina spegnere le luci (anche quelle di parcheggio).

♻ Per il rispetto dell'ambiente

Per lo smaltimento di lampadine guaste informarsi presso i rivenditori specializzati.

ⓘ Avvertenza

- A seconda delle condizioni meteorologiche (freddo, umidità) si possono appannare i fari anteriori, i fendinebbia, gli indicatori di direzione e i fanali posteriori. Si tratta di un fenomeno che non pregiudica la durata dei dispositivi di illuminazione della vettura. Accendendo le luci, la zona di proiezione del fascio di luce viene disappannata in poco tempo. Tuttavia, può succedere che all'interno del veicolo i bordi siano ancora appannati.
- Controllare regolarmente il funzionamento di tutti i dispositivi di illuminazione della vettura, soprattutto di quelli di illuminazione esterna. Ciò è importante non solo per propria sicurezza ma anche per quella degli altri utenti della strada.
- Prima di cominciare la sostituzione procurarsi la lampadina nuova.
- Non toccare il bulbo di vetro della lampadina a mani nude, bensì utilizzare un panno di stoffa o di carta. L'impronta lasciata dalla pelle sul vetro evaporerrebbe a causa del calore sprigionato e ricadrebbe sullo specchio del riflettore, compromettendone il funzionamento.

Sostituire le lampadine del faro singolo

Lampadine del faro singolo

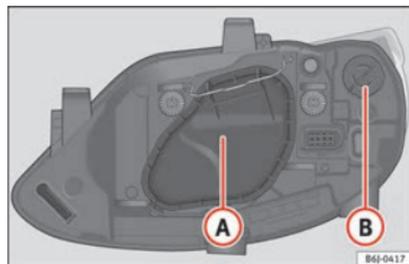


Fig. 174 Faro singolo.

- Ⓐ Luce di posizione -Anabbaglianti/abbaglianti.
- Ⓑ Indicatori di direzione

¹⁾ In caso di guasto dei LED, deve essere sostituito l'intero faro.

Lampadina della luce dell'indicatore di direzione

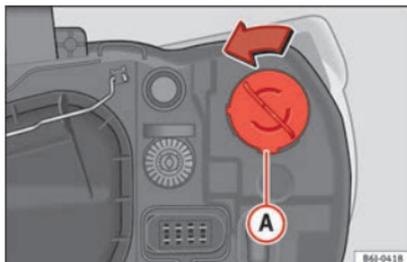


Fig. 175 Luce dell'indicatore di direzione del faro singolo.

- Aprire il cofano del vano motore.
- Ruotare il portalampadine »» **fig. 175 A** verso sinistra e tirare.
- Estrarre la lampadina premendo sul portalampadina e al tempo stesso ruotarla verso sinistra.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.

Anabbagliante/abbagliante

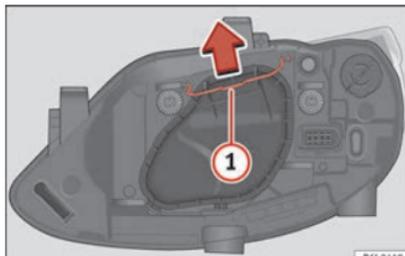


Fig. 176 Anabbagliante/abbagliante del faro singolo.

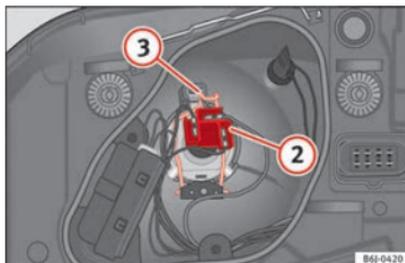


Fig. 177 Anabbagliante/abbagliante del faro singolo.

- Aprire il cofano del vano motore.
- Far scorrere il tirante »» **fig. 176 1** nel senso della freccia e sfilare la chiusura.
- Estrarre il connettore »» **fig. 177 2** della lampada.

- Sganciare la molla di ritegno »» **fig. 177 3** premendo verso l'interno e a destra.
- Estrarre la lampadina e collocare la nuova in modo che il saliente di fissaggio del piattino, rimanga nelle sedi di incastro del riflettore.
- Sistemare il connettore.
- Riposizionare il coperchio e chiudere il tirante. Controllare che la guarnizione del coperchio sia posizionata correttamente.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova.

Luci di posizione

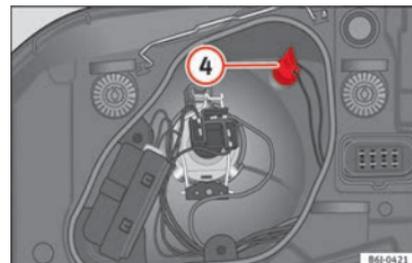


Fig. 178 Luci di posizione

- Aprire il cofano del vano motore.
- Far scorrere il tirante »» **fig. 176 1** nel senso della freccia e sfilare la chiusura. »»

- Estrarre il portalampada ④ » fig. 178 verso l'esterno.
- Sostituire la lampadina tirandola.
- Per procedere al montaggio agire nell'ordine inverso.

Cambiare le lampadine del faro doppio

Lampadine del faro doppio

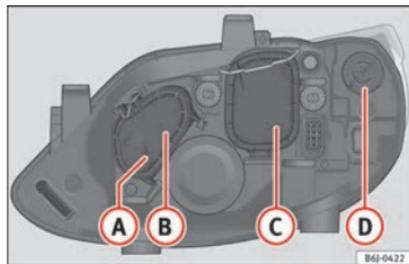


Fig. 179 Faro doppio.

- Ⓐ Luci di posizione
- Ⓑ Abbaglianti
- Ⓒ Anabbaglianti
- Ⓓ Indicatore di direzione

Luci di posizione

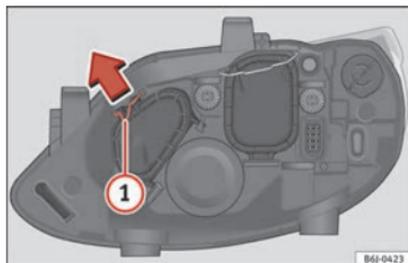


Fig. 180 Luci di posizione

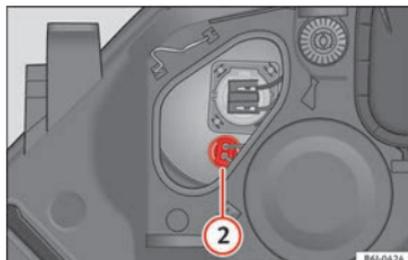


Fig. 181 Luci di posizione

- Aprire il cofano del vano motore.
- Far scorrere il tirante ① nel senso della freccia e sfilare la chiusura » fig. 180.
- Estrarre il connettore » fig. 181 ② tirando verso l'esterno.

- Rimuovere la lampadina tirandola e inserire quella nuova.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.
- Riposizionare il coperchio e chiudere il tirante. Controllare che la guarnizione del coperchio sia posizionata correttamente.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova.

Abbagliante

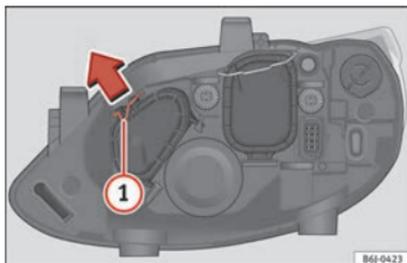


Fig. 182 Abbagliante.

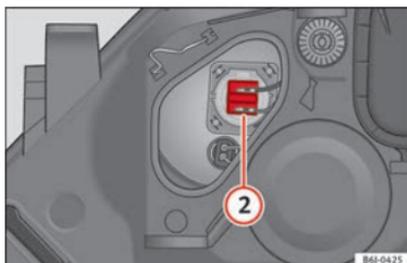


Fig. 183 Abbagliante.

- Aprire il cofano del vano motore.
- Far scorrere il tirante **1** nel senso della freccia e sfilare la chiusura **» fig. 182.**
- Estrarre il connettore **» fig. 183 2** tirando verso l'esterno.

- Estrarre la lampada tirandola e collocare quella nuova senza dimenticare gli sganci del riflettore, perché rimanga ben inserita.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.
- Riposizionare il coperchio e chiudere il tirante. Controllare che la guarnizione del coperchio sia posizionata correttamente.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova.

Anabbagliante

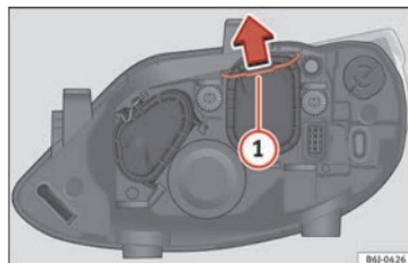


Fig. 184 Anabbagliante.

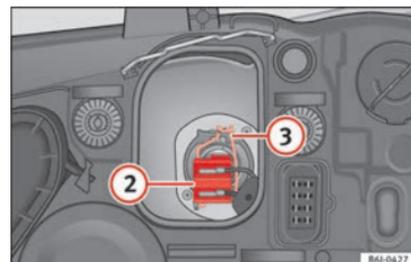


Fig. 185 Anabbagliante.

- Aprire il cofano del vano motore.
- Far scorrere il tirante **» fig. 184 1** nel senso della freccia e sfilare la chiusura.
- Estrarre il connettore **» fig. 185 2** della lampada.
- Sganciare la molla di ritegno **» fig. 185 3** premendo verso l'interno e a destra.
- Estrarre la lampadina e collocare la nuova in modo che il saliente di fissaggio del piattino, rimanga nelle sedi di incastro del riflettore.
- Sistemare il connettore.
- Riposizionare il coperchio e chiudere il tirante. Controllare che la guarnizione del coperchio sia posizionata correttamente.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova.

Luce dell'indicatore di direzione

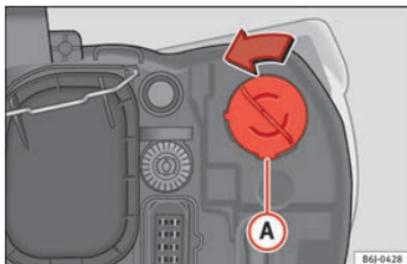


Fig. 186 Indicatore di direzione

- Aprire il cofano del vano motore.
- Ruotare il portalampadine ►► fig. 186 (A) verso sinistra e tirare.
- Estrarre la lampadina premendo sul portalampadina e al tempo stesso ruotarla verso sinistra.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.

Cambiare le lampadine del faro AFS

Lampadine del faro AFS

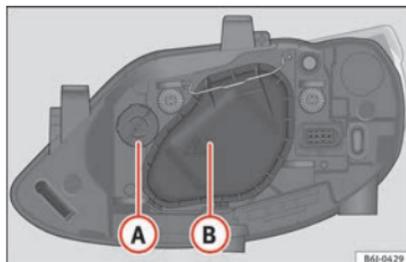


Fig. 187 Lampadine del faro AFS.

- (A) Indicatore di direzione
- (B) Faro allo xeno (anabbaglianti/abbaglianti)

Sostituzione della lampadina allo xenon

La procedura descritta per la sostituzione della lampadina è identica su entrambi i lati della vettura.

⚠ ATTENZIONE

Si raccomanda di cambiare questa lampadina in un'officina specializzata.

Lampadina dell'indicatore di direzione

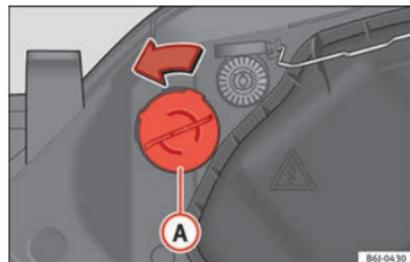


Fig. 188 Indicatore di direzione

- Aprire il cofano del vano motore.
- Ruotare il portalampadine ►► fig. 188 (A) verso sinistra e tirare.
- Estrarre la lampadina premendo sul portalampadina e al tempo stesso ruotarla verso sinistra.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.

Sostituzione del faro fendinebbia

Lampada del faro fendinebbia

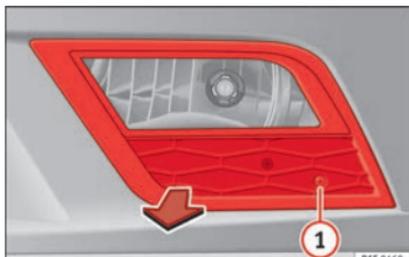


Fig. 189 Faro fendinebbia.

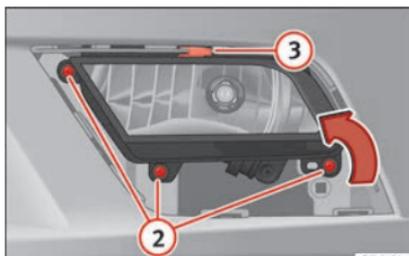


Fig. 190 Faro fendinebbia.

- Rimuovere la vite » fig. 189 ① dalla griglia del faro fendinebbia mediante un cacciavite.

- Di seguito staccare le graffette situate nel perimetro della griglia facendo leva leggermente.
- Rimuovere le 3 viti » fig. 190 ② per estrarre il faro fendinebbia.
- Rimuovere la graffa metallica situata nella parte superiore del faro fendinebbia tirando verso l'esterno del veicolo » fig. 190 ③.

Lampada del faro fendinebbia versione FR

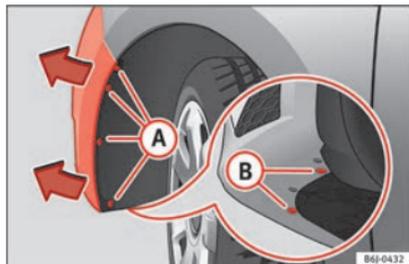


Fig. 191 Faro fendinebbia: accesso al connettore e al portalampeade.

- Servirsi di un cacciavite per rimuovere le 4 viti A » fig. 191 situate all'interno del passaruota e le 2 viti inferiori B » fig. 191 del paraurti.

- Tirare il paraurti fino a sganciarne gli attacchi ed accedere così al connettore e al supporto lampade.

Avvertenza

A causa della difficoltà di accesso alla lampadina del faro fendinebbia, per la loro sostituzione si raccomanda di rivolgersi a un Service Center o ad un'officina specializzata.

Smontaggio del supporto lampade

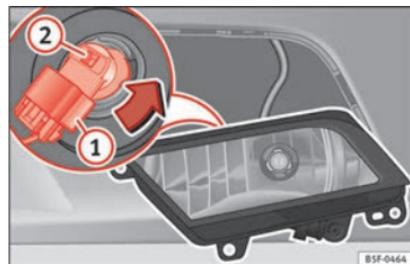


Fig. 192 Faro fendinebbia.

- Estrarre il connettore » fig. 192 ① della lampada.
- Ruotare il portalampeadine » fig. 192 ② verso sinistra e tirare.
- Estrarre la lampadina premendo sul portalampeade e al tempo stesso ruotarla verso sinistra.



- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.
- Verificare il funzionamento della lampadina.

Sostituire le lampadine posteriori

Riepilogo delle luci posteriori nei fanali LED

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA/IBIZA SC

LED

- Luci dei freni
- Luci di posizione

Lampadine

- Luce retronebbia
- Luci retromarcia
- Indicatori di direzione

Fanali posteriori

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA SC

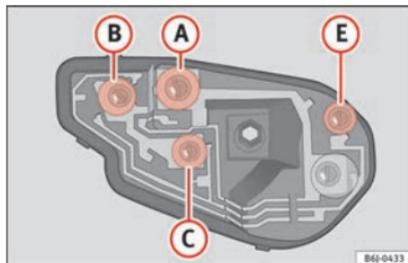


Fig. 193 Fanale sinistro.

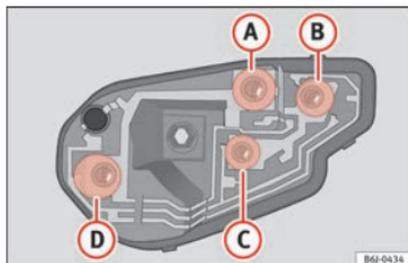


Fig. 194 Fanale destro.

- Ⓐ Indicatori di direzione
- Ⓑ Posizione e freno
- Ⓒ Indicatori di posizione
- Ⓓ Retronebbia (fanale sinistro)
- Ⓔ Retromarcia (fanale destro)

Avvertenza

Nei Paesi con il posto guida a destra (guida a sinistra), le luci Ⓓ ed Ⓔ sono situate al contrario (retronebbia lato guida e retromarcia lato passeggero).

Accesso ai fanali posteriori

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA/IBIZA SC

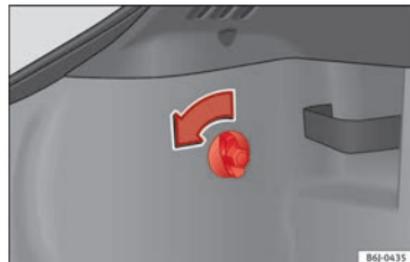


Fig. 195 Accesso ai fanali posteriori.

- Aprire il portellone posteriore.
- Ruotare la vite nel senso della freccia con la mano o aiutandosi con un cacciavite
»» fig. 195.
- Togliere il faro, tirandolo verso l'esterno.

Sostituzione delle lampadine delle luci posteriori

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA/IBIZA SC

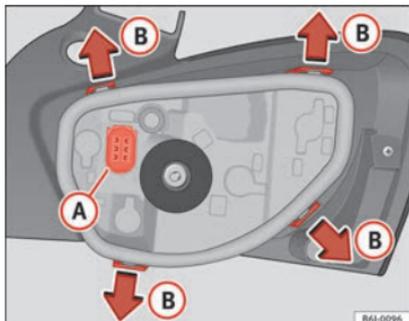


Fig. 196 Cambio delle lampadine delle luci posteriori.

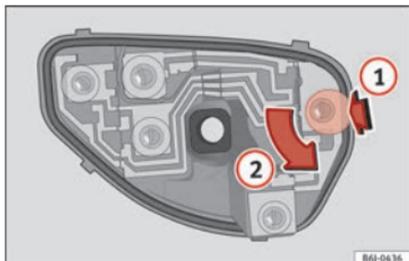


Fig. 197 Cambio delle lampadine delle luci posteriori.

- Togliere il connettore dall'alloggiamento **(A)** » fig. 195.
- Rimuovere il portalampadine separandolo dalla scatola. Premere sulle linguette **(B)** nel senso indicato dalle frecce » fig. 196.
- Una volta tolto il portalampadine, premere nel senso indicato dalla freccia **(1)** e ruotare contemporaneamente nel senso indicato dalla freccia **(2)** » fig. 197.

Sostituzione delle lampadine. Fanali LED

Eeguire le stesse operazioni previste per i fanali con lampadine.

Se necessario, smontare il bulbo come se fosse una lampadina.

In caso di sostituzione della luce del freno o della luce di posizione funzionanti con LED, occorre sostituire anche il fanale.

Sostituzione delle lampadine dei gruppi ottici posteriori esterni

Panoramica dei fanali di coda

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA ST

Gruppi ottici posteriori esterni Fanali con lampade

- Luci dei freni

- Luci di posizione
- Indicatori di direzione

Gruppi ottici posteriori esterni Fanali LED

- Luce del freno (LED)
- Luci di posizione (LED)
- Indicatori di direzione

Accesso alle lampade dei fanali laterali

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA ST

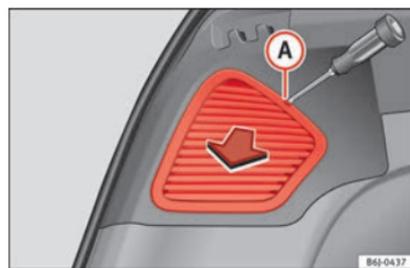


Fig. 198 Luci laterali.

- Aprire il portellone posteriore.
- Dietro a ciascun fanale vi è una copertura laterale con una griglia.
- Rimuovere la copertura con un cacciavite dalla punta piatta collocato nella scanalatura indicata **(A)** » fig. 198.

Cambiare le lampadine

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA ST

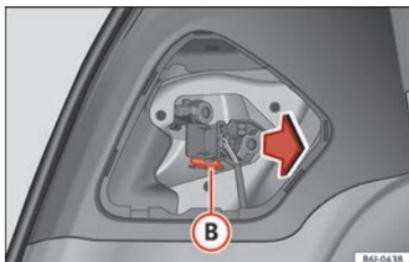


Fig. 199 Smontaggio del portalampadine.

- Smontare il portalampadine premendo sul clip di fissaggio **B** »»» **fig. 199** ed estraendolo.
- Sostituire la lampadina difettosa girandola verso sinistra e verso l'esterno.
- Per il montaggio procedere secondo la sequenza inversa e prestare particolare attenzione al giusto posizionamento del portalampadina.

Sostituzione delle lampadine. Fanali LED

Eeguire le stesse operazioni previste per i fanali con lampadine.

Se necessario, smontare il bulbo come se fosse una lampadina.

In caso di sostituzione della luce del freno o della luce di posizione funzionanti con LED, occorre sostituire anche il fanale.

Sostituzione delle lampadine dei gruppi ottici posteriori (integrati sul portellone)

Panoramica dei fanali di coda

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA ST

Luci posteriori sul portellone. Fanali con lampade

- Luci retromarcia
- Luci di posizione
- Fari antinebbia

Luci posteriori sul portellone. Fanali LED

- Luci retromarcia
- Luci di posizione (LED)
- Fari antinebbia

Accesso alle lampadine sul portellone

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA ST

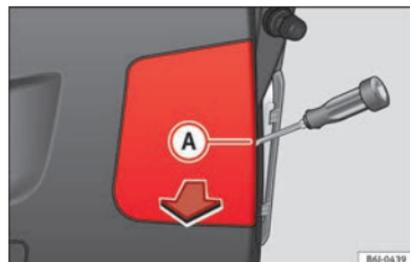


Fig. 200 Luci sul portellone.

- Aprire il portellone posteriore.
- Nel rivestimento del portellone dietro a ciascuna fanale vi è una copertura.
- Rimuovere la copertura con un cacciavite dalla punta piatta collocato nella scanalatura indicata **A** »»» **fig. 200**.

Cambiare le lampadine

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA ST

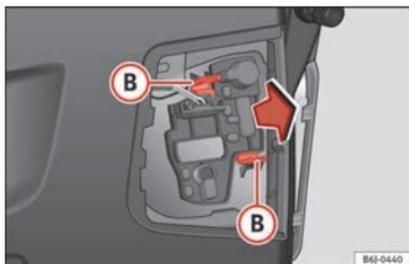


Fig. 201 Smontaggio del portalampadine.

- Smontare il portalampadine premendo sui clip di fissaggio **B** »» fig. 201 ed estraendolo.
- Sostituire la lampadina difettosa girandola verso sinistra e verso l'esterno.
- Per il montaggio procedere secondo la sequenza inversa e prestare particolare attenzione al giusto posizionamento del portalampadina.

Sostituzione delle lampadine. Fanali LED

Eeguire le stesse operazioni previste per i fanali con lampadine.

Se necessario, smontare il bulbo come se fosse una lampadina.

In caso di sostituzione della luce del freno o della luce di posizione funzionanti con LED, occorre sostituire anche il fanale.

Cambiare le lampadine laterali e interne

Indicatori di direzione laterali



Fig. 202 Indicatori di direzione laterali.

- Per rimuovere la lampadina, premere l'indicatore verso sinistra o verso destra.
- Estrarre il portalampadina dall'indicatore.
- Estrarre la lampadina difettosa insieme alla base metallica e collocarne una nuova.
- Introdurre il portalampadina nella guida dell'intermittente fino a quando si incastra.
- Collocare l'intermittente nel foro della carrozzeria, incastrandolo le linguette **1**

»» fig. 202, e successivamente inserire la lampadina come indicato dalla freccia **2** »» fig. 202..

Luca targa

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA/IBIZA SC

- Inserire un cacciavite dalla parte piatta nella fessura apposita ed estrarre la luce.
- Estrarre il portalampadina ruotandolo fino a liberarlo.
- Far sostituire la lampadina.
- Montare il portalampadina ruotandolo fino ad incastrarlo.
- Collocare la luce nel vano corrispondente e premere finché non si sente un "clac".

Luce targa

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA ST

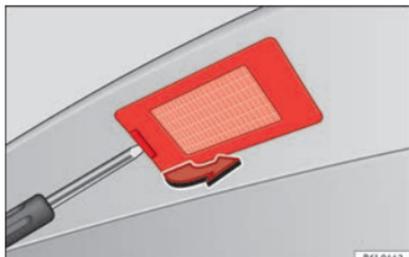


Fig. 203 Smontaggio della luce della targa.

- Inserire un cacciavite dalla parte piatta nella fessura apposita ed estrarre la luce della targa dalla modanatura.
- Rimuovere il connettore ed estrarre la lampadina. Dopo averla sostituita ricollocare il connettore.
- Collocare di nuovo la luce della targa nella modanatura, premendo sul lato sinistro. Dopo averla incastrata, premere anche sul lato destro fino a sentire un clic.

Luce interna e luci di lettura anteriori



Fig. 204 Luce di lettura anteriore.

Estrazione del vetro

- Introdurre un cacciavite dalla parte piatta tra il telaio e il vetro » fig. 204.
- Togliere il vetro con molta attenzione, facendo leva per evitare possibili danni.

Sostituzione delle lampade

- Tirare le lampade verso l'esterno.
- Per estrarre la lampada centrale, sorreggerla e premere da un lato.

Montaggio

- Procedere in maniera inversa premendo leggermente nella zona esterna all'indicatore.
- Collocare prima il vetro con le linguette di fissaggio piccole sopra il telaio dell'inter-

ruttore. Successivamente premere nella parte anteriore fino ad incastrare le linguette lunghe nel supporto.

Luce del freno supplementare*

Tenendo conto delle difficoltà insite nel cambio di questa lampadina, si consiglia di rivolgersi a un Service Center.

Luce del bagagliaio*

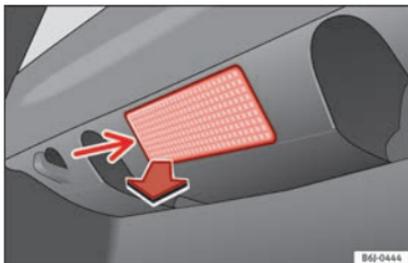


Fig. 205 Luce del bagagliaio.

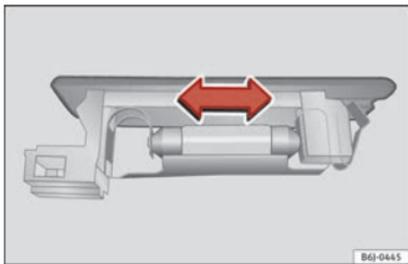


Fig. 206 Luce del bagagliaio.

- Estrarre il paralume facendo pressione sul bordo della sua parte interna (freccia) aiutandosi con la parte piana di un cacciavite »» fig. 205.
- Premere lateralmente la lampada ed estrarla dalla sede »» fig. 206.

Dati tecnici

Caratteristiche tecniche

Nozioni importanti

Importante

I dati riportati nei documenti ufficiali del veicolo hanno sempre la priorità rispetto ai dati contenuti nelle istruzioni per l'uso.

Le indicazioni fornite in questo manuale sono valide per i modelli base consegnati in Spagna. Il tipo di motore con cui è equipaggiato il veicolo è indicato sulla targhetta dati del Programma di manutenzione o sui documenti ufficiali.

Si tenga presente che i valori indicati per determinati modelli (specie se dotati di particolari optional), per veicoli speciali o destinati ad altri paesi possono differire da quelli effettivi.

Abbreviazioni utilizzate in questo capitolo sui dati tecnici

Abbreviazione	Significato
kW	kilowatt, unità di misura della potenza del motore
CV	cavalli vapore, unità di misura (obsoleta) della potenza del motore
giri/min, 1/min	numero di giri del motore al minuto
Nm	newton al metro, unità di misura della coppia motrice
l/100 km	Consumo di carburante per 100 chilometri.
g/km	emissione di anidride carbonica indicata in grammi per ogni chilometro percorso
CO ₂	anidride carbonica
NC	numero di cetano, unità di misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio
NOR	numero ottanico research, unità di misura che determina il potere antidetonante della benzina

Dati del veicolo

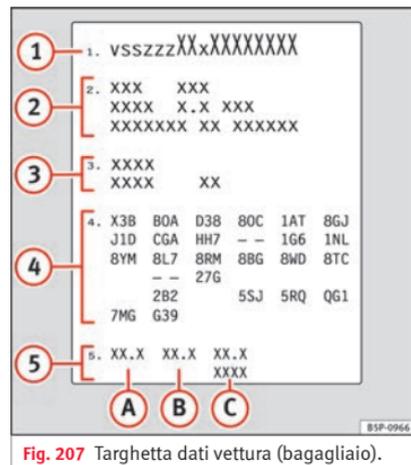


Fig. 207 Targhetta dati vettura (bagagliaio).



Fig. 208 Numero di telaio.

I veicoli destinati all'esportazione in alcuni determinati paesi non sono dotati di tale targhetta.

Targhetta di identificazione

La targhetta di identificazione si trova sul longerone destro all'interno del vano motore.

Targhetta dei dati del veicolo

L'adesivo con i dati del veicolo è applicato sulla cavità della ruota di scorta all'interno del bagagliaio e nella copertina del Programma di manutenzione.

Sulla targhetta sono riportati i seguenti dati:
» **fig. 207**

- ① Numero di identificazione del veicolo (numero di telaio)
- ② Tipo di veicolo, modello, cilindrata, tipo di motore, finitura, potenza del motore e tipo di cambio
- ③ Codice del motore, codice del cambio, codice della vernice esterna e codice dell'equipaggiamento interno
- ④ Equipaggiamenti optional e numeri PR
- ⑤ Valori di consumo (l/100 km) ed emissioni di CO₂ (g/km)
 - Ⓐ Consumo urbano
 - Ⓑ Consumo extraurbano

Ⓒ Consumo misto ed emissioni di CO₂ miste

Numero di telaio

Il numero di telaio si può leggere dall'esterno del veicolo attraverso una finestrella situata sul parabrezza » **fig. 208**. La finestrella si trova in prossimità dell'angolo inferiore del parabrezza. Inoltre, il numero di telaio è impresso anche sul gocciolatoio destro. Il gocciolatoio si trova tra il supporto dell'ammortizzatore e il parafango. Per tenere accesa la luce del numero di telaio, aprire il portellone » **pagina 179**.

Dati sul consumo di carburante

Consumo di carburante ed emissioni di CO₂

I dati relativi ai consumi e alle emissioni che compaiono sulla targhetta sono calcolati individualmente per ogni vettura.

Il consumo di carburante e le emissioni di CO₂ del veicolo si possono consultare sulla targhetta portadati del veicolo applicata sulla cavità della ruota di scorta, all'interno del bagagliaio e nella copertina del Programma di Manutenzione.

I valori di consumo di carburante ed emissioni di CO₂ si riferiscono alla categoria di mas-

sa, alla quale la propria vettura viene assegnata sulla base della combinazione motore / cambio e dell'equipaggiamento specifico.

Il consumo di carburante e le emissioni di CO₂ non dipendono solo dall'utilizzo effettivo del veicolo, ma anche da altri fattori come lo stile di guida, le condizioni della strada, le condizioni del traffico e ambientali, il carico o il numero di passeggeri, che possono far registrare valori diversi da quelli determinati.

Calcolo del consumo di carburante

I valori dei consumi sono stati calcolati in base a misurazioni effettuate o monitorate da laboratori omologati dalla CE seguendo la versione più recente delle direttive CE 715/2007 e 80/1268/CEE (per ulteriori informazioni, consultare l'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea nel sito EUR-Lex: © Unione Europea, <http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm>) e sono validi per la massa a vuoto del veicolo.

Avvertenza

In situazioni reali, e tenendo presente i fattori sopracitati, si possono registrare consumi diversi rispetto a quelli calcolati in base alla normativa europea vigente.

Pesi

Il valore della massa a vuoto si riferisce al modello base con il serbatoio riempito al 90 % e senza optional. Il valore indicato include il conducente, il cui peso è stato quantificato in 75 kg (valore medio).

La massa a vuoto è maggiore in determinati modelli e quando il veicolo dispone di optional oppure quando si montano ulteriori accessori » .

ATTENZIONE

- Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.
- Non superare mai la massa complessiva consentita né quella sui singoli assi. In caso contrario, le proprietà di marcia del veicolo potrebbero modificarsi, con conseguente rischio di incidenti e lesioni ai passeggeri e al veicolo.

Traino di un rimorchio

Carichi rimorchiabili

Carichi rimorchiabili

I valori approvati dalla Casa costruttrice relativamente ai carichi rimorchiabili e ai carichi statici verticali sono stati fissati in seguito ad approfonditi collaudi eseguiti sulla base di precisi criteri. I dati dei carichi rimorchiabili si riferiscono ai veicoli immatricolati nella UE e di norma fino ad una velocità massima di 80 km/h (50 mph) (eccezionalmente anche 100 km/h [62 mph]). Per i veicoli destinati ad altri paesi i valori possono essere diversi. In ogni caso fanno testo i dati contenuti nei documenti ufficiali del veicolo » .

Carico statico verticale

Il carico statico verticale *massimo* ammesso per il timone del rimorchio sulla testa sferica del gancio di traino non deve superare **75 kg**.

Si consiglia di sfruttare sempre il carico statico verticale massimo, al fine di aumentare la sicurezza di marcia. Un carico statico verticale insufficiente può avere ripercussioni negative sul comportamento del treno.

Se non si può rispettare il carico statico verticale massimo (ad es. nel caso di rimorchi monoasse vuoti e leggeri o di rimorchi a doppio asse in tandem con un interasse inferiore a 1,0 m), è obbligatorio comunque che esso

sia almeno pari al 4% del carico rimorchiabile effettivo.

ATTENZIONE

- Per ragioni di sicurezza non viaggiare a più di 80 km/h (50 mph). Questa regola si dovrebbe rispettare anche in Paesi in cui vigono norme meno restrittive.
- I carichi rimorchiabili e il carico statico verticale non devono mai essere superiori ai limiti massimi consentiti. Se si supera il peso autorizzato, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni ai passeggeri o danni materiali al veicolo.

Ruote

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici, catene da neve, viti delle ruote

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici

La targhetta adesiva, contenente i dati relativi alla pressione dei pneumatici, è applicata nella parte interna dello sportellino del serbatoio del carburante. Questi valori di pressione fanno riferimento a pneumatici *freddi*. Non ridurre la pressione degli pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale » .

Catene da neve

Le catene da neve vanno montate solo sulle ruote anteriori e solo sui seguenti pneumatici:

175/70R14 185/60R15	Catene a maglia che non aumentino lo spessore di oltre 15 mm (compreso il giunto)
215/45R16	Catene a maglia che non aumentino lo spessore di oltre 9 mm (compreso il giunto)
215/40R17	Catene a maglia che non aumentino lo spessore di oltre 7 mm (compreso il giunto)

Viti delle ruote

Dopo aver sostituito una ruota far controllare prima possibile la **coppia di serraggio** delle viti della ruota per mezzo di una chiave dinamometrica » » ⚠. La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e quelli in lega è di **120 Nm**.

⚠ ATTENZIONE

- Si consiglia di controllare almeno una volta al mese la pressione dei pneumatici. Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Se la pressione è troppo bassa o troppo alta si rischia infatti di provocare un incidente.
- Le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia se sono avvitate ad una coppia di serraggio insufficiente. Pericolo di inci-

dente! Se la coppia di serraggio è troppo alta può d'altro canto danneggiarsi la filettatura o la vite stessa.

Avvertenza

Per le necessarie informazioni sulle dimensioni delle ruote, degli pneumatici e delle catene da neve si consiglia di rivolgersi ad un Service Center.

Dati del motore

Motore a benzina 1,2 44 kW (60 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
44 (60)/5.200	108/3.000	3/1.198	Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

^{a)} Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

^{b)} Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	IBIZA	IBIZA SC	IBIZA ST
Velocità massima (km/h)	155 (4)	155 (4)	155 (4)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	10,3	10,3	10,8
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	15,9	15,9	16,7
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.540	1.540	1.605
Massa durante la marcia (con conducente)	1.049	1.049	1.110
Massa max. sull'asse anteriore	820	820	835
Massa max. sull'asse posteriore	770	770	820
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	520	520	550
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.000	1.000	1.000
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	800	800	800

Motore a benzina 1,2 51 kW (70 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
51 (70)/5.400	112/3.000	3/1.198	Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

^{a)} Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

^{b)} Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	IBIZA	IBIZA SC	IBIZA ST
Velocità massima (km/h)	163 (4)	163 (4)	163 (4)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	9	9	9,4
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	13,9	13,9	14,6
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.540	1.540	1.605
Massa durante la marcia (con conducente)	1.049	1.049	1.110
Massa max. sull'asse anteriore	820	820	835
Massa max. sull'asse posteriore	770	770	820
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	520	520	550
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.000	1.000	1.000
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	800	800	800

Motore a benzina 1.2 TSI 63 kW (85 CV) Start-Stop

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
63 (85)/4.800	160/1.500-3.500	4/1.197	Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

^{a)} Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

^{b)} Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	IBIZA	IBIZA SC	IBIZA ST
Velocità massima (km/h)	180 (5)	180 (5)	180 (5)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	7,4	7,4	7,7
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	11,3	11,3	11,7
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.570	1.570	1.605
Massa durante la marcia (con conducente)	1.095	1.095	1.150
Massa max. sull'asse anteriore	870	870	860
Massa max. sull'asse posteriore	770	770	820
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	540	540	570
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.200	1.200	1.200
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.000	1.000	1.000

Motore a benzina 1.4 63 kW (85 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
63 (85)/5.000	132/3.800	4/1.390	Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	IBIZA	IBIZA SC	IBIZA ST
Velocità massima (km/h)	177 (5)	177 (5)	177 (5)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	7,6	7,6	8
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	11,8	11,8	12,4
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.560	1.560	1.605
Massa durante la marcia (con conducente)	1.075	1.075	1.130
Massa max. sull'asse anteriore	840	840	835
Massa max. sull'asse posteriore	770	770	820
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	530	530	560
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.200	1.200	1.200
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.000	1.000	1.000

Motore a benzina 1.2 TSI 77 kW (105 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
77 (105)/5.000	175/1.550-4.100	4/1.197	Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza

Prestazioni	IBIZA Cambio manua- le	IBIZA Cambio auto- matico	IBIZA SC Cambio manua- le	IBIZA SC Cambio auto- matico	IBIZA ST Cambio manua- le	IBIZA ST Cambio auto- matico
Velocità massima (km/h)	190 (5)	190 (6)	190 (5)	190 (6)	190 (5)	190 (6)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	6,5	6,5	6,5	6,5	6,8	6,7
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	9,8	9,7	9,8	9,7	10,2	10
Peso (in kg)						
Peso totale ammesso	1.580	1.590	1.580	1.590	1.605	1.640
Massa durante la marcia (con conducente)	1.090	1.115	1.090	1.115	1.145	1.165
Massa max. sull'asse anteriore	860	890	860	890	860	880
Massa max. sull'asse posteriore	770	770	770	770	820	820
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)						
Rimorchio senza freni	540	550	540	550	570	580
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200

Motore a benzina 1,2 TSI 77 kW (105 CV) Start-Stop

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
77 (105)/5.000	175/1.550-4.100	4/1.197	Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	IBIZA	IBIZA SC	IBIZA ST
Velocità massima (km/h)	190 (5)	190 (5)	190 (5)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	6,5	6,5	6,8
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	9,8	9,8	10,2
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.570	1.570	1.605
Massa durante la marcia (con conducente)	1.095	1.095	1.150
Massa max. sull'asse anteriore	870	870	860
Massa max. sull'asse posteriore	770	770	820
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	540	540	570
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.200	1.200	1.200
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.200	1.200	1.200

Motore a benzina 1,6 77 kW (105 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
77 (105)/5.600	153/3.800	4/1.598	Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

^{a)} Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

^{b)} Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	IBIZA Cambio manuale	IBIZA Cambio automa- tico	IBIZA SC Cambio manuale	IBIZA SC Cambio automa- tico	IBIZA ST Cambio manuale	IBIZA ST Cambio automa- tico
Velocità massima (km/h)	189 (5)	188 (6)	189 (5)	188 (6)	189 (5)	188 (6)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	6,8	6,9	6,8	6,9	7,1	7,1
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	10,4	10,1	10,4	10,1	10,8	10,6
Peso (in kg)						
Peso totale ammesso	1.570	1.600	1.570	1.600	1.605	1.660
Massa durante la marcia (con conducente)	1.090	1.120	1.090	1.120	1.145	1.175
Massa max. sull'asse anteriore	860	890	860	890	860	890
Massa max. sull'asse posteriore	770	770	770	770	820	820
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)						
Rimorchio senza freni	540	560	540	560	570	580
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000

Motore a benzina 1.4 TSI ACT 103 kW (140 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
103 (140)/4.500-6.000	250/1.500-3.500	4/1.395	Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	IBIZA	IBIZA SC	IBIZA ST
Velocità massima (km/h)	210 (5)	210 (5)	210 (5)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	5,4	5,4	5,6
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	7,8	7,8	8,1
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.630	1.630	1.680
Massa durante la marcia (con conducente)	1.167	1.167	1.222
Massa max. sull'asse anteriore	890	890	910
Massa max. sull'asse posteriore	790	790	820
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	580	580	610
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.200	1.200	1.200
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.200	1.200	1.200

Motore a benzina 1,4 TSI 110 kW (150 CV)**Dati del motore**

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
110 (150)/5.800	220/1.250-4.500	4/1.390	Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	IBIZA	IBIZA SC	IBIZA ST
Velocità massima (km/h)	212 (6)	212 (6)	212 (6)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	5,4	5,4	5,7
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	7,6	7,6	8
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.680	1.680	1.735
Massa durante la marcia (con conducente)	1.254	1.254	1.280
Massa max. sull'asse anteriore	930	930	950
Massa max. sull'asse posteriore	800	800	820
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	620	620	640
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.300	1.300	1.300
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.200	1.200	1.200

Motore a benzina 1.4 132 kW (180 CV)- Cupra

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
132 (180)/6.200	250/2.000-4.500	4/1.390	Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

^{a)} Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

^{b)} Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	IBIZA SC
Velocità massima (km/h)	228 (6)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	5,2
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	6,9
Peso (in kg)	
Peso totale ammesso	1.670
Massa durante la marcia (con conducente)	1.259
Massa max. sull'asse anteriore	930
Massa max. sull'asse posteriore	800
Carico massimo consentito sul tetto	75

Motore diesel 1,2 TDI CR 55 kW (75 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
55 (75)/4.200	180/2.000	3/1.199	Gasolio conforme a DIN EN 590, min. 51 NC ^{a)}

a) Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni	IBIZA DPF Start&Stop Ecomotive	IBIZA DPF	IBIZA SC DPF Start&Stop Ecomotive	IBIZA SC DPF	IBIZA ST DPF Start&Stop Ecomotive	IBIZA ST DPF
Velocità massima (km/h)	173 (5)	168 (4)	173 (5)	168 (4)	173 (5)	168 (4)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	9,2	9,1	9,2	9,1	9,5	9,5
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	13,9	13,9	13,9	13,9	14,6	14,5
Peso (in kg)						
Peso totale ammesso	1.620	1.630	1.620	1.630	1.680	1.680
Massa durante la marcia (con conducente)	1.150	1.135	1.150	1.135	1.205	1.190
Massa max. sull'asse anteriore	900	910	900	910	910	910
Massa max. sull'asse posteriore	770	770	770	770	820	820
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)						
Rimorchio senza freni	570	560	570	560	600	590
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000

Motore diesel 1.6 TDI CR 66 kW (90 CV) DPF

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
66 (90)/4.200	230/1.500-2.500	4/1.598	Gasolio conforme a DIN EN 590, min. 51 NC ^{a)}

a) Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni	IBIZA Cambio manuale	IBIZA Cambio automatico	IBIZA SC Cambio manuale	IBIZA SC Cambio automatico	IBIZA ST Cambio manuale	IBIZA ST Cambio automatico
Velocità massima (km/h)	178 (4)	178 (6)	178 (4)	178 (6)	178 (4)	178 (6)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	7,8	7,8	7,8	7,8	8	8
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	11,8	11,6	11,8	11,6	12,2	12
Peso (in kg)						
Peso totale ammesso	1.670	1.690	1.670	1.690	1.680	1.700
Massa durante la marcia (con conducente)	1.170	1.189	1.170	1.189	1.225	1.244
Massa max. sull'asse anteriore	930	950	930	950	930	930
Massa max. sull'asse posteriore	770	770	770	770	820	820
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)						
Rimorchio senza freni	580	590	580	590	610	620
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200

Motore diesel 1.6 TDI CR 77 kW (105 CV) con/senza DPF

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
77 (105)/4.400	250/1.500-2.500	4/1.598	Gasolio conforme a DIN EN 590, min. 51 NC ^{a)}

a) Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni	IBIZA	IBIZA SC	IBIZA ST
Velocità massima (km/h)	188 (5)	188 (5)	188 (5)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	6,9	6,9	7,3
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	10,5	10,5	10,9
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.670	1.670	1.680
Massa durante la marcia (con conducente)	1.170	1.170	1.225
Massa max. sull'asse anteriore	930	930	930
Massa max. sull'asse posteriore	770	770	820
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	580	580	610
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.200	1.200	1.200
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.200	1.200	1.200

Motore diesel 2,0 TDI CR 105 kW (143 CV) DPF

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
105 (143)/4.200	320/1.750-2.500	4/1.968	Gasolio conforme a DIN EN 590, min. 51 NC ^{a)}

a) Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni	IBIZA	IBIZA SC
Velocità massima (km/h)	210 (5)	210 (5)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	5,7	5,7
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	8,2	8,2
Peso (in kg)		
Peso totale ammesso	1.690	1.690
Massa durante la marcia (con conducente)	1.245	1.245
Massa max. sull'asse anteriore	950	950
Massa max. sull'asse posteriore	800	800
Carico massimo consentito sul tetto	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)		
Rimorchio senza freni	620	620
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.300	1.300
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.200	1.200

Dimensioni

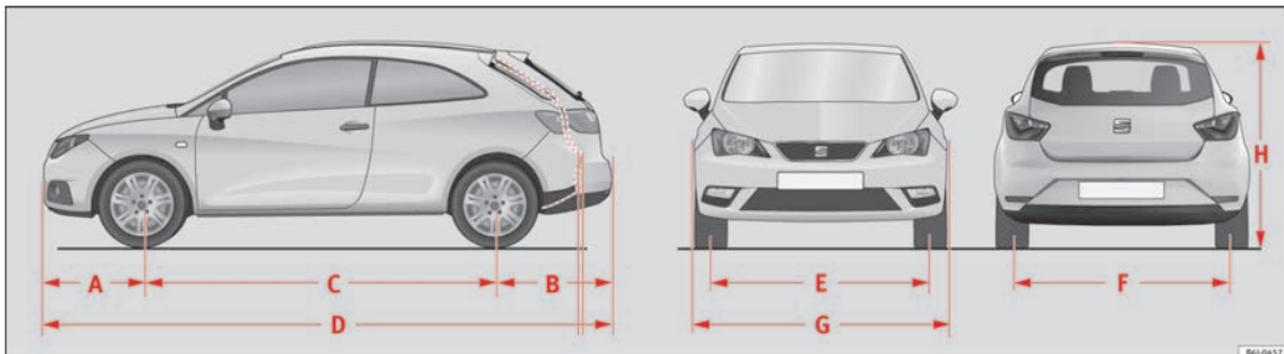


Fig. 209 Dimensioni

		IBIZA	IBIZA SC	IBIZA ST
A/B	Sbalzi frontali/posteriori (mm)	857/735	857/717	857/910
C	Passo (mm)	2.469	2.469	2.469
D	Lunghezza (mm)	4.061	4.043	4.236
E/F	Carreggiata ^{a)} anteriore/posteriore (mm)	1.465/1.457	1.465/1.457	1.465/1.457
G	Larghezza (mm)	1.693	1.693	1.693
H	Altezza con massa a vuoto (mm)	1.445	1.428	1.445
	Diametro di sterzata (m)	10,7	10,7	10,7

^{a)} Questo dato varia in funzione del tipo di cerchio.

Rifornimenti

Rifornimenti

Serbatoio del carburante	45 l. Riserva 7 l.
Serbatoio del lavacrystalli/ con lavafari	2 l. / 4,5 l.

Pressione dei pneumatici

Pneumatici estivi:

La pressione degli pneumatici è indicata in un adesivo collocato nella parte interna del tappo di rifornimento del serbatoio.

Pneumatici da neve:

La pressione di questi pneumatici è la stessa di quelli estivi più 0,2 bar (2,9 psi / 20 kPa).

Indice alfabetico

A

Abbaglianti	15	Alzacristalli elettrici	10, 93	Autolavaggio automatico	169
spia	67	Alzare il veicolo	199	Avvertenze di sicurezza	
ABS	151	Ambiente	146	pretensionatori	41
spia di controllo	64	Compatibilità con l'ambiente	144	temperatura del liquido di raffreddamento ...	68
Accendisigari	114	Anomalia nel bloccaggio del differenziale (EDS)		Uso delle cinture di sicurezza	38
Accensione	132, 133	spia di controllo	64	Avviamento	13, 131
Accensione automatica delle luci	97	Antenna esterna	168	Avviamento a traino	204
Accessori	167	Antenna per il tetto	167	Osservazioni	204
Accumulo di fuliggine nel filtro antiparticolato		Antifurto	90	Avviamento del motore	13
per motori diesel		Antifurto volumetrico e dispositivo antitraino		dopo essere rimasti senza carburante	133
spia di controllo	63	Attivazione	91	Avviamento del motore a benzina	133
Acqua del serbatoio del lavacrystalli	187	Antigelo	184	Avviamento d'emergenza	202
Acqua detergente		Apertura e chiusura	9, 92	Avviamento d'emergenza: descrizione	203
spia	64	Apertura in modalità comfort		Avvisatore acustico	59
Additivi per benzina	177	finestrini	94	Azionamento in caso di guasto	
Aerazione	123	Apertura selettiva	85	tettuccio panoramico/solevabile	96
Airbag		Aprire e chiudere	9, 92	Azione protettiva delle cinture di sicurezza	37
descrizione	43	Aquaplaning	192		
Airbag disattivati		Aria condizionata	22, 126		
airbag frontale del passeggero	48	Aria condizionata semiautomatica			
Airbag frontale del passeggero		comandi	126		
Disattivazione	11	ASR	151		
Airbag frontali	45	ASR (Regolazione antislittamento)			
funzionamento	43	Spia di controllo	64		
indicazioni di sicurezza	46	Assistente alla retromarcia	155		
Airbag laterali	46	display	156		
indicazioni di sicurezza	46	istruzioni per l'uso	156		
Alette parasole	103	parcheggio	156		
Allarme antifurto	90	particolarità	156		
disattivazione	90	Assistente cambio marce	143		
Allestimenti	167	Assistente idraulico di frenata			
Alternatore		Accensione automatica delle luci di emergen-			
spia	68	za	150		
		Asticella di misurazione del livello dell'olio ...	183		
		Attrezzi	196		
		Attrezzi di bordo			
		alloggiamento	196		
		Autolavaggio	169		

B

Bagagliaio	9, 115
Carico dei bagagli	115, 0
Occhiali di ancoraggio	116
Rete fermacarico	117
<i>vedi anche</i> Carico dei bagagli	115
Batteria	26, 89
carica	189
consigli per il periodo invernale	188
sostituzione	189
Batteria del veicolo	188
Battistrada	192
Benzina	177
Viaggi all'estero	148
Biodiesel	178
bloccaggio del differenziale	150
Bloccaggio della leva selettrice	
spia di controllo	66

Bloccaggio elettronico del differenziale	150	Chiavi	88	Comando	
spia di controllo	64	Chiusura centralizzata	84	specchietti esterni	106
Blocchetto di avviamento	13	Sistema di blocco automatico	86	Combustibile	
Blocchetto d'avviamento	131	Sistema di blocco automatico per apertura in-		gasolio	178
Bluetooth		volontaria	86	Combustibile biodiesel	178
<i>vedi</i> Sistema Bluetooth	77	Sistema di blocco automatico per velocità	86	Compatibilità con telefoni cellulari	78
Bocchette di ventilazione	125	Sistema di sblocco selettivo	85	Conducente	
C		Chiusura in modalità comfort		<i>vedi</i> Posizione corretta	31, 33
Calzature adatte alla guida	36	finestrini	94	Conservazione e pulizia	167
Cambio automatico	20, 138	tettuccio scorrevole/ sollevabile	95	Consigli ecologici	
Dispositivo kick-down	143	Cicalino	99, 131	evitare lo sporco	177
Posizioni della leva selettiva	141	Cilindretti della serratura della porta	172	Consumo di carburante	146
Sbloccaggio di emergenza della leva selettri-		Cintura di sicurezza		Consumo di combustibile	225
ce	207	Regolazione	12	Contachilometri	71
Cambio della ruota	197	Cinture di sicurezza	36	Contagiri	60
Cambio manuale	19, 137	Avvertenze di sicurezza	38	Controllo dei livelli	24
Carburante	24	non allacciate	39	Controllo del livello dell'elettrolito	189
benzina	177	regolazione	40	Controllo del livello dell'olio	183
Carburante: risparmio	146	spia di controllo	37	Controllo del sistema di informazioni	16
Caricare il veicolo		Clacson	59	Controllo elettronico della stabilità	65, 149
bagagliaio	9	Climatizzatore		Controllo elettronico della stabilità (ESC)	
Carichi rimorchiabili	226	avvertenze generali	120	spia di controllo	65
Carico dei bagagli	115	Climatronic	129	Controllo gas di scarico	
Cassetto del cruscotto	111	Climatizzazione	21	spia di controllo	67
Cassetto portaoggetti	118	Climatronic	21	Controllo vocale	81
lato del passeggero	111	avvertenze generali	120	Coppie di serraggio viti delle ruote	227
Catalizzatore	145	comandi	129	Corrente elettrica	114
Catene da neve	195, 227	modalità di funzionamento automatico	129	Corretta posizione a sedere	31, 42
Cavi d'emergenza	202	modalità di funzionamento manuale	130	Cric	
Cellulare	168	Cofano del vano motore	10, 180	Punti di collocazione	199
Chiave con telecomando		Cofano posteriore		Cruscotto	59
programmazione	89	Apertura d'emergenza	206	Cura del veicolo	
tasti	88	spia di controllo	67	parti esterne	169
Chiave di accensione	131	Comandi	60	D	
Chiave elettronica		alzacrystalli elettrici	93	Dati del veicolo	224
Sostituzione della batteria	89	tettuccio panoramico/solevabile	95	Detergente per vetri	187
		Comandi al volante			
		Controllo audio	74		

Diesel 178

Differenziale dell'asse motore
XDS 152

Dimensioni 242

Disattivazione degli airbag del passeggero
indicazioni di sicurezza 49

Disattivazione dell'airbag frontale del passeggero 48

Disattivazione dell'airbag frontale del passeggero 11

Dispositivo di traino 164

Dotazioni di sicurezza 31

Duplicati delle chiavi 88

Durata pneumatici 191

E

EDS 150
spia di controllo 64

Elementi da tenere in considerazione prima di partire 30

Elementi di copertura degli airbag 45

Elettrolito 189

Emergenza
Sbloccaggio di emergenza della leva selettiva 207

ESC 65, 149
vedi anche Controllo elettronico della stabilità 149

Estintore 196

F

Fanale retronebbia
spia di controllo 64

Fanali posteriori 218

Fari
fendinebbia 96
funzione di lavaggio 105
viaggi all'estero 148

Fari autodirezionabili 101

Fari fendinebbia con funzione cornering 101

Fattori che influenzano negativamente la sicurezza 30

Fendinebbia 96

Fendinebbia posteriore
spia di controllo 96

Fessure di sfianto 116

Filtro antiparticolato per motori diesel 146

Filtro antipolline 120

Filtro antipolvere 120

Filtro depuratore 120

Finestrini elettrici 10, 93

Foratura 26
Con il kit per la riparazione dei pneumatici 26
Con ruota di scorta 27

Freni 134, 186

Freno a mano 134

spia 136

Funzione automatica di sollevamento e abbassamento
Alzacristalli elettrici 93

Funzione automatica spruzzo-tergiture 103, 104

Funzione Coming Home 100

Funzione Leaving Home 100

Fusibili 26, 209
Differenziazione cromatica 210
Operazioni preliminari per la sostituzione 210
Riconoscere i fusibili bruciati 210
Scatola dei fusibili 210
Sostituzione 210

G

Gancio di traino 204

Gasolio 178

Gestione del motore
spia di controllo 62

GRA 17, 161

Guarnizioni 172

Guarnizioni di gomma 172

Guasto del motore
spia di controllo 63

Guida
con rimorchio 163, 164
Economica/Rispettosa dell'ambiente 146
viaggi all'estero 148

Guida ecologica 146

Guida economica 146

Guida in inverno
motore diesel 178

H

Hazard 101

HBA 150

I

Idropulitrice ad alta pressione 170

Illuminazione degli strumenti 59

Illuminazione dei comandi 59

Illuminazione del cassetto portaoggetti 103

Illuminazione interna 15

Illuminazione strumenti e comandi 98

Immobilizer 132

Impianto antifurto
disattivazione 90

Impianto Bluetooth
controllo vocale 81

Impianto dei freni			
spia	65		
Impianto di depurazione dei gas di scarico	145		
Impianto di preincandescenza	133		
spia di controllo	63		
Importanza del corretto posizionamento dei poggiatesta	34		
Importanza dell'uso delle cinture di sicurezza	42		
Incidenti frontali e relative leggi fisiche	39		
Indicatore della temperatura esterna	71		
Indicatore del livello di carburante			
indicatore	69		
Indicatore multifunzione	16		
Memorie	17		
Indicatore multifunzione (MFA)	69		
Dati delle memorie	70		
Indicatori di direzione	15		
spia	99		
spia di controllo	68		
Indicatori di direzione del rimorchio			
spia	99		
Indicatori di usura	192		
Indicazione degli intervalli di Service	72		
Indicazione della marcia consigliata	69		
Indicazioni di sicurezza			
airbag frontali	46		
airbag laterali	46		
disattivazione degli airbag del passeggero	49		
Indice di cetano	178		
Ingresso audio ausiliare (AUX)	115		
Innesto delle marce			
vedi Cambio manuale	137		
Inserire le marce con la modalità Tiptronic	140		
Inserire una marcia	137		
Interruttore			
Lunotto termico	103		
Interruttore della chiusura centralizzata			
apertura	86		
chiusura	86		
Interruttori			
Alzacristalli elettrici	93		
Lampeggio d'emergenza	101		
luci	96		
K			
Kit per la riparazione degli pneumatici	200		
Componenti	201		
vedere "Kit per la riparazione degli pneumatici"	200		
kit per la riparazione dei pneumatici	26		
Kit per la riparazione dei pneumatici			
Controllo dopo 10 minuti di marcia	202		
Ermetizzazione di un pneumatico	201		
Gonfiaggio di un pneumatico	201		
Non utilizzare	200		
L			
Lampadina fuori uso			
Spia di controllo	63		
Lampadine			
Sostituzione	211		
Lampadine del faro AFS	216		
Lampadine del faro doppio	214		
Lampadine del faro fendinebbia	217		
Lampadine del faro singolo	212		
Lampeggianti di emergenza	15		
Lavaggio a mano	169		
Lavaggio con idropulitrice ad alta pressione	170		
Lavaggio del veicolo	169		
Lavori nel vano motore	179		
Leva selettiva	19		
Levetta di apertura della porta	59		
Limitatore di forza			
finestrini	94		
tettuccio panoramico/ sollevabile	96		
Liquido antigelo	184		
Liquido dei freni	25, 186		
sostituzione	187		
Liquido di raffreddamento	25, 184, 185		
avvertenze di sicurezza	188		
Liquido di raffreddamento del motore	68		
G 12 plus-plus	184		
G 13	184		
Specifiche	184		
Livello del liquido di raffreddamento	185		
spia di controllo	67		
Luce del bagagliaio	102, 223		
Luce del vano piedi	103		
Luce di lettura anteriore	102		
Luce interna anteriore	102		
Luci	14, 96		
Accensione automatica delle luci	97		
Interruttore	14		
Sostituzione	211		
Luci di parcheggio	99		
Luci diurne	97		
paesi nordici	98		
Lunotto termico			
sbrinatori del lunotto	172		
M			
Maniglia della porta	172		
Marcia consigliata	69		
Messaggi di avvertimento			
gialli	62		
rossi	61		
MFA	69		
Modifiche	167		
Modifiche tecniche	167		

Montaggio di un dispositivo di traino	165	Perdita del liquido di raffreddamento	185	Posizione a sedere	
Motore		Pericoli che comporta l'utilizzo di un seggiolino		conducente	31
rodaggio	144	per bambini sul sedile del passeggero	50	passeggero	33
spia della pressione dell'olio	63	Pianale con cassetto portaoggetti		passeggero anteriore	33
Motore diesel		Cassetto portaoggetti	118	Posizione corretta	
guida in inverno	178	Pianale portaoggetti	117	posizione scorretta	34
Motori a benzina: accensione	132	PID (sistema di navigazione portatile)	74	Posto di guida	59
N		Pneumatici da neve	194	Presa di corrente	
Numero dei posti	36	Pneumatici e cerchi		nel bagagliaio	114
Numero di ottani nella benzina	177	misure	192	Prese elettriche	114
N. di identificazione del veicolo	225	Pneumatici soggetti a rotolamento unidirezionale	190	Pressione dei pneumatici	191
N. di telaio	225	Poggiatesta	12	Pressione di gonfiaggio dei pneumatici	226
O		anteriori	34	Pretensionatori	
Occhielli di ancoraggio	116	posteriori	35	spia	44
Occhiello di traino	204	regolazione	108	Pretensionatori della cintura	41
Occhiello di traino anteriore	206	regolazione dell'inclinazione	108	Prima di partire	30
Occhiello di traino posteriore	206	smontaggio	108	Prodotti per la cura	168
Olio	24	Poggiatesta posteriori	35	Prodotti per la cura del veicolo	169
Olio motore		Portabagagli	118	Profilo utente	79
controllo del livello dell'olio	183	Portabagagli sul tetto	118	Profondità del profilo dei pneumatici	192
proprietà degli oli	183	Portabevande anteriore	113	Proprietà degli oli	183
rabbocco	183	Portabevande posteriore	113	Protezione del sottoscocca	173
sostituzione	184	Porta del bagagliaio	92	PTT	81
specifiche	181	Portaoggetti		Pulitrice a getti di vapore	170
Orologio	69	sedile anteriore destro	112	Pulizia degli inserti in radica	174
Orologio digitale	69	Portapacchi/Portabagagli sul tetto	118	Pulizia dei cerchi in acciaio	173
Osservazioni	148	Porte	9	Pulizia dei cerchi in lega	173
P		Bloccaporte	87	Pulizia dei rivestimenti in tessuto	174
Parcheggio	136	Portellone posteriore	9, 92	Pulizia del cruscotto	174
Parti in plastica	171	Portiere		Pulizia delle cinture di sicurezza	175
Passeggero sul sedile anteriore		spia di controllo	67	Pulizia delle parti cromate	172
vedi Posizione corretta	31, 33	Posacenere anteriore	113	Pulizia delle parti in plastica	174
Pastiglie dei freni	134, 144	Posizionamento corretto dei poggiatesta anteriori	34	Pulizia del vano motore	173
Pedali	35	Posizionamento del nastro della cintura		Pulizia e conservazione	167
		cinture di sicurezza	40	Pulizia sedili in pelle	175
		in caso di donne in stato di gravidanza	40	Punti di collocazione (cric)	199
				Push To Talk (PTT)	81

Q

Quadro d'insieme
 spie 61
 spie di avvertimento 61
 Quadro generale 59
 Quadro strumenti 59
 Indicazione degli intervalli di Service 72

R

Radiotelefono 168
 Rear Assist 155
 Regolatore assetto fari 98
 Regolatore di velocità 17, 161
 spia di controllo 65
 Regolazione antislittamento
 spia di controllo 64
 Regolazione antislittamento delle ruote motrici 151
 Regolazione dei sedili anteriori
 Supporto lombare 107
 Regolazione dell'altezza del volante 32
 Regolazione del sedile 107
 Regolazione dinamica assetto fari 98
 Retrovisore interno 105
 Retrovisore interno con regolazione automatica
 per la posizione anti-abbaglio
 Attivazione della funzione anti-abbaglio 105
 Disattivazione della funzione anti-abbaglio 105
 Retrovisori esterni riscaldabili 106
 Ricambi 167
 Ricircolo
 Aria condizionata semiautomatica 128
 Climatronic 131
 Riempire il serbatoio 176
 Rifornimento 176
 Rimorchiare il veicolo 28
 Rimorchio 163
 Rimorchio del veicolo 28

Riparazione degli pneumatici 200
 Riparazione dei pneumatici 26
 Riscaldamento 23, 122, 123
 Riscaldamento dei sedili 109
 Riscaldamento e raffreddamento dell'abitacolo 127
 Riscaldamento manuale 123
 disappannamento del parabrezza e dei finestrini 124
 manopole 122
 sbrinamento del parabrezza 124
 Rischi connessi al mancato utilizzo delle cinture di sicurezza 39
 Riserva del carburante 66
 Rivestimenti in tessuto 174
 Rodaggio
 motore 144
 pastiglie dei freni 144
 pneumatici 144
 Rodaggio dei pneumatici 144
 Ruota di scorta 196
 Ruote 190, 226

S

Safe 84
 Sbrinamento del parabrezza 124
 Schema del cambio 137
 Scoproto per il libro di bordo 111
 Scopo delle cinture di sicurezza 36
 Sedili 36
 Sedili anteriori
 Regolazione 11
 Sedili anteriori riscaldabili 109
 Sedili posteriori
 ribaltare 110
 Seggiolini per bambini 51
 sistema ISOFIX 53
 sistema Top Tether 55

suddivisione in gruppi 51
 sul sedile del passeggero 50
 Segnale acustico 37, 131
 Serbatoio
 apertura dello sportellino del serbatoio del carburante 176
 capacità del serbatoio 69
 indicatore del livello di carburante 69
 spia della riserva 69
 Serbatoio del carburante
 vedi Riserva del carburante 66
 Serratura della porta 172
 Servofreno 134, 152
 Set per la riparazione degli pneumatici 200
 Sicurezza
 seggiolini per bambini 49
 sicurezza infantile 49
 Sicurezza infantile 49
 Simboli di avvertenza 61
 Simbolo della chiave inglese 72
 Sistema airbag
 airbag frontali 45
 attivazione 43
 funzionamento 43
 spia 44
 Sistema antibloccaggio
 spia di controllo 64
 Sistema antibloccaggio ruote 151
 Sistema Bluetooth 77
 collegare il telefono cellulare 79
 componenti del sistema 79
 profilo utente 79
 Sistema degli airbag 42
 airbag laterali 46
 Sistema di airbag
 Airbag per la testa 47
 Sistema di assistenza alla retromarcia
 155

Sistema di assistenza all'avviamento in pendenza	136	Sostituzione delle lampadine del faro singolo		Sterzo elettroidraulico	
Sistema di assistenza per il parcheggio	157	anabbagliante/abbagliante	213	spia di controllo	67
anteriore	159	lampadina della luce dell'indicatore di direzione	213	T	
posteriore	157	luci di posizione	213	Tachimetro	61
Sistema di sicurezza Safe	84	Sostituzione delle lampadine delle luci posteriori	218	Tappetini	35
Sistema ISOFIX	53	Sostituzione delle spazzole tergicristallo	207	Targhetta dei dati del veicolo	225
Sistema Top Tether	55	Sostituzione dell'olio motore	184	Targhetta di identificazione	225
Slacciare le cinture di sicurezza	40	Spazio di frenata	134	Telecomando	88
Smaltimento		Spazzole tergicristalli		Telefono cellulare	168
pretensionatori	41	pulizia	172	Telefono dell'automobile	168
Smontare e montare la ruota	199	Specchi		Temperatura del liquido di raffreddamento	
Sollevare il veicolo	199	retrovisore interno	105	spia di controllo	67
Sostituire le lampadine		Specchi esterni	171	Temperatura esterna	71
lampadine del faro singolo	212	Specchietti		Tendina parasole	
osservazioni generali	211	specchietti esterni	106	tettuccio scorrevole/ sollevabile	95
Sostituire le lampadine delle luci posteriori	219	specchio di cortesia	103	Tensione della cintura	41
Sostituzione della lampadina del faro AFS		Specchietti retrovisori	105	Tergicristalli	25, 103
luce allo xenon	216	Specchietti retrovisori esterni		Tergicristalli e tergilunotto	16
Sostituzione delle lampade dei gruppi ottici posteriori		Regolazione	12	Tergicristallo	
integrati sul portellone	220	Specchietto retrovisore interno		sostituzione delle spazzole tergicristallo	207
Sostituzione delle lampadine		Regolazione	13	Tergilunotto	104
Indicatori di direzione laterali	221	Spegnimento del motore	134	sostituzione della spazzola del tergilunotto	208
lampadine del faro AFS	216	Spia controllo pneumatici	66	Testa sferica	164
lampadine del faro doppio	214	Spia della cintura	37	Tettuccio panoramico	10, 95
lampadine del faro fendinebbia	217	Spia del sistema airbag e dei pretensionatori	44	Tettuccio sollevabile	95
luce del bagagliaio	223	Spie	61	Traino	204
Luce interna e luci di lettura anteriori	222	Spie luminose	18	Traino di un rimorchio	226
luce targa	221, 222	Nel quadro strumenti	18	Trasporto	
Sostituzione delle lampadine dei gruppi ottici posteriori esterni	219	Sportellino del serbatoio del carburante	176	Portabagagli sul tetto	118
Sostituzione delle lampadine del faro doppio		Sportello del bagagliaio	67, 206	Trasporto dei bambini	49
abbagliante	215	Start-Stop		Triangolo catarifrangente	195
anabbaglianti	215	Disattivare e attivare	154	Tyre Mobility System	
luci di posizione	214	funzionamento	153	vedere "Kit per la riparazione degli pneumatici"	200
Sostituzione delle lampadine del faro principale		Sterzo	32		
luce dell'indicatore di direzione	216	bloccaggio dello sterzo	131		

V

Valigetta dei medicinali	196
Vano di carico	
<i>vedi</i> Carico dei bagagli	115
Vano motore	10, 180
lavori	179
Veicolo	
Sollevare	199
Velocità di crociera	161
spia di controllo	65
Vernice	
trattamento protettivo	171
Verniciatura	
prodotti per la cura	169
Verniciatura del veicolo	
lucidatura	171
Vetri, pulizia	171
Viaggi all'estero	148
fari	148
Viaggiare sicuri	30
Vista d'insieme	
comandi	60
Vista d'insieme del vano motore	181
Vista esterna	5
Vista interna	7
Viti antifurto	198
Viti delle ruote	198, 227
coppia di serraggio	194
Volante	13

SEAT S.A. si preoccupa di mantenere tutti i suoi generi e modelli in continuo sviluppo. La preghiamo perciò di comprendere che, in qualunque momento, possano prodursi modifiche del veicolo consegnato in quanto a forma, equipaggiamento e tecnica.

Per questa ragione, non si può rivendicare alcun diritto basandosi su dati, illustrazioni e descrizioni del presente Manuale.

I testi, le illustrazioni e le norme del presente manuale si basano sullo stato delle informazioni nel momento della realizzazione di stampa.

Non è permessa la ristampa, la riproduzione o la traduzione, totale o parziale, senza autorizzazione scritta di SEAT.

SEAT si riserva espressamente tutti i diritti secondo la legge sul "Copyright".

Sono riservati tutti i diritti sulle modifiche.

 Questa carta è stata fabbricata con cellulosa sbiancata senza cloro.

© SEAT S.A. - Ristampa: 15.11.14

Italiano 6J0012750BC (11.14) (GT9)



6J0012750BC

